Anno 95 Numero 37

LA STAMPA

Domenica 12 Febbraio 1961

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/39710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9600, trim. 4900.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-342 (15 linee)

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 25; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,60; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 25; *Libia pts 3; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 60; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Il guadagno dei contadini

E' difficile rassegnarsi alla nuova realtà emersa dopo la seconda guerra mondiale, ma è necessario. In particolare è necessario capire che la trasformazione dell'agricoltura in atto non è soltanto economica. Un tipo di civiltà è al tramonto. Essa ha avuto i suoi momenti di grandezza e ha arricchito il mondo di forme di convivenza civile e politica, che hanno assicurato lunghi periodi di pace e alimentato il progresso economico; ma nell'idilliaco quadro agreste, descritto in maniera mirabile da letterati di corte, c'è una nuvola minacciosa e oscura: la bassa retribuzione dei contadini, la loro povera vita, oggi testimoniata da abitazioni non compatibili con la «condizione umana» promessa dalle moderne democrazie.

Ecco perché, talvolta, ci si domanda: non è stato, forse, con la bassa retribuzione dell'imponente lavoro compiuto da braccianti, da coloni parziari, da coltivatori diretti che è stata costruita l'agricoltura italiana? Non è stato forse con la loro paziente fatica, densa di attese deluse, ma gravida di eversioni sociali, che è stata trasformata la terra primitiva, quella della rendita ricardiana, in un capitale fondiario, che per secoli ha offerto un generoso reddito? E, infine: non è forse la bassa retribuzione del lavoro contadino, che per un lungo periodo ha garantito al capitale una remunerazione dipendente anche da una popolazione rurale senza alternative di impiego?

Queste domande ci impongono però di ricordare subito che mentre l'agricoltura si arricchiva di capitali e si trasformava in moderna attività razionale, si determinava una crescente partecipazione del lavoro manuale nella distribuzione del reddito globale; e si riduceva, in misura sempre maggiore, la quantità di ore lavorative impiegate per unità di prodotto. Nel corso di questa trasformazione — che negli ultimi anni ha assunto un moto accelerato — da un lato si manifestava la necessità di dotare la terra di nuovi fabbricati, strade, impianti idraulici, nonché di sistemazioni del terreno idonee alla lavorazione meccanica; dall'altro, di mettere a disposizione di questo organico e complesso capitale fondiario esperte forze di lavoro, adatte ad esercitare una agricoltura sempre meno animata dalla forza muscolare dell'uomo e sempre più bisognosa di specifica preparazione tecnica e professionale.

Se pensiamo che nel 1886 quando, auspici il Minghetti, il Magliani e il Messedaglia, fu approvata la legge di perequazione fondiaria, l'agricoltura concorreva con il 50% a formare il reddito nazionale e che nell'ultimo triennio vi ha concorso soltanto con il 20%, comprendiamo subito perché è caduta l'importanza dell'agricoltura nel quadro dell'economia nazionale. Inoltre, mentre nella seconda metà del secolo scorso un buon terzo del prodotto lordo andava al capitale fondiario e agrario, oggi questa parte è ridotta al 10%, e in molti casi, se si valutano esattamente la manutenzione e gli ammortamenti, spesso non vi è un reddito fondiario netto, libero per consumi o per nuovi investimenti: specialmente nelle zone di alta collina a mezzadria dove, fatte salve le solite eccezioni, prevalgono le case coloniche fatiscenti, le strade impraticabili, le piantagioni in grave deperimento. E ciò mentre attorno ai centri della sottostante pianura brilla la macchia rossa del laterizio recente.

Ma, nonostante il basso interesse dei capitali investiti, il reddito dell'unità lavoratrice impiegata in agricoltura resta insoddisfacente. E' vero che tale reddito (nell'ipotesi di una retribuzione dei capitali del 2%) è passato da una media annua di L. 220.000 nel 1951 a L. 345.000 nel 1960, ma è anche vero che l'incremento di L. 125.000, verificatosi in un decennio, in parte è stato assorbito dalla minore capacità di acquisto della moneta.

Inoltre, le aziende dei coltivatori diretti interessano, oggi, in Italia, oltre il 55% della superficie produttiva e la loro retribuzione media annua non supera, per unità lavoratrice, le 340.000 lire. E così si dica dei mezzadri: se nei poderi di pianura si conseguono anche 400.000 lire all'anno per unità lavorativa, nella generalità dei poderi la retribuzione media non supera le 250.000 lire all'anno.

A ciò si aggiunga che il lavoro dei contadini — nonostante il recente aiuto delle macchine — resta un lavoro fisicamente pesante, di notevole responsabilità, pieno di preoccupazioni per l'andamento stagionale e per i capricci del mercato. Infatti, su 6,3 milioni di lavoratori agricoli, soltanto 1,7 sono rappresentati da salariati e braccianti, cioè da lavoratori dipendenti che percepiscono un salario prestabilito. Ciò significa che circa i tre quarti delle forze di lavoro sono formate da coltivatori diretti e coloni parziari, la cui retribuzione dipende dall'esito produttivo dell'impresa.

In base a valutazioni statistiche, la retribuzione media annua dei principali tipi di lavoratori agricoli risulta la seguente:

	Lire, all'anno
Salariati fissi	450.000
Braccianti	250.000
Coltivatori diretti e coloni	370.000

Si può quindi concludere affermando che, in agricoltura, se i capitali investiti danno un reddito inferiore al 2%, mentre negli altri settori ottengono almeno il 4% (cfr. *La Stampa* del 7 febbraio), anche il lavoro impiegato nel suo esercizio ottiene retribuzioni che si aggirano intorno alla metà di quelle percepite negli altri settori. Infatti, mentre l'unità lavorativa impiegata in agricoltura percepisce, in media, 345.000 lire, quella impiegata nell'industria e nei servizi percepisce, in media, 675.000 lire annue.

La crisi dell'agricoltura di cui tanto si parla in questi tempi — e non solo in Italia — trova così la sua più chiara e convincente spiegazione.

Giuseppe Medici

Il comunicato della conferenza europea al vertice

Un'iniziativa di Fanfani ha permesso l'accordo a Parigi tra i sei capi di governo

Dopo una giornata di discussioni il convegno sembrava fallito - L'Olanda respingeva i mezzi suggeriti da De Gaulle e Adenauer per l'unione politica europea - La tesi italiana apre la strada ad un compromesso per la seduta del 19 maggio a Bonn - Desiderio di «sviluppare la cooperazione» con Washington e Londra

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 11 febbraio.

Il comunicato finale della conferenza europea al vertice è stato pubblicato alle 13 al Quai d'Orsay: benché l'accordo fosse già stato raggiunto ieri sera, è stata necessaria tutta la mattinata ai ministri degli esteri dei sei Paesi (Italia, Francia, Germania occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo) per redigere il testo definitivo. Si trattava ormai soltanto di cambiare qua e là qualche parola, ma anche le sfumature assumevano una notevole importanza, dopo i contrasti che avevano agitato le discussioni di ieri.



Il ministro degli Esteri Segni all'arrivo a Roma (Tel.)

Si tratta di un documento che si compone di due parti: la prima, stesa dal generale De Gaulle, afferma la volontà dei Sei «di mantenere e sviluppare gli scambi con gli altri Paesi europei, in particolare con la Gran Bretagna, come pure con gli altri Paesi del mondo». E', dunque, una affermazione di principio sulla quale tutti si sono trovati d'accordo.

Sempre in termini piuttosto generali, vi si afferma pure: «La conferenza aveva per oggetto di ricercare i mezzi propri a organizzare una cooperazione politica più stretta stabilendo legami in altri campi; si tratta di gettare le basi di un'unione che si svilupperà progressivamente. Questa unione, limitata per il momento agli altri membri della Comunità economica europea, potrà estendersi in seguito».

Anche la seconda parte del comunicato era stata redatta personalmente dal generale De Gaulle e vi si faceva preciso riferimento all'istituzione di un sistema di consultazioni periodiche fra i capi dei governi della Comunità e all'istituzione d'un segretariato permanente, che avrebbe dovuto occuparsi anche dei problemi economici e militari. A questa formula si oppose subito il ministro degli Esteri olandese Luns, preoccupato dal pericolo di approfondire i contrasti economici con Londra e di creare in qualche modo una scissione in seno all'alleanza atlantica.

La discussione si fece accanita nella riunione pomeridiana di ieri. Adenauer, che il giorno precedente si era messo d'accordo con De Gaulle, sosteneva in pieno la tesi francese, senza tuttavia riuscire a fare spostare i delegati dell'Olanda dalla loro intransigenza. Il dissidio era arrivato ad un punto tale da far apparire ormai impossibile qualsiasi compromesso. Alle 19, la conferenza stava per sciogliersi con un nulla di fatto.

Fu allora che prese l'iniziativa Amintore Fanfani. Il Presidente italiano espose infatti una tesi conciliante nella quale affermò che, senza rinunciare a niente di ciò che è stato già fatto per l'integrazione economica, l'unificazione politica rimane l'obbiettivo finale della Comunità europea.

Su questa nuova base furono riprese le discussioni, in una diversa atmosfera, finché Fanfani presentò la «proposta italiana», che è quella su cui fu raggiunto l'accordo e costituisce la base della seconda parte del comunicato odierno. Alla fine della conferenza di ieri, tanto il generale De Gaulle quanto i ministri ringraziarono Fanfani per il suo intervento che aveva salvato l'esito della conferenza, quando sembrava arrivata ormai ad un punto morto.

Nella seconda parte del comunicato non si parla più né di segretariato né di riunioni periodiche, mentre si fa preciso riferimento allo «sviluppo della cooperazione con gli Stati Uniti». Non viene però rifiutato esplicitamente neppure il progetto di De Gaulle, ma rinviato piuttosto alle decisioni della seconda conferenza europea al vertice, che si riunirà a Bonn il 19 maggio.

Nella sua parte essenziale, la proposta italiana, accolta nelle conclusioni del comunicato, afferma: «E' stato deciso di incaricare una commissione, composta dai rappresentanti dei sei governi, di presentare alla prossima sessione proposte concrete concernenti le riunioni dei capi di stato e di governo e dei ministri degli Esteri, come pure ogni altra riunione che sembrerà opportuna. Questa commissione studierà anche gli altri problemi concernenti la cooperazione europea, specie quelli che sono in relazione con lo sviluppo delle Comunità».

E' una formula molto elastica, che non chiude la porta a nessuna possibilità. Riuscirà De Gaulle a far approvare le sue proposte il 19 maggio? Sembra difficile che possa venir piegata l'opposizione olandese, ma è certo che in questa occasione la collaborazione franco-tedesca sembra essersi ristabilita più stretta che mai.

Si conferma infatti che il generale De Gaulle andrà a trovare il cancelliere Adenauer a Bonn 24 ore prima dell'apertura della conferenza del 19 maggio, mentre si annuncia che il presidente della repubblica federale tedesca, Luebke, verrà in visita ufficiale in Francia prima di quella data, in un giorno che non è stato ancora stabilito. La visita gli sarà restituita dal presidente della Repubblica francese nel corso dell'anno.

Sandro Volta

L'on. Segni dichiara a Roma: «Si è fatto un buon lavoro»

(Dal nostro corrispondente) Roma, 11 febbraio.

(m. t.) Rientrato questo pomeriggio a Roma da Parigi, il ministro Segni ha rilasciato ai giornalisti una dichiarazione sui risultati del convegno per il «piccolo vertice» europeo. «Si è compiuto un buon lavoro — ha detto Segni — e il governo italiano ha il diritto di chiamarsi soddisfatto». Sono stati mantenuti i nostri punti fermi, la struttura e la attività delle comunità economiche esistenti non subiranno modifiche, non verrà fatto niente che possa indebolire la coesione in seno al Patto atlantico e «niente è stato deciso che possa approfondire la divisione economica fra i sei e il resto del mondo libero».

«Invece, ha aggiunto Segni, le riunioni che si avranno periodicamente fra i capi di governo serviranno a «rinforzare ed accelerare il contenuto economico e lo sviluppo delle comunità e conseguiranno il risultato di intensificare contatti politici che tenderanno alla formazione di una politica comune, inquadrata in quella del Patto atlantico, nell'interesse dello sviluppo sociale ed economico di tutto il mondo occidentale. Come avete visto dal comunicato, uno dei nostri scopi è di avvicinare sempre maggiormente i due raggruppamenti economici europei e di intensificare i rapporti con gli Stati Uniti e il resto del mondo».

Segni ha concluso annunciando che uno dei compiti della prossima riunione dei capi di governo (prevista per il 19 maggio a Bonn) sarà quello di tradurre in atto la istituzione dell'Università Europea di Firenze.

Messaggio di Kennedy ad Adenauer sull'Europa

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 11 febbraio.

(m. c.) - Appena giunto a Bonn, reduce dalla capitale francese, Adenauer ha dichiarato di essere «soddisfatto per l'esito della Conferenza di Parigi»; ma non ha voluto aggiungere altri commenti.

E' opinione corrente, a Bonn, che sul decorso della Conferenza di Parigi abbia molto influito, più di quanto non possa apparire, la diplomazia americana. L'Europa forte ed unita è una delle massime aspirazioni di Kennedy. Convalida queste impressioni la notizia di un messaggio inviato alcuni giorni fa dal Presidente americano al Cancelliere, in cui Kennedy assicura l'appoggio all'integrazione europea. Il testo del documento non è stato pubblicato, ma si afferma a Bonn che il nuovo Presidente avrebbe esortato Adenauer ad adoperarsi per l'integrazione politica dell'Europa e per l'efficienza dell'alleanza atlantica, rinnovando da parte sua un valido appoggio americano agli alleati.

Adenauer avrebbe portato il messaggio a Parigi e l'avrebbe mostrato a De Gaulle nel loro colloquio di giovedì scorso.

I giornali governativi di Bonn dedicano agli avvenimenti calorosi commenti: l'Europa può sperare, scrive la *Bonner Rundschau*, comunemente definita «il giornale del Cancelliere».

Continuano le visite del Primo Ministro alle campagne

Kruscev: «Quand'ero pastorello nessuno mi rubava le pecore»

«Come mai sparisce il bestiame dello Stato?» - «I georgiani hanno bisogno di vino, ma l'uomo senza latte non nasce e non cresce» - Confermata la grave crisi agricola, nel discorso a Tiflis, città di Stalin

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 febbraio.

Kruscev ha pronunciato a Tbilissi (già Tiflis), capitale della Georgia e città prediletta da Stalin, un discorso eccezionalmente amabile, in cui ha risparmiato ai suoi ospiti georgiani almeno una parte delle rampogne sulle deficienze dell'agricoltura già rivolte agli ucraini durante il sopraluogo compiuto a Kiev ed alle organizzazioni del Don durante l'ispezione a Rostov.

Il Capo del Governo ha pure nominato due volte Stalin. La prima volta, ricordando gli «eminenti comunisti» della Transcaucasia: la cronaca delle «Isvestia» riferisce che il nome di Josip Vissarionovic Stalin, pronunciato da Kruscev, è stato accolto con «applausi tempestosi e prolungati», mentre i nomi degli altri esponenti transcaucasici hanno ottenuto solo «applausi tempestosi», non prolungati. La seconda volta, Kuscev ha ricordato Stalin raccomandando la semina del granturco: «Ricordo che quando andavamo a pranzo dal compagno Stalin — ha detto — gli servivano sempre focacce di granturco, anche se, come voi ben comprenderete, a lui non mancava certo la possibilità di mangiare pan di frumento».

Il Primo Ministro ha parlato dinanzi ad una conferenza di governanti e tecnici agricoli delle Repubbliche transcaucasiche (Georgia, Armenia, Azerbaigian), confermando ancora una volta che l'Unione Sovietica raggiungerà la produzione industriale pro capite degli Stati Uniti nel 1970, ma ammettendo che l'agricoltura dell'Urss è in grave ritardo. Nonostante il tono benevolo del suo discorso (ha riconosciuto di non essere competente in materia di viticoltura ed ha ricordato che una volta, in Abchasia, lo fecero ubriacare terribilmente d'un vino famoso e indimenticabile, che si chiama «Isabella»), non ha rinunciato del tutto a menzionare fatti spiacevoli e a censurare anche i dirigenti dell'economia agricola transcaucasica.

«Compagni, — ha detto fra l'altro Kruscev, — dobbiamo finirla una volta per tutte con questa vergogna che è la scarsità di latte in alcune città. Spesso mi capita di parlare con i vostri dirigenti regionali e di domandar loro: "Dunque, c'è il latte nelle vostre città?". Alcuni di costoro, non osando dire che i rifornimenti sono scarsi, rispondono: "Il latte c'è, ma con qualche pausa". Che cosa sono, compagni, queste benedette "pause"? Sono semplicemente scarsità di latte. Quando c'è il latte non ci sono le "pause"! (Risate, applausi). Io so che i georgiani hanno una loro teoria in materia: dicono che hanno bisogno di vino, più che di latte... Ma senza latte, compagni, l'uomo non nasce e non cresce».

Anche l'approvvigionamento di carne, secondo Kruscev, è interrotto dalle stesse «pause». E a proposito del patrimonio ovino della Transcaucasia ha riferito storie di singolare interesse. «...Mi hanno raccontato, compagni, che quando qui da voi portano le greggi in alpeggio, i colcosiani, i sovcosiani, gli operai e gli impiegati aggiungono le bestie di loro proprietà personale a quelle delle fattorie statali e collettive. Non dico che ciò sia giusto o no, ma il fatto è che quando le greggi ritornano i proprietari privati si riprendono lo stesso numero di bestie che avevano mandato a pascolare e le fattorie statali e collettive pigliano solo quel che rimane. Questo, compagni, non è giusto. Se pascolate insieme, dividete anche le perdite. Il lupo, quando si mangia una pecora, non distingue mica se è del colcos oppure di proprietà privata. Se un ladro ruba, non ci pensa nemmeno lui a queste cose. Le perdite, comunque, ci sono sempre... Così non si fa, compagni. Ricordo la mia infanzia, quando badavo alle pecore del padrone, e vi posso dire che non succedeva mai che una pecora andasse perduta. Se questo fosse accaduto, il pastore l'avrebbero scorticato per bene, cosicché le pecore non sparivano. E perché spariscono invece le pecore dei colcos e dei sovcos? Perché, compagni?».

Kruscev ha rivolto una predica particolare, piuttosto aspra, anche ai giovani, che non di rado nella Transcaucasia sono più irrequieti che mai. «Ci sono troppi giovani — ha detto — che dopo il diploma di studio aspettano di vedere come sfruttarlo meglio per i loro scopi personali. C'è anche una specie di nuovi aristocratici, che hanno assorbito tutto quel che di peggio c'era nei vecchi tempi. Questa gente ragiona così: «Siccome io sono istruito, come posso andare a lavorare in una stalla? Come posso mettermi al volante d'un trattore, d'un autocarro, andare in officina? Mi sporcherei le mani col grasso, perdio, e con la fuliggine!». Questo — ha concluso Kruscev — è una sopravvivenza dei costumi e delle idee del passato. Eppure, la nostra società è talmente forte che questi signori fannulloni dovranno imparare, prima o poi, a tener conto delle regole socialiste. Più avanti andremo, ve lo assicuro, e meno fannulloni avremo, e chi non vorrà rinunciare a certi modi di vivere subirà i provvedimenti più risoluti. La società ha speso molti quattrini per farli studiare ed ora aspetta il pagamento del debito, il risarcimento di ciò che questa gente ha avuto a credito!».

Il viaggio e le prediche di Kruscev continuano: adesso egli è giunto a Voronesh.

Alberto Ronchey

Dura critica all'on. Andreotti in una nota ufficiosa d.c.

(Dal nostro corrispondente) Roma, 11 febbraio.

(m. t.) Le cronache di politica interna registrano una durissima replica ufficiosa della segreteria della dc al ministro Andreotti che, parlando a Roma, aveva annunciato l'altro ieri di voler condurre al prossimo Consiglio Nazionale del partito un'offensiva frontale contro la linea finora seguita.

Il pretesto è per l'on. Andreotti quello delle Giunte di centro-sinistra che minaccerebbero un «cedimento» verso i socialisti in campo nazionale. La segreteria dc ha fatto diffondere dall'agenzia *Italia* una lunga nota, nella quale è detto in sostanza che l'on. Andreotti, animato da «infondati timori per inesistenti pericoli», diffonde allarmi sproporzionati e non tiene conto di tutte le deliberazioni della direzione del partito che egli stesso ha approvato.

La nota elenca una per una le deliberazioni del Direttivo e le mette in rapporto con quel che è stato fatto per dimostrare che la dc non è andata al di là dei limiti segnati e ripetere che, in ogni caso, è stabilito che non può essere accettato l'apporto diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, dell'estrema destra e dei comunisti. Le giunte di Genova e di Milano rimangono amministrative e non hanno implicazioni politiche anche perché il psi non è ancora maturo. Nella sua conclusione la nota va al sodo e avverte che non c'è al governo attuale alcuna alternativa, a meno che non si voglia una involuzione totalitaria, e che nessuno può farsi illusioni.

I ragazzi sepolti dalla valanga

Lavorando ininterrottamente per tutta la giornata di ieri, le squadre di soccorso hanno tratto dalla valanga che si è abbattuta sui pendii di Pizzo Scalottas, nel Cantone dei Grigioni, i corpi di tutte e dieci le vittime (Servizio a pagina 5 - Telefoto)

L'«asiatica» si estende in Inghilterra colpisce i vecchi e risparmia i bambini

Nella prima settimana di febbraio sono morte per complicazioni da influenza 1219 persone, quante in tutto gennaio - La malattia in sé non sarebbe grave

(Dal nostro corrispondente) Londra, 11 febbraio.

Le ultime statistiche sull'epidemia influenzale in Inghilterra indicano che la malattia è ancora in fase di sviluppo. Nelle prime tre settimane di gennaio l'influenza ha causato indirettamente la morte di 754 persone, per lo più anziani; nell'ultima settimana sono morte 699 e nella prima di febbraio ben 1219, quasi il doppio. Di fronte a queste cifre, il ministero britannico della Sanità ha ammesso «ufficialmente» l'esistenza di una vera e propria epidemia.

L'influenza è di tipo «asiatico»; di per sé non è grave. Ma è bizzarra e compare a breve distanza di tempo nelle zone più diverse. Alcuni giornali l'hanno definita *hopping flu*, o «influenza saltellante». Dopo aver fatto la sua prima apparizione nell'Inghilterra centrale all'inizio di gennaio, ha smentito tutte le previsioni, balzando da una parte all'altra del paese. Ha colpito, ad esempio, il Devon, ma ha risparmiato la vicina Cornovaglia; è giunta fino ai centri settentrionali, ma non ha varcato il confine scozzese. Alla fine di gennaio, è arrivata fino alla periferia di Londra, poi è scomparsa; adesso, ha fatto capolino in alcuni quartieri del centro.

I medici sperano che fra una o due settimane l'epidemia si attenui, ma non fanno profezie; ammettono che potrebbero essere smentite. Il gran punto interrogativo è costituito dalla capitale, con i suoi 9 milioni di abitanti. Molto dipende anche dal tempo, che finora si è mantenuto tiepido e ventoso.

La malattia, s'è detto, colpisce particolarmente le persone anziane. E questo spiega in parte l'elevato numero dei decessi. Nonostante la mitezza del tempo, è un inverno pericoloso per gli organismi stanchi e fragili. Lo provano le statistiche dei decessi per bronchite. Fra il 10 gennaio e il 4 febbraio sono morte 7763 persone, mentre durante lo stesso periodo dello scorso anno ne spirarono 3602; 1889 decessi sono avvenuti nella sola prima settimana di febbraio.

Il *virus* sembra invece trascurare i bambini, raramente toccati dalla malattia.

m. ci.

La fecondazione «in vitro»

Il prof. Petrucci in polemica con l'università di Bologna

Bologna, 11 febbraio.

Il prof. Daniele Petrucci, autore del noto esperimento di fecondazione «in vitro», ha risposto oggi ad un comunicato emesso dall'Università di Bologna e ad una «lettera aperta» sottoscritta da 14 docenti. «Quest'ultimo documento — ha detto Petrucci — non solo solleva dubbi sulla validità delle mie ricerche, ma attacca la mia personalità di cittadino e di professionista».

Lo studioso bolognese, dopo aver ribadito che le sue ricerche sono state fatte in ambiente strettamente privato, del tutto estraneo alla Università, ha così proseguito: «Il nostro lavoro continua. Per quanto riguarda le ricerche fatte sul materiale di provenienza umana, vige la nostra astensione, ma perdura la viva speranza che la Chiesa, sulla scorta di dimostrazioni scientifiche intese ad escludere l'inattuabilità di una vera e propria ectogenesi e dell'utilità fondamentale di questo tipo di ricerche, ne apra il passo. Per ora, quindi, ci occupiamo di utilizzare i risultati raccolti nella prima fase dei lavori e di integrarli con confronti sulla sperimentazione animale».

I rapidi nel buio della notte

Giorni fa, un lettore ha protestato su *Specchio dei tempi* che mandino troppo debole luce i fanali anteriori dei treni: ne aveva fatto esperienza egli stesso, trovandosi a viaggiare a fianco di un conducente, e potendo vedere davanti a sé il poco chiarore proiettato sull'antistante binario. Di questi tempi, le nostre ferrovie sono guardate con qualche sospetto, per un seguito di dolorosi incidenti; e, come succede in circostanze del genere, il sospetto può diventare eccessivo.

I fanali che di notte sono accesi sul fronte dei treni non sono destinati, a norma dei regolamenti, a rischiarare la strada; ma hanno lo scopo di indicare che, in quel punto, ha inizio il convoglio, così come il termine di esso è indicato da una coppia di fanali rossi. Per un segnale, dunque, diretto ad avvertire chi non sta nel treno, e non per illuminare la via sono predisposte quelle luci, tanto che in speciali circostanze di servizio anche le luci di testa possono avere colori diversi dal bianco. E' verosimile che l'appunto del nostro lettore sia stato dettato da una analogia con l'automobile, i cui fari servono ad uno stesso tempo per essere veduti e per vedere: ed è necessario che il conducente abbia sempre sott'occhio un tratto di strada innanzi a sé, tanto maggiore quanto più alta è la velocità con cui procede.

Una tale esigenza non c'è per un treno, la cui via è predisposta meccanicamente e materializzata dal binario, in modo che il macchinista non ha bisogno di guardare ad essa. E difatti le locomotive tradizionali, se poniamo mente al modo come sono costruite, hanno per i conducenti un terrazzino in posizione arretrata: davanti ad essi stanno il focolaio, la caldaia, il camino: contenuti in una lunga e massiccia architettura metallica. Dalle loro finestrette, essi possono guardare ai segnali di via libera o impedita: ma non all'antistante binario.

Di una visuale più aperta i conducenti godono nei locomotori elettrici, negli elettrotreni, nelle automotrici, dove possono figurarsi di stare al posto di guida di un autoveicolo; e ciò senza dubbio è vantaggioso. Ma a che cosa devono essi guardare? Ai segnali, i quali di notte come di giorno danno indicazione, con i colori delle luci, di proseguire o di fermarsi, di rallentare all'inizio delle curve o dove sono in corso lavori o dove c'è qualche impedimento. I quali segnali, che hanno raggiunto un alto grado di perfezione (e quelli principali sono preceduti da altri, di preavviso), meglio si vedono di notte che di giorno; e meglio se la locomotiva stessa evita di creare innanzi a sé, con i fanali propri, un alone o un fascio di luce troppo intenso: meglio se essa non si trova ad incrociare treni che, sul binario parallelo, vengono in senso inverso con luci che abbagliano.

E' da notare altresì che un treno, soprattutto se è composto da più carrozze pesanti, quando è lanciato con una forte velocità, non si può fermare di botto, per il fatto che il conducente abbia visto un ostacolo; dato mano ai freni, ci vogliono alcune centinaia di metri, talora un chilometro e più; e nessun faro può avere una simile gittata luminosa; la quale non servirebbe poi là dove la linea non è in rettilineo o dove ci sono dei dossi.

Questi sono i criteri con cui sono state costruite le ferrovie da noi e nei Paesi dell'Europa occidentale. Si potrebbe cambiare questo sistema, adottare principi differenti; e forse per alcuni aspetti ci sarebbero dei vantaggi. Ma si può star sicuri che un qualsiasi nuovo sistema non andrebbe esente da inconvenienti. Quel che tutti ci auguriamo è che, restando fermi i principi tecnici attuali, i quali hanno assicurato per molti anni un buon andamento generale nelle ferrovie, e che sarebbe oltremodo oneroso rivoluzionare daccapo, siano rilevate ed eliminate le cause effettive dei recenti sinistri.

Didimo

CRONACA CITTADINA

Il consiglio dei giudici ecclesiastici

I giovani vadano al matrimonio non prima dei venticinque anni

Dovrebbero essere preparati all'importante passo, avere i mezzi necessari alla futura famiglia - Le nozze religiose annullate in un anno

Al tribunale ecclesiastico di Torino erano iscritte a ruolo lo scorso anno 223 cause di annullamento di matrimonio: 89 sono state concluse con sentenza, 18 non sono state coltivate dagli interessati, le altre 136 sono rimaste in istruttoria e passate al ruolo del 1961. Delle 223 cause, 112 sono state trattate a pagamento, mentre 111 con il beneficio del gratuito patrocinio. Aggiungiamo che dalle 89 cause definite, 63 erano in prima istanza e 26 in appello.

Il tribunale ecclesiastico di Torino funziona come collegio giudicante di primo grado per tutto il Piemonte ed è sede di appello per le sentenze decise dal tribunale regionale di Genova. Le sentenze di primo grado decise dal nostro tribunale sono discusse in secondo grado a Milano. Quando una causa di annullamento ottiene due sentenze conformi, la decisione passa in giudicato. Se le due sentenze hanno soluzioni contrarie, allora c'è possibilità di ricorrere al giudizio definitivo della Sacra Rota a Roma, che sarebbe l'equivalente della Cassazione.

Le cause dovrebbero per norma essere concluse in prima istanza entro due anni, ed entro un anno in sede di appello. Ci sono cause che durano di più, ma quasi sempre per i conflitti di interessi. Di solito le più lunghe sono quelle che hanno per motivo la pazzia di uno dei coniugi: accade che questo coniuge o i suoi parenti si oppongano perché sia accertata o riconosciuta la vera o presunta «amenza».

Ci sono anche cause veloci. Lo scorso anno un medico dopo 20 giorni dalle nozze si rivolse al tribunale ecclesiastico affermando che egli aveva subìto una imposizione, contemporaneamente iniziò causa di separazione al tribunale ordinario. L'annullamento religioso fu dichiarato in pochi mesi, prima ancora della sentenza civile.

Si è constatato che nella maggioranza i matrimoni annullabili sono stati contratti da giovani sotto i 22-23 anni. E che i coniugi si decidono a ricorrere al tribunale ecclesiastico nel primo o secondo anno di matrimonio; pochi casi dopo i cinque anni. Ci sono esempi contrari. E' in istruttoria una causa per annullare un matrimonio di oltre 33 anni fa. Però da tempo il marito già si era formato una sua nuova famiglia e così la moglie. Poi avevano saputo da un amico avvocato che essi avevano validi motivi per l'annullamento e, con gran ritardo, hanno iniziato la causa.

Ci dicevano i giudici del tribunale ecclesiastico di Torino che in materia c'è una vasta e profonda ignoranza. Il prof. Piola, dell'università di Genova, dopo le prime lezioni sull'argomento tenute alla radio, si è visto arrivare molte lettere di persone che lo ringraziavano e confessavano di non aver mai saputo che era possibile sanare il loro errore matrimoniale.

Esclusione di prole	32
Violenza e timore	21
Impotenza	11
Incapacità di intendere	11
Esclusione indissolubilità	5
Simulazione consenso	4
Condizione non verificata	3
Impedimento vincolo coniugale	1
Difetto consenso	1
Totale	89

Questi sono i motivi d'annullamento nelle 89 cause decise durante lo scorso anno

Il motivo che ricorre con maggior frequenza nelle cause di annullamento è quello della «*esclusione della prole*»: prima delle nozze i promessi sposi si erano accordati per non aver figli. Naturalmente debbono provare l'illecito patto. Non pochi riescono a produrre un atto notarile sottoscritto prima delle nozze da lui e da lei. Nella graduatoria di motivi seguono la «*violenza e il timore*». Per il codice canonico basta anche il timore reverenziale della figlia verso il padre. E' evidente che sarà più facile provare un «*timore reverenziale*» di una giovane di 18 anni che non di una donna di 28. Terzo motivo è «*l'amenza, o incapacità di comprendere*» il valore dell'atto. Quarto la «*simulazione di consenso*». Facciamo un esempio scolastico: un prigioniero italiano sposò una tedesca per non finire in carcere.

Il codice canonico contempla anche tra i motivi la «*condizione non verificata*»: credevo di sposare una donna con laurea, invece ho sposato una casalinga; oppure lei mi aveva detto di mai aver conosciuto altri uomini prima di me ed il medico ha accertato la bugia.

I giudici del Tribunale ecclesiastico sono concordi nel dare ai giovani alcuni consigli. Primo: non aver fretta di sposarsi; attendere almeno i 25 anni d'età. La vita ha un valore diverso se vista con gli occhi dei 18 anni o con gli occhi dei venticinque. Secondo: essere preparati spiritualmente e moralmente, in altre parole sapere che cosa si fa. Diceva Nicolò Tommaseo che nella vita ci sono due passi ai quali gli uomini vanno incontro ad occhi chiusi: matrimonio e morte. Terzo: che ci siano condizioni finanziarie sufficienti per mantenere una famiglia. Quando manca il pane, l'amore è posto a dura prova e non sempre ne esce vittorioso. Quarto: che il periodo di fidanzamento, come ebbe a scrivere Jemolo, sia tanto lungo da permettere una buona conoscenza reciproca. Il colpo di fulmine brucia e può ingannare.

Non aumentare il costo della vita

Supercontributi su carne, luce e gas? Non vi sono altri mezzi per aumentare le entrate?

La Giunta comunale prepara in questi giorni il bilancio preventivo per il '61. Abbiamo già detto che si tratta di un documento particolarmente importante perché per la prima volta si è deciso di affrontare la soluzione di alcuni grossi problemi che l'opinione pubblica sollecita da tempo: scuole, strade, ospedali. L'Amministrazione si trova di fronte alla necessità di uscire dagli schemi di un bilancio ordinario. Le entrate previste si aggirano sui 27 miliardi (4 miliardi in più del '60), ma le spese supereranno questo limite di almeno un miliardo e mezzo. Come evitare il «deficit»?

Nell'ultima riunione di Giunta si è prospettata la possibilità, concessa dalla legge, di applicare le supercontribuzioni. Che cosa sono? Sono contributi eccezionali che si adottano quando si sono già applicate tutte le sovraimposte e l'addizionale sulle imposte normali. Questo è il caso di Torino.

Esse consistono in aggravi che variano dal 10 al 50 % delle tariffe che già si pagano. La più facile delle supercontribuzioni è quella sulle imposte di consumo, perché tutti mangiano, si scaldano, fanno cucina, illuminano e ammobiliano la casa, si vestono. Ma è anche la più impopolare.

In Giunta si è parlato di colpire soltanto alcuni consumi: carne, luce, gas. Il motivo? Sono i più redditizi e i più comodi da accertare, perché il Comune li può controllare fino all'ultimo chilo o all'ultimo metro cubo attraverso i registri del Mattatoio e i contatori della società.

Ma simili decisioni non si possono prendere a cuor leggero. Questo tipo di supercontribuzioni, è bene ricordarlo, comporta un grave rischio: l'aumento del costo della vita. Torino è già una delle città in cui la vita è più cara.

Impressionante tragedia ieri pomeriggio alla stazione di S. Ambrogio

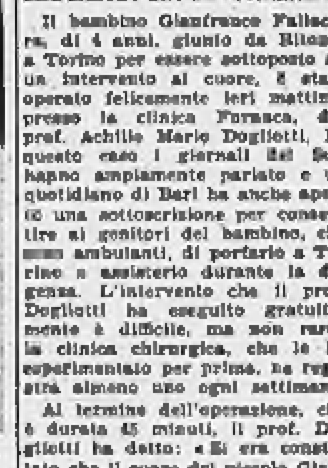
Un'insegnante del Sommeiller si fa stritolare dal treno sconvolta da una delusione d'amore

Irriconoscibile, in tasca non ha documenti: soltanto un biglietto ferroviario preso a Torino e la foto di un giovane ritagliata da "Stampa Sera" - Seguendo questa traccia un nostro cronista giunge all'uomo: "La vittima ha gli occhi azzurri" - La risposta: "E' la prof. Cecilia Montalenti" - La terribile notizia al padre, ex-architetto del Municipio

Una giovane professoressa, insegnante di lettere all'istituto tecnico Sommeiller, si è uccisa ieri gettandosi sotto il treno a Sant'Ambrogio. E' stata identificata da un nostro cronista attraverso un ritaglio di giornale e così si è potuto anche capire il motivo che la spinse al disperato gesto. Alle 13 e pochi minuti, ieri nella sala d'aspetto della stazione di Sant'Ambrogio c'erano Silvia Andriolo, titolare della «Trattoria della Pace», e la figlia Bianca Maria di 13 anni. Avevano perso il treno per Torino, e attendevano di salire su quello successivo.

Entrò una donna ancor giovane, nervosa, il volto stanco. «A che ora passa il treno per Torino?». «E' passato alle 13» rispose la Andriolo. «Santo cielo, ce ne sono altri?». «Sì, alle 14.36. L'attendiamo anche noi». «E su quale binario arriva?». «Su quello dispari, dall'altra parte della stazione». Le mani della giovane donna tremavano. Disse «grazie» ed uscì a passeggiare sulla banchina.

Uscì anche Bianca Maria. La ragazza tredicenne, perché fuori c'era un sole caldo che sapeva di primavera. La ragazza fu testimone di una scena orribile. Si udì il fischio di un locomotore e in lontananza apparve la massa scura del treno che velocemente veniva ingrandendosi. Bianca Maria si ritrasse di un passo e stette a guardare. Era il diretto 108 in servizio da Modane a Torino. Non fermava a Sant'Ambrogio. Quando fu presso la stazione la giovane sconosciuta a braccia allargate scese dalla banchina, attraversò il binario pari e si gettò sul binario dispari. Un fischio lacerante del locomotore e i freni stridettero bloccando le ruote e facendo sprizzare scintille. Un attimo e la donna fu colpita in pieno.



La prof. Cecilia Montalenti e Bruno Bettini si erano conosciuti in un seggio elettorale

Dall'altra parte della stazione c'erano il ferroviere Francesco Giorda di 40 anni insieme con il figlio Silvio di 10 anni. Al sopraggiungere del treno il ferroviere si pose dinanzi al figlio per ripararlo dal risucchio d'aria: udì il rumore delle ruote frenate, si volse e vide spiccare netta la testa di una donna che rotolando finì a pochi passi da lui. Pose una mano sugli occhi del suo Silvio e lo spinse verso casa ingiungendogli di non guardare. Erano le 13.15. Il treno si fermò 200 metri oltre e tre minuti dopo ripartì.

Troppo macabra sarebbe la descrizione dei poveri resti. Non fu trovato nessun documento. Nella borsa c'erano 250 lire, un biglietto Torino P.N.-Condove, una biro, un ritaglio di giornale con la fotografia di un uomo, senza però la dicitura. Un nostro cronista accertò che il ritaglio era di «Stampa Sera», 24 ottobre 1960. Tornò in redazione lesse il nome dell'uomo fotografato: Bruno Bettini, 31 anni, abitante in corso Moncalieri 55.

Quest'uomo era stato salvato con la respirazione artificiale l'elettricista Salvatore Bona di 21 anni, avvelenato dal gas. Nella cronaca della notizia si ricordava che nel luglio del '57 aveva tratto dal Po una donna e per il suo gesto di eroismo gli avevano dato una medaglia di bronzo. Bruno Bettini quando il nostro cronista gli descrisse gli abiti della sconosciuta e la figura come l'aveva appresa dai testimoni non ebbe incertezze: «Aveva gli occhi celesti? Allora è Cecilia».

Cecilia Montalenti, professoressa di storia e di letteratura italiana, 34 anni, abitante a Torino in via San Fermo 8 insieme con il padre architetto Francesco già funzionario del Municipio. Due anni fa era morta la madre. Una sorella è titolare di un negozio in via Lagrange; un'altra sorella dirige il settimanale «La Voce» a Cuneo.

Cecilia aveva conosciuto il Bettini nei giorni delle elezioni; lui era vice-presidente di un seggio alle scuole elementari Don Bosco di via Luciano Manara, lei rappresentante della lista comunista. Litigarono subito e la professoressa si dimostrò molto aggressiva. Dieci giorni dopo Bruno Bettini ricevette una sua lettera: «E' una cosa molto importante, venga a trovarmi a casa». Andò. Fu molto chiara: «Lei mi disse che sono aggressiva perché infelice. Ho pensato a lungo alla sua frase. Ha colpito nel segno».

Uscirono insieme due o tre volte. L'uomo accettò la sua amicizia: ma evidentemente la donna cercava in lui un affetto più forte, un legame di fidanzamento. Da due settimane non si vedevano. Venerdì sera lei gli telefonò: «Perché non ti sei fatto vivo in tutti questi giorni?». Bruno Bettini aveva ricevuto una importante rappresentanza ed era occupato nel nuovo impegnativo lavoro. Ieri mattina nella buca delle lettere trovò il biglietto che aveva mandato a Cecilia per Natale con gli auguri di una immensa felicità, ed un foglio staccato da un taccuino: da un verso c'erano i titoli di alcuni volumi di critica letteraria, dall'altro una poesia sul topo. La grafia era alterata e dimostrava una tensione nervosa grave e preoccupante.

Si è potuto accertare che la professoressa Cecilia Montalenti era uscita di casa molto presto. Aveva preso il treno per Condove alle 6.38 oppure alle 7.25. Da Condove era venuta a piedi sino a Sant'Ambrogio. La mattinata dolce, l'aria pulita non avevano calmato la sua esasperazione. Alle 12 aveva telefonato alla sorella in via Lagrange, per avvertirla che sarebbe stata da lei a pranzo. Poi la videro Silvia Andriolo e la figlia Bianca Maria nella sala d'aspetto.

Pietà vuole che non si escluda la disgrazia: appare difficile, ma potrebbe giustificarla la sua agitazione. Forse vedendo sopraggiungere il treno credette che si fermasse e si affrettò per raggiungere la banchina accanto al binario dispari.

Operato dal prof. Dogliotti il bimbo portato da Bari

«L'intervento al cuore è riuscito bene: la nostra clinica ne registra almeno uno alla settimana»

Il bambino Gianfranco Fallacara, di 4 anni, giunto da Bitonto a Torino per essere sottoposto ad un intervento al cuore, è stato operato felicemente ieri mattina, presso la clinica Fornaca, dal prof. Achille Mario Dogliotti. Di questo caso i giornali del Sud hanno ampiamente parlato e un quotidiano di Bari ha anche aperto una sottoscrizione per consentire ai genitori del bambino, che sono ambulanti, di portarlo a Torino e assisterlo durante la degenza. L'intervento che il prof. Dogliotti ha eseguito gratuitamente è difficile, ma non raro: la clinica chirurgica, che lo ha esperimentato per prima, ne registra almeno uno ogni settimana.

Al termine dell'operazione, che è durata 45 minuti, il prof. Dogliotti ha detto: «Si era constatato che il cuore del piccolo Gianfranco è rivolto a destra, con due vene cave; e si era rilevato un restringimento all'inizio dell'arteria polmonare con valvola fortemente ridotta che ostacolava la circolazione. Non è stato necessario alcun intervento interventricolare né interatriale. E' stata eseguita una "valvulotomia" dell'arteria polmonare. Bisogna precisare che con il cuore a destra il bambino poteva vivere benissimo senza necessità di operazioni».

L'illustre chirurgo era assistito dal prof. Perasso e dai dottori Actis e Tarquini, anestesista il prof. Ciocatto. Il bambino è entrato nella camera operatoria senza paura e ha parlato con i medici fino all'ultimo momento, quando l'anestesia gli ha fatto perdere i sensi. Fuori, in trepida attesa, c'erano la mamma che s'era recata in clinica nonostante fosse febbricitante, il babbo, il nonno materno infermiere a Bitonto e uno zio venuto da Parigi.

Dramma in borgo Vanchiglia: il pazzo è tuttora latitante

Dimesso dal manicomio tenta di uccidere l'amica e la madre del presunto rivale

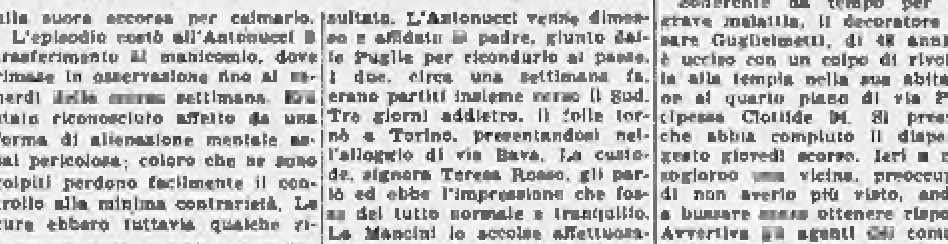
Un giovane decoratore, lasciata Collegno, era stato riportato al suo paese in Puglia, dal padre - L'improvviso ritorno a Torino: ferisce l'amante con due martellate alla testa e la vicina con una coltellata al petto - Poi scompare - Le donne non sono gravi

Un pazzo, dimesso pochi giorni fa dall'ospedale psichiatrico, ha tentato di uccidere l'amica a colpi di martello. Poi con un coltello ha ferito la madre del presunto rivale, che abita sul suo stesso pianerottolo. Solo il caso, e forse l'agitazione del folle, hanno evitato che l'episodio si risolvesse in una tragedia.

Protagonista della sanguinosa vicenda il trentenne Tonio Antonucci, decoratore. Nato a Sava in provincia di Taranto, abita nella nostra città in via Bava 27 con la coetanea Maria Mancini. La donna ha due figlioletti, Maurizio, di 3 anni e Franco, di 4. L'uomo cominciò a dar segni di squilibrio alcuni mesi addietro. Una sera del novembre scorso, dopo una nuova, violenta baruffa con l'amica, si era coricato rifiutando per otto giorni il cibo. La Mancini aveva tentato più volte di dissuaderlo dall'assurdo «sciopero della fame». L'Antonucci la respingeva accusandola di volerlo avvelenare.

Il 5 novembre fu ricoverato al San Giovanni e il giorno dopo telefonò all'amica: «Portami da mangiare, ho una fame da lupo». A mezzogiorno la donna si recò all'ospedale carica di viveri e bevande. L'Antonucci l'attendeva nell'androne. Apparentemente calmo, cominciò a verificare il contenuto della borsa. Ne trasse una bottiglietta di aranciata, la brandì come una clava e in una improvvisa crisi d'ira la infranse sulla faccia della donna fratturandole il setto nasale, e non esitò a sferrare un violento pugno alla suora accorsa per calmarlo.

L'episodio costò all'Antonucci il trasferimento al manicomio, dove rimase in osservazione fino al venerdì della scorsa settimana. Era stato riconosciuto affetto da una forma di alienazione mentale assai pericolosa; coloro che ne sono colpiti perdono facilmente il controllo alla minima contrarietà. Le cure ebbero tuttavia qualche risultato. L'Antonucci venne dimesso e affidato al padre, giunto dalle Puglie per ricondurlo al paese. I due, circa una settimana fa, erano partiti insieme verso il Sud. Tre giorni addietro, il folle tornò a Torino, presentandosi nell'alloggio di via Bava. La custode, signora Teresa Rosso, gli parlò ed ebbe l'impressione che fosse del tutto normale e tranquillo. La Mancini lo accolse affettuosamente, in casa c'era solo il piccolo Maurizio, appena guarito dal morbillo. Franco, il primogenito della donna, era ricoverato al San Giovanni per la stessa malattia.



Il folle accoltellatore, Tonio Antonucci, e Maria Mancini

Negli ultimi due giorni non si furono segni premonitori della nuova esplosione di furore, salvo alcune frasi, dette senza particolare animosità. L'Antonucci si era messo in testa che la donna lo trascurasse per un giovane meccanico, il diciottenne Carlo Botto, abitante sullo stesso ballatoio al quarto piano. La Mancini, di fronte alle condizioni dell'amico, non reagì alle accuse e ai sospetti di quest'ultimo. Ieri pomeriggio, verso le 14, Maria era seduta al tavolo di cucina e scriveva una lettera. Maurizio giocava in un angolo. All'improvviso, istintivamente, la Mancini alzò gli occhi e si accorse che Antonio, stravolto, stava scagliandosi contro di lei impugnando il martello. Tentò di ripararsi, ma un violento colpo la raggiunse alla testa, il secondo, di striscio, la ferì allo zigomo e all'orecchio sinistri. Il sangue colò subito copioso dalle ferite. Maria si afflosciò sul pavimento, mentre il piccino si metteva a piangere disperatamente, invocando la mamma.

Il pazzo, che agiva come un automa, aprì un cassetto, afferrò un coltello e uscì sul ballatoio. Bussò alla porta della signora Albina Botto, di 44 anni. Poiché nessuno gli apriva entrò sfondando il vetro. «Dov'è suo figlio?» — chiese, con aria allucinata, — «Voglio ammazzarlo». La donna, terrorizzata, non ebbe la forza di rispondere. Allora l'Antonucci le vibrò una coltellata al petto, poi, vedendo che la vittima, urlando di dolore e di paura, era ancora in piedi, afferrò la bottiglia di marsala che scorse sul tavolo e gliela fracassò sul capo. Alla scena, fulminea e bestiale, assistettero tre amiche della Botto, venute a farle visita. Il figlio si trovava invece in camera da letto. Era appena rincasato, con il marsala che la madre voleva offrire alle amiche.

Il pazzo scese quindi a precipizio le scale, dileguandosi. La Mancini e la Botto furono portate con un'ambulanza al S. Giovanni e medicate dal prof. Sabatini e dal dott. Barbero. La prima è stata giudicata guaribile in 20 giorni, la Botto in 8. Polizia e carabinieri stanno cercando il pazzo, che potrebbe commettere altri gesti inconsulti. Fonogrammi sono stati diramati anche alle stazioni ferroviarie, poiché si presume che l'Antonucci tenti di raggiungere le Puglie.

Si spara alla tempia un decoratore malato

Sofferente da tempo per una grave malattia, il decoratore Cesare Guglielmetti, di 48 anni, si è ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia nella sua abitazione al quarto piano di via Principessa Clotilde 94. Si presume che abbia compiuto il disperato gesto giovedì scorso. Ieri a mezzogiorno una vicina, preoccupata di non averlo più visto, andava a bussare senza ottenere risposta. Avvertiva gli agenti del commissariato San Donato, i quali sfondavano l'uscio e lo trovavano cadavere sul letto.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+8,6
MINIMA	+4,1

Il bollettino meteorologico di ieri segnala inoltre: temperatura media +7,0; pressione 748,1; umidità 63%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità nel mattino, schiarite nel pomeriggio, temperat. stazionaria. La temp. a Caselle: mass. +12,4; min. +0,3; med. +6,0.

Domani in sciopero i tranvieri Cgil La Cisl è contraria all'agitazione

I socialcomunisti ordinano lo sciopero mentre sono in corso trattative per il nuovo orario del personale - Servizi di emergenza: 50 autobus - Il trasporto degli operai

A meno di interventi dell'ultimo momento domani si svolgerà lo sciopero di 24 ore dei tranvieri aderenti alla Cgil. I tram notturni di questa sera circoleranno regolarmente. La sospensione del servizio verrà attuata a partire dalle prime corse della mattina di domani. Lo sciopero, secondo quanto si prevede, non sarà totale. La Cgil (che ha proclamato l'agitazione) nelle ultime elezioni per la nomina della commissione interna ottenne 3170 voti; la Cisl (che si è dichiarata contraria allo sciopero e che ha invitato i tranvieri a non sospendere il servizio) ebbe 1661 voti. La Uil, che all'Atm raccolse 171 voti, non ha ancora fatto conoscere il suo pensiero sullo sciopero. Altre «correnti sindacali» dell'Atm sono gli «Indipendenti» che ebbero 133 voti ed i «Liberi lavoratori democratici» che ottennero 20 suffragi.

I tranvieri della Cgil minacciarono un primo sciopero il 24 gennaio scorso. L'agitazione venne sospesa perché il Consiglio d'amministrazione e la direzione dell'azienda accettarono di trattare sull'orario di lavoro. Per esaminare le possibilità di una riduzione dell'orario a parità di retribuzione, fu nominata una commissione tecnica che ha già tenuto alcune sedute e tornerà a riunirsi giovedì. Gli orari del personale dell'Atm sono questi: operai d'officina 45 ore settimanali; operai d'officina che lavorano di notte 42 ore settimanali; impiegati 40 ore settimanali; guidatori e bigliettari dei tram e del filobus 45 ore e mezzo settimanali (ridotte in pratica a 43 ore e mezzo); autisti dei pullman 42 ore settimanali (ridotte in pratica a 40 ore circa). Adesso, mentre la commissione tecnica sta discutendo l'eventuale ulteriore riduzione di questi orari la Cgil ha chiesto che si discutano subito altri problemi: qualifica di fine anno agli operai, mutua, regolamento per le promozioni degli operai, revisione del sistema delle multe, ecc..

Il sindacato autoferrotranvieri della Cisl si oppone decisamente allo sciopero proclamato dalla Cgil e l'accusa di «manovre elettoralistiche» in vista delle votazioni per la commissione interna che si svolgeranno verso la fine del mese. In un comunicato emesso ieri sera la Cisl afferma inoltre che le trattative sull'orario hanno subìto un rinvio di otto giorni «perché la Cgil aveva presentato richieste generiche ed incomplete». Circa la regolamentazione dell'organico la Cisl dichiara di essere nettamente contraria e mette in guardia gli operai contro il pericolo che «la regolamentazione dell'organico, come è già accaduto per gli impiegati, comporti riduzioni del numero dei dipendenti e persino delle retribuzioni».

Il comunicato così conclude: «La Cisl invita tutti i dipendenti a non aderire allo sciopero promosso dalla Cgil, che tende a sabotare le trattative in corso per la riduzione dell'orario di lavoro, e ad impedire l'inizio delle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale, ottenendo un effettivo miglioramento delle condizioni di lavoro ed un concreto aumento delle paghe».

Sulla vertenza ha emesso un comunicato anche la direzione dell'Atm che dopo aver fatto la storia delle trattative in corso per la modifica degli orari e dei turni precisa: «Negli incontri tra direzione e sindacati non è mai stato chiesto di trattare questioni che si riferissero ad altre richieste».

Per integrare la circolazione tranviaria di domani l'Atm userà una cinquantina di autobus privati. La Fiat ha istituito servizi speciali per i propri dipendenti. Riportiamo orari e percorsi in undicesima pagina. Oggi alle 9,30 i tranvieri della Cgil si riuniscono in assemblea alla Camera del Lavoro per concordare le modalità dello sciopero.

Quest'oggi la sfilata dei carri per il gran gala del Carnevale

Il "corteo storico" parte alle 14,30 da piazza Vittorio - Il percorso: via Po, piazza Castello, via Roma e piazza San Carlo

Carnevale è al suo culmine. Oggi per le strade del centro sfilerà il corteo dei carri e decine di migliaia di persone faranno ala al suo passaggio. La sfilata si inizierà alle 14,30 da piazza Vittorio e seguirà il seguente percorso: via Po, piazza Castello dove sono state erette le tribune per le autorità e il pubblico, via Roma, piazza San Carlo.

Sarà una parata diversa dalle solite: quest'anno si ispirerà alle celebrazioni del centenario. I dieci carri del «corteo storico» — dal Carroccio di Legnano al carro dello Statuto, dall'arco di trionfo dell'epopea garibaldina alla Torre di San Giusto — rappresenteranno una rapida cavalcata della fantasia attraverso i secoli.

Gianduia e Giacometta siederanno sul landò che fu di Vittorio Emanuele II e che la Famija Turineisa ha avuto in prestito dal marchese Medici del Vascello, l'attuale proprietario. La prima guerra mondiale che conclude l'epopea risorgimentale sarà raffigurata da 30 soldati in grigioverde su un glorioso «Fiat 15 BL». Questo camion è stato trovato da un demolitore che lo aveva comperato tempo fa dalla Società del Gas e che lo teneva in un deposito senza aver animo di demolirlo.

Alla sfilata prenderanno parte 350 figuranti (un gruppo di cavalieri della morte dietro il Carroccio, ad esempio, i coristi che cantano gli inni di Garibaldi, le sartine che salutano la partenza degli armati ecc.), e 42 animali tra buoi, cavalli e muli. I costumi sono stati noleggiati da tre case d'arte di Roma e Milano e il loro costo per le due esibizioni di oggi e martedì è di circa sei milioni di lire. I carri nel loro insieme costano 23 milioni.

Non vi sarà lancio di dolciumi, dato il carattere storico della sfilata. Ma i bambini non si allarmino: dopo la prima serie di carri verranno quelli dei paesi vicini e della goliardia torinese: avranno il solito sapore carnevalesco e anche le caramelle.

Il corteo sarà sorvolato da apparecchi dell'Aero Club di Torino. Un «L 5» che trascinano striscioni tricolori e due alianti a rimorchio di un terzo velivolo. Gli aviatori lanceranno volantini inneggianti alle celebrazioni del centenario e buste con buoni per voli di propaganda. Con questa manifestazione l'Aero Club inizia la propria collaborazione alle celebrazioni di «Italia '61».

Nel pomeriggio di oggi e in quello di martedì prossimo, tra le 13,45 e le 17 le linee autotranviarie che transitano sul percorso dei carri carnevaleschi verranno deviate su strade vicinali.

Stato civile del 10 febbraio

MORTI: Conti Francesco, anni 77, nato a Castelletto, abitante in via G. Reni 96; Bardi Salvatore, a. 60, Randazzo, sarto, v. S. Massimo 7; Rosso Rosina in Negri, a. 56, Torino, v. Como 4; Accomasso Giuseppina v. Pampuro, a. 80, Cagliano, v. Zumaglia 73; Torino Giuseppe, a. 55, Torino, rigatt., v. M. Polo 7; Scalco Irma v. Scalco, a. 64, Torino, corso Francia 103; Thea Giuseppe, a. 87, Castelletto Molino, agric., v. Cavalli 22; Cacciavotti Caterina v. Evangelisti, a. 72, Villarbolto, v. M. Pola 7; Repetto Angelo, a. 61, Tagliolo Monf., strada Vallette 309; Miglio Luigi, a. 62, Novara, v. Pallanza 20; Serea Rosso Onorina in Ferraro, a. 58, Pont, v. Richelmy 1; Bertolini Fatima in Scudella, a. 27, Coggiola, p. Galimberti 3; Quirico Francesco, a. 84, Asti, commerc., v. Casalis 55; Tapussi Apollonia in Pozzuto, a. 74, Lucera, v. Segurana 3; Battaglino Ezio, m. 6, Torino, c. Potenza 82.

Deceduti in ospedale: Pastore Domenica v. Tinetti, a. 73, n. a S. Martino Can.; Aldinelli Teresa in Boccignone, a. 74, Casale M.; Battezzati Emma in De Angeli, a. 47, Torino; Spitaler Giovanni na v. Milone, a. 76, Piacenza; Chiapasco Giovanni, a. 73, Diano; Bambelli Carla in Zaccaria, a. 43, Milano; Ferraresi Maria v. Cerioni, a. 79, Piacenza; Crippa Maria, a. 72, Veduggio; Paviolo Battista, a. 84, Piossasco; Guazzi Donato, a. 37, Martina Franca, manov.; Tosci Giuseppe, a. 44, Jesi, manovale; Faglia Pietro, a. 63, Castelletto Merli.

Morti 21 - Nati 36 - Matrimoni 15.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Agnelli 96, c. Fiume 4, via Romani 2, v. Reggio 1, v. Baltimora 24, v. Ronchi 6, v. Ottavio n. 26, v. Nizza 65, v. Cibrario 58, c. Vittorio 76, v. Palazzo Città 5, c. G. Cesare 48, v. S. Tommaso ang. v. Bertola, v. Giolitti 5, corso Grosseto 256, v. Di Nanni 71, v. Vanchiglia 28, c. U. Sovietica n. 66, c. Peschiera 296, c. Sempione 112, v. Sacchi 4, c. Francia 1, p. Carlina 16, str. Settimo 22, via Nizza 214, v. Berthollet 10.

AUTORIPARAZIONI - Officine: v. Lancaris 6 (531-067); v. Castelgomberto 172 (393-237); Elettrauto: piazza Carlo Emanuele II (46-638); v. Tepivelli 2 (773-411); c. G. Cesare 117 (273-830); v. Barelli 34 (652-900); v. Vespucci 42 (593-660).

Specchio dei tempi

Il premio che Boves meritava - «Viva la serenissima dinastia dei Borboni» - Il supremo ideale degli studenti: marinare la scuola Musica per le ragazze di Saluzzo - Cerca impiego il suonatore di corno - «Mentre io aspetto la lettera dell'innamorato»

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Sono stato primo Sindaco di Boves liberata, a fine aprile 1945. Mi ricordo, come se fosse ora, che l'allora Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, nella visita di omaggio che subito aveva voluto fare, nel giugno 1945, alla cittadina martire, mi aveva detto: "*a bravo il Sindaco di Boves; Boves avrà la medaglia d'oro al valore militare per il coraggio ed il sacrificio di tanti suoi partigiani e di altre contrade d'Italia, qui accorsi, ma anche per la forza d'animo della popolazione tutta, che mirabilmente ha contribuito a riscattare con tante lacrime e tanto sangue la libertà e l'onore per tutti*"

«Da allora son passati 15 anni e mi devo meravigliare e rammaricare che ancora oggi questa medaglia d'oro al valor militare non brilli sul gonfalone del Comune e al bizantineggi tra decorazione al valor civile ed a quello militare e si scrisse che per quest'ultima i termini di concessione, per qualche motivo di natura burocratica, sono inesorabilmente scaduti!

«Quale magnifica occasione perduta, sul piano dell'equità e della morale, a non aver premiato col segno della massima distinzione, nei primi anni della Liberazione, Boves che aveva osato sfidare il 17 settembre 1943 (passeggiamente, oggi si può dire) le SS tedesche, padrone di Cuneo e provincia sin dal 12 settembre! Il 19 settembre, e più tardi, si abbatté su Boves la terrificante ed inumana risposta del nemico invasore ed oggi si deve sentire discutere se si possa ancora o meno concederle il dovuto ed ambitissimo premio».

avv. Giuseppe Fantini

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Che cosa sono queste storie di festeggiamenti della cosiddetta Unità d'Italia? Io che sempre fui e resto una fedelissima dei Borbone, gemo e depreco che si spendano anche i miei danari onestamente sudati per esaltare pubblicamente la nostra disgrazia.

«Spero che qualcuno raccolga il mio appello e che in contrasto democratico alle direttive che giungono dall'alto, si possa finalmente fondare quel Movimento per la suddivisione d'Italia in Stati Sovrani, a somiglianza di quelli precedenti il 1861 di infausta memoria. Viva la Serenissima Dinastia dei Borboni. Mi spiace solo che, illustre "Specchio", la redazione de *La Stampa* non vorrà pubblicare queste mie righe oneste e sincere. Certo, è più comodo "dare il visto" alle farisaiche prose laudatorie dei Grandi del momento, e alle bubbole assurde di insensati grafomani».

c. m.

P. S. - Pubblicate pure la mia firma, non ho nulla da nascondere o da temere: la libertà implica il diritto ad avere degli ideali.

Una lettrice ci scrive:

«Manifestazioni studentesche: argomento di attualità. Sono uscita da poco tempo dal Liceo e dato che mi sembra di capire che molti credono ancora che gli studenti manifestino convinti e sinceri, vorrei chiarire un punto: quando si tratta di marinare la scuola, quando si tratta di una vacanza improvvisata, tutto il resto ha poca importanza.

«Anche se qualcuno fra gli studenti sente veramente di dover manifestare la sua opinione in queste dimostrazioni, in fondo in fondo è la vacanza di qualche ora che lo alletta: tanto è vero che le manifestazioni si svolgono sempre nelle ore di scuola! Chi non l'ha provata non può immaginare la beatitudine di ritrovarsi liberi, fuori dai banchi e lontano dagli sguardi dei professori in queste belle mattinate di sole! Questo non è cinismo, è sincerità!».

Luisa Rangoni, ex-liceale

Un gruppo di lettrici ci scrive da Saluzzo:

«Siamo ragazze residenti a Saluzzo, vorremmo rispondere a quelle due sorelle di Barge ammiratrici di Villa. Smettetela con questo Villa, siamo arcistufe: Claudio di qua, Claudio di là, Claudio sempre Claudio. Gridiamo in coro: lasciateci in pace, con questo "rebecco", come vi ostinate a chiamarlo. Sì, forse è vero che abbia una bella voce, ma Villa era adatto al ruolo di cantante romantico, che faceva sospirare le nostre mamme, e chissà quante ancora quando sentono Villa pensano con rimpianto alla giovinezza trascorsa, ma non a noi "gioventù bruciata", come ci definiscono.

«Siamo giovani, abbiamo bisogno di musica indiavolata, canzoni urlate, non degli stornelli e simili di Villa che piacciono soltanto alle ragazzine "reumatiche", cioè romantiche, quelle che sognano ancora il principe azzurro, il famoso principe che c'è nelle fiabe, ma nella realtà non esiste».

Le ragazze di Saluzzo

Un lettore ci scrive:

«Sono un tuo affezionato lettore, ecco perché mi permetto scriverti. So che riesci sempre a portare un po' di gioia in quei cuori tristi ed infelici, meno fortunati, che a te fiduciosi si rivolgono. Ti sarei molto riconoscente se anche a me tu potessi dare un po' di felicità.

«Sono uno che aspiro a divenire un buon suonatore di corno (strumento musicale importantissimo nella grande orchestra moderna), per il quale ho delle ottime attitudini, oltre che una grande passione. Ma essendo povero e privo di lavoro non posso né comprarmi uno strumento nuovo (finora ho studiato con un pessimo strumento, avente una tonalità non più adottata) né studiare.

«Sono certo che se mi pubblicherai questa lettera, ci sarà qualche cuore generoso disposto ad aiutarmi a realizzare questa mia viva aspirazione, in nome della sempre bella Musica. Gradirei molto una cortese offerta di lavoro (sono un ottimo dattilografo-corrispondente). Accogli i sensi della mia viva gratitudine».

Alfonso Marchese

Un lettore ci scrive:

«A mezzo tuo, caro "Specchio dei tempi", vorrei dare una tiratina di orecchi (senza nuocergli, per carità) a un giovane e simpatico postino. Lo vedo, ogni giorno, distribuire la posta in un caseggiato che precede di due numeri il mio: c'è un gruppo di sfaccendati, che lo trattengono in ciarle del tutto estranee al servizio postale: stamane ho controllato, orologio alla mano, il tempo della chiacchierata: minuti 31.

«Chi aspetta posta da una persona cara, sa il tormento dell'attesa. Non incombe ai postini l'obbligo di una consegna celere?».

Segue la firma

Domani un nuovo incontro per la vertenza Valle Susa?

Il prefetto dott. Saporiti, il presidente della Provincia prof. Grosso ed il sindaco avv. Peyron proseguono nel tentativo di mediazione per la ripresa delle trattative al Cotonificio Valle Susa. Se gli sforzi avessero esito positivo domani si potrebbe già avere il primo incontro fra le parti. In vista di questa eventualità sia i sindacalisti che l'azienda si sono astenuti dal prendere nuove iniziative. I dirigenti della Cisl e della Cgil hanno deciso di incontrarsi domani mattina «per concordare il futuro calendario di scioperi, nell'ipotesi che nel frattempo non si giunga a una seria trattativa per la conclusione della vertenza».

Ieri erano inattivi gli stabilimenti di Perosa, Lanzo, Borgone e S. Antonino. A Susa — comunica la Cisl — le maestranze hanno scioperato al 50 per cento ed a Pianezza al 80 per cento. A Pianezza al mattino alcune decine di operai giunti dagli altri centri hanno manifestato contro i lavoratori di Pianezza che si recavano in fabbrica. Più tardi una delegazione di operai del CVS di Pianezza si è recata in Prefettura «per denunciare gravi atti di violenza alle persone ed alle cose e chiedere protezione e salvaguardia». Ne ha dato notizia l'Unione Industriale in un comunicato nel quale si afferma che «i fatti di Pianezza rappresentano una violazione del diritto al lavoro e dei diritti riconosciuti dalla Costituzione». A S. Antonino ed a Lanzo sono state tenute assemblee di lavoratori.

I risultati dell'Enalotto

Il monte premi dell'Enalotto è stato questa settimana di lire 44.480.000. I «12» sono 2, uno a Messina e l'altro a Milano, vincono 4.900.000 lire; gli «11» sono 42, 2 in Piemonte, vincono 160.000 lire; i «10» sono 866, 67 in Piemonte, vincono 10.400 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
(11 febbraio 1961)

Torino	79	59	26	15	60
Bari	71	39	33	58	4
Cagliari	13	22	51	27	61
Firenze	55	5	32	56	52
Genova	43	26	76	19	59
Milano	61	34	8	13	53
Napoli	7	51	69	72	28
Palermo	63	73	73	28	70
Roma	44	76	62	19	9
Venezia	81	62	42	4	67

Enalotto — Colonna vincente: 2-1; x-x; 2-1; 2-x; 2-2; x-2.

La luce di Vicenza

Due giorni passati a Vicenza, l'8 e il 9 febbraio. Ho la sorpresa di scoprire che alcune sensazioni, anche molto lontane, non sono così seducenti solamente perché manipolate, abbellite dalla memoria. O perché eravamo giovani, o per altri motivi d'indole soggettiva. Mi accorgo che esse corrispondono a verità di fatto; e per questo non vivono solo dentro di me, come fantasie o come ombre, di una vita illusoria, ma è possibile recuperarle come cose attuali. La memoria anzi le peggiora, portandovi qualcosa di artefatto e sofistico, di restrittivo perché troppo legato alla nostra persona, ai nostri umori fantastici e intellettuali.

Certe straordinarie mattine nella fascia del Veneto che corre lungo le montagne, potevo per esempio crederle quasi un'invenzione mia. Le ricordavo infatti incredibilmente bianche, incredibilmente azzurre; con una luce così bianca che dava per se stessa una esaltazione vitale, senza però nulla di rigido, una fusione assolutamente felice di bianchezza e di morbidezza. Ed intonata ad essa un'aria leggera dava un'euforia fisica, senza cui ritengo impossibile una vera emozione estetica, la quale esige un perfetto equilibrio tra la natura e noi, l'assenza di qualsiasi incomodo e di qualsiasi stonatura. Ricordavo i vecchi ed i giovani che uscivano nella strada per il gusto d'uscire, tutti allegri, sfregandosi le mani e guardando in aria; pensavo che fosse un sogno.

Ecco invece, l'8 febbraio, proprio una di quelle mattine quali non ne ho viste di simili in nessuna parte del mondo. Quel bianco assoluto ed affettuoso, che presuppone e contiene il colore, e nemmeno una nuvola. Nessun disturbo dalle cose, nessun particolare errato, io che di fronte a quasi tutto, opera di natura o d'arte, avverto sempre un particolare che stride e mi guasta il piacere. Superati di sbalzo tutti i contrasti artificiali, tra la bellezza intellettiva e quella sensuale, tra la geometria e il colore, in una perfezione piena che rimane però legata interamente a questo mondo e non rimanda ad altro fuori da sé. La classicità vera, il mondo bastante a se stesso, eguale a tutti i desideri, totale e soddisfacente. Un'aria secca che sgombra i malesseri interni e acuisce al massimo grado la facoltà di percepire. I monti nevosi che splendono nel bianco con il loro bianco più forte e che si fanno avanti con un rilievo prepotente di apparizioni (il giorno dopo invece, allontanati dietro un velo di bruma, sembravano essi le nuvole; sospesi all'orizzonte e senza basi sulla terra).

Queste mattine bianche del Veneto a vista dei monti preparano quasi sempre serate altrettanto incredibili: tinte inconsuete del cielo, lune che sembrano mai viste, paesaggi d'astri che piovono sulla pianura. Sono veramente convinto che le colline venete fronteggianti i monti di là d'un tratto di pianura, con la più vasta pianura verso il mare alle spalle, siano al centro di qualche straordinaria e fortuita combinazione naturale che non si riproduce altrove, quasi di un piccolo mistero di vicende atmosferiche. E' forse un incontro di luci, quelle alpine e quelle marine, che vi si scontrano e raccolgono come le luci in un diamante. Certo che anche il più piccolo arbusto prende colori delicati, preziosi e soprattutto sorprendenti.

* *

Penso che i nostri giudizi di bello e di brutto abbiano un fondamento empirico. Troviamo bello tutto ciò che abbiamo associato per la prima volta a un'idea di bellezza. Vi si aggiungono poi le acquisizioni critiche, i giudizi della cultura, e sono anch'essi autentici, mi guardo bene dal negarlo. Ma quelle prime associazioni del sentimento del bello con alcuni oggetti rimangono sempre il criterio fondamentale, anche se qualche volta ne siamo inconsapevoli, anche se, per ragioni di cultura o di moda, noi vogliamo negarle. Per quanto mi riguarda, qualunque cosa io dica o scriva, bello è ciò che somiglia in qualche modo ad una di queste mattine e ad una passeggiata su questi colli. Non è una teoria di moda, ma tanto peggio per la moda, tanto peggio per me. Naturalmente dico assomigliare nel significato più largo. Può assomigliarvi un paesaggio e lo stile d'un libro, una persona, un sentimento, una dottrina filosofica o un'idea morale.

A volte, la scossa della somiglianza mi sorprende viaggiando nei luoghi più impensati, nei quali dovrei essere più spaesato, e senza il minimo motivo di cui possa rendermi conto. Per esempio, l'anno passato, l'ho provata presso Bukara, sul margine di quel deserto d'un colore grigiastro sotto un cielo di seta. Sarà stata forse una pianta, forse un'affinità di luci, ma mi è parso d'un tratto di trovarmi in un cerchio dove il Veneto sfociva come una corrente che avesse attraversato metà del mondo sotto terra. Mi prese una fantasia stravagante, che se avessi guardato bene tra quella gente in turbante e vestaglia, avrei scoperto visi a me conosciuti, dei luoghi dove sono nato, forse qualcuno del mio sangue, morto per me da anni, e invece trasmigrato a vivere in quell'angolo d'Asia dove mi passava accanto e non mi riconosceva.

In una mattina di sole come quelle che ho detto, ricordo anche di avere aperto casualmente un volume e di essermi imbattuto nella ricostruzione del tempio di Luxor con i colori vivaci di quand'era intatto. I colori splendevano eccitati dalla luce chiara. Ne ebbi come uno choc, e mi parve che niente al mondo potesse essere più bello. Penso che fatti come questi, apprendendosi quasi alle radici della vita, risultino decisivi nel determinare il gusto, rimangano avviluppati senza che noi ce ne avvediamo, anche in giudizi più maturi e senza rapporto evidente.

* *

Altra cosa che mi stupisce sono le persistenze del gusto in alcuni ambienti, certi gusti che si perpetuano, in modo del tutto spontaneo, come insensibili al passaggio del tempo. Mi sono incantato a Vicenza di fronte a una vetrina, allestita da una libreria, dov'erano disposti gli oggetti per il Carnevale: identici a quarant'anni fa, probabilmente a cento se ne avessi il ricordo, salvo la confezione, che si è fatta più accurata. Vestiti per bambini, da Arlecchino, da Pulcinella, da Brighella, da diavolo; cappelli da mago e da fata; mascherine, lustrini, ecc. Eravamo ancora vicini a una fiaba del Gozzi, al mondo delle antiche maschere, all'Uccellin Belverde. La città è diventata industriale, è illuminata al neon, gli empori all'americana cacciano via le botteghe d'un tempo, ma la natura sotterranea e avvilita spunta in queste occasioni. Forse gli oggetti di cui parlo non erano fabbricati sul luogo, ma confezionati in serie, forse in un paese straniero. Ma qualcuno li aveva scelti secondo quel gusto preciso, a esclusione di tutti gli altri, e sono certo, senza nulla di intenzionale, solamente perché così gli veniva fatto. Così in un luogo, e non in altri, nascono determinati frutti, il bergamotto sulla punta della Calabria, qui il dattero a lì la pesca.

Ho guardato in altre città le vetrine di Carnevale e ne ho avuto conferma. Erano esattamente il contrario, senza assolutamente nulla di quello che avevo veduto, ma al suo posto i vestiti da pellirossa e da *cow-boy*, le pistole di latta, i travestimenti copiati dagli animali di Walt Disney, la volgarità importata, la passività demagogica rovesciata sopra l'infanzia, il no alla gentilezza.

Guido Piovene

ARRIVEREMO A QUESTO?

— Ogni epoca deve lasciare un sogno della propria grandezza...

(*Disegno di* NOVELLO)

UN'IMPRESA GLORIOSA DELLA RESISTENZA IN PIEMONTE

I venti giorni di Alba libera mentre i nazisti dominavano l'Italia

Nel tragico autunno del 1944 i partigiani, che già controllavano le Langhe, intimarono al presidio repubblichino di abbandonare la città - Dal 10 ottobre al 2 novembre Alba visse la sua esaltante avventura di territorio libero in mezzo all'Europa occupata - Di fronte alla controffensiva fascista, nessuno degli abitanti invocò la resa - Quando le brigate nere vi rientrarono dopo duri combattimenti, trovarono una città deserta e muta

Nel tragico autunno del 1944, presidiata dai partigiani scesi dalle Langhe, Alba visse per tre settimane come un'isola di libertà in mezzo all'Italia ancora occupata dai nazifascisti. Quella splendida impresa è rievocata in questo articolo dal capo partigiano, che ne fu il maggior protagonista, Enrico Martini (il «comandante Mauri»), maggiore in servizio effettivo, fu tra gli ufficiali che l'8 settembre rifiutarono di abbandonare la lotta. Subito dopo l'armistizio, con pochi superstiti della IV Armata, creò le prime bande della Val Casotto; poi organizzò e guidò le formazioni «autonome» che per un anno e mezzo operarono gloriosamente nel Monregalese e nelle Langhe.

La sera del 1° novembre 1944 Alba, liberata venti giorni prima dai partigiani, riceveva dal comando fascista un ultimatum: il mattino seguente i repubblichini avrebbero sferrato l'offensiva; se al primo colpo di cannone avessi fatto salire sul campanile del Duomo la bandiera bianca, mi avrebbero concesso il tempo sufficiente per far ripiegare le forze partigiane. Il comandante della Piazza, capitano Fede (Enzo Bramardi), chiese disposizioni. La risposta non poteva essere che una: «*Al primo colpo di cannone alzi sul campanile il tricolore*». Era l'epilogo di un momento eccezionale: la città piemontese, per poco meno d'un mese, visse quasi incredibilmente il sogno di libertà ancora così lontano dalla realtà del paese occupato.

L'episodio, tornato in questi giorni all'onore della cronaca, è una delle più fulgide pagine della Resistenza in Piemonte; e costituisce un esempio singolare di quel legame profondo che in Piemonte unì le popolazioni ai partigiani.

Si è molto discusso, a conflitto concluso, sull'opportunità dell'operazione che condusse, alle prime luci del 10 ottobre del '44, alla temporanea liberazione di Alba. In effetti era impensabile che un centro di siffatte dimensioni potesse essere tenuto a lungo, nel momento in cui tedeschi e fascisti occupavano saldamente ancora tutta l'Italia settentrionale.

I fatti di Alba devono invece essere considerati in stretto rapporto con la situazione della regione circostante — le Langhe, — ormai divenuta un paese interamente partigiano, un piccolo Stato libero nel territorio della repubblica fascista. Il sogno di dare una capitale a quell'area di libertà, conquistata a prezzo di tanto sangue e di tanti sacrifici, era quindi nel cuore di tutti. D'altra parte l'occupazione, anche temporanea, di Alba poteva rappresentare un fatto di inestimabile valore morale presso i combattenti e le stesse popolazioni.

Quando il Comando partigiano intimò al presidio fascista di abbandonare la città, il Vescovo Mons. Grassi, giustamente preoccupato della sorte degli albesi, si adoperò per giungere a una evacuazione senza scontri cruenti all'interno della città. Il battaglione «Cadore» dei Cacciatori degli Appennini accettò di lasciare Alba, purché non fosse molestato il movimento di ripiegamento oltre il Tanaro: condizione che il nostro Comando accettò, sempre attraverso la mediazione del Vescovo. Le brigate partigiane «Belbo», «Canale», «Alba» e un distaccamento della 6ª divisione «Garibaldi», entrarono così, senza colpo ferire, nella città pavesata di bandiere. Toccò alla brigata «Canale» di rintuzzare subito dopo un tentativo dei tedeschi e delle «brigate nere» di rientrare ad Alba.

Nei primi giorni gli abitanti di Alba parvero quasi increduli, pur nell'entusiasmo; ma più stupiti ancora sembravano i partigiani, avvezzi alle dure leggi della guerriglia, delle imboscate, dei rastrellamenti. Poter circolare liberamente all'interno di una città, sostare dinnanzi ai negozi, andare al cinematografo era davvero un sogno. Sui balconi e dalle finestre sventolavano le bandiere, i muri delle case erano tappezzati di grandi manifesti tricolori. La città nel complesso presentava un'aria festosa, anche se nessuno si nascondeva che quell'atmosfera di anticipata liberazione era legata a un filo esilissimo.

Anche il lavoro riprese. Le officine iniziarono la costruzione di mortai e di «sten», mentre le distillerie producevano alcool, il migliore succedaneo tra i carburanti di cui le macchine partigiane facevano uso in mancanza della benzina. Due giorni dopo l'occupazione di Alba, gli strilloni annunciano nelle sue vie la nascita della *Gazzetta piemontese*, stampata con mezzi di fortuna in una piccola tipografia.

Molti gravi problemi si presentavano naturalmente al Comando Piazza, diventata in pratica la sede dell'Amministrazione civile e militare: ne dipendevano l'ordine e l'esistenza stessa di una grossa comunità. Né si trattava soltanto di questo. Mentre il fronte italiano si andava stabilizzando sulla linea gotica, le forze nazi-fasciste preparavano un vasto piano di rastrellamento, nel cui quadro, ovviamente, Alba occupava il primo posto.

L'ultimatum non tarda ad arrivare, perentorio: «*Sgomberate Alba o vi annienteremo*»; immediata la replica del Comando partigiano, indirizzata al capo della Provincia di Cuneo, il 22 ottobre: «*Alba l'abbiamo presa, e Alba la terremo, a qualunque costo. Se in fondo al vostro essere è ancora un briciolo di italianità, dovreste vergognarvi di minacciare ancora, dopo tanti delitti, rappresaglie, saccheggi, uccisioni*».

A questo punto cominciano i tentativi del Vescovo per giungere a una soluzione incruenta. Si manifestano due tendenze, ambedue giustificate dalle diverse posizioni: da una parte mons. Grassi, preoccupato soltanto dell'incolumità dei cittadini inermi e della salvezza della città, dall'altra i partigiani, la cui logica è dettata da esigenze belliche, pur cercando nei limiti del possibile di evitare spargimento di sangue innocente. La battaglia è nell'aria. Il capitano Fede ha assunto il comando delle forze schierate a difesa della città; tutt'intorno, sulle colline, si lavora febbrilmente alla postazione di mortai e mitragliatrici. Le forze concentrate dal nemico al di là del Tanaro sono imponenti: elementi della Guardia Nazionale Repubblicana, i famigerati RAP (Reparti anti-partigiani) del Piemonte, le Brigate Nere di Cuneo e Torino, il gruppo corazzato «Leonessa», la «X Mas», un gruppo di artiglieria da 105 e uno da 75.

In questa situazione i gerarchi fascisti chiedono un colloquio tramite il Vescovo. In un primo tempo è rifiutato; cedendo tuttavia alle suppliche di mons. Grassi, inizia una serie di incontri. Il primo si svolge a Barbaresco e si risolve sostanzialmente in una richiesta di resa incondizionata. I fascisti, di fronte all'irrigidimento dei partigiani, cercano allora un nuovo abboccamento a Santa Vittoria il giorno successivo. Ad Alba giungono Duccio Galimberti e Gino Baracco, in rappresentanza del Comando Militare Regionale Piemontese, per studiare la situazione e decidere il da farsi. La minaccia sulla città è valutata in tutta la sua portata; d'altra parte non si può certo pensare a una resa. Al Comitato di Liberazione della città, interpretando il sentimento e la decisione di tutti i partigiani, devo dire con molta franchezza: «*Una cosa rimane fin d'ora stabilita, che io non cederò Alba senza averla difesa; prego quindi di fare appello alla popolazione affinché voglia con tutti i mezzi concorrere ai lavori di rafforzamento*».

L'incontro con Zerbino, Alto Commissario di Salò per il Piemonte, e con Solaro, federale di Torino, è drammatico. Non mancano, da parte fascista, i tentativi di toccare le corde più sensibili degli animi: il ricordo delle nostre famiglie soggette alle possibili rappresaglie, il richiamo al senso di umanità nei confronti delle popolazioni coinvolte, così come non mancano le grottesche offerte di cariche e onori, qualora i valorosi partigiani delle Langhe passassero armi e bagagli all'esercito di Salò. Falliti i tentativi di compromesso, alla fine il Solaro, con macabra ironia, esprime l'augurio di vederci tutti impiccati.

Poi, la sera del 1° novembre, l'ultimatum. Sotto la pioggia che cade fitta e insistente partigiani e cittadini lavorano alle ultime trincee. Tutti i ponti sul Tanaro in piena sono saltati, almeno così si crede; malauguratamente gli ordini non sono stati eseguiti alla perfezione: una pericolosa strada per Alba è rimasta ai fascisti, il ponte di Pollenzo. Il 2 novembre, giorno dei Morti, i fascisti attaccano in massa e dopo sanguinosi combattimenti travolgono le cinture esterne di difesa.

Sarebbe inutile ormai esporre la città a inutili stragi e distruzioni; ora veramente non c'è più nulla da fare. Dagli usci, dalle vie, insieme ai partigiani, escono vecchi donne bambini. Portano grossi fardelli sulle spalle, si avviano in silenzio verso la collina. Dicono semplicemente: «Veniamo con voi».

La sera stessa i fascisti entrano ad Alba: le finestre sono chiuse, la città è deserta. Tutta la gente di Alba aveva saputo, in quei giorni, che bastava alzare una bandiera bianca per evitare lutti rovine sacrifici. Nessuno venne al Comando partigiano per chiederlo.

Enrico Martini (Mauri)

In Cassazione il processo per i posti riservati in treno

Chiavari, 11 febbraio.

(*r.*) Il procedimento penale riguardante i posti in treno riservati ai deputati è giunto al suo epilogo ed il 13 marzo p. v. verrà esaminato dalla Cassazione.

Come è noto, Luciano Ruggiero di 48 anni, nativo di Spezia ed abitante a Rapallo, era stato assolto dal Pretore di Rapallo dal reato di contravvenzione ferroviaria per aver occupato un posto in un convoglio ferroviario riservato ai parlamentari.

ALMENO MEZZO MILIONE DI SPIRITISTI IN INGHILTERRA

Un istituto di Londra, serio come una banca organizza ogni giorno colloqui con l'aldilà

La "Spiritualist Association" ha sede in uno storico palazzo, risale al 1872, conta quattromila soci e riceve continui lasciti - Trentatré "medium" sono a disposizione dei clienti, per metterli a contatto con i fantasmi; ma le risposte dall'oltretomba sono quasi sempre sibilline o banali - C'è anche una piccola clinica, che cura con sistemi medianici cinquecento pazienti alla settimana

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, febbraio.

Sapevo che i fantasmi, così familiari da queste parti, hanno nella vita inglese un peso molto più considerevole che non da noi, ma ritenevo che fossero inafferrabili, evanescenti, ombre nel mondo misterioso delle ombre. E invece essi posseggono un indirizzo, un numero di telefono, e chiunque ne abbia voglia può entrare in comunicazione con loro.

Sono in Belgrave Square, n. 33, dove è la sede della «Spiritualist Association of Great Britain», la più importante agenzia di fantasmi esistente al mondo, e la più antica. Al pari delle imprese che sogliono invocare il tempo a testimone della loro serietà, l'insegna dell'associazione reca la scritta: Casa fondata nel 1872.

L'edificio che occupa costituisce, d'altro canto, un segno indubbio di solidità. In uno dei quartieri più aristocratici e dispendiosi, s'affaccia su una delle piazze più belle di Londra, ed è monumento nazionale. La facciata, con il portico ed il colonnato di sapore palladiano, è un esempio nobilissimo di architettura Regency ed i caminetti marmorei, autentici Adam, che popolano gli interni, sono ritenuti tra i più belli che si possano vedere a Londra. Al giorno d'oggi, occorre muoversi su un bilancio molto elevato per godere, nella capitale inglese, di una simile residenza. Ma la «Spiritualist Association», grazie al sostegno di oltre quattromila soci, e soprattutto ai lasciti di chi va ad accrescere il censimento dell'aldilà, che sono spesso ragguardevolissimi, può guardare ai problemi terreni senza troppe preoccupazioni.

Fin dal primo ingresso nel n. 33, si avverte l'aria di efficienza che di solito accompagna gli uffici della City, e nulla, invece, di ieratico o di illusionista. Le impiegate addette alla reception s'affrettano a domandarvi se possano esservi utili. Una telefonista, manipola alacremente le leve di un centralino e risponde con molta diligenza alle richieste di appuntamenti (e devo avvertire che si tratta di appuntamenti con gli spettri). Su una mappa ben esposta spicca, alla maniera inglese, l'ubicazione dei vari reparti dell'associazione. Primo piano: sala per gli esperimenti di chiaroveggenza e di psicometria; secondo piano: salette per i trattamenti curativi a mezzo di medium che hanno il potere di guaritori. (Sono circa cinquecento alla settimana i pazienti che frequentano questa clinica metapsichica). Tra gli altri ambienti che rivelano l'organizzazione della società, non manca una biblioteca di cinquemila volumi sullo spiritualismo, ed una confortevole sala da tè, ove i visitatori, tra un colloquio e l'altro con l'oltretomba, possono prendersi qualche rinfresco.

Se l'impressione che suscita è fra la banca e un club di uomini d'affari, il fine dell'associazione, tuttavia, è quello di mettere in comunicazione il pubblico con gli spiriti dell'aldilà. Ciò avviene secondo un orario prestabilito: alle 7 di sera di tutti i giorni tranne la domenica; e alle 3 e mezzo del pomeriggio di lunedì, mercoledì e venerdì, previo pagamento di un biglietto d'ingresso di due o tre scellini.

Uno dei primi ambienti in cui fui introdotto è la sala d'aspetto, lussuosa come la hall di un grande albergo vittoriano, dove troneggia una poltrona di legno su cui — come spiega un cartello — Conan Doyle (che fu uno dei vicepresidenti dell'associazione) usò scrivere molte pagine dei suoi volumi. Vi erano molte donne, alcuni uomini, quasi tutti di mezza età, che aspettavano con molta compunzione; e, a guardarli, erano il ritratto stesso della respectability inglese, contegnosa e severa: e non rivelavano nemmeno un segno di bizzarria o di stravaganza. Nulla, in quel luogo, faceva pensare ad una sala di appuntamento con i fantasmi, se non un grande armadio a vetri in un angolo, che fungeva da museo. Ecco alcuni degli oggetti esposti. Un quadretto ad olio raffigurante una marina con barche, faraglioni e figure umane, sotto al quale era la seguente leggenda: «Eseguito dal medium David Duguid nella oscurità assoluta in quattro minuti». Una fotografia raffigurante un medium che riesce a togliersi la giacca benché legato ad una sedia, mani e piedi, con una solidissima fune. Un'altra foto mostra un uomo dalla cui bocca pende un lungo strascico vaporoso. La didascalia sottostante spiega che si tratta di «ectoplasma», ossia del materiale greggio che costituisce le materializzazioni. Vi sono poi vari «apporti» che, secondo le didascalie, furono ottenuti durante sedute spiritiche: tra cui alcune pietre archeologiche, del peso di qualche etto, provenienti da Babilonia.

Si tratta di eventi vari, che si discostano da quella che è l'ordinaria amministrazione della società, che ognuno può osservare ogni giorno. Io ho voluto assistere ad una seduta di ordinaria «chiaroveggenza», come si chiama la facoltà che hanno i medium di ricevere, per conto terzi, messaggi, che provengono dal regno dell'aldilà.

La seduta si svolse in una sala disadorna, senza alcuna immagine religiosa. (L'associazione non professa nessuna particolare confessione: e accetta fra i suoi membri e visitatori gli appartenenti a qualsiasi religione, e anche quelli che non ne hanno nessuna). Sulle sedie disposte come in un cinema, vi erano una quindicina di persone. Predominavano le signore di mezza età; ma vi erano anche alcuni uomini, e anche ragazzi e ragazze.

Alle tre e mezzo entrò il medium (uno dei trentatré di cui dispone l'associazione) un uomo sui sessant'anni, occhi chiarissimi sormontati da folti sopraccigli. Nel corso della seduta il medium, con aria molto nonchalante, distribuì ai presenti una serie di «messaggi» provenienti da consanguinei, congiunti, amici o anche conoscenti, dal mondo degli spiriti. In particolare, il medium procedette così: si rivolgeva ad uno del pubblico, che vedeva per la prima volta, e descriveva, vedendoli come in un sogno, i connotati di una persona che, in vita, doveva essergli stata molto vicina. Esempio: «Scorgo una donna anziana, morta di cancro o di mal di cuore, insomma di morte non naturale, qualche tempo fa: è forse sua madre?». A questa e simili domande, gli interessati rispondevano: «Sì, è mia madre». Oppure «No, è una mia zia». Solo in casi rari non seguiva alcun riconoscimento.

Una volta preso l'avvio, il medium procedeva nel descrivere i tratti del caro estinto, mescolandovi dentro tante cose, anche contrastanti, in cui gli interessati finivano col trovare dei riferimenti riconoscibili; ma, a volte il medium azzeccava con una precisione che strappava alla persona cui si rivolgeva accenti di alta emozione. Altre volte, però, sbagliava in pieno.

Alla identificazione dello spirito, seguiva il «messaggio», quasi sempre in termini piuttosto sibillini, o comunque vaghi, molto simili a recipienti dentro ai quali il pubblico poteva mettervi quello che voleva. Essi erano edificanti, in modo generico, su questo tipo: «Lo spirito m'incarica di mandarle questo messaggio: sia forte, non si lasci scoraggiare dalle difficoltà che può conoscere in questo momento. Perseveri e tutto andrà bene». Oppure, più ermetici: «Non pensi a quella cosa». Oppure: «Sua madre (o sua zia o sua sorella eccetera) m'incarica di dirle di non darsi alcun pensiero per lei perché lassù sta benissimo, come stava a casa. Ha persino un bellissimo gatto che le fa compagnia».

Ci fu anche un momento spiritoso (se in questo caso posso usare un simile aggettivo). Fu quando il medium si rivolse ad una giovane signora dicendole di «vedere» un uomo anziano, vestito di scuro alla maniera dei «civil servants», un piglio molto severo. «E' mio padre!», esclamò l'interessata. «Ho un messaggio per lei. Suo padre dice che è molto spiacevolmente sorpreso di vederla frequentare un luogo come questo».

Chi fosse scettico, potrebbe vedere facilmente nella tecnica evasiva del medium più abilità che occultismo. Ma questo non è un punto che ci interessa, né è compito nostro avventurarci in un giudizio che spetta agli specialisti. Per noi, la società di Belgrave Square è una testimonianza del fascino che lo spiritismo continua ad esercitare sugli inglesi moderni, così come l'esercitò sui loro padri; ed anche di un particolare senso del costume. E' un fatto che il bisogno di comunicare coi propri cari, non solo risale ai tempi più remoti, ma è ancora fortemente radicato nella psicologia umana. Gli inglesi hanno dato un assetto moderno, verrebbe voglia di dire bancario, ad una tradizione di familiarità con gli spettri che ebbe in Shakespeare il suo poeta.

Si calcola che l'Inghilterra abbia due milioni di spiritisti, altre statistiche parlano di cinquecentomila; comunque è certo il paese che, in proporzione, ne ha più di tutti gli altri. Se la «Spiritualist Association» è la maggiore, essa non è la sola del genere: ne esistono altre quattro o cinque di nome risonante, tra cui anche una cristiana.

E' curioso notare che la Chiesa anglicana non ha mai preso una posizione avversa allo spiritismo. Essa è proprio congeniale ad un paese in cui la nebbia, la riservatezza del carattere, la scarsa comunicativa umana, sembrano conciliare il colloquio col mondo soprannaturale.

Alfredo Todisco

Celebrati in Vaticano i 32 anni della Conciliazione

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 11 febbraio.

Il 32° anniversario della Conciliazione è stato sottolineato da un ricevimento che nel pomeriggio di oggi l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Migone, ha offerto in un grande albergo romano a cardinali, diplomatici, personalità civili ed ecclesiastiche. Per la stessa occasione sugli edifici vaticani ed ai palazzi extraterritoriali in Roma era stata esposta la bandiera dai colori pontifici. Giovanni XXIII poco dopo le ore 5 è uscito dal Vaticano e si è recato nella sede del Seminario Romano al Laterano, di cui egli stesso fu alunno, per trattenersi in preghiera, come ha fatto anche negli anni scorsi, dinanzi alla immagine della Madonna della Fiducia.

Ritornato in Vaticano, Giovanni XXIII ha ricevuto in privata udienza l'ex-ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Dino Alfieri.

Circa 300 turisti russi hanno visitato questa mattina la Basilica vaticana, trattenendosi con interesse dinanzi alle bellezze artistiche del tempio. Nel pomeriggio di ieri lo stesso gruppo si era recato a visitare i musei vaticani, ch'erano stati aperti appositamente.

f. p.

Di notte, a Milano all'uscita dal teatro

Arnoldo Foà mette in fuga i neofascisti che l'aggrediscono

(*Dal nostro corrispondente*)

Milano, 11 febbraio.

Verso le 2 della scorsa notte, l'attore Arnoldo Foà uscito dal Teatro Nuovo dove aveva ultimato le prove della commedia di Aldo Berretta *I turchi se la giocano a primiera*, rappresentata al pubblico milanese questa sera, è stato aggredito da un gruppo di fascisti, uno dei quali si è scagliato su di lui tentando di colpirlo a bastonate: l'attore ha però reagito energicamente e, spalleggiato da alcuni amici, ha disarmato l'energumeno.

L'episodio di teppismo fascista è avvenuto nei pressi del Teatro Nuovo in corso Vittorio Emanuele dove un gruppo di «nostalgici» stava cantando gli inni del passato regime sotto lo sguardo piuttosto divertito di alcuni sfaccendati: i giovinastri impugnavano nodosi bastoni che ricordavano i manganelli delle squadracce mussoliniane.

Ad un certo punto la bravata è stata interrotta dal rimprovero di un passante che si trovava in compagnia di amici, i fascisti si sono dapprima ammutoliti; ma un istante dopo un coro di fischi e di male parole si è levato dal gruppetto e uno di loro si è scagliato su chi aveva interrotto la chiassata. Lo sconosciuto ha affrontato il giovinastro, lo ha disarmato e gridando «non mi sono mai piaciuti i manganelli» lo ha colpito duramente sulle gambe e sulle spalle: i neo-fascisti che non s'aspettavano una simile reazione, sono fuggiti a tutta velocità.

Lo sconosciuto era l'attore Arnoldo Foà, consigliere comunale socialista a Roma, noto quindi non solo come artista ma anche come uomo politico. Egli era in compagnia di Marina Malfatti, Pietro Faggioni, Armando Bandini, Noemi Gifuni e l'impresario Luigi Gatti. Arnoldo Foà, che qualche mese fa a Roma, durante la campagna elettorale per le amministrative, era stato protagonista di un analogo episodio, non ha voluto denunciare l'aggressione: «Per questi irresponsabili non ci vuole molto: basta affrontarli a viso aperto per rendersi conto di che cosa sono».

c. m.

Luciano Rondinella ha sposato la figlia del re dei grissini

Napoli, 11 febbraio.

Luciano Rondinella, il più giovane dei cantanti di casa Rondinella, si è sposato stamane con la signorina Rosaria Fiorelli, figlia del «re napoletano dei grissini». Il matrimonio è stato celebrato nella caratteristica chiesetta di Santa Lucia a mare. Le nozze sono state benedette dal padre domenicano Gabriele Ranelli, il quale ha già celebrato i matrimoni degli altri quattro fratelli del cantante napoletano.

Alla cerimonia hanno assistito numerosi congiunti degli sposi, tra i quali il fratello Giacomo, nonché personalità del mondo della canzone e della musica leggera. Il cantante indossava un monopetto fumo di Londra, mentre la sposa indossava un abito di raso bianco "mat" di stile trecentesco. Il velo, lunghissimo, era sostenuto da quattro damigelle d'onore.

Episodio da film «western» in una cittadina della Siberia

Aggredita da due rapinatori, la cassiera d'un istituto di risparmio estrae la pistola e colpisce un assalitore in una frazione di secondo

(*Dal nostro corrispondente*)

Mosca, 11 febbraio.

I giornali di Mosca hanno narrato oggi un western siberiano. I banditi hanno assalito una Cassa di risparmio della regione di Krasnoiarsk, sul fiume Jenissei, ricco di pionieri, di orsi e di miniere d'oro. Erano mascherati. Ma la legge ha trionfato grazie ad una cassiera di nome Anastasia Paxianova, brava nel maneggio della pistola come un'eroina del Far-West americano.

Non si tratta di un racconto di Pavel Nilin, il narratore dell'epopea siberiana e delle gesta del fuorilegge; il fatto è accaduto ieri a Cernogorsk. Ecco la cronaca pubblicata stamattina da *Trud*, il quotidiano dei sindacati sovietici.

«Finita la giornata di lavoro — scrive il *Trud* — dalla Cassa di risparmio centrale di Cernogorsk se n'erano andati gli ultimi clienti. La cassiera capo Anastasia Paxianova e l'ispettrice Chaptikova applicavano i sigilli sulla cassaforte quando apparvero due uomini bendati. — Fuori il denaro — intimò uno dei due, e spianando una pistola sparò. Ma nello stesso momento si udì un altro sparo e il bandito cadde a terra. Nelle mani della cassiera c'era una rivoltella fumante. L'altro bandito fuggì sparando all'impazzata. L'ispettrice comunicò subito la notizia dell'attentato alla polizia, dopo qualche minuto un gruppo di agenti era già sul posto. Il bandito ferito non tardò a fare il nome del complice, che fu arrestato. I rapinatori si chiamano Bogomolov e Kudinov e compariranno fra non molto dinanzi al tribunale».

Cernogorsk si trova a sud di Krasnoiarsk, alla confluenza fra lo Jenissei e il Tuba, a 500 chilometri dal confine con la Mongolia. E' notevole il fatto che la cassiera della Cassa di risparmio fosse fornita di pistola e sapesse sparare. Anche il pionierismo sovietico, per quanto pianificato, ha i suoi capitoli avventurosi.

a. r.

Lui ha 22 anni, la ragazza 19

Gli amanti-banditi tedeschi circondati in una foresta

(*Dal nostro corrispondente*)

Bonn, 11 febbraio.

Bernard Kimmel e la sua amica Tilli Dohn, gli assassini rapinatori sfuggiti alla polizia con un avventuroso espediente, si sono rifugiati in una foresta del Palatinato prossima a Neustadt; l'intera zona è stata circondata da centinaia di poliziotti e di soldati dell'esercito.

Teoricamente per i due gangsters non dovrebb'esserci scampo. «Li prenderemo per fame», ha dichiarato un funzionario che dirige le operazioni di ricerca. «Quando cominceranno ad aver fame usciranno pur dai boschi».

Il Kimmel e la sua pericolosa amica, chiamata negli ambienti della malavita «revolver Till» per la destrezza nell'uso delle armi, non hanno indumenti pesanti né coperte per resistere alla gelida temperatura notturna. Dovranno pure uscire, va ripetendo la polizia: noi non abbiamo fretta. Le strade circostanti sono state bloccate. Soldati e poliziotti armati di pistole mitragliatrici attendono i banditi al varco, di giorno e di notte. La notte, le strade e i posti di blocco sono illuminati da riflettori.

Si ritiene che la coppia di giovanissimi rapinatori (lui ha 22 anni, lei 19), possa tentare di forzare il blocco con un'automobile rubata nei dintorni. Tutti i casolari e le osterie della zona sono sorvegliati da agenti per impedire che i due ricercati possano rifornirsi di viveri. Nessun poliziotto finora si è addentrato nella foresta. Il Kimmel ha con sé una pistola mitragliatrice con un centinaio di colpi e potrebbe agevolmente far fuoco sugli agenti.

Kimmel e Till, che capeggiavano una banda di rapinatori, di cui faceva parte anche un disertore dell'esercito, sono considerati elementi estremamente pericolosi. La loro avventurosa fuga sta a dimostrarlo. I due furono condotti nella foresta, dove ora sono nascosti, per un sopralluogo. Si trattava di rintracciare un mitra nascosto. Il Kimmel ad un certo punto indicò il nascondiglio agli otto poliziotti che lo accompagnavano; gli ordinarono allora di scavare, dopo avergli tolto le manette. Il bandito obbedì, ma appena avuta l'arma nelle mani la puntò contro gli agenti. Sparando colpi in aria a scopo intimidatorio, il Kimmel e la sua amica si davano alla fuga per i boschi. Nessuno ebbe il coraggio di inseguirli. Ora la polizia ha avuto ordine di far fuoco a vista sulla coppia di banditi.

m. c.

SPETTACOLI

«Il carteggio Aspern» di Redgrave al Carignano

Un illustre uomo di teatro scrisse che i costumi o i tipi troppo particolari mal si addicono al teatro che esige immediata chiarezza e quel certo senso generale della vita che subito è appreso dallo spettatore. La sentenza può essere senz'altro contraddetta dai pazzi e dai mostri di Shakespeare, dagli incantevoli stravaganti di Molière e di Goldoni. Ma qualcosa di vero c'è; e certi motivi psicologici, troppo intimi e quasi gratuiti o ingiustificati, sono meglio circuiti o rivelati dal romanzo, dall'arte narrativa che, con lenti accorgimenti e avvolgimenti, suscita l'aura e la seduzione intellettuale di quelle preziose patologie, di quei fiori delicati e malati.

Il carteggio Aspern, che Michael Redgrave ha tratto da un racconto di Henry James, descrive una specie di follia, quella del ricercatore di carte, lettere, testimonianze, dell'erudito fantasticante che, innamorato di un gran personaggio, vorrebbe venire a sapere tutto di lui e quasi trarlo a nuova esistenza nello specchio di una perfetta biografia. Il signor Henry Jarvis ha trovato il suo dio in un immaginario poeta, Jeffrey Aspern, e ritiene che da lui nasca tutta la grande poesia americana. Nella produzione dell'insigne uomo si nota tuttavia una frattura o meglio un passaggio. A un certo punto essa diventa di fiamma, sublime. Il che corrisponderebbe ad un suo amore eccelso, giunto alla vertigine in Italia. E la donna, ultracentenaria, vivrebbe ancora, a Venezia. Jarvis arriva dunque a Venezia (siamo nella primavera del 1890) riesce a penetrare nel palazzotto della superstite, e inizia la sua opera di indagine, di spionaggio, di raggiro, per impossessarsi delle reliquie che questa Giuliana Bordereau gelosamente custodisce.

La ragion poetica della situazione è tutta qui. Quella Venezia fin di secolo, sogno di esteti; il palazzotto in rovina, e, fuori, il bagliore dei canali, i giardini che nascono dalle acque; e nelle stanze segrete la vecchia dimenticata dal tempo, reclusa, e una sua nipote, Tina, inutile zitella, umiliata dalla vita. Venature di putredine, l'amore lontano perduto nel nulla, verdi brividi di decadenza, un po' come in D'Annunzio. In questa atmosfera Jarvis, simulatore, seduttore, ipocrita, avido, lento, circospetto e ardito, il suo colpo; il maniaco dipana il tempo nell'immobilità del tempo, e non v'è progresso, nè accrescimento. Il racconto, dalla sospesa, impressiolta psicologia può trarre impalpabili suggestioni. Ma al teatro si attende sempre che qualcosa avvenga. E qui non avviene nulla, non si ha, come ha scritto un critico francese, la rivelazione affascinante di quell'antico mistero d'amore: le famose lettere ci rimangono sconosciute e mute. Jarvis finge di amare Tina, affitta il palazzotto a prezzi vertiginosi, si scontra con la centenaria in aspri dialoghi, si prodiga; ma invano. La vecchietta muore. Sarebbe il momento di sposare Tina, ma l'anziana ragazza non cade nella trappola, e brucia le lettere, a una a una. Si rimane male, la lunga serie dei bozzetti scenici ci ha riportati tali e quali all'inizio della rappresentazione.

E passiamo allo spettacolo. Come sempre, quando si tratta della Compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani, lo spettacolo fu finissimo. De Lullo regista e i suoi attori ci hanno voluto restituire l'eleganitissimo disegno del racconto che ha ispirato la commedia, hanno compreso che soltanto così se ne poteva trarre il senso più o meno labile. Voci e luci sommesse, le parole nitide sulla sospensione delle pause, un'interpunzione perfetta, i periodi che si insinuano, ritornano sul passato, si rifanno presenti, si futurano nelle allusioni e intenzioni più intime, presentite, accennate, scorrenti, insomma lo stile narrativo ha ratto e mosso questa rappresentazione. Era l'unico modo possibile di intenderla, e quella parte del pubblico che già si avviava alla curiosità gialla, non potè averne che una delusione.

Nel chiaroscuro del quadro, in quella sensazione di un mondo defunto ormai, e tuttavia primaverile e fresco, gli attori si mossero con garbo antico, e intensa grazia. Romolo Valli era il maniaco Henry Jarvis; non faremo molte chiacchiere, diremo soltanto che ci parve di «leggerlo» nelle pagine aperte di un libro. Il personaggio del 1890 spiccava in una luminosità intellettuale ch'era esattamente tutto quello che ci si poteva aspettare dalla sua percezione letteraria e dal suo gusto. Ci è parso veramente bravissimo. Rossella Falk rappresentava un personaggio in certo senso anche più difficile, già troppo teatrale e non proprio drammatico; ma la sua ansietà nervosa, il mordente della dizione delinearono e colorirono una figurina estremamente secca e patetica. Elsa Albani, Italia Marchesini, Gino Pernice non uscirono mai, neanche per poco, dal rigore dello stile trovato da De Lullo. Ma l'attesa, l'attenzione, commossa, ammirata si rivolse poi con slancio alla grande attrice che, in via eccezionale, prende parte allo spettacolo: Emma Gramatica. La meravigliosa sapienza scenica, la possibilità di trarre da qualsiasi parola il più alto culmine espressivo, il tratteggio sicuro, pittoresco del personaggio, e quella sensibilità spirituale che ha sempre soffuso di impareggiabile grazia la sua carriera d'artista, anche iersera hanno fatto dell'attrice, nella parte della vecchissima Bordereau, una rappresentante stupenda, un esempio della più eccelsa tradizione teatrale. I più affettuosi applausi l'hanno salutata e festeggiata. A tutta la Compagnia pur andarono naturalmente i cordiali, rinnovati battimani di un pubblico bellissimo e folto.

f. b.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Alfieri: ore 16 Teatro dei Ragazzi Riv. «Quando si smorzano le luci». **Carignano** ore 10,30 Eugenio Croizat «New York 1960» e «Il mar dei Caraibi».
Carignano: ore 16 De Lullo - Falk - Guarnieri - Valli - Albani - Gramatica ne «Il carteggio Aspern».
Araldo (Chiomonte 5): domani 21,15 e mart. Piccola Ribalta «'l temp a l'è galantom» di Roberto.
Alcione: Rivista Lino Roby-Anna Galento. Ore 15-18-21,15.
Maffei: «Sopra i tetti di Torino» Rivista Mario Ferrero-Lia Griffi-Paola Certini. Ore 15-18-21,15.
Ridotto del Romano: Ore 22, il Teatro delle 10 Spettacoli Ionesco «La cantatrice calva», «Il nuovo inquilino» e «La fanciulla da marito».
Teatro dell'Officina (tel. 538-949): ore 16 «Gente magnifica».
Teatro Stabile: 15,30 unica recita «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. Regia di E. Cortese.

Galleria Bottoni (C. Alberto 13): 30 opere di F. Menzio.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Retrospettiva di G. Bartolena.
La Bussola (via Po 9): Acqueforti e litografie di Joan Mirò. Orario: 10-13 e 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 150 posti) alle 17,15 e 21,15 «Le onde del Danubio» di Liviu Ciulei con Lazar Vrabie (Romania 1960 ediz. orig. sottot. francese).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822) 18,30-19 e 21-1 Mario Di Nunzio e i Baby Luna, cantano Gino Antolini e Rita Arnoldi.
Al Nirvana: 16-21 canta Gariglio.
Apollo Danze 21 Quint. Righetti canta Marisa Redi.
Arlecchino Danze (tel. 587-127): 16,30 e 21,15 Franco e i G 5, Romano Mussolini e suo complesso.
Augustea 16 e 21 Happy Ruggiero.
Bruno Dancing 16-21 Valchiara.
Castellino: 16,30-21 Novelli.
De Benedetti 21 Marcellino Show.
Eden Danze: 16,30 e 21 Zerosei.
Faro: 16,30-21 Henghel Gualdi.
Fortino Danze 16-21 Franco e i suoi solisti canta Marina.
Gaudio Danze 16,30-21 A. Nere.
Gay Sala (v. Pomba 7): 16,30-21 Orch. Franchi. Lezioni di danze.
Gay - Villa Whisky a Gogo (Moncalieri 52): 21-1, sab. fest. 16-21.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: 16-21 Henry Ferraris.
La Cicala Danze Ristorante Cavoretto 16-21 Orch. Ferrarone.
La Perla Danze: 16-21 I Delfini.
La Serenella Danze ore 16 e 21.
Le Grillon Danze, Nichelino: ore 16 e 21 Quintetto T.O. 4.
Le Roi (v. Stradella 8) ore 16 e 21 Orchestra Eddie Caruso.
Miraglio (Argentero 4): 16 e 21.
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270) 22-4 Danze e attraz. int. Romano Mussolini. Orchestra Sergio Nardi.

Platea Dansant Lutrario 16 e 21 Orch. Boccaccio c. Salvadori.
Principe: 16 e 21 E. Calvani.
Samuray p. Paleocapa 1: 16,30-21.
Scuola Ballo Gemma, P. Amedeo 29
Trocadero: 16,30, 21 Righi-Saitto.
Whisky a Gogo, Volta 6: 16 e 21.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270) 22-4 Danze e attraz. int. Romano Mussolini, Orchestra Sergio Nardi.
Tavernetta: attraz. internaz. 22-4.

Palazzo del ghiaccio al Valentino, ore 9-12, 15-18 e 21-23.

Cronaca televisiva

«Le giornate del riscatto»: rievocazione risorgimentale senza troppa retorica - «Giardino d'inverno» ha bisogno di un po' più di fantasia Stasera terza puntata del «Caso Maurizius»

Anche la tv ha preparato un programma di celebrazioni per il centenario dell'Unità e lo ha inaugurato ieri sera con una trasmissione manzonianamente intitolata «Le giornate del riscatto», di cui è andata in onda la prima puntata. Altre due seguiranno per completare un ciclo che intende rievocare le vicende più salienti e i principali personaggi del nostro Risorgimento dai primi fremiti destati dalla Rivoluzione francese e dalle vittorie napoleoniche sino a Roma capitale.

Il testo è di Vladimiro Cajoli, la regia di Arnaldo Genoino, lo stesso che due anni fa curò l'apprezzata serie dedicata ai Presidenti del Consiglio dell'Italia unita. Questa volta, e non poteva fare altrimenti, egli ha lavorato quasi esclusivamente sulle stampe, sui disegni, sulle caricature del tempo, cercando di imprimere alla trasmissione, con un montaggio rapido e nervoso, un ritmo che desse il senso del fluire degli avvenimenti.

Non era agevole compendiare in mezz'ora quattro decenni di storia: questa prima puntata infatti si apriva con la campagna d'Italia del 1796 e si chiudeva con la predicazione e i tentativi rivoluzionari del Mazzini prima del Quarantotto. Gli autori della rubrica hanno fatto del loro meglio e l'esposizione è sembrata nel complesso chiara e obiettiva, e quel che merita maggiore lode, abbastanza scevra di retorica.

Si sono alternati nella lettura del commento gli attori Ivo Garrani e Roldano Lupi (ottimi, ma non si raccomanderà mai a sufficienza di evitare ogni enfasi) ed efficace è risultato il commento musicale intessuto di canti popolari e di inni di quegli anni.

La serata era stata aperta, come di consueto, da «Giardino d'inverno» con una puntata che non differiva quasi per nulla, come impostazione e come partecipanti, dalle precedenti e forse appunto per questo ha dato talvolta segni di monotonia e di fiacchezza. Sono difetti di poco conto e sarà perciò facile di eliminarli se si farà attenzione a non considerare immutabile lo schema dello spettacolo. Con un po' di fantasia, non ci vorrà molto a introdurre di volta in volta qualche piccola novità, ed alternare con maggiore frequenza i cantanti, a variare le presentazioni.

La puntata ha preso l'avvio con un po' di stento, ma già la danza delle Bluebell con la bombetta ha portato una bella vivacità; Ornella Vanoni ha poi cantato, finalmente, una canzone meno insulsa di quelle del suo incerto esordio; Arturo Testa si è disinvoltamente esibito cantando in russo (o almeno ha dato agli spettatori ignari, come noi, di quella lingua l'impressione di farlo); le gemelle Kessler hanno spiritosamente danzato; e Henri Salvador ha alternato i suoi «sketches» comici con piacevoli canzoni.

Tuttavia, ripetiamo, qualcosa non andava nel meccanismo della trasmissione, almeno dapprincipio. Ci sembra opportuno segnalarlo perchè sarebbe un peccato che una rubrica, che è stata ricoperta di lodi e che ora è indubbiamente la migliore fra quelle di varietà, si lasciasse già logorare dalla «routine».

Dalle 14,45 di oggi: il carnevale di Viareggio, il pomeriggio sportivo e «Tutti in pista». Ancora sport, con la cronaca registrata di una partita di calcio, alle 18,50; seguiranno un telefilm della serie «C'ero anch'io» e «Cinaselezione». In serata, la terza puntata del romanzo sceneggiato «Il caso Maurizius».

vice

Musica da camera — Il concerto del pianista Ivan Moravec che doveva aver luogo domani sera al Conservatorio, è stato rinviato a mercoledì 22 febbraio, per complicazioni relative al «visto di uscita» dell'artista dalla Cecoslovacchia.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,15: la tv degli agricoltori; 11-12: S. Messa trasmessa dalla cappella della Radio Vaticana con il commento liturgico di padre Francesco Pellegrino. Al termine: messaggio di S. S. Giovanni XXIII nel trentesimo anniversario della fondazione della radio vaticana.

14.45: Viareggio: corso di carnevale.

15.45: Sport: a) Servizio sugli aspetti meno conosciuti dell'organizzazione di una «sei giorni ciclistica» internazionale. b) Ripresa diretta di un avvenimento agonistico. c) Notizie sportive.

17,30: Per i ragazzi: Tutti in pista.

18,30: Telegiornale.

18,50: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

19,40: C'ero anch'io: L'incendio di Chicago; 20.10: Cineselezione.

20,30: Segnale orario. Telegiornale.

21,15: «Il caso Maurizius» di Jakob Wassermann. 3ª puntata.

22,30: Spettacolo folkloristico ripreso dalla Valle dei Templi in Agrigento.

23,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

RADIO — PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane; 8,30: Vita nei campi; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,10: Armonie celesti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,15: Ray Coniff e la sua orchestra; 11,30: Udienza e discorso di S. S. Giovanni XXIII per il trentesimo anniversario della radio vaticana; 12,05: Club Jokey; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio - Zig-zag; 13,30: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: Le allegre comari di Pinerolo; 14,30: Le interpretazioni di Renata Scotto; 15: Il mondo del varietà; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,15: Van Wood e il suo complesso; 17,30: Concerti sinfonici per la gioventù. Direttore M. Freccia; 19: Cipro, anno uno. Documentario; 19,30: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha.

20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Mostra personale di Mina e Milva; 21,40: L'albo dell'Italia unita; 22,10: Voci dal mondo; 22,35: Concerto del duo Gulli-Cavallo; 23,15: Giornale radio. Questo campionato di calcio; 23,30: Quadretti napoletani; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista; 11,45: Sala stampa sport; 12: Il disco magico.

13,3: Primo giornale - Divertentissimo; 14: Scatola a sorpresa; 14,30: Divi allo specchio; 15: Il discobolo; 15,35: Album di canzoni; 16: Domenica in giro; 17: Musica e sport; 18,30: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca.

20: Radiosera; 20,30: Zig-zag; 20,50: Vecchio e nuovo; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Musiche di I. Strawinsky e F. Poulenc; 17: «Museo e la scuola dell'ipocrisia», quattro atti di J. Romains; 18,15: Musiche di G. Cirri; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di C. Ph. e Bach; 19,15: Biblioteca; 19,45: Valore e costo dello sport; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: «I virtuosi ambulanti», opera di V. Fioravanti; 23,30: Racconti tradotti per la radio.

ECHI DI CRONACA

ECHI SPETTACOLI

PLATEAU DANSANT LUTRARIO Ore 16: Dame 300, cav. 350 consum. compr.; ore 21: cav. 250, dame 150 Orch. *Boccaccio*, canta *Salvadori*. Scuola danze moderne gratuita.

HOLLYWOOD DANZE 16-21: Entusiasmante matinée ed elegante serata. Continuo successo di *Henry Ferraris* con le voci di *Germana Negro* e *Little Johnny*.

LA ROTONDA VALENTINO Ore 16 e 21: Trattenimenti ORCH. FULL JOLLY Canta *Carlo Cesano*

LA SERENELLA Ore 16: Dame 350, cav. 400 consum. compr.; 21: Grande elegante serata Orch. *Ferrarese*, canta O. Perini

FORTINO DANZE Ore 16 e 21 *Franco* e i suoi solisti, canta *Marina*. Org. Chendi

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La notte» di Michelangelo Antonioni con M. Mastroianni, Jeanne Moreau e Monica Vitti. Vietato minori 16 anni.
Astor: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.
Corso: «Gioventù nuda» di Carnè.
Cristallo: «Tom e Jerry sul sentiero di guerra» technicolor.
Doria: «Femmine di lusso» color. B. Lee, Tognazzi, Chiari, Koscina.
Ideal: «Ben-Hur» tech camera 65, Charlton Heston; 13,15-17,15-21,15.
Lux: «La baia di Napoli» tech. C. Gable, S. Loren, V. De Sica.
Reposi: «Venere in visone» cinemascope Metrocolor con Elizabeth Taylor, E. Fisher, L. Harvey.
Romano: «Saludos amigos» di Walt Disney tech. Segue «Isole del mare» tech. e «Ridiamo» con Crick e Crock.
Vittoria: «Cacciatori di dote», L. Masiero, A. Lionello, A. Tieri.

Ariston: «La ciociara» con Sophia Loren e Jean Paul Belmondo.
Arlecchino: «Il grande impostore» con Tony Curtis, E. O' Brien.
Augustus: «Crimen» A. Sordi, V. Gassman, N. Manfredi, S. Mangano, Scope.
Metropol (v. Pr. Tommaso 8, telefono 652-470): «Le olimpiadi dei mariti», Tognazzi, Vianello, Scala.
Nazionale: «Gli amori di Ercole» scope, tech., Mansfield, Hargithay.
Torino: «Pugni, pupe e pepite» sc. col., Wayne, Granger. Ap. 14.

Alexandra: «La nave più scassata dell'esercito» sc. col. J. Lemmon.
Capitol: «La nave più scassata dell'esercito» sc. col. J. Lemmon.
Faro: «La nave più scassata dell'esercito» sc. col. J. Lemmon.
Fiamma: «Un marziano sulla terra» con Jerry Lewis.
Hollywood: «Facciamo l'amore» Marilyn Monroe, Y. Montand, tec.
Maffei: «Sopra i tetti di Torino» Riv. M. Ferrero-L. Griffi-P. Certini 15-18-21,15, «Bell'Antonio», Viet.
Massimo: «Colpo grosso», tech. F. Sinatra, D. Martin, P. Lawford
Orfeo (p. Carlina): «Facciamo l'amore», technic, scope, Marilyn Monroe, Yves Montand
Principe: «Facciamo l'amore» sc. techn. M. Monroe, Y. Montand
Statuto: «Colpo grosso», techn. F. Sinatra, D. Martin, P. Lawford

Adriano «L'impiegato» Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero.
Alcione: «Piaceri dello scapolo». Riv. Roby-Galento 15-18-21,15.
Alpi: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.
La Feria: «Un marziano sulla terra», J. Lewis, J. Blackman.
Regina: «I delfini» C. Cardinale, G. Blain, A. M. Ferrero, B. Blair

Asti: «Kapò» Susan Strasberg, Laurent Terzieff. Vietato, Ap. 14.
Cravesana: «Saetta nera» colori con Tony Bailer. Apert. ore 16,30.
Milano: «Tarzan e il safari perduto» e «La chiave».
Olimpia: «Ciclone Caraibi» col.
Po: «Giorno della vendetta» in tech con Kirk Douglas.
P. Nuova: «Un dollaro d'onore» technicolor e «Pia de' Tolomei».
S. Felice: «Non mangiate le margherite» sc. tec. D. Day. Ap. 14,30.

Esperia: «Labbra rosse» Gabriele Ferzetti, Jeanne Valerie.
Giardino: «Il sepolcro indiano» techn. sc. D. Paget, W. Reyer.
Italiano: «Il vigile» Alberto Sordi, De Sica, Merlini, Koscina.
Mirafiori: «I giganti del mare».
S. Rita «La sfida di Tom e Jerry».
Vintaglio: «Il vigile» A. Sordi, V. De Sica, M. Rina, Koscina.

Araldo: «La parata dell'allegria» Chaplin, B. Keaton, Crik e Crok.
Bliore: «Maciste nella valle dei re» tech sc. Forest, Alonso
Fréjus: «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, technic.
Nuova: «Frontiera in fiamme» techn. K. Larsen, Tania Elg.
S. Paolo «Il gobbo» Gerard Blain, Anna Maria Ferrero. Vietato min.

Belgio: «Valle dell'Eden» techn.
Corallo: «Pacco a sorpresa» Yul Brynner, Mitzy Gaynor.
Eridano: «Dalla terrazza» Paul Newman, J. Woodward, sc. tech.
La Salle: «Kitty» col. Schneider.
Oropa: «Un dollaro di fifa» col.
Radium: «Pallottola senza nome» scope colori con Audie Murphy.
Rossini: «Quel tesoro di papà» techn., A. Fierro, Girolami. Ap. 14.
S. Giulia: «Caravan petrol» Carosone, Taranto. Apert. ore 15.
V. Veneto: «Spadaccini della Serenissima» color. Frank Latimore.

Astra: «Maciste nella valle dei re» techn. sc. M. Forest, C. Alonso.
Bernini: «Come prima» technic. Mario Lanza, Zsa Zsa Gabor.
Cibrario: «Apocalisse sul fiume giallo» Anita Ekberg sc. techn. e «Gagliardi e pupe» N. Parigi.
Kilss: «La mia terra» Rock Hudson, Jean Simmons, tech. sc.
Esedra: «Io e il generale».
Europeo: «Non c'è tempo per morire» techn. con Victor Mature.
Excelsior: «Addio alle armi» sc. techn. R. Hudson, J. Jones.
Massena: «Adua e le compagne» S. Signoret, Mastroianni, Milo.
Odeon: «Jovanka e le altre» S. Mangano, J. Moreau, Van Heflin
Star: «Il gobbo» Gerard Blain, Anna Maria Ferrero, Vietato min.

Adua: «Fontana di Trevi» col C. Villa, Croccolo, M. Buccella.
Aurora: «Cavalieri dell'onore» techn. W. Holden, W. Bendix.
Barra: «Gazebo» Glenn Ford.
Brescia: «Jovanka e le altre» Mangano, Gravina, V. Heflin. Viet.
Châtillon: «Cartagine in fiamme» col., P. Brasseur, D. Gélin, Stoppa.
Edelweiss: «I vichinghi» Kirk Douglas, Tony Curtis, sc., techn.
Eri-Den: Ponte sul fiume Kwai.
Fortino: «Caterina Sforza leonessa di Romagna» Virna Lisi Compagnia «Gambe al vento».
Lauteri: «Storia di una monaca» tech. Audrey Hepburn, P. Finch.
Maior: «Il gobbo» Gerard Blain, Anna Maria Ferrero, Vietato min.
Nerd: «Assedio di Siracusa» sc. col. con R. Brazzi, Tina Louise.
Palermo: «Psyco» A. Perkins, V. Miles, J. Gavin, J. Leigh. Viet.
S. Gaetano «Figlia ambasciatore» e «Dominatore della metropoli».
Sociale: «Maciste nella valle dei re» col. M. Forest, C. Alonso.
Zenit: «Non mangiate le margherite» tech. sc. D. Day. D. Niven.

Baretti: «Storia di una monaca» tech. A. Hepburn, P. Finch.
Cabiria: «Letto a 3 piazze» Totò, Peppino De Filippo, Nadia Gray.
Colosseo: «Maciste nella valle dei re» scope technic. Mark Forest, Vera Silenti, Chelo Alonso.
Continental: «Dalla terrazza» sc. tech. P. Newman, J. Woodward.
Flora (corso Moncalieri n. 241): «Labbra rosse» G. Ferzetti, Jean Valerie. Vietato minori.
Italia: «Il vigile» A. Sordi, V. De Sica, S. Koscina, Merlini.
Moderno Vendetta del ten. Brown e Scudo dei Falworth, technicol.
Nizza: «Cavaliere azzurro della città del oro».
Piemonte: «L'avventura» Monica Vitti, Lea Massari.
S. Carlo Mondo nelle mie braccia.
Spezia: «Da qui all'eternità» B. Lancaster, D. Kerr, M. Clift.

Diana: «La spada di Damasco» tech. Rock Hudson, P. Laurie.
Dora: «Kapò» Susan Strasberg, Laurent Terzieff, Emmanuelle Riva.
Roma: «L'avventura» di Antonioni con M. Vitti, G. Ferzetti.
Umbria 2 film: «Cacciatori del Missouri» e «Segreto 2 punte».

Alba: «Ballata di un soldato» Valodia Ivasciov, G. Prohorienko.
Ambra: «Vendetta di Ercole» sc. col. Mark Forest, B. Crawford
Apollo: «Dalla terrazza» tech. sc. Paul Newman, Joanne Woodward.
Cafasso: «Conte di Montecristo» e «I Misteriani» col. Ult. 21,30.
Edera: «Il boia» R. Taylor.
Lucento: «Filibustieri della Martinica» tech. sc. B. Lee, Noel.
Lucento Parrocchiale: «David e Golia» sc. col. Orson Welles, Eleonora Rossi Drago. Apert. 15.
Lutrario Appuntamento ad Ischia sc. col. Modugno, M. L. Gassoni.
Massala: «Il forte del massacro» col. Joel Mac Crea, F. Tucker.
Murialdo doppio progr.: «Il viaggio» con Yul Brynner, D. Kerr. «Allegri imbroglioni», Crick-Crock.
Splendor: «Duello all'ultimo sangue» tech. sc. R. Hudson, Reed. Segue cart. a col. «Tom e Jerry».

Mercoledì mattina il più spettacolare avvenimento cosmico

Il disco della Luna coprirà il Sole e per due minuti sarà buio sulla Terra

Il fenomeno sarà visibile nella sua totalità in tutta la parte sud-occidentale del Piemonte (Pinerolo, Saluzzo, Cuneo) e sulla Riviera ligure - Se il cielo sarà sereno, potremo osservare la cromosfera, la corona e le protuberanze solari - Numerose spedizioni aeree preparate con il concorso dell'aeronautica militare

Grande è l'aspettativa per l'eclisse totale di Sole che avrà luogo nelle prime ore del mattino di mercoledì 15 febbraio, in una limitata zona dell'Italia settentrionale e centrale.

A completamento delle notizie già pubblicate su queste colonne, diamo qualche altra informazione che può essere utile per l'osservazione del fenomeno, nella speranza che il cielo sia sereno, sgombro da nubi e da foschia.

L'osservatore dovrà scegliere un luogo, nella zona di totalità, dove vedrà il disco della Luna coprire interamente quello del Sole, o parzialmente se sarà fuori di quella, che offra ampia visibilità verso oriente, cioè libero da montagne, edifici o altri impedimenti. Potrà in tali condizioni, trovandosi nell'Italia settentrionale o centrale, osservare, circa un quarto d'ora dopo il levar del Sole, il primo contatto fra il bordo orientale (a sinistra) della Luna nuova e il bordo occidentale (a destra) del Sole. Se possiede un buon orologio (che regolerà con il segnale orario delle ore 7, radiotrasmesso dall'Istituto elettrotecnico «Galileo Ferraris»), potrà controllare se tale primo contatto avviene come è stato calcolato dagli astronomi. Per esempio, per Torino alle ore 7.32'27" di tempo medio dell'Europa centrale e per Firenze alle ore 7.31'47".

La Luna avanza lentamente nella sua orbita, continuando a coprire con il suo disco nero quello luminoso del Sole, sino a che ha il secondo contatto, cioè quando il bordo orientale (a sinistra) della Luna tocca quello orientale del Sole. Comincia allora la totalità per gli osservatori che si trovano nella zona limitata, in Italia, al nord da una linea che da Torino passa per Alessandria, Reggio Emilia, le valli di Comacchio; al sud da un'altra linea passante per la parte più meridionale dell'Isola d'Elba, che taglia il lago di Bolsena e arriva all'Adriatico sotto Pescara. Al di fuori di questa zona, gli osservatori vedranno l'eclisse in fase soltanto parziale. Ripetiamo che la differenza dello spettacolo fra eclisse totale ed eclisse parziale è notevolissima, nel senso che esso perde tutto il suo fantastico effetto quando il Sole non è completamente coperto dal nero disco lunare.

Dall'Annuario per il 1961 dell'Osservatorio di Catania desumiamo che alcune località saranno tanto privilegiate da trovarsi a pochissima distanza dalla linea centrale, che è quella sulla quale la totalità ha la più lunga durata, perché il disco lunare è perfettamente centrato su quello solare. Le località più importanti sono, per esempio, Tenda, in provincia di Cuneo; Alassio, in provincia di Savona; Marina di Pisa, dove si dovrebbe assistere allo spettacolo del cono d'ombra proiettato dalla Luna sulla Terra avanzante dal mare con la velocità di circa mezzo chilometro al secondo; Impruneta, a qualche chilometro al sud di Firenze, che offre invece una magnifica vista, a est, verso la catena del Falterona e del Pratomagno; Jesi e Osimo, in provincia di Ancona. In queste località la durata della totalità varia da 122" ad Alassio, crescendo verso est fino a raggiungere i 132" ad Osimo.

Estendendo la fascia fino a quindici chilometri a nord e a sud della linea centrale, si trovano altri centri importanti, come Imperia, a 14 chilometri al sud; Viareggio, a 11 chilometri al nord; Pisa, a 4 chilometri al sud; Firenze, a 13 chilometri al nord; Ancona, a 15 chilometri al nord. In questa città una posizione favorevole per osservare l'eclisse è quella di Monte Conero, essendovi ivi la possibilità di osservare il Sole sul libero orizzonte marino. Per Torino, già si è detto in un precedente articolo che l'eclisse si presenterà totale nei quartieri meridionali della città e parziale in quelli più settentrionali, almeno a quanto si può prevedere dai calcoli. Consigliamo a coloro i quali non avranno la possibilità di allontanarsi troppo dalla città di fare una corsa verso Pinerolo, dove la durata della totalità sarà di circa 80", o verso Savigliano o Saluzzo, dove essa sarà ancora più lunga.

Nei due minuti circa della totalità l'osservatore, se non si è troppo affaticata la vista durante l'eclisse parziale, vedrà il disco nero della Luna contornato da un sottile strato rosso che è la «cromosfera», forse interrotta qua e là da fiamme pure di rosso vivo, che sono le cosiddette «protuberanze», ovverossia eruzioni di idrogeno sprigionantesi dall'interno del Sole. Non dovrebbero essere né molto alte, né molto numerose, perché il Sole in questi giorni è molto tranquillo, con un solo modesto gruppo di macchie visibili sulla sua superficie.

Attorno alla cromosfera, protendentesi fino a uno o due raggi di distanza dal Sole, l'osservatore potrà ammirare la corona solare, di un bianco argenteo, con i suoi raggi e pennacchi più o meno estesi. Anche in questo caso, essendo ora il Sole tranquillo, la corona dovrebbe presentarsi in quello che si chiama il tipo di «minimo», cioè sviluppata lungo l'equatore del Sole, con raggi incurvati dal suo campo magnetico, ben visibili ai poli nord e sud. Sarà interessante determinare, per chi ha un buon e preciso orologio, i tempi dei contatti, e il grado di oscurità del cielo, che dipende molto dalle circostanze meteorologiche, nonché, se ne ha la possibilità, di fare uno schizzo della forma della corona.

L'opportunità che presenta questa eclisse, di verificarsi in una zona dove esiste un osservatorio particolarmente dedito da molti anni alle osservazioni solari, quello di Arcetri, con la sua torre solare e i suoi radiotelescopi, permetterà una serie di ricerche, che si eseguiranno con numerosi strumenti. Ne daremo notizia ad eclisse, speriamo, felicemente trascorsa.

Parecchie le spedizioni aeree promosse dall'osservatorio di Arcetri con il concorso dell'Aeronautica militare, da quello di Zurigo e da dilettanti di Genova e di Milano, che hanno lo scopo di portarsi al di sopra delle nubi eventuali. Naturalmente, sugli aeroplani non si possono usare i pesanti strumenti che si impiegano al suolo e quindi le osservazioni si devono limitare in gran parte alle fotografie e cinematografie della corona, specie nelle sue parti più lontane dal Sole, mal visibili nei più bassi strati della turbolenta atmosfera terrestre.

Giorgio Abetti
dell'Osservatorio di Arcetri

La fascia scura indica la zona di eclisse totale. Al di fuori di essa, il fenomeno sarà visibile solo parzialmente. Sulla linea che passa all'incirca fra Imperia, Pisa, Arezzo e Ancona, la durata del «sole nero» sarà massima, oscillando fra i 120 ed i 130 secondi. A Torino, invece, l'astro resterà completamente oscurato solo per 14 secondi

Il fenomeno alla tv

Roma, 11 febbraio.

La tv seguirà il 15 febbraio le fasi dell'eclissi solare attraverso una serie di collegamenti con varie località europee. Il collegamento eurovisivo comincerà alle 8,15; dopo una breve illustrazione del fenomeno, al quale si assisterà dallo studio di Milano, la telecamera si sposterà all'Osservatorio di Saint Michel, in Provenza, dove l'eclissi verrà osservata sotto il profilo scientifico. Il collegamento passerà, quindi, al Forte Belvedere di Firenze dove, osservando l'eclissi, la telecamera registrerà le reazioni del pubblico. Successivamente ci si trasferirà all'Osservatorio di Jastrebac, in Jugoslavia, dove l'eclissi verrà seguita dall'altezza di 1500 metri.

Discussioni in tutto il mondo sulla nuova teoria dell'universo

Il «Times» afferma che l'ipotesi della «creazione continua» della materia deve ora essere scartata - Una sola grande esplosione sarebbe all'origine di ogni cosa, dieci miliardi di anni fa

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 febbraio.

La conferenza pronunciata ieri sera dal prof. Martin Ryle alla «Royal Astronomical Society» di Londra ha acceso una controversia in tutto il mondo scientifico internazionale. Due erano le teorie sull'origine e sul futuro dell'Universo: quella della «creazione continua» e quella che, con la tipica predilezione anglosassone per il linguaggio piano e colorito, è chiamata ora del «big bang», o «grande scoppio». Ryle, dopo dieci anni di ricerche con il radiotelescopio dell'osservatorio Mullard di Cambridge, ha portato imponenti prove a sostegno della seconda tesi e, così facendo, ha reso incandescente la già infiammata polemica. Il pubblico partecipa all'affascinante dibattito attraverso i resoconti e i commenti dei giornali, le cui prime pagine si sono trasformate oggi in vistosi trattati di cosmologia.

Prima di riferire l'andamento della battaglia, sarà opportuno descrivere in poche parole il terreno di scontro. I sostenitori della «creazione continua», alla cui testa vi è qui il brillante astronomo Fred Hoyle, pensano che l'universo sia sempre esistito e sia pressoché immutabile: le stelle che muoiono vengono sostituite da nuove, ogni cambiamento è diretto a ricreare la situazione preesistente, insomma, per usare una celebre espressione francese, «Plus ça change, plus c'est la même chose». I sostenitori della teoria «evoluzionaria» (o del «grande scoppio») affermano invece che l'universo nacque diecimila milioni di anni fa da una titanica deflagrazione i cui effetti non sarebbero ancora cessati. Questa fantastica struttura, di cui la Terra non è che una molecola, starebbe ancora espandendosi, ma il processo non durerà all'infinito e verrà il giorno in cui cesserà di esistere. L'universo, secondo Ryle, è circoscritto nel tempo e nello spazio.

In un importante articolo di fondo, il «Times» sostiene, stamane, che nonostante le «manovre di retroguardia» dei seguaci della «creazione continua» è innegabile che tale teoria «ha ricevuto un duro colpo» e dovrà essere ora scartata, per lo meno nella sua forma originale. Della stessa opinione è pure la maggioranza degli altri commentatori scientifici, secondo cui le obbiezioni di Fred Hoyle a Martin Ryle non sembrano avere molto fondamento. Hoyle afferma che Ryle ha esplorato, con il suo radiotelescopio, solo parte dell'universo, e che le sue deduzioni sono pertanto avventate. Il direttore dell'«osservatorio Mullard» respinge la critica dicendo che le ricerche si sono estese a quasi due terzi dello spazio che ci circonda. Martin Ryle ha «ascoltato» circa 1200 «radio-stelle» distribuite lungo i margini estremi dell'universo, fino a una distanza di otto miliardi di anni luce (l'espressione «margini» dell'universo è soggettiva: bisognerebbe precisare che si parla dell'universo osservabile dalla Terra). Queste ascoltazioni — più di due milioni di calcoli su un cervello elettronico — hanno rivelato che la densità delle galassie aumenta più aumenta la loro distanza, per cui come in qualsiasi altra esplosione, la deflagrazione iniziale avrebbe scagliato lontano i frammenti più voluminosi. E' questa una delle prove più importanti: ma Ryle ne ha raccolte altre che solo gli esperti saranno in grado di valutare.

A questo punto molti si chiederanno: in cosa consisteva l'universo quando esplose dieci miliardi di anni fa? Ryle e i suoi colleghi ammettono che una risposta a tale domanda è per ora impossibile. Ma vi sono due teorie: vi è chi pensa che l'universo fosse un unico densissimo atomo non più grande del nostro Sole. Vi è chi ritiene invece che non esistesse nulla di solido ma solo un mulinello di intensissime radiazioni. Comunque, da uno dei milioni di frammenti generati dal «grande scoppio» sarebbe nato anche il nostro minuscolo astro, la Terra.

Un altro passo verso la ricerca di queste supreme verità si farà forse fra due o tre anni, quando un altro osservatorio inglese, quello di Jodrell Bank, comincerà a tirare le somme delle sue esplorazioni radiotelescopiche. Da quasi cinque anni anche i suoi scienziati stanno studiando la natura e l'origine dell'Universo.

m. ci.

Parigi: «Non si sa ancora se il prof. Ryle ha ragione»

Parigi, 11 febbraio.

«Non siamo ancora in grado di scegliere fra le diverse teorie sull'origine dell'universo e di dire quale è stata la sua evoluzione, se evoluzione c'è stata»: con queste parole uno scienziato francese, il prof. Denisse, direttore del Centro di radio-astronomia di Nancy, e specialista dell'osservazione delle stelle e delle nebulose, ha commentato la notizia delle rivelazioni del professore britannico Martin Ryle, secondo le quali l'universo ha avuto inizio dieci miliardi di anni luce or sono e avrà probabilmente anche una fine.

Il prof. Denisse, che ha incontrato lo scienziato inglese due mesi fa, ha voluto evitare di scendere direttamente in polemica e ha dichiarato di ritenere che si sia attribuito un carattere sensazionale a un semplice punto di vista. «Del resto l'ipotesi del prof. Ryle — ha proseguito lo scienziato francese — è vecchia di tre o quattro anni.

«Tutto quello che si può dire è che attualmente, grazie alle osservazioni fatte con l'aiuto di radiotelescopi, gli astronomi dispongono di elementi più numerosi che quattro anni fa. Si può tuttavia affermare senza tema di cadere in errore, che nuove scoperte dei radioastronomi permetteranno di giungere a conclusioni sicure entro un periodo di tempo non troppo lungo».

Quattro promossi su 265 all'esame scritto di fisica

Genova, 11 febbraio.

L'esame scritto di fisica presso la Facoltà di Scienze, Istituto di fisica, della nostra Università si è risolto in modo catastrofico. Su 265 candidati soltanto quattro sono riusciti a superarlo col minimo del «diciotto». Se i professori sono convinti della insufficiente preparazione degli studenti, questi ultimi lamentano l'inadeguatezza dei mezzi d'insegnamento nella particolare materia. Gli interessati affermano che i libri di testo contengono esercizi superati, in relazione ai quesiti che devono essere affrontati all'esame e chiedono l'istituzione di un corso preparatorio alle prove scritte.

Tutti morti i nove ragazzi sepolti dalla valanga in Svizzera

Trovato anche il corpo dello studente d'ingegneria che li accompagnava nell'imprudente gita - Diversi giornali chiedono l'abolizione delle «vacanze per sciare»

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 11 febbraio.

Dieci morti e due feriti gravi sono il bilancio definitivo della sciagura provocata ieri nel massiccio di Scalottas (cantone dei Grigioni) dalla caduta di una valanga su una scolaresca di Glarona. Le vittime sono sei ragazze fra i 13 e i 14 anni, tre ragazzi della stessa età e l'insegnante di sci Hans Jenny, studente di ingegneria. Tutti i morti erano nativi di Glarona o dei villaggi dei dintorni.

Dopo ore e ore di vane ricerche, le guide hanno anche potuto ritrovare il cadavere della decima vittima, la tredicenne Dorette Fino, i cui nonni erano di origine italiana. Tutte le altre salme erano già state dissotterrate nel corso della notte dai soccorritori di Lenzerheide e dei dintorni, che hanno prestato la loro opera senza concedersi un attimo di riposo, ma la loro speranza di ritrovare ancora in vita qualche disperso è stata vana, giacché i corpi dei dieci sventurati sciatori sono stati letteralmente schiacciati dall'enorme peso della valanga. I medici hanno infatti potuto constatare che alcune vittime della «morte bianca» sono rimaste uccise sull'istante essendo state proiettate con estrema violenza su uno strato completamente ghiacciato e quindi ricoperte da parecchi metri di neve bagnata.

Nel tardo pomeriggio i dieci cadaveri, pietosamente composti, sono stati trasportati, con un treno speciale, a Glarona, dove, nella chiesa protestante, è stato celebrato un commovente rito funebre, cui ha partecipato quasi tutta la popolazione di questa località.

I funerali dei nove alunni e del loro insegnante di sci, il quale fra pochi mesi avrebbe dovuto laurearsi a Zurigo in ingegneria, avranno luogo lunedì mattina. In segno di lutto le autorità cantonali hanno disposto l'annullamento di tutte le feste indette nel quadro del carnevale, mentre il governo federale di Berna ha indirizzato un messaggio di condoglianze ai genitori dei giovani rimasti uccisi sotto la valanga.

La disgrazia di Lenzerheide ha dato luogo a polemiche circa l'opportunità o no di concedere alla gioventù svizzera, come è ormai uso da molti anni, una settimana di «vacanze per lo sci». Diversi giornali chiedono energiche misure affinché gli insegnanti di sci si accontentino di accompagnare i ragazzi loro affidati su piste «sicure», cioè su tracciati che non siano minacciati dalla caduta di valanghe. Benché i risultati dell'inchiesta sulla sciagura di Lenzerheiden non siano stati ancora resi noti, è evidente che essa è stata provocata dalla imprudenza, essendosi la colonna avventurata su un percorso dove già nel passato erano cadute slavine più o meno grandi.

A causa della catastrofe nei Grigioni, che qui è considerata come un lutto nazionale, la stampa si limita a brevi notizie sull'inchiesta aperta per stabilire le cause che hanno determinato l'incendio dell'albergo di Rigi Kaltbad di giovedì scorso ed in cui sono perite undici persone. Risulta che il focolaio dell'incendio è stato causato da un guasto ad un camino. Poiché tra le macerie continua a covare il fuoco, malgrado nevischi, non è stato per ora possibile ricuperare i cadaveri di cinque persone che sono tuttora mancanti e tra i quali si trova quello del musicista italiano Arici.

l. f.

I componenti una squadra di soccorso trasportano uno dei ragazzi rimasti feriti sotto la valanga (Telefoto)

L'arrivo di Churchill sulla Costa Azzurra



Le calorose accoglienze dei monegaschi hanno costretto lo statista ad entrare nel suo albergo di Montecarlo, dove si tratterrà per due settimane, dall'ingresso di servizio. Nella telefoto, Churchill all'arrivo in aereo a Nizza

Giornate di sole hanno favorito l'esodo di Carnevale

Gli sciatori affollano i campi di neve Consigli per evitare i pericoli in montagna

Alberghi gremiti in tutti i centri della Valle d'Aosta - La signora Gronchi e i figli in vacanza a Courmayeur - Numerosi stranieri a Cervinia - Le strade sono sgombre - Le piste tracciate sono le più sicure

(Dal nostro inviato speciale)
Cervinia, 11 febbraio.

La terza ondata dei turisti invernali ha preso d'assalto la Valle d'Aosta. Dopo la prima ondata decembrina di Sant'Ambrogio, prevalentemente milanese, e la seconda di Natale e Capodanno, ecco la terza sotto il segno giocondo del Carnevale. La strada di Aosta accoglie sul suo asfalto roso su lunghi tratti dal gelo, colonne di pullman e autovetture tutte irte di sci, che risalgono la valle principale e si diramano nelle secondarie verso Gressoney, Champoluc, Cervinia. I turisti sportivi si fermano a St. Vincent, ma ne arrivano ancora ad Aosta tanti da gremire tutti gli alberghi, da popolare le nevi di Pila, comodamente raggiungibili con la funivia, e da spingere ancora le ultime schiere nella Valdigne, a Courmayeur e a La Thuile.

Nella conca del Monte Bianco è giunta oggi l'ospite più illustre della Valle, la signora Carla Gronchi, con i figli Cecilia e Mario. La famiglia del Presidente della Repubblica è arrivata verso mezzogiorno ad Aosta in treno, con una carrozza speciale, e dopo avere accolto il saluto delle autorità della Valle, è proseguita in macchina per Courmayeur, dove è giunta verso le 13,30. La signora Gronchi ha preso alloggio nel solito appartamentino del «Royal» e nel pomeriggio i figlioli, con il maestro di sci Gigi Paney, sono saliti con la funivia sulle piste del Chécrouit. Il programma per domani è già stabilito: al mattino Cecilia e Mario Gronchi, con il maestro Paney, saliranno con gli sci al Colle del Gigante, se il tempo sarà favorevole, e tutta la famiglia assisterà alla celebrazione della Messa pomeridiana.

Le strade sono sgombre: si va comodamente a Courmayeur, mentre per raggiungere La Thuile occorrono le catene, dovendosi superare alcuni tratti aperti nella neve delle valanghe. Ospiti eccezionali a La Thuile sono i paracadutisti americani che frequentano un corso sciistico di un mese, addestrati dagli ufficiali della Scuola Militare di Alpinismo. Sono una cinquantina, dispongono di elicotteri che fanno la spola fra La Thuile, Aosta e Verona, dove hanno la sede, e portano, naturalmente, un po' di animazione nel quieto villaggio del Piccolo San Bernardo.

Il centro più affollato è Cervinia. Da stasera tutti gli alberghi sono pieni e non sarà più possibile trovare una camera fino a domenica 19, essendo prenotate da gruppi di milanesi che, come si sa, festeggiano il Carnevale con qualche giorno di ritardo. Metà degli ospiti sono stranieri: francesi, belgi, inglesi e tedeschi. Molti sono giunti con uno speciale servizio aereo che depone i turisti sul campo della Malpensa o di Caselle, dove trovano un'autovettura che li porta a Cervinia. Quest'organizzazione, che s'intitola: «Andiamo a sciare con l'aereo», porta i turisti di Bruxelles e di Francoforte in cinque ore a Cervinia, e quelli di Parigi in tre ore e mezzo. Una settimana di sci, sulle nevi del Cervino, con libero uso delle funivie e viaggio in aereo e in autovettura andata e ritorno, costa cinquantamila franchi. E' davvero un invito a venire a sciare in Italia.

Il tempo non è cattivo, ma da otto giorni soffia anche qui un vento impetuoso che solo oggi si è un po' calmato, e le notizie giunte da altre valli italiane e svizzere di grosse valanghe inducono alla prudenza. La neve quest'anno è infida. Ne sono caduti metri e metri, il vento di scirocco l'ha resa molliccia, il freddo l'ha lastricata di ghiaccio e altra neve è caduta sopra formando strati non ben saldati fra di loro, pronti a rompersi e a slittare se, per esempio, uno sciatore incauto ne taglia la superficie con la traccia dei legni, turbando l'equilibrio instabile.

Una poderosa letteratura illustra i pericoli della montagna invernale e la genesi delle valanghe: gli alpinisti che affrontano percorsi difficili, ripidi su nevi vergini sanno che bisogna evitare i canaloni, che è meglio passare su pendii convessi e non concavi, che un pendio è tanto più sicuro quanto più è rotto da rocce, alberi e cespugli che sorreggono la massa nevosa, che è sempre imprudente tagliare la neve con una lunga traccia orizzontale. Ma gli sciatori anche abilissimi, abituati a scendere vertiginosamente sulle solite piste preparate, possono commettere imprudenze quando affrontano un terreno sconosciuto. Le piste tracciate dall'apposito personale nei centri serviti da funivie e seggiovie sono sicure, salvo qualche caso che viene segnalato dagli organizzatori locali, ma si eviti accuratamente, dopo una abbondante nevicata, e quando soffia il vento, specie se tiepido, di allontanarsi dai percorsi normali, e di avventurarsi su pendii di neve immacolata. Sui ghiacciai (e questo è il caso delle zone superiori di Cervinia, al Plateau Rosa e al Fürggen e, più su, verso il Breithorn) è bene essere accompagnati da una guida o da un maestro di sci o, quanto meno, bisogna seguire accuratamente le piste già aperte, senza allontanarsi nemmeno di qualche metro, anche per fare una fotografia, per non correre il rischio di sprofondare in un crepaccio nascosto da un inconsistente strato di neve.

Con queste elementari norme di prudenza, il carnevale sulla neve sarà per tutti uno svago piacevole, una grande boccata di salute nel grigiore delle lunghe settimane invernali.

Ettore Doglio

I turisti stranieri in aumento al Sestriere

Sestriere, 11 febbraio.

Un tempo splendido ha favorito l'affluenza dei turisti per questo *week-end* di Carnevale. Non si ricorda in passato un movimento così forte in tale periodo. Completi gli alberghi; numerosissimi e in maggioranza gli stranieri sugli italiani; all'abituale clientela francese, si è affiancata quest'anno quella inglese. In aumento pure i tedeschi. La neve è ottima sotto ogni aspetto. Tutto il complesso delle piste è battuto ed in perfette condizioni. Ospite di un albergo del Sestriere è la duchessina Maria Cristiana d'Aosta.

Tempo primaverile sulle riviere liguri

Genova, 11 febbraio.

Molti turisti sono stati richiamati fin da oggi nelle due Riviere dal cielo sereno e dalla temperatura mite. I primissimi stranieri hanno fatto la loro comparsa ai «camping» di Borgo Renà, a Sestri Levante, e nelle «Cinque Terre», mèta tradizionale nella stagione più calda per gli ospiti tedeschi ed austriaci.

Il termometro, che nei giorni scorsi aveva oscillato a Genova fra gli 11,5° e i 12°, oggi a mezzogiorno è salito a 14,1°. L'«Aurelia» di Levante e l'autostrada per Savona sono state affollate tutto il pomeriggio da lunghe colonne di automobili provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia. Stasera numerosi alberghi di Santa Margherita Ligure, di Rapallo e di Chiavari — che nei giorni scorsi avevano riaperto i battenti in occasione di Carnevale — erano esauriti.

Anche a Camogli, a Varazze, ad Albisola e Sanremo il cielo, dopo una mattinata incerta, si è completamente schiarito. Il vento dei giorni scorsi è quasi completamente cessato ed il tepore è stato per tutto il giorno quasi primaverile.

INDESIT

INDES
industria elettrodomestici italiana

FINALMENTE... IL BUCATO A MANI ASCIUTTE

AUTOMATISMO TOTALE
compie senza alcuna manovra manuale il seguente ciclo:
- Riempimento acqua a giusto livello
- Riscaldamento
- Lavaggio a rotazione alternata
- Risciacqui ripetuti
- Asciugatura per centrifugazione

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi

RICUPERO DELL'ACQUA
saponata e calda, pronta per un successivo prelavaggio
Risparmierete il 25% sul costo di un lavaggio

RISCALDAMENTO
regolato automaticamente da termostato.
Potete scegliere voi la temperatura che preferite (sino a 90° C).

CESTELLO A ROTAZIONE
alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria.

GRANDE CESTELLO
in acciaio inossidabile per 4 Kg. EFFETTIVI di biancheria asciutta. Potete lavare contemporaneamente:
2 lenzuola matrim.
2 federe
6 asciugamani

NON RICHIEDE INSTALLAZIONE FISSA
perchè montata su ruote.
Facilmente spostabile.

Brevetti depositati.

LAVATRICE DA 4 KG
Lire 129.800
+ DAZIO

COMPRESA DIMOSTRAZIONE PRATICA A DOMICILIO
Assistenza gratuita per tutta la durata della garanzia.

NON AVRETE SCONTI MA ACQUISTERETE IL MEGLIO

MINIMO INGOMBRO: Altezza cm. 92 - Larghezza cm. 64 - Profondità cm. 44.

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO LA NOSTRA FILIALE DI TORINO - VIA SPALATO 53-TEL. 383.357

Uff. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale* [redacted] *2/13956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche [redacted] *per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casellario aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n...... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della* [redacted] *in lire 120 per decade, ed un deposito di lire* [redacted] *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali — L. 120 p.p.

A.A.A. ALLE migliori condizioni fili rame smaltati delle migliori qualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino». A11613

A piccola industria che occupi mano d'opera prevalentemente femminile offriamo a 35 km. da Torino grandi facilitazioni, collegamento elettrico, terreno, fabbricati coperti oltre 1000 mq. Favorevoli condizioni affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A9861

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiature isolatori contatori. Saracco, corso Vercelli 63, tel 31-636.

ASSORTIMENTO materiale ferro tondi dischi piatti, vendesi. Via Pollenzo 20.

AZIENDA elettromeccanica rinomatissima, per sviluppo importanti costruzioni, cerca combinazione 15-20.000.000 apporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Torino». 7

BANCO frigorifero adatto salumeria latteria commestibile vendo. Tel. 368-152.

BETONIERA, montacarichi, mezzi a nuovo occasione vendo. Telef. 690-071.

BILANCIERI troncatrice trapani morse smerigliatrici [redacted] paranchi. Tabucchi, Valeggio 4. [redacted]

CAPANNONI industriali costruiamo fino 35 metri luce. Prezzi ridottissimi. Sviluppo Industriale, Re Umberto 27, Torino.

CAPANNONI metallici consegnano montati, coperti Eternit o [redacted], economia, rapidità montaggio, forniamo anche progetto completo opere murarie, nostre opere in zona, su larghezza ml. 12 e 18 rapida consegna. G. Ghirardelli Lecco, via Cairoli 18. Telef. 22-550. 21415

CATENE ottare e nazionali per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 871-713. 32166

IMPORTANTE ditta grossista tessuti eleganza tipi esclusiva nazionale laneria seteria cotoni novità concede a dettaglianti tessili merce in conto deposito sul venduto, forti assortimenti, pagamento mensile. Esigonsi referenze garanzie. Casella 339 A, Spi, Milano.

LAMIERE nodulate nere e zincate, tubi a grande, lamieroni spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-982. 253

MOTOSEGHE individuali Stihl tedesche potenti ultraleggere. Mallei, Mazzini 10.

OFFICINA meccanica lavorazione stampaggio lamiera assume lavori anche conto terzi. Telefonare 390-913

PRESSE eccentriche tre immediate comperiamo usate e nuove. Telef. 30-529.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 589-811.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Pastizza Agliella, telefoni 482-360, 481-012. 271

UFFICIO rara recupero crediti, serietà, celerità, senza anticipi od oneri. Telefonare 41-875 Volpi. A9435

[redacted] Bere Kumaco 200-300-400-600 mezza aria compressa caduta libera. Sala Luigi, via Crema 1, Milano. Telefono 581-305. A11244

VENDESI o cambierei con frigo commerciale Lambretta 150 con risciò, seminuova, prova. Telef. 296-380. A11540

VENDESI teleferica, blondin, lavatrici, funi acciaio, tutto come nuovo. Rivolgersi IMET, via Somalia 6, Torino.

VENDO arredamento negozio banco scaffale e 2 scaffali vetrina, corso Racconigi 223. A11840

2 Artigianato — L. 90 p.p.

ARTIGIANO torneria meccanica attrezzata cerca lavoro in serie. Tel. 350-195.

EBANISTERIA con segheria attrezzata assume lavori anche in serie, massima rapidità e precisione. Telefonare 374-307, ore pasti. A10194

IMPRESA edile artigiana esegue lavori rivestimenti pavimenti, lavandini, tetti, assume manutenzione stabilimenti. Telefono 257-074. A10502

RIPARIAMO, revisioniamo, modifichiamo macchine utensili anche domicilio. Telefonare 730-004. A12321

RIVIERA Ligure eseguiamo restauri completi villini, appartamenti lavori coloritura, tinteggiatura, smaltatura applicazione tappezzeria, lavori accurati, massima serietà. Preventivi a richiesta. Puppo Luigi, via Barabino 17-14 scala B. Telef. 91-479, 585-411, Genova.

TECNICO specializzato esegue domi[redacted] montaggi radio elettromeccanici. Mansoino, Dossolasco 6. A11309

TERMO idraulici attrezzati cercano lavoro cottimo. Telefonare 885-414.

VERNICIATURA a spruzzo e forno assume lavori dimensioni medie e piccole. Telefonare 374-307. A10194

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende — L. 130 p.p.

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o possidenti, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro [redacted] 18. Torino. Telef. 40-632.

A 2.300.000, un milione subito rimanente dilazionando cediamo bar torrefazione, affarone rarissimo. Riva, via Mazzini 1. 21

ACQUISTASI affittasi azienda agraria 10 giornate piemontesi anche zona collinare vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

AFFARONE, abbigliamento, confezioni, centrale, con muri, vendesi. Agenzia Bellotti, via Italia, Albisola mare.

AFFARONE cedo negozio fiori, retro abitabile. 900.000 trattabili. Telef. 22-638.

AFFARONE, gerenza pastificio attrezzatissimo, 25.000 mensili tutto compreso. Telefonare 779-158. A12607

AFFARONE macelleria equina apertura zona importante cedo 800.000. Telefonare 257-276. A11352

AFFARONISSIMA 850.000 tintostireria largo Orbassano, utile mensile 180.000. Telefonare 81-558. 678

AVVIATISSIMA tintoria posizione eccezionale reddito elevatissimo, macchinario completo cedesi 5.500.000 trattabili. Telefonare 638-741. A10511

AVVIATISSIMO ufficio recupero crediti funzionamento arredato e con personale già pratico, cedesi assicurando guadagno netto mensile, minimo seicentomila, disposto periodo prova. Richiesta 25 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino». A12211

AVVIATO laboratorio confezioni in serie signora, introdotto, buona clientela, cerca socio collaboratore compartecipante capitale per maggior sviluppo azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino». A10409

AVVIATO laboratorio riparazione calzature con macchinario vetrina e licenza vendita cedesi convenientemente. Via Bardonecchia 90. [redacted]

BAR super-alcoolico, biliardo, forte reddito, cedo dilazionando 4.900.000 non trattabili, Mediatori esclusi. Tel. 743-628.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vinicola centralissima 1.550.000, volendo commestibili, avviamento cinquantennale. Vendonsi separatamente. 988

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alimentazione salumi, frutta verdura invidiabile posizione, cedesi occasionissima. 988

CAVALLERA, Saluzzo 21. Importantissimo commestibili, incasso 65.000. Rimettesi motivi salute. 988

CEDESI avviata esportazione vini liquori lire 1.400.000. Telefonare 296-398.

CEDESI avviato negozio polli conigli uova. Telefonare 378-132 ore pasti.

CEDESI esportazione vini case popolari Fiat volendo senza merce. Tel. 662-275.

CEDESI negozio laboratorio, elettricità idraulica, attività trentennale. Telefonare 41-470, 775-970. A12760

CEDESI o affittasi laboratorio falegnameria e arredamenti negozi tecnicamente attrezzato funzionante. Telefonare 46-967 ore ufficio. A8954

CEDO avviata tintostireria con macchinario moderno senza intermediario. Zona centrale. Telefonare 45-016, ore pomeridiane. A11418

CEDO causa malattia boutique tessuti, bene avviata. Telefonare 535-692.

CEDO latteria zona magnifica S. Rita. Rivolgersi via Barletta 108. A11531

CEDO locanda centrale camere 30 ottimo reddito, richiesta 7.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino».

CEDO negozio centrale commestibili, licenza, trasferibile. Telef. 41-156.

CEDO negozio con alloggio zona centralissima biancheria, maglierie, forte lavoro, fermata tram, causa salute. Telefonare 779-448. A12162

CENTRALISSIME pensioni otto camere, altra sessanta. Reddito dimostrabile, cede privato causa salute. Telef. 518-479.

CENTRALISSIMO angolare caffè bar invidiabile posizione soleggiata, alloggio, cedesi altro commercio. Nelli, Garibaldi n. 20. 947

CENTRALISSIMO bar biliardo, alloggio 35.000 giornalieri, 3.900.000, affitto 35 mila. Elia, S. Massimo 40. 140

CERCHIAMO negozi in gerenza rivendita pane, panetteria con forno, bar. Telefono 41-446. 21

CERCO gerenza latteria oppure rivendita pane. Telefonare 40-384. A12167

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 783

CONTANTI 1.000.000 cedo Torino avviata aziendina automatica, nessuna spesa, reddito fisso 90.000 mensili, impegno di lavoro 4 ore settimanali, condizione di estrema facilità adatta per ogni persona. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8332 — Torino». A11441

COPISTERIA avviatissima moderna attrezzatura clientela dieci entità lavoro continuo sviluppo cedesi urgentemente causa infermità titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino».

CORSO Francia, Regina Margherita, Collegno, cedesi trattoria bar sala televisione con permesso ballo; 2 sale con biliardi; 2 sale da pranzo con cucina, garage, cortile. Telefonare 761-015.

DENTISTA vende studio avviato provincia. Telefonare 388-908. A10487

DISPONENDO locali zona bella semicentrale con azienda lavori legno, verniciatura spruzzo e forno, esamineremo combinazione, interessenza per procuramento lavori anche serie. Massima serietà, competenza, puntualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino».

DISPONENDO vasto locale automezzo [redacted] proposta attività artigiana eventuale collaborazione finanziamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9384 — Torino». A10918

DROGHERIA avviata cedesi per ritiro commercio, miti pretese. Telef. 290-588.

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere, centrale cedesi affarone 4.500.000. Frana Delcarmine 28. 960

FARMACIA unica, vicinanza città, collinare, ottimo incasso, cercasi direttore capace, rilevando medicinali. Scrivere referenze, a: «Pubblicità Stampa 233 — Torino». 1046

FIASCHETTERIA S. Paolo, avviatissima, 30.000 giornaliere vendesi 2.300.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 831

FINANZIAMENTI concediamo ad impiegati, operai specializzati residenti Torino. Lunga rateazione. Riservatezza assoluta. SFAI, via Andrea Doria 12, telefoni 521-619, 512-173. 1372

FINCOTEX OFFRE SOLLECITAMENTE A BUONE CONDIZIONI PRESTITI (A TUTTI) E SOVVENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI, ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24, ANGOLO SAN DONATO. TEL. 47-346.

FRUTTA verdura 70.000 giornalieri garantiti, cedesi dilazionando. Masino, Bellezia 7. 904

GARANZIE muri negozio, alloggio cercasi un milione, interesse massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino». A12765

GEOMETRA lunga esperienza [illegible] abile capomastro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino».

GERENZA avviatissimo commestibile, alloggio 45.000 mensili, cauzione 200 mila. Telefonare 41-078. A10848

GERENZA bar centrale, affidasi persona veramente capace. Telefonare 60-210.

GERENZA drogheria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

GERENZA offresi bar alloggio persona pratica referenziata. Cravenzola, Cernaia 40. 1309

IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 18 709

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 18. 709

IFIMA riserva a bancari prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 18, telefono 40-879. 709

LATTERIA litri 250 con alloggio cedo 5.850.000. Torres, telef. 389-417. 95

LATTERIA litri [redacted] incasso 85.000 [redacted]naliero cedesi urgentemente causa decesso, 5.200.000. Frana Delcarmine 28. 969

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 184

LICENZA vendita confezioni signora, trasferibile 260.000, profumeria 250.000. Telefonare 855-963. 881

(Continua a pag. 8)

A.A.A. A BUONE CONDIZIONI CONCEDIAMO CREDITI IMMEDIATI RIMBORSABILI 10-18 MESI A LAVORATORI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E A POSSIDENTI RESIDENTI PIEMONTE. CONCEDONSI INOLTRE SOVVENZIONI IMMEDIATE AUTOVETTURE, AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI), ALTA VALUTAZIONE, SERIETA', CORRETTEZZA, SEGRETEZZA. FINCOTEX, P.ZZA STATUTO 24 ANG. S. DONATO. TEL. 47-346.

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA. PRINCIPE TOMMASO 5, TEL. 683-301.

A buon elemento, appassionato meccanica artigianale commerciale, desideroso associarsi ottima azienda provincia, affermatissima e in costante sviluppo, offro possibilità brillante avvenire. Precisare referenze, capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8836 — Torino». A11423

A industria o capitalista offriamo strutturato imbattibile brevetto anti-smog immediato immancabile successo senza rischi. Telefonare 350-530. Torino

A 480.000 vendo negozio maglierie e filati arredato. Telefonare 687-414.

A 3.700.000 cediamo negozio latteria 300 litri giornalieri, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 21

AFFIDASI gerenza negozi rivendita pane, latteria, salumeria, alimentario, pasticceria. Riva, via Mazzini 1. 21

AFFITTEREI negozio arredamento vie Settembre, Garibaldi, Roma, Lagrange, Pietro Micca, Pn. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino». A10481

AFIA: finanzia rapidamente automezzi, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga rateazione. Pagamento immediato. Pietro Micca 18. Telef. 40-632.

ALASSIO, bar pasticceria laboratorio, sul mare, reddito controllabile, cedesi. Soc. Italia. A10046

ALASSIO, Dancing avviatissimo con appartamento arredato lussuosamente, 700 posti, cedesi. Soc. Italia. A10046

ALASSIO Pensione 30 camere servizi mare, ottimo avviamento reddito, gestione annuale. Informazioni Soc. Italia.

ANGOLARE cedesi avviatissima osteria con cucina attrezzatura completa proprietà ventennale. Telefonare 288-271.

ANZIANO cede trattoria bar, [redacted] volendo trasferibile. Telef. [redacted]

APPORTANDO 1.600.000 associerei commessa cartoleria oppure gerenza, casalinghe. Telefonare 48-640. A12516

AUTORIMESSA avviatissima 190 macchine molto cedesi, esclusi intermediari. Telefonare 251-615. A8606

AUTORIMESSA cedo causa malattia migliore offerente. Valprato 5. A10484

BAR centralissimo, 5 aperture, biliardo, 60.000 giornaliere controllabili, attrezzatura nuova, completa, alloggio 4 camere, cede 18.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 68. 100

BUSTAIA disposta gerenza o ritiro negozio articoli sanitari centralissimo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A11316

CARROZZERIA 18 km. da Torino, avviatissima, unica nella zona, cedesi. Telefonare 783-366. A10248

CASALINGHI giocattoli inevitabilmente vendo 800.000, eventualmente dilazione prezzo irrisorio. Tel 885-962. 831

CAUSA imprevisti cedesi frutta verdura lavoro [redacted] 1.650.000. Rivendita pane 160 kg. [redacted] Telef. 60-645, ore pasti. A9684

CAUSA malattia cedesi avviatissimo ristorante Sanremo, libero subito. Telefonare 044-616. A10474

CAUSA matrimonio, cedesi [redacted] di bellezza arredato per trattamenti estetici. Negozio, retro abitabile, affitto 15.000 mensili. Ottimo lavoro, 700.000. Gabetti, XX Settembre 17. 100

CAUSA matrimonio cedo avviatissima tintostireria. Telefonare 271-839. A13165

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar biliardo superalcoolici, incasso 30.000 cedesi vantaggiosamente. 988

L'ORGANIZZAZIONE

LUI e LEI

TESSUTI E CONFEZIONI

avverte che nei magazzini di:

VIA CARLO ALBERTO 29
VIA CARLO CAPELLI 47
VIA SESTRIERE 24 (Borgo S. Pietro - Moncalieri)

avrà luogo dal giorno 15 al 28 febbraio una

GRANDE VENDITA DI PROPAGANDA

a favore della sua affezionata clientela.

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Nel Vostro interesse... VISITATECI! VISITATECI!! VISITATECI!!!

GRATIS

TUTTI AL **CINEMA!**

Oltre 80.000 vostri compagni hanno già assistito GRATUITAMENTE ai grandi spettacoli cinematografici offerti da VITAMINO, il purissimo succo di frutta preferito dai ragazzi.

ORA ANCHE PER VOI
due ore di risate con
WALT DISNEY

negli spettacoli della Domenica mattina, appositamente organizzati per i consumatori del VITAMINO:
PER TORINO
LA 1ª MANIFESTAZIONE
AVRÀ LUOGO
DOMENICA 12 MARZO
al cinema **METROPOL**
ore 10

ATTENZIONE!
per assistere agli spettacoli speciali VITAMINO dovrete presentare alla cassa del cinema che vi verrà segnalato UNA ETICHETTA del succo di frutta VITAMINO. Richiedetelo subito!

VitaMino
PURISSIMO SUCCO DI FRUTTA

La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle farmacie.
ORASIV

ernia

Se avete da lamentare..... Disturbi, fastidi, ingrossamento dell'ERNIA od altri inconvenienti
non attendete oltre!... provate
i nuovi Contentivi brevettati

BARRERE di Parigi

Super P. R. senza compressori, soffici, leggerissimi e della massima comodità. Garanzia di contenzione e durata. — Prezzi accessibili a tutti.

CINTURE PER TUTTE LE PTOSI, CINTURE POSTOPERATORIE, BUSTI PER ARTROSI, OBESITA', ecc.
Prove gratuite - Applicazioni tutti i giorni feriali

TORINO - Via Manzoni 25
Telefono 44.989 - Ore 9-12 - 15-19

CHIEDETE CONSIGLIO - PRESCRIZIONE E CATALOGO AL VOSTRO MEDICO DI FIDUCIA
Aut. Ministero Sanità n. 1077 del 30-1-1961

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

Il processo alle Assise di Roma entra domani in una settimana decisiva

Le probabili sorprese

I tre imputati sono sulla stessa barca ma non occupano posizioni identiche - Fenaroli ha ammesso tutte le cose che Ghiani nega, dall'incontro a Roma al viaggio in treno - Inzolia è in posizione meno pericolosa - I difensori sembrano preoccupati; nel loro schieramento si notano i punti di una probabile frattura - Il bilancio di cinque udienze; la battaglia contro la sentenza istruttoria; le divagazioni del geometra milanese sul carattere della moglie e le baruffe in famiglia

La verità è alle porte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 febbraio.

Quasi certamente questo processo non finirà così com'è cominciato. Qualche cosa accadrà. Cresce di giorno in giorno la sensazione che gli imputati, tutti o qualcuno, a un certo momento dovranno modificare le posizioni prese durante il periodo istruttorio. La sentenza di rinvio a giudizio è quella che è, lacunosa in certi punti e non illumina abbastanza certe situazioni: però contiene alcune prove precise a carico degli imputati e una notevole quantità di indizi. Potranno gli avvocati difensori dimostrare che tutte le prove sono false e tutti gli indizi inconsistenti? E' un'impresa difficile, forse impossibile.

A un certo momento gli imputati oppure i loro avvocati dovranno decidersi. Se alcune prove e un certo numero di indizi sussisteranno nell'ora in cui i giurati si ritireranno per l'ultima volta in camera di consiglio, non v'è dubbio che la sentenza sarà di condanna. Ricordiamo due precedenti che presentano diverse analogie col processo in corso: sia il maestro Arnaldo Graziosi, imputato di uxoricidio, che l'avvocato ginevrino Pierre Jaccoud, imputato di omicidio, sostennero nel periodo istruttorio e poi davanti ai giurati di essere innocenti. Nel caso del maestro Graziosi non c'era neppure una prova contro di lui: fu un processo esclusivamente indiziario. Nel caso dell'avvocato principe di Ginevra le prove erano controverse e diedero luogo a una lunga, confusa battaglia fra i periti. Sia Graziosi che Jaccoud furono condannati. Ora, Fenaroli, Ghiani e Inzolia si trovano in una situazione peggiore: a loro carico figurano molte e gravi prove, le quali sono rinforzate da un concorso eccezionale di indizi.

Tutto ciò, se è chiaro all'uomo della strada, lo è molto di più agli avvocati dei tre imputati. Evidentemente dovranno fare qualche cosa. Noi non crediamo negli assi nella manica capaci di far piazza pulita di tutte le prove e di tutti gli indizi. Pensiamo piuttosto che a un certo momento Carnelutti, Degli Occhi, Ungaro e i fratelli Sarno cominceranno a tirare le somme ciascuno per conto proprio; e se sentiranno odore di ergastolo per il loro cliente, faranno quel che sempre hanno fatto gli avvocati in questi casi: cercheranno di tirare a riva il loro cliente, a rischio di gettare a mare gli imputati difesi dai loro colleghi. E' umano. Diciamo di più: è doveroso.

Ricordiamoci che Fenaroli, Ghiani e Inzolia, anche se si trovano sulla stessa barca, non occupano posizioni identiche. Per cui, gli avvocati difensori lavoreranno di concerto fino a quando intravederanno la possibilità di salvare tutta la barca. Non lo faranno più non appena vedranno l'acqua penetrare nella barca.

Chi sta peggio di tutti è Ghiani; malissimo, ma non quanto Ghiani, sta Fenaroli; Inzolia invece si trova in una situazione meno pericolosa. Attraverso il diluvio di parole rovesciate da Fenaroli davanti ai giurati, è già possibile scorgere i punti di una probabile frattura nello schieramento difensivo. Fenaroli in sostanza ha lavorato per se stesso ma anche molto per Inzolia; ha aggravato invece la posizione dell'elettrotecnico milanese.

Nella sentenza istruttoria è detto che Fenaroli si procurò un sicario nella persona del Ghiani attraverso l'Inzolia. In un primo tempo l'industriale lombardo ammise di conoscerlo, ma appena. Invece, davanti ai giurati, Fenaroli ha detto che lui e Ghiani si conoscevano benissimo: si incontravano quasi tutte le sere nel negozio di Inzolia, poi andavano a prendere l'aperitivo insieme. Quella consuetudine consentì col tempo all'industriale comasco di dare del tu al suo giovane amico proletario.

Che significa questo? Vuol dire che Fenaroli e Ghiani non avevano minimamente bisogno di un intermediario per intendersi. Inzolia cessa così di essere il *trait d'union* configurato nell'atto di accusa. E' un prezioso salvagente che il Fenaroli ha gettato al fratello della sua cara amante defunta. Vedrete che Inzolia non se ne dimenticherà: a suo tempo, cercherà di ripagare il favore.

Veniamo ora a Ghiani. Venerdì Fenaroli deponeva davanti ai giurati, ma il suo discorso era diretto anche a colui ch'è imputato di aver strangolato con le sue mani massicce Maria Martirano. E quel discorso indiretto, quel discorso di Fenaroli a Ghiani, alle nostre orecchie suonava così: «Caro amico, ti capisco, ma non so proprio che farci. Tu neghi con la forza della disperazione che la sera del 7 settembre ci siamo incontrati alla stazione Termini di Roma e che poi abbiamo fatto il viaggio nello stesso vagone letto. Che vuoi che ti dica? Tu c'eri. Altro se c'eri! Non ti ricordi più? Io ero fermo all'edicola dei giornali e tu ti avvicinasti e mi salutasti con un "Buona sera, signor Giovanni". Su, amico mio, deciditi a confessare: di quell'incontro io ho dato mille particolari ai giurati, lo dice in maniera inequivocabile il "foglio verde", lo conferma il controllore Gori». Sono queste note dolentissime all'orecchio di Ghiani e dei suoi avvocati; e vedrete che al momento giusto l'uno e gli altri se ne ricorderanno per ripagare il Fenaroli di eguale moneta.

C'è poi la storia del plico, giallo o rosso che fosse. Secondo l'accusa Fenaroli consegnò a Ghiani un plico e poi telefonò alla moglie la sera del delitto dicendole di ricevere in casa un suo amico che le avrebbe portato una busta contenente documenti da sottrarre alla polizia tributaria. Alcuni giorni dopo il delitto, il plico sarebbe stato dato dal Ghiani all'Inzolia con l'incarico di consegnarlo nelle mani del ragionier Sacchi. Inzolia ha detto che lui effettivamente ricevé il plico e lo passò al Sacchi: ammette e se ne lava le mani. Fenaroli in parte ammette e in parte smentisce: si lascia alle spalle una porta aperta. Raoul Ghiani invece, il più pericolante, nega tutto: non ha mai visto quel plico, non ha dato mai un plico all'Inzolia. Anche in questa storia, dunque, le posizioni degli imputati sono contraddittorie. In un modo o nell'altro, anche qui i nodi dovranno arrivare al pettine.

Il Pubblico Ministero, dottor Giuseppe Mauro (Tel.)

Qualche cosa avverrà nelle prossime udienze. Lo si sente nell'aria. Si ha l'impressione che la verità sta battendo alle porte di questo processo con mano sempre più impaziente. Sarà forse un colpo di scena? oppure il lento concatenarsi degli avvenimenti? Non importa. L'importante è diradare finalmente la fitta e gialla nebbia che il tempo ha addensato intorno al delitto di via Monaci. Il momento non sembra più lontano. E intanto vediamo gli avvocati della difesa diventare di umore via via più irritabile, finiti sono i sorrisi cordiali dei primi giorni del processo, li si vede confabulare all'orecchio degli imputati col timore di essere uditi da qualche loro collega. Qualche cosa avverrà.

Nicola Adelfi

Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani: insieme al banco degli imputati, appaiono già come probabili avversari (Tel.)

In carcere Fenaroli ha studiato i trentasette volumi dell'inchiesta

Ma ha raccontato molte bugie - La «Immobiliare Marzano», che ha nominato più volte, non esiste - Il suo lungo monologo prosegue lunedì

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 11 febbraio.

La storia di queste prime cinque giornate d'udienza nel processo per l'assassinio di Maria Martirano si può riassumere in due momenti essenziali: un primo tempo è stato dedicato all'offensiva dei patroni della difesa contro la sentenza istruttoria. Il secondo all'inizio del lungo racconto di Giovanni Fenaroli. La dura battaglia procedurale ha avuto per protagonisti Francesco Carnelutti, Filippo Ungaro e Franz Sarno. L'obiettivo primo dell'azione era Egidio Sacchi, l'uomo che, per essere stato lungamente il segretario e collaboratore diretto di Giovanni Fenaroli, non poté essere — a giudizio dei difensori — estraneo alla macchinazione che l'accusa attribuisce agli attuali imputati.

Se ne fu al corrente, Sacchi aveva almeno il dovere di parlare quando era ancora in tempo per salvare la vita di Maria Martirano: questa è la tesi sostenuta in via preliminare dai difensori. Se non è stato incriminato, essi sostengono, ciò è dovuto al fatto che lo si è voluto tenere come pilastro e perno di tutta l'accusa. La violenza dell'attacco contro Egidio Sacchi si spiega meglio tenendo presente che egli deporrà come teste, sotto vincolo di giuramento, sia pur fallendo, come è fallita, la manovra dei difensori, un risultato essi hanno comunque conseguito, cioè di mettere in guardia i giudici sulla dubbia sincerità dell'uomo. La prima giornata del processo fu dominata dalla sollevazione dei patroni contro Egidio Sacchi; dietro Sacchi, era però tutto intero il sistema usato nell'istruttoria che vacillava sotto l'urto delle eccezioni procedurali. La Corte si trovava nell'alternativa: accogliere la richiesta d'incriminazione significava distruggere la fatica di due anni e mezzo d'istruttoria, confermare la sentenza relativa e dare la libertà ai tre imputati, in attesa che il processo venisse nuovamente istruito.

La seconda giornata del dibattimento ha visto entrare in scena un nuovo personaggio, Vincenzo Barbaro. Costui è uno dei testi chiamati dal Pubblico Ministero a deporre sulla faccenda dei bigliettini che Giovanni Fenaroli tentò di fare arrivare, in carcere, ai compagni di prigionia per avvertirli sul contegno da tenere negli interrogatori. Chiusa l'istruttoria, Barbaro fu protagonista di un'iniziativa complicatissima che avrebbe dovuto scagionare Ghiani e dare al «giallo» di via Monaci una soluzione romanzesca, di cui affermava di possedere il segreto. L'iniziativa si concluse con l'accusa mossa a Barbaro di favoreggiamento, a beneficio del Ghiani, e di falso, per i trucchi escogitati al fine di trarre in inganno l'autorità giudiziaria.

Quando fu fatto l'appello dei testimoni, Barbaro non c'era perché la direzione del penitenziario di Viterbo aveva frainteso l'ordine di citazione. Il presidente La Bua si affrettò a farlo citare per telegramma, e il secondo giorno Barbaro comparve, tra uscio e usciolo, vestito con un impermeabile bianco, tra due carabinieri. Fu rimandato indietro d'urgenza. Che cos'era accaduto? Per la grande smania di agganciarsi a questo processo, Barbaro aveva compiuto una mossa falsa: bersagliando di esposti e memoriali giudici avvocati e autorità carceraria aveva eccepito l'irregolarità della sua citazione come teste. Era colpevole di falso e di favoreggiamento: come si potevano permettere, i giudici, di interrogarlo come testimone?

Reclamava, a buon diritto, la qualifica d'imputato, promettendo in cambio di animare questa squallida vicenda con una serie tonificante di «rivelazioni», tali da imprimere al dibattimento un ritmo da film poliziesco. Tanto lodevoli intenzioni suscitarono sospetto: si scoprì che l'imputazione di cui dovrà rispondere a Milano (l'imbroglio lo combinò nelle carceri di San Vittore) rendeva impossibile la sua ammissione come teste, che la «connessione» da lui stesso invocata non poteva, nella realtà, condurlo nella stessa gabbia di Ghiani, perché prima si doveva stabilire se Ghiani era colpevole, poi se Barbaro lo avesse con la sua iniziativa favorito. Questa fu la tesi sostenuta dagli avvocati di parte civile e dal Pubblico Ministero nella seconda e terza giornata del processo.

La terza udienza si svolse in due tempi: estremo attacco dei difensori alla impostazione della causa e riunione di nove ore della Corte in camera di consiglio. Si deve dir subito che le decisioni maturate da questa riunione hanno tagliato corto alle dispute e ricondotto il processo sui binari entro cui l'avevano avviato i magistrati dell'istruttoria, Felicetti e Modigliani. C'è stato chi, in quelle nove ore di attesa, ha parlato d'uno stato di crisi potenziale del potere giudiziario; erano infatti riuniti, attorno al presidente La Bua e al giudice togato dott. Fagnani, i giudici popolari, i quali erano in maggioranza e, quindi, nella condizione di poter con il loro voto determinare una vera e propria svolta nella storia giudiziaria italiana. Un tempo, le vecchie giurie popolari riuscivano anche a mandare assolti i rei confessi.

Ma le nove ore trascorse dai giudici nella camera delle deliberazioni non erano, mercoledì scorso, rivolte alla soluzione di quesiti di fatto, bensì a questioni procedurali, ardue, se non inaccessibili, a giurati scelti in sorte tra i cittadini. Quali argomenti saranno stati usati, durante questa seduta, per superare le impressionanti questioni di diritto e di coscienza poste dai difensori? E' lecito pensare che le cose non siano passate senza dura discussione, e probabilmente l'argomento decisivo fu il peso sostanziale delle prove d'accusa raccolte a carico di Fenaroli, Ghiani, Inzolia; è per questo che l'ordinanza uscita da quella lunghissima seduta può giudicarsi un preambolo minaccioso della sentenza finale.

Degli attuali imputati, nessuno pare abbia avuto tuttavia la sensazione del precipitare degli eventi. Fenaroli ha incominciato ieri l'altro il suo racconto, lo ha continuato ieri in condizioni di eccezionale vivacità e freschezza. Solo un momento di scoramento in sei ore di interrogatorio e solo qualche titubanza e incrinatura nella voce, ieri, allorché fu posto per la prima volta di fronte alla necessità di dire cose precise e nettamente compromettenti.

L'imputato stesso ha spiegato alla Corte che, in cella, si è studiato diligentemente i trentasette volumi di questo processo. Sull'uomo e sul suo lungo monologo non è possibile dare un giudizio, in questo momento. Il giudizio spetta alla Corte, e in ogni modo oggi sarebbe prematuro, poiché Fenaroli parlava senza, praticamente, essere interrotto dagli avvocati di parte civile e dal Pubblico Ministero. (Ciò per tacito accordo tra le parti: le contestazioni sono state rimandate alla fine dell'interrogatorio e al momento dei confronti). E tuttavia, malgrado tanta preparazione, tanti sussidi mnemonici, l'autodifesa è fallita su alcuni punti piuttosto cruciali.

A un certo momento, le frottole correvano per l'aula con marchiana impertinenza: Giovanni Fenaroli, con l'autorità d'un affarista che ne ha mille per la testa, si è dato a ricordare le ditte con cui egli trattava. Per esempio, «l'Immobiliare Marzano», annunciò. Ma l'«Immobiliare Marzano», per quanto la si sia ricercata sulla «Guida Monaci», sull'annuario delle ditte commerciali, non s'è trovata, non esiste. In un altro punto, Fenaroli ha avuto uno scatto d'ira contro il suo ex collaboratore, Egidio Sacchi. «Era lui che m'istigava!», ha gridato. E nell'eccitazione s'è lasciato scappare qualche frase che somiglia a una confessione. D'improvviso s'è accorto d'aver messo il piede in fallo e ha fatto marcia indietro precipitosamente. «Tutto ciò che dice Sacchi è falso!», ha concluso. Il perno della sua autodifesa è costituito dall'atto d'accusa contro Sacchi. «Lo conoscevo troppo bene, sapevo quanto era bacato: se avessi avuto intenzione di uccidere mia moglie non lo sarei andato a dire a lui!», ma l'argomento è fragile, per non dire che ottiene l'effetto contrario al voluto.

L'imputato, nel processo italiano, ha diritto di dire le bugie. Giovanni Fenaroli, di questo diritto ha fatto largo uso quando ha lasciato credere che il suo incontro con Raoul Ghiani sia avvenuto casualmente, alla stazione di Roma, la sera stessa in cui ci fu, nell'appartamento di via Monaci, il famoso tentativo d'irruzione da parte d'uno sconosciuto. «Lo conoscevo appena, il suo cognome l'ho appreso solo dopo il mio arresto!», ha detto Fenaroli. A un tizio che si conosce appena si rivolge l'invito di entrare nella stessa cabina del vagone letto, si paga lo scontrino di viaggio e anche il caffè?

Sono impressioni, ma sintomatiche. Il geometra di Airuno ha vivacemente polemizzato, ieri, contro i due magistrati che hanno condotto l'istruttoria; li ha accusati esplicitamente di averlo intimorito e suggestionato con le loro domande, con le prove sconcertanti che gli ponevano di continuo sotto gli occhi. Ma ora che si ha un'idea della capacità a mentire del geometra Fenaroli, si comprende bene quanta fatica sia costata alla polizia e ai giudici il cavargli di bocca qualche ammissione compromettente. Se lo si fosse trattato diversamente, fors'egli starebbe ancora raccontando agli inquirenti le complicate baruffe di famiglia, senza cedere d'un pollice nelle questioni più direttamente legate al delitto.

Un altro motivo dell'autodifesa di Fenaroli è l'insistenza sulle figure e sulle vicende della famiglia Martirano. Cognati e cognate avrebbero assiduamente spillato danaro a sua moglie; perché non cercare in quell'ambito i moventi di una grossa disputa finita con l'assassinio? Questo l'invito lanciato, con molta cautela, indirettamente, dal geometra Fenaroli ai giudici.

Altra carta giocata da Fenaroli è la sua situazione patrimoniale al momento del delitto: il dissesto, egli afferma, non era poi così catastrofico come s'era temuto. Infatti l'«Italcasse», che generosamente lo aveva finanziato ed era creditore per qualche centinaio di milioni, si accontentò poi d'una dozzina! Pare che l'«Italcasse», a denti stretti, per la paura di perdere tutto, abbia veramente limitato le sue pretese; ma di qui a ricavare un'idea di buona amministrazione e di oculato impiego del denaro ci corre troppa distanza, sicché il dubbio riaffiora ed il documento da cui mosse l'accusa — cioè la polizza sulla vita di Maria Martirano ed il successivo falso nell'indicazione di Giovanni Fenaroli come suo erede — rimane il punto più solido e insieme più nefando della vicenda.

Gigi Ghirotti

Proprietario di un acquedotto a giudizio per epidemia di tifo

Cento persone erano state colpite dal male a Campoligure e un giovane era morto - E' stato ritenuto responsabile di inquinamento dell'acqua e di omicidio colposo

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 febbraio.

(m.) L'istruttoria per l'epidemia di tifo che ha colpito cento persone a Campoligure lo scorso novembre si è chiusa con il rinvio a giudizio del proprietario dell'acquedotto, Giovanni Rizzo di Campoligure. Tre sono i reati per i quali il Rizzo dovrà rispondere: inquinamento di acqua, epidemia e omicidio colposo nella persona del diciannovenne Giovanni Battista Bottero. Il Bottero morì a causa della forma infettiva che colpì il paese.

A seguito delle perizie ordinate dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Oscar Lanzi, per stabilire le responsabilità dell'insorgere dell'epidemia di tifo, l'inchiesta è giunta rapidamente a conclusione. Il prof. Giacomo Canepa, dell'Istituto di medicina legale della nostra Università, è stato incaricato di accertare se esisteva una causale tra la morte del giovane e la febbre che lo aveva colpito. In un primo tempo era sembrato che il decesso del Bottero fosse da attribuirsi a cause naturali, in quanto fu riscontrato che aveva l'aorta più piccola del normale ed era un soggetto tiroideo; ma la perizia del dott. Canepa è stata precisa. Il giovane, che lavorava a Genova in uno studio di architetto, era stato a letto qualche giorno avvertendo i sintomi di una forma non grave di tifo. Pochi giorni di febbre, pochi di convalescenza e il Bottero sembrava clinicamente guarito quando, la notte del 13 novembre, una violenta e improvvisa crisi lo uccise nonostante il pronto intervento del medico condotto.

Il prof. Canepa avrebbe constatato che vi fu una causa di rapporto e di effetto tra la malattia e la morte del giovane, il quale abitava proprio in quelle case servite dall'acquedotto inquinato e dove si ebbero i cento casi di tifo.

Sulle cause dell'inquinamento dell'acquedotto, il prof. Petrilli dell'Istituto di igiene della provincia ha stabilito che, con molta probabilità, l'acqua fu inquinata da un rigagnolo immesso nella conduttura; le acque del rigagnolo portarono i bacilli del tifo in quanto proveniva da un'altra zona dove si erano manifestate alcune decine di casi d'infezione. La perizia avrebbe anche reso evidente la scarsa sorveglianza di chi era tenuto a rispondere della piena efficienza dell'acquedotto.

Quattro chieresi feriti in uno scontro in Val Roja

Ventimiglia, 11 febbraio.

Una 600 targata Torino con a bordo quattro persone si è scontrata frontalmente sulla statale di valle Roja, pochi chilometri prima di Ventimiglia con una Citroën, diretta a Mentone con quattro passeggeri francesi.

Nel tremendo urto entrambe le macchine venivano ridotte ad un ammasso di rottami dai quali gli accorsi estraevano con fatica gli otto malcapitati. Si lamentano cinque feriti: i quattro occupanti la 600, Domenica Giordanetto — che guidava la vettura — suo marito Giacinto Ghivarello di 60 anni e i coniugi Pietro e Rosa Menzio, tutti abitanti a Chieri; e uno dei francesi, la signora Susanna Bouzin, residente a Mentone. Sono stati ricoverati all'ospedale di Ventimiglia e giudicati guaribili in periodi da 7 a 30 giorni.

Un camion passa su una mina e salta in aria: due morti

Tornava sulla strada dopo aver caricato ghiaia da un torrente

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 11 febbraio.

(g. c.) Un camion carico di ghiaia, mentre attraversava il torrente Sillaro, in località San Clemente di Castelsampietro, è saltato in aria per lo scoppio di un residuato bellico. Due giovani operai che si trovavano sull'automezzo sono morti sul colpo, dilaniati, mentre l'autista è rimasto ferito, per fortuna non troppo gravemente. La violenza della deflagrazione è stata tale da far compiere al pesante automezzo un vero e proprio volo di un centinaio di metri. Una delle vittime è stata trovata a circa duecento metri dal luogo dello scoppio.

La sciagura è avvenuta verso le 17,30. Il camion, guidato dall'autista Bruno Sermasi, di 34 anni, aveva completato il carico di ghiaia sul letto del torrente Sillaro e stava risalendo sulla strada. A bordo vi erano due operai, il ventiduenne Sergio Dall'Osso e il ventunenne Armando Bacci, entrambi di Castelsampietro. Altri manovali lavoravano nei pressi, poiché il luogo è frequentato da parecchi automezzi. Prima d'ora non si era verificato alcun incidente.

Mentre l'autocarro si riportava sulla strada, ad un tratto si è udito un fortissimo boato. I presenti hanno visto il camion risucchiato in aria e sbalzato a cento metri di distanza. Alla deflagrazione è seguito un silenzio intenso, sinistro. Poi si sono udite invocazioni d'aiuto e tutti sono accorsi verso la carcassa dell'automezzo. I due giovani operai erano irriconoscibili, con le membra dilaniate. Le invocazioni provenivano dall'autista, che è stato estratto dalla cabina ferito seriamente. Subito trasportato all'ospedale di Castelsampietro, è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

L'esplosione ha aperto nel terreno una buca di notevoli dimensioni. In quel punto, evidentemente, giaceva sepolto un residuato bellico, ancora perfettamente attivo. Il pesante automezzo, con la pressione del suo carico, ha determinato lo scoppio violentissimo. Nei pressi del luogo dell'incidente si trova un ponte che scavalca il torrente. Può darsi che l'ordigno fosse una mina anticarro, interrata dai tedeschi durante l'ultimo conflitto. La terribile violenza dello scoppio lascia però adito al sospetto che si tratti di una bomba sganciata sul ponte da velivoli alleati e rimasta inesplosa.

Un bimbo per fermare la palla precipita da cento metri sugli scogli

La disgrazia a Capri sul belvedere che domina i Faraglioni - La madre impazzita per il dolore

(Nostro servizio particolare)
Capri, 11 febbraio.

(g.) Mentre numerosi turisti si trovavano sul Belvedere di Tragara che domina i Faraglioni, un bimbo di sei anni, nel tentativo di fermare la palla di gomma con cui giocava, ha scavalcato fulmineamente il parapetto e, dopo aver fatto un volo d'oltre cento metri, è caduto sulle rocce frangiflutto antistanti i celebri scogli, fra gli urli d'orrore dei presenti.

Il piccolo Giulio Ganzelli, uscito di scuola, si era recato a fare una passeggiata assieme alla mamma, Luisa, con ancora indosso il grembiule della prima elementare. Mentre la donna lo seguiva, egli ha cominciato a correre facendo saltare la palla: a un certo momento la palla è andata al di là della balaustra che protegge quanti si affollano in quel posto; lanciatosi per afferrare il giocattolo, il bambino è precipitato. Erano le 16,15. Venivano avvertiti immediatamente la polizia e il «pronto soccorso» dell'ospedale mentre la gente sollevava da terra la madre che, impazzita dal dolore, era svenuta.

Il dirigente dell'ufficio di P. S. commissario Luigi Zevola e il fungente pretore avv. Luca Giordano accorrevano insieme ad alcuni infermieri, ma non vi era più nulla da fare: l'urto tremendo aveva schiacciato il bambino, il cui cadavere sarebbe stato trascinato lontano dal mare se non fosse rimasto impigliato fra due massi.

Marilyn Monroe trasferita in un'altra clinica di New York

New York, 11 febbraio.

Marilyn Monroe, dimessa ieri da una clinica psichiatrica, è stata ricoverata stamane all'ospedale presbiteriano di New York per un periodo di riposo e per essere sottoposta ad una serie di esami clinici.

Il portavoce dell'ospedale presbiteriano si è rifiutato di precisare se Marilyn Monroe sia stata ricoverata nel reparto neurologico; rispondendo ad una domanda, ha dichiarato che «al momento» non viene sottoposta ad esami psichiatrici. Il secondo marito dell'attrice, Joe Di Maggio, è stato il primo a farle visita.

Il trasferimento della Monroe al secondo ospedale era stato circondato dalla massima segretezza. L'attrice aveva eluso i giornalisti passando attraverso un sotterraneo fino in strada dove una macchina, guidata da Joe Di Maggio, era ad attenderla per portarla alla seconda clinica. Si ritiene che la nuova degenza dell'attrice sarà alquanto lunga.

Marilyn Monroe è stata colpita da un acuto stato di prostrazione morale in seguito al suo recente divorzio dallo scrittore-commediografo Arthur Miller e dalla improvvisa morte di Clark Gable suo compagno di lavoro nell'ultimo film girato a Hollywood «Gli spostati».

Gl'inglesi non vogliono pagare le multe per «sosta vietata»

Londra, 11 febbraio.

Gli automobilisti londinesi stanno provocando un eccezionale ingorgo di traffico... nelle cancellerie dei Tribunali della città, in quanto si rifiutano di obbedire alle nuove disposizioni per il parcheggio.

I casi di violazione di queste disposizioni, che prevedono due sterline di contravvenzione o il giudizio del Tribunale, sono tanti che rischiano di provocarne la revoca.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Generale Istituti di Prevenzione e Pena

Si rende noto che nel giorno 11 marzo 1961, alle ore 11, presso la Procura Generale della Repubblica di Torino sarà tenuta l'asta pubblica per l'appalto dei servizi trasporti carcerari nella Provincia di Cuneo.

Presso la stessa Procura Generale e presso le direzioni carcerarie e le Prefetture sono in visione l'avviso d'asta e le condizioni generali d'appalto.

Il Procuratore Generale
C. CASOLI

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

MERCERIA avviata piccola centrale cede Crosta, via Mad. Cristina 3.

MERCERIA moderna avviata cedesi occasionissima 1.300.000. Frana, Delcarmine 28. 969

OCCASIONE eccezionale offresi desiderosi investire dalle 200.000 lire ed oltre per gestire macchine automatiche che rendono mensilmente da lire 50.000 ed oltre. Non perdete la possibilità di inserirvi per primi in questo sistema dell'avvenire! Scriveteci indicando indirizzo, telefono, provvederemo intervistare riservatamente prescelti. Indirizzare Silver Vending Machines, via S. Quintino 9. Torino.

OCCASIONE licenza cartolibreria adiacenza scuole elementari cedesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8212 — Torino ». A11815

OCCASIONE vendesi negozio fiori avviatissimo. L. 700.000. Telefonare 690-955.

OCCASIONISSIMA [redacted] angolare cediamo causa espatrio. Eventualmente gerenza. Scarparo. Massena 7. 1900

OFFICINA meccanica attrezzatissima, attività trentennale per ritiro cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4105 — Torino ». A0778

OTTICA [redacted] posizione avviamento trentennale centralissima, incasso dimostrabile, cedesi causa anzianità. Scrivere: Casella Postale N. 8, Pinerolo. A9903

PANETTERIA forno elettrico lavorazione 5 ql. cedesi 10.000.000. Frana Del Carmine 28. 969

PANETTERIA forno elettrico 350 kg. negozio, cedesi agevolando pagamento; altra 300 kg. 7.500.000. Frana Delcarmine 28.

PANIFICIO cedesi [redacted] famiglia trimerora. Facilitazioni. Trattasi direttamente. Telefonare 482-958. A10270

PANIFICIO moderno, vendita negozio 350 kg., incasso 75.000 garantiti, occasione, cede Barchetta, Alfieri 20. [redacted]

PANIFICIO pasticceria avviatissimo vendesi. Telefonare 652-389. A12193

PASTICCERIA forno, arredamento moderno, forte lavoro, motivi salute cedesi. Telefonare 31-757. A11043

PASTICCERIA moderna avviatissima, forno elettrico, attrezzatura completa. Cede [redacted]. Giulio Cesare [redacted].

PER ampliamento azienda industriale e commerciale cercasi socio con capitale di L. 15.000.000 circa. [redacted]: « Pubblicità Stampa 4146 — Torino ».

PRATICI cercasi negozio in gerenza frutta verdura, alimentario, salumeria. Telef. 791-817. 21

PRESTITI concediamo a privati comode rateazioni. Com. Fal. Cavour 7. Telefono 528-821. 1082

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecati alta valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fincolex, piazza Statuto 24 angolo San Donato telefono 47-348. 598

PROFUMERIA centralissima, ben avviata, cedesi causa trasferimento. Telefonare 50-073. A10291

RIVIERA Ligure bazar avviatissimo, forte reddito assicurato, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8245 — Torino ».

SALUMERIA gastronomia [redacted] giornaliere aumentabili, cedesi oppure gerenza. Telefonare 30-165. A11253

SARTA competente, negozio avviato, attrezzato, cerca capitale, aumento campionario, oppure stoffe da confezionare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8334 — Torino ». A11447

SOCIO attivo collaboratore assoluta serietà cerca zona decentrata azienda artigiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A11465

TABACCHERIA cartoleria, levata tabacchi settimanale 400.000, vicinanza scuole, zona collinare, reddito accertato, motivi famiglia cedesi 6.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9331 — Torino ». A10902

TABACCHERIA levata 700.000 settimanali, zona grande sviluppo, [redacted] affarone 11.500.000. Frana Del Carmine 28.

TABACCHERIA levata 700.000 forte vendita valori bollati e chincaglierie, alloggio annesso, cedesi. Telefonare 46-578.

TABACCHERIA modernissima levata 1.700.000 [redacted], 7.000.000 [redacted] netto annuo cedesi; altra 800.000 settimanali 5.000.000. Frana Delcarmine 28.

TERRENO barriera Milano, 300.000 camera, libero, vendo Gabetti, Giulio Cesare 56. 100

TINTORIA avviatissima, macchinario nuovo, zona grande sviluppo cedesi. Telefonare 690-301. A11112

TINTOSTIRERIA centralissima, buon incasso. Rimettiamo 700.000 occasione. Cavaliere, Saluzzo 31. 888

TINTOSTIRERIA bellissima 3 vetrine unica zona 630.000 (occasionissima). Telefonare 41-078. 937

TINTOSTIRERIA (stazione [redacted]) reddittizia, magnifica posizione, occasionissima 700.000. Telefono 81-893. 140

TITOLARE Unica Supermercato importante città Liguria accetterebbe proposta seria combinazione per istallazione. Pubblicità Lamoni - 5 T - Savona.

TORREFAZIONE cremeria, avviata, continuo sviluppo, fronte uffici, reddito 400.000 mensili, [redacted] altri impegni. Gabetti, Giulio Cesare 56.

TORREFAZIONE moderna, avviatissima, tostatore, 90.000 giornaliere [redacted], cede 12.500.000. Gabetti, [redacted] Cesare 56. 100

VARAZZE. Cedo, vicino mare, modernissimo albergo 2ª categoria completamente arredato. Vallino, Bovani.

VENDESI o [illegible] cucina posteggio automatico. Telefonare 277-5[illegible] A11440

VENDO caffè trattoria bottiglieria alcoolici. Telefonare 31-841. A10289

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 140 p.p.

A.A.A. ALLOGGIO lussuoso 3 camere, doppi servizi, corso Raffaello, 2° piano vendiamo 7.900.000. Tratta comm. Angelo, Nizza 9. 1179

A ottime condizioni vendo alloggi signorili, 1-2 camere, cucinino, bagno termonafta, mutuo, facilitazioni pagamento. Via Terreno 217 angolo via Onoppo. Cantiere ore 15-17. Telefonare 682 753.

ABITABILI subito, spaziosi alloggetti signorili, due camere, tinello, mutuo, garage, corso Siracusa 80 angolo Sebastopoli. Altri zona Parella via Carrera 95.

ACQUISTANSI alcuni grandi terreni, al massimo 22 chilometri da Torino. Scrivere dettagliatamente Fiore, via Scalenghe 7, Leumann, Torino. A11434

ACQUISTASI terreno periferico o immediata vicinanze Torino per costruzione casetta. Telefonare 298-072, ore pasti.

ACQUISTEREI alloggio o piccola casetta o cascina dando in pagamento latteria 250 litri giornalieri, reddito 7.000 giornaliere, privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 153 — Torino ». 21

ACQUISTEREI casa centrale 25.000 mq. meno vecchia costruzione. Esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 212 — Torino ». 1224

ACQUISTEREI cascina da 20 a 100 giornate, rosa, per impiego capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 214 — Torino ». 1224

ACQUISTEREI contanti realmente conveniente alloggio zona Vanchiglia. Trattasi direttamente. Telefonare 885 962. 831

ACQUISTEREI villa eventualmente con rustico zona collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 215 — Torino ». 1224

ACQUISTO contanti alloggetto possibilmente centrale oppure casetta semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 211 — Torino ». 24

ACQUISTO contanti alloggio occasione 200 mq. circa. Studio abitazione, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2195 — Torino. A6735

ACQUISTO direttamente alloggio 150 mq. semicentro signorile. Telef. 251 645.

ACQUISTO affitto alloggio semicentrale mq. 150 comodità moderne. Tel. 42-168 ore 12-15. A11336

ACQUISTO pagamento contanti, camera servizi, oppure camera cucina. Telefono 41-078. 937

ACQUISTO terreno residenziale e industriale, impiego capitale, anche da intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 313 — Torino ». 1224

AFFARONE Madonna Campagna vendesi spazioso alloggio 2 camere più servizi. Telefonare 883-765. A11722

ALLOGGI signorilissimi 3-6 camere, servizi, piano primo e rialzato vendonsi via Massena [redacted]. Telef. 688-061.

ALLOGGI una due camere, servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 260

ALLOGGI 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore, vendiamo. Corso Toscana angolo via Gotti (Lucento). Telefono 2-7-420. 1311

ALLOGGI 2 camere cucina, servizi, vendo, via Monginevro, 3.600.000, 3.300.000 affittati 20.000. Telefonare 290-417. 35

ALLOGGI 2-3 camere servizi vendonsi. Corso Regina Margherita, tel 36-890.

ALLOGGIO signorile S. Rita, due camere e servizi mq. 100, ampio terrazzo vendesi 3.750.000 più mutuo, facilitazioni. Telefonare 363-461. A11358

AUTORIMESSA impresa vende nuova costruzione 180 macchine 40 scooter, officina lavaggio, reddito 9,50 %. Telefonare 793-182. A11072

BELLISSIMO alloggio attico, sesto piano, composto cinque camere, tinello, doppi servizi, grande terrazzo angolare, solaio, due cantine, vendesi. Telef. [redacted].

BLOCCANSI otto alloggettini termo bagno servizi circa 10%. Telef. [redacted].

BOX garage vendesi anche uso magazzino. Napione 25, telef. 852-985. A11436

CAMERA pianterreno cucina nuova ammobiliata reddito L. 15.000 mensili vendo 750.000. Telefonare 653-105. A11401

CAPANNONE industriale vicinanze nuova Lancia Chivasso, annessi 2500 metri cintati, tutti i servizi cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4164 — Torino ».

COMPLESSO immobiliare comprendente [redacted] e casa, 48 camere servizi, sala cinematografica-da iniziare 900 posti. Moderna stupenda costruzione semicentrale. Possibilità concedere gestione cinema, ad elevato prezzo. Vende 128.000.000 mutuo. Gabetti, XX Settembre 17. 100

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi altamente signorili vendonsi. Tel. 528-151.

CORSO Moncalieri, terreno fabbricabile, mq. 1575, progetto approvato, [redacted] palazzina 21 camere, tripli servizi, autorimesse, lavanderia, alloggio custode. Vista incantevole 15.000.000 trattabili. Poletti, telef. [redacted] 597-774. 11

CORSO Peschiera angolo Arvier [redacted], impresa vende casa 45 [redacted] pronta giugno. Visite cantiere. Telef. 779-217, 252.[redacted]

IMPRESA cerca terreno casa centrale semicentrale. Accettansi solo offerte dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 300 — Torino » 954

IMPRESA cerca terreno progetto approvato 25-30 camere Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8285 — Torino »

IMPRESA Sanjalberto vende alloggi 1, 2, 3 camere e servizi. Dazio c.so Francia.

IMPRESA vende alloggio [redacted] piazza Rivoli due camere cucina, ampio disimpegno, terrazzino. Telefonare 70-078.

INDUSTRIA cerca terreno costruzione stabilimento 8000-10.000 mq., preferibilmente zone periferiche di borgo San Paolo oppure laterali a corso Francia, possibilmente non oltre cavalcavia Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

PIAZZA centrale proprietario vende ultimi alloggi signorili, due uffici, negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 152 — Torino ». 1356

PORTA Nuova vendo alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare 271-038, pasti.

PORTA Nuova 7 camere cucina servizi 7.800.000 reddito 600.000 aumentabili. Telefonare 299-863. A11562

PRECOLLINARE, Moncalvo 58 rialzato, bicamere, salone, doppi servizi 5.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, sopraluogo 11:30-12.30. 16

PRIVATO vende terreno mq. 1800 con casa Torino anche frazionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

PROFESSIONISTA acquista appartamento modernissimo doppi servizi mq. minimo 280 [redacted] Galileo Ferraris, Re Umberto, Montevecchio, o casa termoautonoma moderna investimento totale 100.000.000 alto immediato. Tel. 47-387

RAPALLO, sor. Cristallo, Galleria Cristallo 18, tel. 50-040, vende appartamenti signorili panoramici, prospicienti mare, [redacted] levante. [redacted] condizioni pagamento. Esclusi intermediari. A6461

ROSSEL, San Donato 12 cede convenientemente case, capannoni, alloggi, terreni centrali, semicentrali, ville.

ROSTA comodità ferroviaria 16 km. da Torino vendesi terreno ettometri metri. Telefonare [redacted]. A11559

SANREMO vendo signorilissimo alloggio ammobiliato 10 locali. Telefonare 81-459, oppure Torino 693-777. A11819

SCALA camere [redacted] tiratura reddito immediato, esclusi intermediari. Tel. 251-848.

SPLENDIDO terreno precollinare Caprera progetto villetta privato vende. Telefonare [redacted]. A11572

SPOTORNO vendesi affittasi villa panoramica 10 locali riscaldamento servizi parco mq. 2500. Picozzi, Piceno 14 A, Milano. 21414

STRESIANO nove milioni, villetta nuova, massiccia due piani, [redacted] camere, bagno caloriferi cantina garage giardino terrazzo mq. 200. Sbocco corso Dante. Via Brovardi 12, Baldi (Asti).

TERRENI adatti industria km. 20 da Torino vendonsi 180 al mq. Tel 86-890.

TERRENI Borgaretto, Strada Stupinigi, mq. 30.000, 40.000 vendonsi. Telefonare [redacted]. A11345

TERRENI industriali Cascine Vica, 80 metri dal corso Francia, mq. 5000-7000 vendesi L. [redacted] mq. Telef. 512-472, ore 9-12. 86

TERRENI Val Salice, ottima posizione, adatti costruzioni villette vendonsi. Telefonare 882-944. 84

TERRENI Villaggio San Martino, tutti servizi, vendonsi, costruisconsi villette. Telefonare 882-946. 84

TERRENO angolare su importante corso zona S. Paolo metri quattrocento circa vendesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 150 — Torino ». 21517

TERRENO centro commerciale Torino costruibili 250 camere eredi vendono prezzo conveniente, si accettano parzialmente camere pagamento. Telef. 47-387.

TERRENO camere novantotto (Borinngiliori) 55.000.000 permesso, esclusi intermediari. Obertone, Beaulard 12. A11588

TERRENO fronte 770, profondità 45, sulla provinciale To-Mi. Vende 2500 metroquadro Gabetti, Giulio Cesare 58.

TERRENO Gerbido mq. 4000 lire 3300 industriale corso Francia mq. 4000 lire 3000 civile. Telefonare 791-405. A10035

TERRENO industriale fronte strada Tetti [redacted] occasione vendesi. Tel. 273-571.

TERRENO industriale vendesi mq. [redacted] cintato entrostante casetta adatto lavorazioni marmi piastrelle, comodità urbane. Sassi S. Mauro. Telefonare 47773, pasti. A9977

TERRENO mq. 3600 San Mattino Inferiore vendesi. Cravennola, Cernaia 40.

TERRENO mq. 8000 vendesi 500 mq. Borgata Tedeschi, Leini. Telef. 790-228.

TERRENO o casa [redacted] centrale, semicentrale Torino acquisto. Tel. 753-058.

TERRENO Orbassano [redacted] mq. [redacted] adatto qualsiasi costruzione privato vende anche lotti. Telefonare [redacted].

TERRENO piccoli grandi lotti, 10-30 km. da Torino vendesi 500-1200 al mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A11468

TERRENO semicentrale 150-200 camere acquistasi per contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8257 — Torino ».

TERRENO semi o periferico 700-800 locali cercasi da importante complesso, cambio locali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9332 — Torino ». A12175

UFFICIO [redacted] buon reddito vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 161 — Torino ». 1356

URGE vendere [redacted] Grugliasco 4 camere servizi, locale 25 mq. giardino, 4.900.000. Disavino, S. Anselmo 13.

VALENTINO vendesi [redacted] tinello servizi. Telefonare 688-201 ore pasti.

VARAZZE, vendo appartamenti nuove costruzioni, vicino mare. Lunghe rateazioni, Vallino, Bovani. 20652

VENDESI affittasi casetta rustica con terreno 10 km. da Torino. Telef. 306-652.

VENDESI alloggio camera tinello, servizi, via Bardonecchia. Telef. [redacted].

VENDESI bellissima villetta quattro camere e servizi con doppio garage. Telefonare 781-416. A10295

VENDIAMO 2 negozi affittati via Pasquale Paoli 32, quasi angolo via Montevideo, reddito 8 %. Visite 16-16. 1127

VENDO alloggio seminuovo 3 camere tutti servizi, via Nizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ».

VENDO appartamento sette ambienti vuoto, via Artisti 36, visibile 15-18.

VENDO terreno 30.000 mq. fronte strada Torino Leini L. 850 mq. Tel. 892-575.

VENDO 1.700.000 soleggialissima camera cucina gabinetto interno bagno telefono cantina Barriera Milano. Telef. 281-083.

VENDONSI bellissimi alloggi doppi e [redacted] servizi 4-7 camere. Corso Giovanni Agnelli 38-40, telefono 382-583.

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere. Corso Principe Eugenio 36 (piazza Statuto). Telefonare 481-739.

VENDONSI o affittansi, via Bagnasco 10, vicino corso Lione, due negozi con retro mq. 80, anche [redacted] deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 396-430. A11016

VENDONSI terreni collinari costruzione ville e appartamenti. Telef. 883-784.

VIA Sava 13 liberi maggio ampi locali mq. 230 per uffici rappresentanze laboratorio silenzioso affittasi, vendesi, idem negozio retro. Telef. 742-494, ore pasti.

VIA Po locale mq. 230 adatto magazzino laboratorio vendesi. Telef. 42-775.

VIA Po 46 vendesi basso fabbricato interno due piani con annessi locali sottocortile. A9778

VIA Roma alloggio moderno signorile, mq. 200 vendesi. Telefonare 42-775.

ADIACENZE [redacted] Rivoli alloggio due camere, servizi, mq. 80, [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A12467

AFFARONE, solidissima casa centro San Paolo, 19 camere quasi sbloccata, urge vendere 16.700.000, Disavino, S. Anselmo 13.

AFFARONE 4 pied-à-terre, reddito 1 milione 370.000, compreso mutuo 10 milioni 500.000. Disavino, S. Anselmo 13.

ALLOGGI liberi ed occupati zona Francia vendonsi. Telefonare 303-453.

ALLOGGI negozi prenotansi ultime ultime mutuo. Gorizia 52. Visitate pomeriggio A10370

ALLOGGI negozi prenotansi impresa rateazioni, ultime finiture, mutuo, Gorizia 52, pomeriggio. A10471

ALLOGGI signorili e locali uso studio vendonsi via Bligny angolo via Santa Chiara. Facilitazioni pagamento mutuo San Paolo. Rivolgersi l'autore 1262

ALLOGGI signorili prezzi corso Taranto, tendata gioconda, termo bagno ascensore, finiture Boiture. 3 camere servizi, vendesi 4.800.000 volendo 4-6 camere, doppi servizi. Salms. Facchi 84. 1247

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vende impresa (via Filadelfia angolo corso Orbassano). Telefonare 393-106. 2520

ALLOGGI signorili 3, 4, 5 camere, doppi servizi, impresa vende. Via Santa Chiara 45. Mutuo, facilitazioni. Tel. 518-546.

ALLOGGI 3-4 camere più servizi vendonsi ultimo affare. Telefonare 42-720. 1071

ALLOGGIO centro barriera Milano, signorile, nuovissimo, tre camere ampie, servizi. Ogni comodità. Vende 3.500.000 più [redacted] 2.300.000. Gabetti, Giulio Cesare [redacted]. 100

ALLOGGIO moderno centrale 2 camere cucina servizi libero vendesi. Frana Delcarmine 28 969

ALLOGGIO quattro camere, comodità, vicinissimo piazza Vittorio. Telefonare pasti 883-394. A11727

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi 5º piano corso Cadore, vendo 3.000.000 più mutuo. Bozzi 50-791. 1341

ANGOLARE vendesi alloggio semiperiferico 3 vani servizi soleggiatissimo. Telefonare 293-271. A10007

APPARTAMENTI adiacenze piazza Rivoli, signorili due, quattro camere, vendonsi. Telefonare 767-514. 1180

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-8 camere, grandi saloni, con forti quadratura, vendiamo. Viale 10-12, 15-18. Corso Matteotti 17. Tel 53-912

APPARTAMENTO lussuosissimo, centrale, doppi servizi, mq. 165, vendesi. Telefonare 611-400. A11722

AREA fabbricabile mq. 320 adatto casette, laboratorio, vendo. Telef. 753-123.

ATTICO corso Dante 60 costruzione signorile tre camere cucina grande terrazzo negozio vendesi. A8764

CASA, [redacted] centrale semicentrale Torino acquisto da privato. Tel. [redacted].

CASA nuova, signorile. Madonna Campagna, venticinque camere, dodici alloggi, 2.150.000 reddito, [redacted]. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA nuova, signorile, stazione Dora, cinquanta camere, garages, [redacted] reddito. 65.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 1097

CASA signorile, fronte corso, con autorimessa, vendesi [redacted], reddito 8%. Asiorenso, Umberto 45. Telef. 527-490.

CASCINA presso Coccomato [redacted] giornate circa, libera ed attrezzata, strada comoda, acqua potabile, grande fabbricato, vendesi. Bersano Agostino, Montemagno d'Asti. A10922

CASETTA 2-3 alloggi vendo sopraelevazione, zona S. Paolo. Telef. 289-417.

CASETTA 4 camere giornata terreno Pirgina S. Mauro. Telefonare 862-875.

CASETTA 7 vani, corso Moncalieri, 10.800.000, eventuale cambio alloggio. Telefonare 592-827. 108

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa sette camere, terreno fabbricabile 6000. 11.000.000, posizione panoramica Cavoretto. 1109

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio sette camere doppi servizi (mq 270) Crimea: 15.000.000. 1109

CORSO Francia vendo tre camere cucina servizi 5.000.000. Telef. 85-087.

CORSO Re Umberto 141, vendo alloggio piano rialzato sei, otto camere, vera occasione. Visite pomeriggio, portineria.

COSTRUTTORE vende [redacted] redditizie zone signorili, [redacted]. Tel. 774-666.

CROCETTA terreno interno [redacted] 560, possibilità locale commerciale-industriale, attualmente 13 autorimesse vendesi. Telefonare 597-751. 87

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. 871-938, 885-960. 21476

FINANZIAMENTI rapidissimi con lunghe rateazioni, su alloggi, case, terreni, massima discrezione. Telefonare 527-487.

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14. Telefonare 53-500. 157

FRAZIONE Latte, Ventimiglia, 4 km. frontiera francese, via Aurelia, vendesi lussuosissimo alloggio 7 vani più entrata, vista mare, collina, clima incantevole, prezzo eccezionale. Rivolgersi Andreasi Augusto, corso Russelli 92, Torino.

GRANDE sala ballo, nuova costruzione località vicinissima Esposizione vendesi 12.000.000. Telef. 53-034. A12481

GRULIASCO vendo villetta 4 vani servizi con annesso capannone di m. 60 5.600.000. Telefonare 781-016. A10453

IMPRESA attrezzata eseguisce lavori edili in genere. Modifiche allogg. e negozi. Rimodernamento locali. Telefonare 690-833. A11503

IMPRESA vende alloggio 4 camere tinello doppi servizi piano rialzato, mutuo, facilitazioni. Telefonare 366-893.

IMPRESA vende ottimo negozio ottimo reddito. Telefonare [redacted]-844. A11749

LOCALI signorili uso ufficio 3-4 camere piano rialzato vendonsi via Massena 87. Telef. 599-051. A11341

MURI autorimessa, capacità 130 [redacted], nuova costruzione. Vende 35.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 100

MURI negozio barriera Milano, vuoti, affittati 9 %, vende, 2.700.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 100

MURI tabaccheria centralissima, reddito 5%, ottimo avviamento, vende 4 milioni, Gabetti, Giulio Cesare 56. 100

MUTUI ipotecari su terreni, case abitazione, alloggi Torino dintorni, celerità, riservatezza. [redacted] Peschiera 38. Telefonare 696-076. A11322

NEGOZIO [redacted] reddito vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 160 — Torino ». 1356

OCCASIONE vendesi terreno mq. 6000 vicinanze Alpignano, zona depressa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8167 — Torino »

PARELLA vendiamo 1-2 camere tinello cucinotto con mutuo. Tel. 528-885.

PINO Torinese vendesi, vista incantevole, acquedotto mezzogiorno acqua luce, lotto 2500 metri; spartiacque metà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8226 — Torino ». A10996

ZONA Francia alloggi signorili 3 camere, salone, tinello, servizi vendonsi, facilitazioni pagamento. Studio tecnico, corso Francia 3, telefono 511-648. 87

ZONA Statuto, negozi e locali luminosi spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-520.

1.300.000 acquisterei o affitto alloggetto rialzato esclusi intermediari. Telefonare 754-850. A11320

VILLA signorile, precollinare, sette camere, salone, terrazzi, giardino, garage, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 1097

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziati abbisogna camera cucina, alloggetto. Telefonare 689-755. 1356

A tranviere abbisogna alloggetto 1-2 camere. Telefonare 663-755, 363-659.

AFFITTASI acquistasi tricamere, servizi, centrali, termo, casa anteguerra. Telefonare 525-376. 21418

AFFITTEREI alloggetto, oppure grande camera servizi, convenienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5475 — Torino ».

AFFITTEREI alloggio periferia tre camere, preferibilmente terreno. Telefono 20-566. A10733

(Continua a pag. 10)

CRONACHE DELLO SPORT

Tutto esaurito per le partite tra i primi e gli ultimi in classifica

Angelillo dichiara di non essere in forma e rinuncia a giocare nell'Inter a Bari

A Roma la Juventus impegnata contro la Lazio - La Caf respinge il ricorso degli azzurri per Prini ed il direttore tecnico Carver conferma la formazione che ha pareggiato a Bologna - Nessuna novità fra i giocatori bianconeri

(Dal nostro inviato speciale)
Bari, 11 febbraio.

L'Inter affronta domani una delle prove più rischiose della sua marcia verso lo scudetto. L'atmosfera è tesa a Bari per questa partita. Qui si ricordano ancora gli incidenti verificatisi nell'incontro di Natale col Milan durante il quale Conti, cervello della squadra, ha dovuto lasciare il campo per una grave contusione, e l'ambiente dei tifosi è ancora sotto l'impressione di quell'incidente che ha pregiudicato ancor più la già difficile marcia della loro squadra verso la salvezza. I biglietti sono esauriti; molti spettatori affluiranno da tutte le località della Puglia, la consegna è di vincere ad ogni costo perché una nuova sconfitta in casa potrebbe essere fatale.

La squadra dell'Inter è perfettamente al corrente di questa situazione, ma Herrera è calmo, non perde la sua fiducia e non la fa perdere nemmeno alla squadra. La novità da segnalare è che Angelillo non giocherà. La squalifica di Corso sembrava aver aperto le porte al sud-americano, tanto più che era incerta la presenza di Lindskog sofferente d'uno strappo muscolare alla coscia. Ma nell'ultimo allenamento di stamane Lindskog ha potuto assicurare Herrera di trovarsi in condizioni di giocare e subito ne ha approfittato Angelillo per dichiarare di risentire ancora le conseguenze di un colpo al piede sinistro subito durante una lontana partita col Lecco.

Evidentemente Angelillo non si sente sicuro. Egli temeva soprattutto le conseguenze morali di un rientro poco brillante, non si ritiene ancora preparato per riassumere il suo posto con l'autorità di un tempo e la decisione di Lindskog gli è venuta in aiuto. Herrera ha ascoltato le ragioni di Angelillo e non ha insistito. Noi crediamo che in fondo egli si sentisse soddisfatto che l'esclusione del giocatore tanto discusso non dipendesse questa volta da lui e ha prontamente accettato la rinuncia di Angelillo, chiamando a sostituirlo al posto di mezzo sinistro il meno tecnico ma più combattivo e più solido Masiero, forse più adatto per una prova aspra quale si prevede sarà quella di domani. Il piano tattico dell'Inter non è più nuovo: Balleri sarà il battitore libero alle spalle di Guarnieri e Masiero sarà soprattutto l'uomo di centro-campo, fiancheggiando Lindskog.

Per quanto riguarda il Bari viene annunziato il rientro di Virgili che disputerebbe così la sua quarta partita in questo campionato. Le prime tre le ha giocate in coppia con Erba battendo il Lecco per 4-1 e subendo due sconfitte ad opera del Torino (1-2) e della Roma per 0-4. Ora Erba ha la febbre ma, per quanto la sua presenza sia in questo momento da escludere, non stupirebbe se domani i dirigenti riuscissero a farlo scendere in campo, nel qual caso Virgili gli cederebbe il posto. La squadra che è in ritiro a Trani rientrerà a Bari domani mattina verso mezzogiorno.

Ettore Berra

Inter: Buffon; Picchi, Gatti; Bolchi, Guarneri, Balleri; Bicicli, Lindskog, Firmani, Masiero, Morbello.

Bari: Magnanini; Baccari, Romano; Mazzoni, Seghedoni, Macchi; De Robertis, Catalano, Virgili (Erba), Tagnin, Rossano.

L'attaccante svedese Lindskog sarà oggi in campo con l'Inter nella partita di Bari

I bianconeri a Roma

Roma, 11 febbraio.

L'ultimo dubbio sulla formazione della Lazio è caduto questa sera; la Caf ha respinto, nella sua riunione odierna, il ricorso avverso alla squalifica di Prini e quindi il giocatore non sarà disponibile domani per la partita contro la Juventus. Carver ha così deciso che contro i bianco-neri giocherà la stessa formazione di Bologna. Dire che il compito dei bianco-azzurri sarà domani molto arduo appare ovvio. La Juventus, in crisi prima della venuta di Gren, ha mostrato in queste ultime settimane di aver ritrovato il gioco armonioso di un tempo.

Per la Lazio, frenare la marcia dei campioni d'Italia sarebbe un'impresa che trascenderebbe i limiti del risultato stesso, per ripercuotersi a lungo sul morale dell'intera compagine, che proprio da ieri ha finalmente l'apporto di una direzione sociale nuova, di una direzione sociale che dovrebbe porre definitivamente termine all'annosa crisi interna. Sia sul piano individuale che su quello del rendimento complessivo esiste un netto divario tra le due compagini. Battuta sul piano della classe, la Lazio deve impostare la gara sulla velocità e sul combattimento, tentando di imbrigliare al centro campo la manovra juventina.

La comitiva bianco-nera è giunta stamane a Roma. Gli atleti sono tutti in ottime condizioni fisiche. Nessun giocatore ha voluto formulare un pronostico. Al nuovo direttore tecnico bianco-nero è stato chiesto se la Juventus adotterà domani una tattica particolare. «No, — ha risposto lo svedese, — adotteremo il solito standard di gioco. Costruire azioni su azioni, con la speranza di portarle a compimento. Temo comunque la Lazio che, per la sua attuale posizione in classifica, imposterà la gara sull'agonismo e sulla velocità allo scopo di sorprenderci in contropiede». Per ciò che riguarda la formazione, Gren ha confermato che la Juventus affronterà la Lazio nell'inquadratura che ha battuto nelle ultime domeniche Bari e Udinese.

Raduno aereo a Torino e voli acrobatici a Caselle

Roma, 11 febbraio.

(v.) Il consiglio federale dell'Aero Club d'Italia ha discusso e approvato il calendario sportivo per l'anno in corso. Sono previste varie manifestazioni, molte con larga partecipazione straniera, la principale delle quali è il raduno internazionale che si svolgerà a Torino, nel quadro delle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, dall'8 al 10 luglio. Durante il «rallye», con il quale sarà anche celebrato il cinquantenario della fondazione dell'Aero Club d'Italia, si svolgeranno altresì l'avioraduno dell'Arma aeronautica e, il 9 luglio, una grande manifestazione aviatoria al campo di Caselle alla quale parteciperanno pattuglie acrobatiche militari italiane e straniere.

Le altre principali manifestazioni previste dal calendario sportivo dell'Aero Club sono: la seconda edizione della «1000 chilometri aerea internazionale», il 13° giro aereo internazionale della Sicilia, il 2° giro aereo della Lombardia; la 7ª gara del golfo di Napoli e il 2° giro aereo del Lazio «Trofeo De Bernardis». Per il volo a vela, il terzo campionato nazionale e «Trofeo Bonomi» a Perugia.

Oggi inizio alle ore 15

Le partite e gli arbitri della A

Bari (10) - Inter (32). Arbitro: Jonni.
Fiorentina (30) - Sampdoria (21). Arbitro: Francescon.
Lanerossi (18) - Bologna (18). Arbitro: Lelia.
Lazio (10) - Juventus (30). Arbitro: Gambarotta.
Lecco (14) - Catania (24). Arbitro: Roversi.
Milan (32) - Padova (17). Arbitro: Bahial.
Spal (18) - Atalanta (17). Arbitro: Angonese.
Torino (14) - Napoli (18). Arbitro: Campanati.
Udinese (10) - Roma (24). Arbitro: Marchese.

Nel torneo di serie B

Brescia (16) - Triestina (20). Arbitro: Righetti.
Genoa (18) - Como (21). Arbitro: Annoscia.
Messina (22) - Verona (16). Arbitro: Di Tonno.
Novara (20) - Catanzaro (20). Arbitro: Catugno.
Ozo Mantova (25) - Palermo (25). Arbitro: Rigato.
Parma (18) - Reggiana (30). Arbitro: Righi.
Pro Patria (19) - Alessandria (20). Arbitro: Ascari.
Sambenedettese (20) - Marzotto (13). Arbitro: Ferrari.
Simmenthal (25) - Foggia (18). Arbitro: Fulitano.
Venezia (21) - Prato (19). Arbitro: Rancher.

Salva un ex-olimpionico operandolo con un temperino

A New York, Nickolas Muray di 67 anni è colpito da crisi cardiaca mentre tira di scherma - Il provvidenziale intervento di un giovane medico



Il dott. Pariser e il temperino usato nell'operazione (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
New York, 11 febbraio.

L'ex-campione statunitense di sciabola Nickolas Muray, di 67 anni, è stato salvato da morte certa grazie alla presenza di spirito di un giovane chirurgo. Muray praticava il suo sport favorito all'Athletic Club di New York, quando è stato colto da una crisi cardiaca. L'attacco sarebbe stato senz'altro fatale senza la presenza di spirito e l'abilità del giovane chirurgo Barry Paul Pariser, di 26 anni. Il cuore di Muray ha cessato di pulsare per un prolungato periodo. Il dottor Pariser, che tirava di scherma nella stessa sala del Muray, con un normale temperino, sul posto, ha praticato al paziente un'incisione tra la quinta e la sesta costola ed ha effettuato un massaggio al cuore del campione.

Dopo un'ora di massaggio e di respirazione artificiale, il cuore del Muray ha ricominciato a battere, prima debolmente e poi sempre più forte; nel frattempo era arrivata un'autoambulanza dotata di un apparecchio per la somministrazione di ossigeno. Trasportato immediatamente all'ospedale, l'ex-campione è stato dichiarato fuori pericolo e può considerarsi in fase di guarigione.

Nickolas Muray fu campione di sciabola degli Stati Uniti nel 1927-28 e partecipò alle Olimpiadi del 1932. **a. b.**

Cettina Catella (Torino-Sud) ed Umberto Cravetto (Torino) hanno vinto a Bardonecchia le gare di sci riservate ai figli dei soci del Rotary: ai posti d'onore si sono piazzati rispettivamente Cristina Muratorio (Asti) e Lamberto Prat (Torino). Al Rotary torinese è toccato il primo posto nella classifica a squadre.

Il Nuovo Moto Club di Torino ha rinnovato il consiglio direttivo; sono stati eletti: Vigliani, presidente; Lovetti, segretario e cassiere; Canepa, vice-presidente; consiglieri: Cafaro, Bruno, Caligaris, Gastaldi, Gerbi e Chiveralo; sindaci-revisori: Rosa e Tosolli.

Lo spadista inglese Jay ha assicurato la sua partecipazione al «Trofeo Spreafico», in programma a Milano nei giorni 26 e 28 febbraio.

Morto uno studente, ferita la madre

Casa scoperchiata da uno scoppio di gas

L'esplosione è avvenuta a Cagliari - Parzialmente demolito l'edificio - Sfollati 31 inquilini

Cagliari, 11 febbraio.

Un appartamento di sei stanze, all'ultimo piano di un palazzo di via Doberdò 37, è stato distrutto stamane da un'esplosione causata da una fuga di gas da una bombola. Nella sciagura è stato ucciso il giovane Angelo Bagnolo di 24 anni, studente del quarto anno di ingegneria, mentre è rimasta gravemente ferita la madre della vittima, la vedova Maria Collu, di 63 anni, che ha riportato la frattura di entrambe le gambe ed ustioni gravi al viso, oltre ad una vasta ferita lacero contusa alla testa. E' uscito invece illeso l'ing. Beniamino Bagnolo di 29 anni, fratello dello studente.

La violenta esplosione, che ha reso pericolante tutto l'edificio di quattro piani, producendo danni che si fanno ascendere a 15 milioni, è avvenuta alle 7.50. La vedova Bagnolo si accingeva a scaldare il caffè per la colazione ed ha acceso un fiammifero; il gas, che doveva essere fuoriuscito dalla bombola durante la notte e che si era miscelato con l'aria dell'appartamento, è esploso sventrando il tetto e le pareti della casa.

I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno trovato il giovane Angelo Bagnolo, ancora a letto, schiacciato sotto il cornicione in cemento armato. La madre della vittima era invece in cucina riversa sotto un tavolo, con le gambe imprigionate fra blocchi di cemento armato. Liberata e trasportata all'ospedale è stata sottoposta ad intervento chirurgico. Beniamino Bagnolo, che dormiva in una stanza adiacente a quella del fratello, destato dall'esplosione, è stato colto da «choc». Anch'egli è stato trasportato all'ospedale.

Oltre alla famiglia Bagnolo, nell'edificio abitavano altre sei famiglie, che sono state fatte sgomberare dai vigili del fuoco. La casa era di proprietà dell'«Ente Autonomo Case Popolari», che si è preso cura dei senzatetto, 31 persone in tutto e li ha alloggiati a proprie spese in abitazioni di fortuna. Uno degli sfollati, l'autista Serafino Trogu, aveva 4 figli ammalati di morbillo. I bambini con una autoambulanza sono stati trasportati in una clinica cittadina.

Sul luogo del sinistro si sono recati il Prefetto, il Questore e il comandante dei Vigili del Fuoco che ha personalmente diretto i lavori di soccorso e di sgombero. Centinaia di persone per tutta la mattina hanno affollato il piazzale al centro del quale sorge la casa sventrata. Si tratta di una costruzione in blocchetti di cemento priva di pilastri ed è stata proprio questa la causa delle tragiche conseguenze dell'esplosione. Il tetto e le pareti infatti per lo spostamento d'aria non hanno resistito e sono crollate completamente travolgendo la famiglia Bagnolo. La vedova Bagnolo ha anche un terzo figlio, vice-brigadiere dei carabinieri, il quale presta servizio alla stazione di Dorgali, ed è stato subito avvertito.

Due fidanzati travolti da una valanga in Carnia

Udine, 11 febbraio.

Una coppia di fidanzati che tornava da una gita nei pressi di Sauris di Sopra, in Carnia, a 1363 metri di altezza, è stata investita da una valanga di neve: il giovane è morto, la ragazza è rimasta ferita ma è riuscita a liberarsi.

Adelio Petris di 27 anni e Adelia Polentarutti di 21, questi i nomi dei fidanzati, si erano portati sulle alture della conca di Sauris per trascorrere alcune ore sciando. Nel pomeriggio, mentre rientravano, i due giovani sono stati investiti da una valanga formatasi all'improvviso.

La giovane è riuscita ad aprirsi un varco nel cumulo di neve, ed a chiamare aiuto. Dopo alcune ore, un gruppo di valligiani di passaggio sul luogo del sinistro, ha potuto trarre in salvo la ragazza. Il Petris, purtroppo, era già morto per soffocamento.

Due morti nella sparatoria fra bande rivali in Sicilia

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 11 febbraio.

Due opposte gang di giovinastri sono venute questa sera, alle 19,30 circa, a violento conflitto a fuoco in una strada centrale di Corleone, grosso centro del Palermitano già altre volte teatro di cruenti episodi di banditismo. La sparatoria ha avuto come tragico bilancio due morti. Uno di essi, Salvatore Provenzano di 23 anni, è stato ucciso sul colpo; il secondo, Vincenzo Cortimiglia di anni 32, ferito gravemente, subito ricoverato all'ospedale, è spirato poco dopo.

La via Puccio, che è stata teatro della sparatoria e che si trova a meno di cento metri dalla strada principale di Corleone, alle 19,30 era molto affollata. Gruppi di giovani ogni tanto si fermavano e confabulavano. Erano convenuti in quel luogo per un ultimo risolutivo «ragionamento», oppure avevano già deciso di ingaggiare il duello mortale? Forse è più attendibile la prima ipotesi. Fatto sta che ad un certo momento si sentì una aventagliata di colpi, una ventina in tutto. La gente terrorizzata si rifugiò nei portoni, nei negozi e solo dopo che la sparatoria ebbe termine cominciò ad uscire per vedere che cosa fosse successo.

La guardia di P. S. Gennasi, che pochi minuti dopo il conflitto si precipitò sul posto, si trovò fra i piedi il corpo del Provenzano e due pistole. Il Provenzano non dava più segni di vita: aveva il volto crivellato di proiettili e pieno di sangue. Poco distante giaceva il Cortimiglia. Immediatamente sono state iniziate le indagini. Sul luogo del conflitto sono state rinvenute diverse armi. **f. d.**

Dà alla luce una bimba a bordo dell'autoambulanza

Chivasso, 11 febbraio.

Una giovane sposa, Antonellina Franco di 23 anni, da Crescentino, ha dato alla luce una bambina mentre, su una autoambulanza, era trasportata all'ospedale. Il fatto è accaduto verso le 21: da Crescentino veniva chiamata la Croce Rossa di Chivasso per il trasporto alla maternità di una partoriente. La vettura in breve giungeva all'abitazione della Franco, in frazione Galli, caricava la giovane donna e ripartiva verso Chivasso. Ma quando ancora ne distava una quindicina di chilometri l'autista, Achille Chiavarini, doveva fermarsi. Non sarebbe più arrivato in tempo all'ospedale. Il parto non si presentava facile. Il Chiavarini da autista si improvvisava ostetrico e prestava le sue cure alla Franco, che dava così felicemente alla luce una bambina.

Tattiche difensive a danno del bel gioco anche tra i giovani calciatori a Viareggio

Juventus-Milan terminano 0-0, ma i bianconeri vincono la «gara dei rigori» ed entrano in finale - Il Lanerossi pure con i «penalties» supera l'Inter

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 11 febbraio.

Il torneo calcistico giovanile di Viareggio, che tanta fama ha conquistato nel recente passato (siamo giunti alla 13ª edizione), sta scadendo di interesse per la ragione che, purtroppo, si lamenta anche nel campionato superiore: lo abuso che le squadre italiane fanno del «catenaccio». Il rilievo potrebbe sembrare strano trattandosi di una competizione riservata a ragazzi, ma purtroppo tale è la realtà. La prova di questo stato di cose la si è avuta oggi nelle semifinali: a Pisa, il Lanerossi Vicenza ha piegato l'Inter soltanto per i calci di rigore, dopo i tempi supplementari e altrettanto ha fatto la Juventus a Viareggio, eliminando il Milan.

Sul campo pisano si sono viste due squadre prudenti, con il Lanerossi decisamente rinunciatario (uno ad uno il risultato conquistato in gioco); sul terreno viareggino il Milan, volutamente schierato in difesa con tanto di battitore libero, ali tornanti e mezze ali arretrate, ha chiuso la partita sullo zero a zero. Le tattiche che possono essere accettate dalle squadre maggiori, dato i grandi interessi in gioco, non devono essere tollerate quando si tratta di giovani agli inizi della carriera, impegnati ad imparare i primi elementi del foot-ball. Invece molte delle squadre viste in campo a Viareggio hanno adottato il catenaccio, a danno del gioco e dello spettacolo. Tutti cercano la vittoria immediata, e purtroppo le risultanze sono negative. In cinque anni le squadre italiane hanno «creato» quattro attaccanti di rilievo, Corso, Rivera, Nicolè e Mora. Troppo poco. E c'è da temere veramente per l'avvenire del calcio italiano.

Questi i commenti uditi oggi nel pomeriggio sugli spalti del campo di Viareggio, costruito proprio in mezzo alla famosa pineta. Sportivi scontenti del gioco dei bianconeri juventini e dei rossoneri milanisti, che non sono andati oltre il più modesto risultato di parità (0-0), e scontenti delle notizie che giungevano da Pisa, dove i giovani interisti non riuscivano a superare i difensori vicentini, ragazzi tutti alti uno e ottanta, disposti più a combattere che a giocare al calcio.

Eppure queste erano le migliori squadre italiane del momento, le stesse che avevano eliminato dal torneo i rappresentanti del calcio europeo, come i ragazzi della Dynamo di Zagabria (la migliore formazione straniera vista nel torneo di quest'anno ed esclusa dal Milan, dopo che i tempi supplementari si erano conclusi con il solito zero a zero, per i calci di rigore), e quelli della Dukla di Praga, squadra che pure aveva presentato contro la Juventus il tandem di sinistra dell'attacco della nazionale boema, la mezz'ala Kucera — da tutti definito il nuovo Kubala — e l'ala Jelinek. Purtroppo, la tendenza difensiva è ormai generale; nessuno vuol perdere e le possibilità dei giovani giocatori vengono bloccate sul nascere.

Brevi appunti su Milan-Juventus. Formazioni: Juventus: Ferrero (Cassani); Bello, Benedetto; Mazzia, Rapetti, Dianti; Stacchino, Cavallito (Casale), Gabetto, Castano II, Ninni. Milan: Bello (Gargano); Bravi, Ippolito; Noletti, Vitalone, Cei; Lodetti, Ferrario, Campi, Scaccabarozzi, Beretti. Arbitro: D'Agostino di Roma.

I rossoneri hanno dimostrato una certa superiorità nei primi minuti, poi sono calati di rendimento, fondando la loro manovra sul gioco della mediana, composta da Ippolito, Noletti e Vitalone, tre elementi di buona classe. I juventini hanno attaccato a lungo, ma del loro gran lavoro non hanno colto frutti concreti: solo undici calci d'angolo contro uno. Queste cifre confermano una certa superiorità, ma dimostrano come la squadra manchi di un uomo che sappia tirare in gol. Due grosse occasioni si sono presentate ai torinesi ma Ninni, tutto solo, ha tirato male e Gabetto, poco dopo, ha addirittura fallito la palla. Nei calci di rigore, invece, tutto bene a favore della Juventus: 4 a 3. Mazzia ha realizzato tutti i tiri dagli undici metri, Ferrario, invece, ha permesso a Cassani di pararne due e uno, addirittura, lo ha tirato sul palo.

Lunedì giornata conclusiva del torneo. Aprirà il pomeriggio sportivo qui a Viareggio il piccolo derby milanese, Inter-Milan, per il terzo e quarto posto. Poi scenderanno in campo i bianconeri della Juventus e i biancorossi del Vicenza per la finalissima.

Giulio Accatino

La Hecker batte Jerta Schir a San Martino di Castrozza

S. Martino di Castrozza, 11 febbraio.

La prima prova del Palio delle Dolomiti, lo *slalom* speciale, è stata vinta dall'austriaca Traudl Hecker. Al secondo posto si è classificata l'italiana Jerta Schir.

Ottima anche la gara di Jolanda Schir che ha ottenuto il sesto posto. Sfortunata invece Giuliana Chenal Minuzzo che nella prima manche ha urtato contro un paletto, e cadendo si è prodotta una distorsione al polso sinistro.

La classifica: 1) Traudl Hecker (Austria) 1'34"1 (tempo complessivo delle due prove); 2) Jerta Schir (Italia) 1'35"6; 3) Cristl Staffner (Austria) 1'37"5; 4) Cristl Haas (Austria) 1'37"6; 5) Ivonne Ruegg (Svizzera) 1'39"6; 6) Jolanda Schir (Italia) 1'40".

Il francese Duvillard primo nella discesa libera ad Ortisei

Ortisei, 11 febbraio.

La due giorni sciistica della Val Gardena si è iniziata oggi con la gara della discesa libera. Ha vinto il francese Duvillard, che ha battuto sulla pista del Ciampinoi cinquantadue concorrenti di quattordici nazioni. Dieci atleti sono riusciti a battere il primato della pista stabilito da Bruno Alberti nel 1959. Oggi Alberti si è classificato al terzo posto preceduto dall'austriaco Messner mentre gli italiani Felice De Nicolò e Carletto Senoner si sono classificati a pari merito al sesto posto. Il francese Gaston Perot, a causa di una caduta nel punto più difficile della pista, si è fratturato una gamba.

La classifica: 1) Adrien Duvillard (Francia) 1'48"; 2) Heini Messner (Austria) 1'48"2; 3) Bruno Alberti (Italia) 1'48"4; 4) Karl Schranz (Austria) 1'48"7; 5) Hias Leitner (Austria) 1'50"; 6) a pari merito: Carlo Senoner (Italia), Felice De Nicolò (Italia) e Albert Gacon (Francia) 1'50"1.

L'azzurro Monti in vantaggio nei campionati mondiali di bob

(Nostro servizio particolare)
Lake Placid, 11 febbraio.

Si sono iniziate oggi le prove del campionato mondiale di «bob» a due, al quale partecipano numerosissimi equipaggi rappresentanti dieci nazioni. Sono state disputate le prime due discese della competizione che si risolverà domani. Al termine di questa prima giornata al primo posto figura l'equipaggio italiano n. 1 di Eugenio Monti, che ha quale compagno a bordo in qualità di frenatore Sergio Siorpaes.

Nella prima prova si è classificato in testa lo svizzero Max Angst, che ha preceduto l'inglese Tony Nash e l'italiano Monti. I tempi rispettivi sono risultati i seguenti: 1'11"46 centesimi, 1'11"52 e quindi Monti con 1'11"62.

Ma i due «azzurri» hanno compiuto una sensazionale discesa nel corso della seconda prova, dimostrando molto coraggio e perfetta perizia sulla pista che presenta notevoli difficoltà, facendo segnare ai cronometri il sensazionale tempo di 1'10" e 66, che rappresenta il nuovo primato assoluto della pista stessa, che era anche appartenuto all'italiano Monti, il quale è così balzato in testa alla classifica complessiva nella prima giornata, ponendo autorevolmente la propria candidatura alla possibile vittoria assoluta finale dopo le restanti due *manches*.

Dopo queste due prove della giornata iniziale la classifica del campionato mondiale di «bob» a due risulta la seguente: 1. Italia I (Monti), tempo complessivo 2'22"28; 2. Germania I (Schelle) 2'23"61; 3. Italia II (Zardini) 2'23"96; 4. Svizzera II (Angst) 2'24"10; 5. Usa I (Sheffield) 2'24"13; 6. Usa II (Dodger) 2'24"14; 7. Germania II (Roesch) 2'24"71; 8. Gran Bretagna I (Nash) 2'24"85; 9. Canada II (Emary) 2'25"38; 10. Svizzera I (Zoller) 2'25"68. **p. v.**

Curioso atteggiamento di Monti prima della partenza

Nuova prima linea granata per l'odierno Torino-Napoli

Danova collauda stamane le sue condizioni: se non potrà giocare, lo sostituirà Gualtieri - Rientrano anche Traspedini e Locatelli - Gli ex torinesi Bodi e Tacchi nella squadra azzurra

L'allenatore granata Santos non ha ancora deciso la formazione della squadra che affronterà oggi il Napoli sul terreno di via Filadelfia. L'ultima incertezza riguarda il ruolo di ala destra, a causa delle precarie condizioni fisiche di Danova, il quale ha riportato una distorsione alla caviglia destra durante un allenamento al centro di calciatori militari nei pressi di Roma.

Stamani a Rivarolo, dove il Torino si trova in «ritiro», Danova sosterrà una prova pratica. Se l'ala destra non sarà in grado di scendere in campo, verrà sostituita dal giovane Gualtieri, il quale ha dimostrato di essere in buona forma al torneo di Viareggio. Gualtieri, se verrà impiegato, farà il suo esordio stagionale tra i titolari.

L'eventuale assenza di Danova, unita a quelle già scontate di Tomeazzi, Cella e Ferrini viene a creare una situazione difficile per il Torino, non tanto in riferimento al valore dei sostituti quanto per il fatto che la prima linea presenterebbe quattro elementi nuovi su cinque. Si spera comunque che la piccola ala destra possa essere in campo. Immutato resterà il settore difensivo: Lancioni si è completamente rimesso dalla botta accusata a Marassi domenica scorsa. Dei nuovi elementi immessi in formazione, Locatelli è alla sua quinta partita in prima squadra, ed il centrattacco Traspedini alla sesta. La squadra partirà da Rivarolo alle 13, poco prima dell'inizio della partita.

La comitiva del Napoli è giunta in città alle 8.45 di ieri mattina. Il direttore tecnico Cesarini e l'allenatore Amadei hanno portato tredici giocatori, gli undici che scenderanno in campo più le riserve Di Giacomo e Bertucco.

Alla partenza da Napoli Cesarini non aveva ancora deciso chi fra Di Giacomo e Barbato sarebbe stato impiegato all'ala destra, ma ieri il d. t. del Napoli ha annunciato che è stato scelto il secondo.

La maggiore novità nelle file degli azzurri è costituita dal rientro di Postiglione, che bene impressionò recentemente contro la Juventus, al centro della prima linea. L'escluso sarà Pivatelli il quale domenica scorsa contro il Lanerossi ha chiaramente deluso. Fra gli ospiti, figurano gli ex granata Tacchi e Bodi, impegnati in una gara puntigliosa di fronte al loro vecchio pubblico.

Per la seconda volta il Napoli gioca davanti agli sportivi torinesi in un momento delicato del suo torneo. Alla vigilia della partita con la Juventus, come è noto, vi fu l'assunzione di Renato Cesarini come direttore tecnico. Ora gli azzurri sono reduci dal pareggio con il Lanerossi, pareggio dal quale sono sorte parecchie polemiche.

Cesarini è stato, tra l'altro, criticato per aver preferito Pivatelli a Postiglione. Oltre a tutto da quando ha assunto la guida tecnica del Napoli Cesarini non ha ancora portato la squadra ad una vittoria.

Bugatti e compagni la cercheranno oggi in via Filadelfia, tuttavia le possibilità di raggiungerla non sono molte. Torino-Napoli si presenta infatti sotto le caratteristiche della più appassionante incertezza, poiché i granata, ancor più dei loro avversari in maglia azzurra, sono spinti dall'ansia di vincere. La sfortunata partita contro la Samp pesa abbastanza sulla classifica del Torino come pesano sulla sua inquadratura le squalifiche di Ferrini, che peraltro sarebbe oggi assente causa la distorsione al piede, e di Cella. Con un po' più di fortuna la gara di Marassi avrebbe potuto avere altro andamento, altro risultato ed altre conseguenze per i torinesi.

Il male è però rimediabile, purché i granata non incorrano oggi in un passo falso. Di qui i propositi dei granata, che il pubblico inciterà alla vittoria con il consueto calore. A questo proposito, qualche responsabile del Club ha avanzato il timore di eccessivo entusiasmo, con conseguente nervosismo sia tra giocatori sia da parte dell'arbitro. Sono timori che non dovrebbero aver ragione di essere, perché gli appassionati del Torino, definiti ormai con la pittoresca espressione di «fedelissimi», sanno distinguere i confini tra l'incitamento caloroso ma corretto e per ciò simpatico e l'insofferenza verso avversari o l'eccessivo astio verso il direttore di gara. Il vero attaccamento al Torino potrà essere dimostrato con una disciplina consapevole degli spettatori, in un momento nel quale la squadra ha bisogno di serenità.

Le formazioni:

Torino: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Invernizzi; Gualtieri, Locatelli, Traspedini, Mazzero, Crippa.

Napoli: Bugatti; Greco, Mistone; Bodi, Mialich, Posio; Barbato, Gratton, Postiglione, Del Vecchio, Tacchi.

Arbitro: Campanati. Inizio ore 15 al campo di via Filadelfia.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTEREI camera e servizi per uomo solo, qualunque zona. Telefonare 594-493.

AFFITTEREI eventualmente acquisterei signorile alloggio quattro camere servizi zona Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ». A11355

AFFITTEREI in Torino villa con quattro alloggi. Telefonare 741-226, ore serali.

AFFITTEREI negozio centrale libero subito. Telefonare 774-055. A10458

AFFITTEREI villa due piani, Torino o periferia, comodità trasporto. Telefonare 753-460. A10545

AFFITTEREI 1 maggio alloggio due camere tinello cucinino servizi, piani alti, Mauriziano, Crocetta, Valentino sola referenziatissima. Telefonare 592-389, ore pasti oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 5466 — Torino ». A11885

ALESSANDRINO referenziato urge aprile camera cucinino servizi, S. Secondo, Mauriziano, Re Umberto. Telefonare 43-361.

ALLOGGETTO vuoto, giardino cercasi annualmente mezza montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9403 — Torino ».

ARTIGIANO torinese cerca affittare camera zona S. Salvario. Telef. 690-071.

CERCANSI uno due stanze più cucina. Decarlo Vito, via Belfiore 86. A11414

CERCASI camera cucina casa nuova. Telefonare 40-361. A10375

CERCASI camera tinello servizi, eventuale pulizia scale. Telefonare 285-059.

CERCASI due camere, tinello, servizi, casa nuova, preferibilmente ultimi piani zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 — Torino ». A12498

CERCASI entro luglio appartamento signorilissimo 5-6 camere doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A8817

CERCASI in affitto alloggio 5 camere più doppi servizi zona signorile. Telefonare Beretta. 531-672. 20452

CERCASI 2-3 camere con appezzamento terreno preferibilmente nella zona collinare fra Cavoretto e Moncalieri. Telefonare 691-507. A11729

CERCASI 2-3 camere, servizi, qualunque zona, cauzione. Telefonare 44-[illegible]. [illegible]

CERCASI 3 camere tinello cucinino servizi termo, zona [illegible] Crocetta. Telefonare 694-115 mattino. A10857

CERCHIAMO in affitto locali magazzino mq. da 150 a 200 ed uffici mq. 100 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4196 — Torino ». A11764

CERCHIAMO primavera due alloggi stessa casa tre camere cucina servizi oppure sei sette camere cucina biservizi. Referenze. Telefono [illegible]. A11338

CERCO alloggio 1-2 camere, cucina, servizi, zona corsi Dante, Raffaello. Telefonare 662-612. A10442

CERCO camera tinello cucinino bagno barriera Milano. Ore pasti, tel. 276-209.

CERCO centrale salone quattro cinque camere primo piano o rialzato. servizi. Telefonare 885-391. A11916

CERCO locale luminoso uso laboratorio mq. 50 zona S. Rita. Telef. 236-753.

CERCO locali opt. uso officina carpenteria. Telefonare 297-170. A10451

CERCO 2 locali più servizi uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4164 — Torino ». A9880

CONIUGI pensionati cercano camera e cucina con orto, qualunque zona. Scrivere Sig. Delfrino Ercole, via Annibale Caro 4 8, Torino Barra. A12190

CONIUGI referenziati affittano cauzionando 2-3 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ».

[illegible] soli emiliani cercano in affitto primavera camera tinello servizi possibilmente garage, capolinea 6. Telefonare 396-457. A10534

DIRIGENTE industria (famiglia composta tre persone) cerca subito affittanza minima sei mesi appartamento ammobiliato almeno cinque camera cucina servizi, in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4210 — Torino ». A11643

DITTA Soave essenze profumi affitterebbe o acquisterebbe laboratorio circa mq. 400 unito negozio eventuale alloggio, via Artisti 29. A11582

FAMIGLIA americana dovendo soggiornare a Torino fino a Natale cerca villa ammobiliata 5-6 camere da letto [illegible] servizi, riscaldamento centrale. Occupazione immediata. Telefonare giorni festivi 60-071; feriali ore ufficio 673-801.

FUNZIONARIO banca affitterebbe da maggio giugno alloggio salone tre camere tinello servizi preferibilmente paraggi Bernini, Francia, piazza Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ».

GIOVANI per studio cercano stanza o soffitta indipendente. Telefonare 774-575.

IMPIEGATO cerca alloggetto nuova costruzione camera tinello servizi cantina pronto febbraio marzo qualunque zona periferica, tram. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2250 — Torino ». A10531

IMPORTANTE ente pubblico cerca moderni locali per razionale sistemazione propri uffici zona semicentrale massimo terzo piano, superficie utile mq 600. Scrivere dettagliatamente caratteristiche e prezzo a: Contributi agricoli unificati, Casella postale 331, Torino.

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA AFFITTARE MQ. 200 CIRCA PER UFFICIO SIGNORILE, RAPPRESENTATIVO, PIAZZE CASTELLO, S. CARLO, CARLO FELICE, VIA ROMA. SCRIVERE A: « PUBBLICITA STAMPA 243 — TORINO ». 20516

IMPORTANTE società cerca 5-6 locali per uso ufficio zona via Nizza, Madama Cristina, Orbassano, S. Rita, C. Giulio Cesare, possibilmente stabile nuovo con servizi portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 246 — Torino ». 1216

LIBERO subito zona nord corso Francia oltre corso Lecce cercansi due camere cucina servizi recente costruzione tipo medio. Telefonare 570-628. A11335

LOCALI centrali 8-10 uso ufficio con negozio e magazzino 300 mq., possibilmente stesso edificio. Telefonare 43-024.

MADRE con figlio diciassettenne cerca alloggetto in cambio pulizia scale. Telefonare 586-022. A10463

MANSARDA con grande finestra o studio da pittore paraggi piazza Vittorio Veneto cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6011 — Torino ». A11977

PARAGGI CRIMEA, CONIUGI [illegible] DUE CAMERE SERVIZI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2239 — TORINO ». A10467

[illegible] sola affitterei alloggio 2 camere termo bagno servizi, qualsiasi zona, centrale, semi-centrale. Tel. 790-312.

PIEMONTESI referenziati cercano in affitto 2 camere cucina o casetta con orto, zona Francia, Campidoglio, via Frejus. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4186 — Torino ». A11593

PROFESSIONISTA affitterebbe per aprile 4-5 camere abitazione-studio 1° o 2° piano, possibilmente zona Francia. Telefonare 755-907. A11088

[illegible] [illegible] cercano 2-4 camere più servizi zona Gabelli Gran Madre. Telefonare 872-596 ore pasti. A9762

[illegible] cerca camera indipendente o alloggetto. Telefonare, ore pasti, 293-723.

TRE quattro vani, servizi, anche precollinare, piemontesi cercano, tranquillità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ». A11427

VILLETTA affitterei Torino o dintorni, garage, giardino, termo, comodità negozi, scuola elementare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8290 — Torino ».

ZONE [illegible], Santa Rita, San Paolo cercasi affittare o comperare fabbricato industriale mq. 300-500. Escluso mediatori. Telefonare 553-042. A11409

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

[illegible] 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 46-438. 90

AFFITTANSI locali uso industriale su 2 piani, mq. 160 con ufficio luce, forza, telefono. Telefonare 273-471. 1049

AFFITTANSI strada Magra terreni recintati in muratura adatti magazzino mq. 700 e mq 2700. Telefonare 240-480. A10032

AFFITTASI box, magnifici negozi e luminosi seminterrati per uffici e magazzini zona ottima, piazza E. Toti 15. Telefonare 890-257. A12174

AFFITTASI centralissimo 6 camere uso ufficio o negozio ingresso particolare. Telefonare 511-568. A10685

AFFITTASI locale mq. 60 semicentrale industria silenziosa. Telefonare 779-368, ore pasti. A10561

AFFITTASI negozio con retro scaffali impianto luce, telefono. Telef. 66-426.

AFFITTASI negozio mq. 20 circa, eventualmente appartamento tre vani soprastante primo piano, zona Statuto, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8260 — Torino ». A11131

AFFITTASI primo marzo, alloggetto due camere, via Madama vicino Valperga. Telefonare pomeriggio 684-444.

AFFITTASI subito signorile appartamento sette camere, tribagno più servizi, zona Crocetta. Telefonare 583-532.

AFFITTASI terreno zona Beinasco 800 mq. con tettoia. Telefonare 341-462.

AFFITTASI 2 negozi solo divisi da scala mq. 146. barriera Milano presso corso Vercelli. Telef. 652-010. A11728

AFFITTIAMO a sposi 1-2 camere, servizi, con arredamento a scelta. Tel. 553-092.

ALLOGGIO con giardino palazzina silenziosissima, centrale, piano rialzato, mq. 200, pronto giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5474 — Torino ».

ALLOGGIO signorile 2 camere cucina doppi servizi, terrazzo, 27.000 mensili affittasi corso Monte Grappa. Telefonare ore pasti 593-400. 104

ALLOGGIO 8 camere servizi piazza Statuto adatto laboratorio pensione, ecc. Telefonare 777-749. A11060

APRILE cercasi alloggetto moderno conveniente, due camere servizi. Telefonare 43-860. 1056

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonare 372-558. Conti. A4749

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi, Telefonare 513-221. Mastropietro. 1321

AUTOTRASLOCHI città Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmiatevi. Gio, telefono 21-088. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. [illegible] 572-732. Cigolari.

CAVORETTO affittasi in villa panoramica nuova costruzione alloggio signorile composto 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, giardino, frutteto, garage. Telefonare 672-295. A10277

DIAMO affitto locale industriale zona Borgo San Paolo mq. 450 annessi locale ufficio custode mq. 120 cortile mq 150 indipendente. Telefonare 46-644.

LOCALE luminoso uso laboratorio magazzino mq. 150, locali adiacenti coperti mq. 50 affittansi corso Giulio Cesare angolo Novara, referenze. Tel. 22-286.

LOCALI industriali affittansi piano terreno 150-[illegible] mq., [illegible] primo piano, 450 secondo, anche separatamente. Telefonare 759-013. 24

LUMINOSO locale mq. 450 cortile 150 renderesi servizi affitto. Telef. 21-321.

[illegible] negozi ottima posizione affittasi 73.000 mensili vendo reddito 8%. Telefonare 42-720. 1071

VIA Morris 12 angolo corso Regina 151 (Maria Ausiliatrice) affittasi locale mq 92 ingresso strada ogni comodità volendo disponibili anche 2-3 autorimesse. Telefonare 41-104. A12203

CERCASI affittare o acquistare casa collina torinese con giardino. Telef. 60-641.

OFFRESI gratuitamente alloggio villetta Riviera levante bella posizione con orto giardino distante una ora comunicazione stradale. Comunicare età, professione, composizione famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4206 — Torino ».

SANREMO: affittasi villa signorilissima, tripli servizi, arredamento comforts moderni, grande giardino, vicino mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9401 — Torino ». A13199

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

[illegible] affittasi alloggio signorile, mesi estivi ammobiliato con grandi terrazzi. Rivolgersi: Hotel Primo Sole, viale S. Erasmo. A11353

ALASSIO nuovo attico tre camere cucinino servizi, 35.000 contratto annuale. Telefonare 299-862, Torino. A11552

INFERMIERE ospitano persona, coniugi bisognosi cure, buon trattamento, capacità. Suvaloni 49, Sanremo. A11600

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo) nuovo Hôtel Eden, tel. 43-000, tranquillo, terrazzo soleggiato, riscaldamento, aria condizionata. 1700 tutto compreso. 21236

ARMA Taggia (Sanremo) nuova Pensione Aurelia, cucina casalinga, riscaldamento. 1800 tutto compreso. Telef. 43-092.

ARMA Taggia (Sanremo). Pensione Basile, telefono 43-157, soggiorno invernale, ogni comfort, prezzi miti. 27910

MARISTELLA giardino sul mare. Clima ideale. Tutti comforts. Prezzo propaganda 1500 tutto compreso. Scrivere: telefonare Pieve Ligure 570-073. 20209

ALASSIO, Hotel Calypso. 1600 giornaliere tutto compreso, nuova direzione, locale riscaldato, ottimo trattamento, interpellateci. A8836

PIETRA Ligure, Hotel Bristol, tutti comforts, riscaldamento centrale, scelta cucina, 1600 tutto compreso. Scriveteci.

SANREMO Albergo Villa pensione Bourgo. Solaro 21, tranquillissima, soleggiata. Prenotatevi! 20513

VARAZZE, Hôtel Eden, tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Pensione 2000. 20938

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A tutti impegni preparo serialmente istituto S. Teresa: corsi accelerati stenodattilografia, computometria, contabilità, paghe. Inizio subito. Via S. Teresa 7, telefono 527-844. 935

A ISTITUTO Oreglia, [illegible] 22, corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, computometer, contabilità meccanizzata, paghe. 961

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima » perfetta preparazione impieghi: corsi stenografia, dattilografia, computometria, paghe-contributi, lingue, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 384, telefono 50-254. 15

SIST 45 posti gratuiti corsi ministeriali. Iscrizioni chiudonsi 12 febbraio. Telefono 47-874. 261

ACCONCIATORI pettinatrici diventerete con insegnamento Pierolatte, creatore ondulazione elettropettine. Autorizzata scuola moderna, via Nizza 8. 1264

PARRUCCHIERE uomo e pettinatrice in 10 lezioni, imparerete bene: taglio, ondulazione arte. Delmonte, via Pianezza 10, telefono 40-346. 1374

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

A ballare [illegible] distinta signora corso S. Martino 8. Telefono 512-025.

ACCURATE lezioni impartisce ragioniera. Telefonare 655-020. A11405

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio. Telefonare 389-093, dalle 15 alle 21.

DATTILOGRAFA contabile accetta lavori domicilio. Telefonare 275-605. A11437

FILOSOFIA programmi liceo e magistrali, universitario impartisce lezioni private. Telefonare 42-974. A11467

FRANCESE, inglese, lezioni, conversazioni, traduzioni accurate domicilio. Telefonare 82-609, ore 13-15. A9734

IMPIEGATA eseguisce lavori ufficio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4177 — Torino ». A11746

MATEMATICA lezioni anche domicilio. Via Madama Cristina 84, tel. 653-827.

[illegible] traduzioni corrispondenza commerciale dal ed in tedesco. Telefonare 80-128. Torino. A11313

TORNI automatici tecnici esperti offrono consulenza fuori orario ufficio, preventivo calcolo costruzione attrezzatura medie grandi serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5469 — Torino ». A11002

TRADUZIONI italiano-inglese in dattilografia inglese. Armytage, via Barbaroux 46, telefono 579-080. [illegible]

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni italiano, matematica, greco eventualmente domicilio. Telefonare 760-795, ore 14-15.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI ammobiliata a due letti uso cucina indipendente. Telefonare 856-257.

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata in alloggio signorile. Tel. 44-911.

AFFITTASI elegante camera ammobiliata uso pied-à-terre. Telef. 534-582.

AFFITTO camera due letti ammobiliata centrale. Telefonare 56-139. A10783

DISTINTA anziana, moralità, cerca ammobiliata sistemazione alloggio signorile centralissimo signora sola non affittacamere. Telefonare 41-272. A11890

IMPIEGATA cerca pensione familiare, trattamento signorile, S. Paolo, Francia, piazza Rivoli, Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ».

PENSIONATA desidererebbe compagnia cerca ammobiliata indipendente presso famiglia o pensione, specificare condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8340 — Torino ». A11464

PIAZZA Vittorio, cercasi compagno di vedersi ammobiliata; altre 2 letti. Telefonare 81-239. A6689

PIED-A-TERRE molto signorile, spazioso, indipendentissimo. Disavino, Sant'Anselmo 13. 913

STATALE cerca ammobiliata centrale umico inquilino. Visentin, Provveditorato Studi, Torino. A11423

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILE impiegato referenziatissimo, 30enne, capace, serio, volenteroso cerca seria occupazione. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8390 — Torino ».

ABILISSIMA contabilità generale, commesse lavorazione metalmeccanica, banche, paghe, contributi, offresi ore libere. Telefonare mattino 253-042. A10130

ANZIANO, conoscenze presso Uffici, Banche, offresi presso ditta per pratiche, mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8379 — Torino ». A10900

CAPO fabbrica iscienti componenti praticissimo, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2274 — Torino ». A10671

CAPO reparto attrezzatura stampi lamiera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5118 — Torino ». A8524

CAPO reparto attrezzature stampi, vasta esperienza, imbutitura, progettista stampi cicli lavorazione e programmazione officina, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8289 — Torino ». A11218

CAPO tecnico offresi presso ditta tra libere per preventivi attrezzature, cicli lavorazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8230 — Torino ». A11005

CHIMICO laureato ventottenne militesente offresi. Scrivere Publiman, Casella 223, Novara. 21415

DICIASSETTENNE serio, volenteroso, licenza media ginnasiale, paghe contributi contabilità offresi. Referenze. Telefonare 642-326, ore pomeridiane. A12374

DICIASSETTENNE corrispondente inglese, francese veloce steno dattilografa, volenterosa, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9383 — Torino ». A10914

DIPLOMATO, dirigente piccola industria dolciaria, cerca sistemazione adeguata. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1144 — Torino ». A10042

DIPLOMATO 33enne corrispondente quindicennale esperienza presso primaria casa spedizioni, tariffe ferroviarie continentali che italiane estere. Tedesco parlato, scritto, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8348 — Torino ». A11365

DIRETTORE albergo - ristorante accetterebbe impiego, pratico, esperienza, dinamico, serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2276 — Torino ». A10491

DISEGNATORE meccanico già dirigente tecnico e direttore società pratico organizzazione officina, pratica commerciale, progettazione, conoscenza mercati, lingua francese, referenziatissimo, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8238 — Torino ». A11033

DOTTORE legge militesente libero subito accetterebbe qualsiasi impiego, referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6008 — Torino ». A11965

EQUIPARATO, anni cinque esperienza ufficio produzione macchine utensili e gruppi cambio, conoscenza trattamenti termici, occuperebbesi in Torino. Militesente, riferenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8263 — Torino ».

ESPERTO AGRICOLTURA CERCA CONDUZIONE FATTORIA [illegible] 200 CIRCA. REFERENZE OTTIME. SCRIVERE: AGENZIA ALESSANDRINA, MIGLIARA 8, ALESSANDRIA. 21205

ESPERTO paghe contributi, legislazione sociale, offresi ore pomeridiane. Telefonare 774-082. A10255

GIOVANE diplomato [illegible] classica, libero subito, occuperebbesi. Telef. 378-462.

EX sottufficiale 30enne torinese pratico lavori ufficio e magazzino, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 181 — Torino ». 21234

GEOMETRA pratico assistenza cantieri edili amministrazione disegni. Miti pretese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ». A10030

GIOVANE diplomato, ore libere, automezzo, offresi qualunque incarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GIOVANE disegnatore meccanico particolari disegno, libero ore serali [illegible]. Telefono 379-538. A[illegible]

IMPIEGATA lunga pratica paghe contributi lavori ufficio offresi. Telefonare ore pasti 794-563. A10991

INGEGNERE lunga pratica [illegible] collaudi offresi industria oppure studio ingegneria civile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9387 — Torino ». A[illegible]

INGEGNERE progettista esperienza pluriennale motoindustria inglese prossimo rientro in Italia [illegible] impiego. Ing. Colucccio Giuseppe, 51 Albany Road, Coventry (England). [illegible]

INGEGNERE referenziato, lunghissima pratica impianti, direzione, organizzazioni vendite, ottimo presentatore, lingue, introdottissimo con vaste relazioni, ufficio proprio Milano, offresi seria ditta, anche collegamento. Casella 340 A. SIP, Milano. 21414

INTERPRETE francese, inglese, spagnolo. Abilitazione magistrale, steno-dattilo ventenne, seria, bella presenza offresi. Telefonare 542-378. A11702

LAUREANDO chimica industriale, materie plastiche, coloranti, impiegherebbesi, dispone ottime referenze, Pasqualini, via P. Carlo Boggio 38, telef. 521-294.

LAUREATO giurisprudenza pratico uffici offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ».

MAGAZZINIERE [illegible] tutti [illegible] militesente presenza offresi. Telef. [illegible].

MAITRE 60.enne, francese, inglese, libero marzo, [illegible] fisso stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A12503

PENSIONATO, PRESENZA, TESSERA TRANVIARIA, OFFRESI ESATTORE COMMISSIONI FIDUCIA PRESSO SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5470 — TORINO ». A10293

PERITO elettrotecnico, giovane, pratico impianti industriali, conoscenza inglese, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8181 — Torino ».

PRATICO conduzione albergo, laureato, conoscenza lingue, offresi mansioni direttive. Scrivere Publiman, Casella 29 A, Alessandria. 21416

PROCURATORE, segretario, accompagnatore persona anziana, offresi laureato esperto distinto quarantenne per assistenza affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ». A10515

PROGETTISTA esperto stilista modellatore prototipi produzione elettrodomestici, meccanici, plastici, carrozzieri, offresi migliorando presso seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A11294

QUARANTOTTENNE dattilografo pratica ufficio miti pretese offresi subito. Telefonare 555-331. A10881

SIGNORA presenza conoscenza tedesco cerca direzione negozio di lusso. Telefonare 384-626, dalle 14 in poi. A6858

SIGNORA 32enne pratica lavori ufficio, referenze, offresi. Telefonare 283-458.

SIGNORINA ventenne offresi per studio dentistico o lavori ufficio. Telefonare 832-832, dopo ore 15. A11365

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio, reparto vendite e contabilità, desiderosa migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 21enne primo impiego ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2245 — Torino ».

TECNICO diplomato, esperienza ventennale impianti e manutenzioni industriali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2261 — Torino ». A10472

TRENTENNE referenziata pratica ufficio magazzino dattilografa bella grafia offresi. Telefonare 397-457. A11567

VENTENNE pratica lavori ufficio magazzino dattilografa offresi seria ditta. Telefonare, ore pasti, 334-540. A10882

VENTENNE, secondo impiego, pratica lavori ufficio, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 255-964. A10490

VENTICINQUENNE sveglia pretese offresi disbrigo pratiche commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5454 — Torino ».

VENTICINQUENNE vasta esperienza paghe contributi e lavori ufficio offresi presso seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5458 — Torino ». A10266

VENTISEIENNE, ex sottufficiale esercito, impiegato, magazziniere, operaio offresi. Referenziato. Telefonare 678-530.

VENTOTTENNE, 7 anni attività tecnico-commerciale in Germania, [illegible] conoscenza tedesco. Introdotto settori: tessile, metallurgico, impexport, traduzioni. Abile consulente trattative, esaminerebbe proposte adeguate impiego fisso o libero professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 302 — Torino ». 21295

VENTUNENNE militesente idoneità II ragioneria, dattilografo, paghe e contributi, conoscenza computometria, offresi ufficio. Telefonare lunedì 386-738. A11412

(Continua a pag. 18)

La RINASCENTE-UPIM

CERCA

giovani elementi di ambo i sessi da avviare, previo addestramento, a posizioni di responsabilità nell'ambito del proprio Ufficio Acquisti.

SI RICHIEDONO:

- Età: tra i 21 ed i 30 anni.
- Titolo di Studio: diploma di ragioniere o di perito industriale - maturità classica o scientifica.
- Esenzione servizio militare per almeno i primi tre anni.
- Buona conoscenza di almeno una lingua straniera.
- Attitudini generiche:
  - Spirito d'iniziativa
  - Personalità dinamica
  - Capacità di operare nell'ambito di un gruppo di lavoro.
  - Buone possibilità di contatto umano.
- Attitudini specifiche:
  - Interesse ad una attività nel campo degli acquisti.
  - Sensibilità ai problemi della moda oppure interesse e capacità di valutazione tecnica delle merci.
  - Interesse alla ricerca delle novità del mercato.

E' previsto un addestramento formativo sia tecnico che pratico, prima dell'inserimento dei candidati in posizione.
Buon trattamento economico iniziale.
Possibilità di carriera.

Inviare risposte a La RINASCENTE - Ufficio Selezione - Via Carducci 40, Milano, entro il 22 febbraio 1961.
Si prega di non voler fare intervenire raccomandazioni di alcun genere delle quali, comunque, non si terrà conto.

La RINASCENTE-UPIM

CERCA

capaci elementi di ambo i sessi da inserire in posizioni di responsabilità nell'ambito del proprio Ufficio Acquisti.

SI RICHIEDONO:

- Età: non superiore ai 35 anni.
- Esperienza pluriennale nel campo degli acquisti con particolare conoscenza del mercato dell'offerta italiano e straniero e delle moderne tecniche di formazione degli assortimenti.
- Buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

SI OFFRONO:

- Trattamento economico iniziale adeguato alle effettive capacità dei candidati.
- Massima apertura quanto a possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a La RINASCENTE - Ufficio Selezione Via Carducci 40, Milano, entro il 22 febbraio 1961.
Non verranno prese in considerazione le risposte prive dei dati richiesti.
Si prega di non voler fare intervenire raccomandazioni di alcun genere delle quali, comunque, non si terrà conto.

Importante Industria Torinese

assume laureato o diplomato 30-40enne esperto trasporti terrestri, ferroviari, marittimi, export-import, noli mare, conoscenza francese inglese. Indicare pretese, posti occupati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere

PUBBLICITA' STAMPA 4185 - TORINO.

Rappresentanti Agenti

regionali grossisti provinciali cercansi per la vendita di ricevitori radio a transistor portatili e per casa di assoluta novità, articoli tecnici e affini. Bene introdotti presso i più importanti rivenditori. Scrivere dettagliando attività, posti occupati, referenze. Massima riservatezza. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9 - MILANO.

Grande Industria Torino

cerca tecnico fabbro preventivista piccola e grande carpenteria metallica - Manutenzione, conoscenza disegno, lunga pratica officina. Età compresa fra 27 e 35 anni. Inviare curriculum a
PUBBLICITA' STAMPA 4138 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE

cerca
per suo nuovo Stabilimento in Palermo
DIRETTORE PRODUZIONE
con specifica esperienza industria meccanica motoristica. Inviare curriculum referenze pretese. Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 8 - MILANO

Importante industria laminati plastici

cerca
Rappresentante con automezzo, cui affidare in esclusiva le Provincie di Alessandria, Novara, Vercelli e Valle d'Aosta. Referenziare a PUBBLICITA' STAMPA 4220, Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

macchine per ufficio ha in corso programma di potenziamento della propria officina di assistenza tecnica in Torino.

A tal fine è interessata ad esaminare personale avente le caratteristiche elencate in uno dei seguenti due raggruppamenti:

a) età inferiore ai 25 anni - titolo di studio: III avviamento oppure equivalente esperienza di lavoro nel settore meccanico

b) età inferiore ai 21 anni - titolo di studio: licenza istituto professionale a tipo industriale o equivalente.

Per i due tipi di persone si garantisce la più rapida specializzazione a mezzo di corsi teorici e pratici sulle macchine e di un tirocinio organizzato differenziato in funzione dell'appartenenza ad uno dei due gruppi sopra elencati.

Si garantisce inoltre una buona retribuzione iniziale ed una possibilità di sviluppo della stessa in funzione dei meriti personali.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 107, Torino

Biancheria maglieria intima signora

Primaria, accreditata industria lombarda

cerca RAPPRESENTANTE PIEMONTE e altre regioni libere

per potenziamento rete organizzativa et lancio pubblicitario sua produzione mediofine - fine. Richiedesi elemento dinamico, referenziatissimo, bene introdotto clientela, possibilmente già pratico settore biancheria, maglieria intima femminile, reggiseni, busti, calze.
Ottima occasione per elemento qualificato. Inviare dettagliato curriculum precisando ditte rappresentate e zona lavoro a
PUBBLICITA' STAMPA 10 - MILANO
Si assicura la massima discrezione.

Borse economia e finanza

Wall Street: flessione fina[redacted] dopo [redacted] sel[redacted] molto [redacted]

Oltre 5 milioni di titoli trattati nella sola seduta di giovedì - L'indice dei valori industriali scende in otto giorni da 652 [redacted] 639

(Nostro servizio particolare) New York, 11 febbraio.

Anche questa settimana si è aperta [redacted] un messaggio presidenziale al Congresso. E' il terzo della serie e tratta del problema del *deficit* della bilancia dei pagamenti e delle uscite di oro.

Mentre è inutile richiamare qui le misure di carattere tecnico di cui il messaggio annuncia la prossima presentazione al Senato, [redacted] deve rilevare che esso è un documento ispirato ai principi della più ortodossa dottrina liberale e ciò spiega l'ottima impressione che il messaggio ha fatto dappertutto. Sul mercato libero dell'oro a Londra [redacted] prezzo del metallo ha continuato a scendere per tutta la settimana [redacted] e ha segnato ieri in chiusura [redacted] un ultimo [redacted] di due denari fissandosi a 251 scellini per oncia di fino, con l'equivalente in dollari di 35,16 (presso [redacted] 35 dollari l'oncia).

A proposito di oro le offerte definitive giunte da Bonn riguardanti gli aiuti germanici per il sostegno del dollaro non hanno soddisfatto nè [redacted] Presidente nè l'opinione pubblica. La Germania sembra pensare che la questione del valore del dollaro sia di carattere contingente e passeggera: qui la si vede invece come una questione in stretto rapporto con tutta la situazione economica e finanziaria internazionale e con le spese eccezionali che essa comporterà ancora per anni. Non è ritenuto sufficiente che la Germania anticipi il pagamento di qualche centinaio di milioni, si vorrebbe che essa si inserisse più decisamente negli impegni finanziari che graveranno [redacted] tutti i Paesi alleati.

A Wall Street la settimana [redacted] stata molto attiva come volume di affari che nella giornata di giovedì ha superato i 5,5 milioni [redacted] titoli, quale non si verificava da molti mesi, ma la media delle quotazioni è stata sempre inferiore a quella della settimana scorsa. Una forte flessione si è verificata ieri con il risultato che [redacted] media Dow Jones per i titoli industriali è scesa a 639,81 contro 652,97 del venerdì precedente.

La Borsa è in condizioni tecniche ottime e gode della grande liquidità del mercato ma [redacted] ha molte ragioni per essere soddisfatta della situazione economica generale. Secondo i dati pubblicati dal Dipartimento del Lavoro, il numero dei disoccupati è salito nel corso di gennaio a 5 milioni e 400 mila e nulla fa ritenere che sia diminuito in questa prima decade di febbraio. L'industria automobilistica, che a torto o a ragione è considerata qui come il barometro della situazione industriale, in genere continua a segnare il passo, ed è di ieri l'annuncio [redacted] chiusura temporanea di alcuni stabilimenti della Chrysler con relativi licenziamenti.

La Borsa è stata messa di cattivo umore anche dalle severe sentenze emesse dalla Corte federale di Filadelfia contro alcune delle più importanti fabbriche di materiale elettrico e i loro dirigenti accusati della [redacted] delle leggi anti-trust [redacted] state imposte gravi pene finanziarie per un totale di circa 2 milioni di [redacted] ed [redacted] restrittive della libertà personale a [redacted] di qualcuno dei dirigenti; non tutte queste ultime sono state rese più miti [redacted] sospensione condizionale della pena. [redacted]

A Londra quotazioni [redacted]

Deboli gli auriferi dopo il messaggio del presidente Kennedy

(Nostro servizio particolare) Londra, 11 febbraio.

La Borsa è stata abbastanza attiva in tutti i settori nelle prime quattro sedute [redacted] settimana ma ieri è stata una giornata di generale debolezza e la media [redacted] prezzi dei titoli industriali è tornata esattamente al livello di lunedì, cioè a 402,7. I valori auriferi si sono mantenuti deboli e inattivi per tutta la settimana con l'indice fermo a 78. Ad essi non ha certo giovato il contenuto dell'ultimo messaggio presidenziale americano malgrado il clamore che di tanto in tanto si leva da parte [redacted] produttori sudafricani che da tempo richiedono e si danno l'aria di profetizzare un aumento [redacted] prezzo dell'oro.

Hanno mala impressionato la Borsa anche i risultati di una inchiesta della Federazione delle industrie britanniche che ha dovuto constatare una ulteriore riduzione nelle nuove ordinazioni e un aumento dei costi: se tale situazione dovesse continuare ciò porterebbe inevitabilmente a una contrazione della produzione e dell'impiego di mano d'opera. La Federazione delle industrie britanniche [redacted] per natura e direi mo per obbligo professionale piuttosto incline al pessimismo, ma occorre dire che gli industriali presi singolarmente mostrano invece un passabile ottimismo. Ciò fa ritenere che in realtà le cose non siano così nere come le constatazioni della Federazione potrebbero far ritenere.

Mentre continuano le polemiche sull'offerta fatta dal gruppo editoriale del *Daily Mirror* per assorbire l'altro grande gruppo rivale dell'*Odhams Press*, la trattativa [redacted] fatto un passo indietro avendo il Consiglio d'amministrazione dell'Odhams consigliato i suoi azionisti a respingere le condizioni offerte dal *Daily Mirror*. Tali condizioni che sembrano molto vantaggiose sulla carta in rapporto alle quotazioni di Borsa delle rispettive azioni, in realtà consistono unicamente nell'offerta di scambiare azioni Odhams contro azioni Daily Mirror senza che [redacted] parte [redacted] quest'ultimo gruppo ci sia alcun esborso di denaro contante.

Per poter giudicare della convenienza dell'operazione bisognerebbe che i portatori delle azioni Odhams fossero sicuri che una volta conclusa l'operazione le azioni Daily Mirror conservassero l'attuale quotazione di Borsa, il che potrebbe anche essere problematico. Intanto il gruppo Odhams, le cui azioni hanno avuto [redacted] mercato molto attivo durante questi ultimi giorni, annuncia un dividendo del 37,50 per cento, giusto il doppio del dividendo dell'anno scorso.

Le cose sono a questo punto ed [redacted] probabile che vi rimar[redacted] per qualche tempo. Ciò [redacted]he perché il governo, cedendo alle pressioni del Parlamento e pur protestando di [redacted] avere poteri per intervenire direttamente nella trattativa fra le parti, ha [redacted] in questi giorni di nominare una Commissione reale allo [redacted] di esaminare in linea di massima se risponda all'interesse del pubblico che si creino nel campo giornalistico e della stampa periodica dei grandi organismi accentratori e facilmente monopolistici. b.

Chiusura [redacted] a Francoforte

Argomenti del giorno: la crisi della Borgward e il contributo tedesco [redacted] difesa del dollaro

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 11 febbraio.

Settimana incolore alla nostra Borsa: ad un po' di movimento nei due giorni di mercoledì e giovedì, ha fatto seguito ieri una chiusura debole: gli indici finali della *Frankfurter Allgemeine Zeitung* rimangono praticamente identici a quelli della settimana scorsa: 480,05 l'indice generale e 423,16 l'indice dei titoli azionari.

La crisi della fabbrica di automobili Borgward è stata provvisoriamente risolta. La municipalità di Brema ha creato una società per azioni con 50 milioni di marchi di capitale per provvedere a tenere aperti gli stabilimenti e a continuare l'esercizio: l'ing. Borgward, finora unico proprietario della sua ditta, cede alla società tutte le sue attività e si ritira dalla direzione in attesa che sia chiarita la situazione finanziaria. Gli viene tuttavia lasciata l'opzione di riscattare il tutto entro il 30 giugno prossimo.

Il ministro dell'Economia nazionale ha reso noti i dettagli dell'offerta fatta agli Stati Uniti per concorrere [redacted] sostegno del dollaro: si tratta principalmente della rimessa anticipata e immediata di una quota di 587 milioni di dollari sul totale del residuo debito di guerra germanico, del pagamento anticipato di 335 milioni per ordinazioni di armi date o da dare a fabbriche statunitensi e del versamento di altri 75 milioni di dollari al Fondo americano per lo sviluppo e il prestito ai Paesi esteri sottosviluppati. Quest'ultima somma è da autorizzare però solo per il finanziamento di progetti di iniziativa americana quando però essi non solo siano perfezionati ma già in istato di iniziata realizzazione. d.

Le valute estere al [redacted]o libero

Roma, 11 febbraio.

Quotazioni [redacted] biglietti [redacted] Stato e di banca esteri: dollaro Usa [redacted]; dollaro canadese 631,75; franco svizzero 145,45; corona danese 90,35, corona norveg. 87,35; corona sved. 120,54; fiorino olandese 165,375, franco belga 12,36; franco francese 126,80; lira sterlina 1754,50; marco tedesco 150,35; peseta spagnola 10,36; [redacted] austriaco 24; scudo portogh. 21,70; peso argentino 7,60, cruzeiro brasiliano 2,75; rublo (Urss) 102; sterlina egiziana 1150; dinaro jugoslavo 0,85; dracma greca 20,31; lira turca 45,50; sterlina australiana 1391.

[redacted] milioni di paia di scarpe esportate dall'Italia in 10 [redacted]

Dal gennaio all'ottobre 1960 gli acquirenti africani sono stati oltre 900 mila

Le esportazioni di calzature italiane, conosciute in tutto il mondo per la loro qualità [redacted] eleganza, sono in forte espansione. Nel periodo gennaio-ottobre 1960, i principali importatori sono stati:

PAESI	Paia	Milioni di lire
Germania Occ.	6.194.234	11.937,6
Usa	3.642.685	[illegible]
Gran Bretagna	3.361.084	7.313,6
Svezia	1.981.570	4.680,7
Svizzera	1.896.477	4.918,0
Belgio-Lussem.	1.082.189	2.399,5

Questi sono i mercati tradizionali, ma non mancano paesi con un inaspettato interesse per le nostre scarpe « a punta ». L'Urss, ha acquistato 32 mila 572 paia di scarpe nel 1959, e 8015 nel 1960. Gli abitanti dei paesi africani hanno acquistato l'anno [redacted] quasi 900 mila paia.

In complesso nei primi 10 mesi del 1960, sono state esportate 21.612.072 paia di scarpe, per [redacted] valore di oltre 82 miliardi di lire, mentre nel 1959 la produzione venduta all'estero era di 14.698.444 paia, per un valore di oltre 34 miliardi.

Si prevede che tali cifre possano essere ulteriormente aumentate nei prossimi anni.

Gli scambi italiani con l'Africa sono l'8 per cento [redacted] totale

Addis Abeba, 11 febbraio.

Parlando alla riunione odierna della Commissione economica per l'Africa dell'Onu (Cea), il ministro plenipotenziario italiano Gian Vincenzo Soro, ha rilevato come gli scambi commerciali tra Italia ed Africa abbiano mostrato negli ultimi [redacted] un continuo e graduale aumento.

Il totale [redacted] esportazioni e delle importazioni con l'Africa rappresenta l'8 per cento del commercio estero complessivo italiano, percentuale particolarmente significativa, [redacted] si considera che il 75 per cento è assorbito dai paesi industrializzati d'Europa e dagli Stati Uniti. [redacted] *deficit* della bilancia [redacted] pagamenti con l'Africa, per il periodo 1955-1958, ammonta a 300 miliardi di lire.

L'Italia contribuisce largamente ai programmi di [redacted]stenza internazionale delle Nazioni Unite: il contributo italiano al programma di assistenza tecnica e al fondo speciale delle Nazioni Unite è stato portato ad una cifra pari a 2 milioni 300 mila dollari.

[redacted] degli assegni familiari per quindici milioni di [redacted]

Il progetto del governo prevede [redacted] aumento per le categorie [redacted] favorite - Minimi di 150 lire al giorno per ogni figlio, 100 per il coniuge a carico, 55 lire per gli ascendenti - Prolungamento fino a 26 anni per i figli iscritti all'Università

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 febbraio.

Il governo ha predisposto uno schema [redacted] riforma degli assegni familiari. Il provvedimento, che interessa quindici milioni di lavoratori, mira ad aumentare l'importo degli assegni familiari alle categorie [redacted] favorite. Attualmente il regime degli assegni familiari è organizzato in nove «gestioni», una per ogni categoria di lavoratori, e l'importo varia da categoria a categoria.

Il progetto che il ministro Sullo ha inviato oggi, per un parere, al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro prevede in un primo momento il riconoscimento [redacted] soltanto quattro «gestioni» unificando nell'industria le gestioni dei commercianti, degli artigiani, delle professioni, delle arti e del tabacco. I dipendenti di tutti questi settori dovrebbero riscuotere gli stessi assegni familiari dei lavoratori dell'industria, che sono, di tutti, i più alti: in pratica 178 lire giornaliere per ogni figlio, 127 lire per il coniuge a carico e 33 lire per gli ascendenti.

La seconda «gestione» comprenderebbe i dipendenti del credito, [redacted] assicurazioni e dei servizi tributari, con l'elevazione degli assegni al livello di quelli, i più alti del settore, dei lavoratori del credito: 4300 lire al mese per ogni figlio, 4160 per il coniuge, 4554 lire per gli ascendenti.

La [redacted] «gestione» sarebbe quella dell'agricoltura con tabelle diverse per impiegati e salariati. Gli assegni degli impiegati [redacted]bbero elevati a lire 178 giornaliere per ogni figlio, lire 127 per il coniuge e lire 55 per gli ascendenti; gli assegni dei salariati verrebbero portati a lire 150 giornaliere per ogni figlio, a lire 100 per il coniuge e a lire 55 per ogni ascendente.

La quarta «gestione» riguarderebbe i giornalisti professionisti. L'aspetto forse più interessante del progetto Sullo sta nel fatto che esso prevede in un secondo momento la riduzione a due sole «gestioni», una per i settori agricoli e una per i settori non agricoli. Infine, si dovrebbe pervenire a un'unica «gestione» con assegni familiari uguali per tutti [redacted] al massimo livello.

Il Cnel esaminerà il progetto nella prossima settimana. Il finanziamento dovrebbe essere assicurato attraverso un contributo unico per tutte le categorie di ciascuna «gestione».

Il provvedimento prevede infine la corresponsione degli assegni familiari anche per la durata degli studi universitari nell'ambito della durata legale del corso e in ogni caso non oltre il [redacted] anno [redacted] età (mentre attualmente il limite era fissato nei 21 anni). r. c.

L'Uil chiede per i vari settori il salario unico [redacted]

Oggi lo scarto tra la prima e l'ultima zona è del 40 per cento

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 febbraio.

La Uil, un mese dopo le altre organizzazioni sindacali, ha illustrato in una conferenza-stampa le sue prospettive di azione per il 1961. Novità fondamentale sarà la lotta per il salario unico nazionale per i vari settori. Verso tale obbiettivo si procederà attraverso una revisione degli scarti tra le zone salariali fino alla loro eliminazione. Oggi lo scarto tra la prima e l'ultima zona è del 40 per cento. Nel programma dell'Uil, inoltre, figurano la contrattazione settoriale e aziendale, la contrattazione di tutti gli elementi del rapporto [redacted] lavoro (cottimi, ecc.), la riduzione dell'orario settimanale, lo sviluppo della lotta per la parità salariale fino a richiedere un intervento legislativo.

Questa linea di azione mira, secondo il segretario della Uil, Italo Viglianesi, ad una migliore ripartizione, a vantaggio dei lavoratori, dei risultati conseguiti con lo sviluppo produttivo. Viglianesi ha ricordato che i salari in Italia sono ancora i più bassi tra i Paesi della Comunità economica europea.

Nel 1960, rispetto ad un incremento produttivo dell'industria del 16 per cento, i salari industriali [redacted] aumentati soltanto del 3,3 per cento, cioè [redacted] di poco superato l'aumento del costo della vita (2,8 per cento). Il potere d'acquisto è cioè aumentato dello 0,5 per cento. Se si tien conto delle diminuzioni subite dai lavoratori del commercio (— 0,8) e dell'agricoltura (— 2,1), si ha che nel complesso il potere di acquisto [redacted] lavoratori si è ridotto dello 0,5 per cento, mentre il reddito nazionale è aumentato del 8 per cento. f. d. l.

Aumentata del 14% nel 1960 la produzione elettrica italiana

Roma, 11 febbraio.

La produzione italiana di energia elettrica nel 1960 — sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Anidel per incarico dell'Istat — è [redacted] 54 miliardi [redacted] milioni 283 mila kwh, contro 47.807.374.000 del 1959, con una maggiorazione di 6.675.909.000 kwh, pari [redacted] 14,02 per cento.

L'Italia, nell'anno preso in [redacted], ha importato 227.260.000 kwh e ne ha esportati 342 milioni 515.000, per cui il totale dell'energia elettrica destinata al consumo interno risulta di 54.178.028.000 kwh, contro 47 miliardi 817.085.000, con un incremento di 6.360.943.000 kwh, pari al 13,30 per cento.

Acquisti [redacted]

Predomina l'attesa per i prossimi aumenti di capitale e le [redacted] della nuova politica economica americana - La speculazione opera a cicli brevissimi e gli scambi si concentrano su poche [redacted]

Milano, [redacted] febbraio.

I mercati azionari diventano sempre più difficili e la specula[redacted] opera con discrezione ed a cicli brevissimi. Il fenomeno non è soltanto italiano [redacted] Wall Street e Francoforte segnalano analogo comportamento. La tendenza muta più volte in una sola giornata ed il denaro balza da un settore all'altro [redacted] permettere operazioni differenziali se non di rapida conclusione.

I numeri indici si spostano di poco (da 115 a 116) ed indicano chiaramente che siamo in un momento di raccoglimento, in attesa [redacted] vederci più chiaro.

Le favorevoli risultanze societarie e la persistente abbondanza di liquidità fanno da contrappeso al minor interessamento dall'estero, constatato nel corso della settimana; non si può dire che vi sia una vera e propria inversione di tendenza ma l'elevatezza dei corsi e la conseguente scarsissima [redacted] dei titoli tiene lontani i compratori stranieri, mentre qualche realizzo affiora qua e là come del resto sta avvenendo da parte dei nostri risparmiatori. Una borsa dinamica dimentica capitalizzazioni e redditi che diventano invece, di primaria importanza in periodi di stasi.

La politica degli Usa per ridare forza e fiducia al dollaro è appena abbozzata e [redacted] se [redacted] possono ancora valutare le ripercussioni; i mercati europei perciò sottolineano, con la scarsità [redacted] nuove importanti iniziative, questo stato di attesa. Non che manchi [redacted]ità di operare; basti considerare gli [redacted]bi di Edison e Snia Viscosa avvenuti durante la settimana. Si tratta di diverse centinaia di migliaia di azioni che sono passate da una mano all'altra con notevole lievitazione di prezzo. Il resto della quota, però, salvo [redacted] iniziative isolate, è rimasta quasi indifferente ed in disparte. Minor attività sulle Fiat, pochi scambi in Montecatini. Solo le Olivetti, le Cornigliano, le Anic, le Pirelli e C. sono assorbite attivamente a corsi migliori.

Ora sono annunciati od in via di definizione numerosi aumenti di capitale che dovrebbero ravvivare gli scambi nei [redacted] mesi. Molte [redacted] le voci in proposito ma p[redacted] di esse hanno, come al solito, scarso fondamento. Sarà oltremodo opportuno attendere le comunicazioni ufficiali che non tarderanno a venire. Per intanto le operazioni Motta e Liquigas sono state approvate, tra le altre, dal comitato interministeriale del credito che [redacted] è riunito giovedì scorso.

Una certa rianimazione si è notata in campo elettrico che resta sempre il [redacted] dell'intero mercato. [redacted] parte le favorevoli risultanze del [redacted] idrologicamente ottimo, gioca la prospettiva di altri aumenti di capitale per finanziare nuovi impianti, resi indispensabili dall'espansione [redacted] consumi. Così qualche movimento ha interessato i valori Iri ed alcuni del gruppo Edison, Cieli in testa.

Anche il comparto dei tessili, dopo diverse settimane di incertezza, ha dimostrato un positivo contegno. La Gim, a conferma dei cospicui rialzi precedenti, annuncia un favorevole aumento di capitale (3 azioni nuove ogni 4 vecchie al nominale di lire [redacted]).

Martedì scorso alla liquidazione decadale del contante non vi è stato nulla di notevole da segnalare. Gli impegni risultavano un poco aumentati e lo scoperto ridotto di importanza mentre il denaro non ha fatto difetto. Dal lato tecnico perciò tutto dovrebbe essere a posto dopo [redacted] avventure dello [redacted] anno. Resta ora da vedere la svolta economica [redacted] prossimi mesi.

Mercato dei titoli a reddito fisso meno attivo della settimana precedente ma a corsi sempre molto sostenuti. La scarsità di materiale disponibile si fa sempre più evidente e sarebbe opportuno [redacted] le [redacted] emissioni approvate di recente fossero lanciate prontamente [redacted]lando fin d'ora sul più favorevole accoglimento. Assai fermi i buoni [redacted] tesoro poliennali e gli altri statali e parastatali.

Immutata la [redacted] e scarso mercato dell'oro. r. m.

Quotazioni [redacted] Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 11 febbraio.

Atmosfera molto prudente [redacted] negli scambi a Borsa chiusa, apparsi per la verità quasi nulli e ristretti ai valori guida. L'avvicinarsi della risposta premi, in calendario per mercoledì, frena le iniziative e di conseguenza il denaro si è limitato [redacted] assorbire le offerte che, per quanto modeste come volume, [redacted] bastate a provocare arretramenti di una certa ampiezza nel confronti della chiusura di ieri.

Ecco alcuni prezzi informativi rilevati nella tarda mattinata: Fiat 3040-3060, Montecatini 4830-4870, Edison 7800-7860, Viscosa 8200-8260, Stampeti [redacted].

Servizi per [redacted] dipendenti Fiat in [redacted] dei tram

In previsione della fermata di 24 ore dei servizi tranviari di trasporto urbano annunciata per domani, lunedì, la Fiat ha predisposto per i propri dipendenti un servizio di automezzi che verrà effettuato — nel caso di effettiva mancanza dei servizi pubblici di trasporto — in modo continuativo nei due sensi dalle 5 alle 8,30, dalle 12 alle 19,15 e dalle 21,30 alle 24 sui seguenti itinerari:

n. 61 — *Aeritalia-Mirafiori:* Aeritalia, c. Peschiera, p. Sabotino, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 62 — *Aeritalia-Lingotto:* Aeritalia, c. Peschiera, p. Sabotino, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 64 — *Borgata Paradiso-Mirafiori:* v. Exilles ang. v. Carrera, p. Chironi, v. G. Medici, c. Racconigi, c. Peschiera, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. [redacted] — *Borgata Paradiso-Lingotto:* v. Exilles ang. v. Carrera, p. Chironi, v. G. Medici, c. Racconigi, c. Peschiera, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 65 — *Lucento-Mirafiori:* v. Verolengo, v. For[redacted] v. Pia[redacted], c. Tassoni, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, v. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. [redacted] — *Lucento-Lingotto:* v. Verolengo, v. Forlì, v. Pianezza, c. Tassoni, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 67 — *Madonna di Campagna-Mirafiori:* v. Caltanissetta ang. v. Venaria, v. Venaria, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Principe Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Cernaia, v. Vinzaglio, c. Duca Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 67 bis — *Corso Grosseto ang. via Fossata-Mirafiori:* c. Grosseto ang. v. Fossata, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Principe Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 68 — *Madonna di Campagna-Lingotto:* v. Caltanissetta ang. v. Venaria, v. Venaria, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Principe Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 68 bis — *Corso Grosseto ang. [redacted] Fossata-Lingotto:* c. Grosseto ang. via [redacted] v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Principe Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 69 — *Fiat Stura-Mirafiori:* Spa (Lungo Stura), p. Romolo e Remo, c. G. Cesare, c. Novara, p. Crispi, v. Cigna, c. Princ. Eugenio, c. Beccaria, c. S. Martino, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 70 — *Fiat Stura-Lingotto:* Spa (Lungo Stura), p. Romolo e Remo, c. G. Cesare, c. Novara, p. Crispi, c. Cigna, c. Princ. Eugenio, c. Beccaria, c. S. Martino, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 71 — *Corso XI Febbraio-Mirafiori:* v. XX Settembre, v. P. Micca, v. Arsenale, v. S. Secondo, c. Magellano, c. U. Sovietica, c. Tazzoli, c. Settem[redacted];

n. 72 — *Corso XI Febbraio-Lingotto:* v. XX Settembre, v. P. Micca, c. Arsenale, v. S. Secondo, v. Magellano, c. U. Sovietica, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 73 — *Piazza Abba - Lin[redacted] - Mirafiori:* p. Abba, c. Regio Parco, c. Novara, v. Catania, v. Reggio, v. Rossini, v. Acc. Albertina, v. [redacted]d. Cristina, v. Genova, c. Biglieri, c. Nizza, c. Giambone, Cosenza, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 74 — *Piazza Carlina - Lingotto - Mirafiori:* p. Carlina, v. Acc. Albertina, v. Mad. Cristina, v. Genova, v. [redacted]glieri, v. Nizza, c. Giambone, c. Cosenza, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 75 — *Sassi - Mirafiori:* p. Ponte Barra, c. Casale, Ponte Reg. Margherita, c. Tortona, v. Fontanesi, v. Vanchiglia (ritorno per v. Napione), c. Cairoli, c. Vitt. Emanuele, c. Mass. d'Azeglio, c. Bramante, c. Un. Sovietica, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 76 — *Sassi - Lingotto:* p. Ponte Barra, c. Casale, Ponte Reg. Margherita, c. Tortona, v. Fontanesi, v. Vanchiglia (ritorno per v. Napione), c. Cairoli, c. Vitt. Emanuele, c. Mass. d'Azeglio, c. Bramante, v. Nizza, Lingotto;

n. 77 — *Porta Nuova - Mirafiori:* Porta Nuova (lato arrivi), v. Sacchi, [redacted] Un. Sovietica, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 78 — *Porta Nuova - Lingotto:* Porta Nuova (lato arrivi), v. Sacchi, c. Sommeiller, v. Nizza, Lingotto;

n. 79 — *Porta Nuova - Grandi Motori - Ferriere:* Porta Nuova (lato arrivi), v. XX Settembre, c. XI Febbraio, c. Firenze, c. G. Cesare, c. Emilia, c. Vercelli, c. Vigevano, Stazione Dora, Ferriere;

n. 80 — *Piazza Borromini - Stazione Dora - Piazza Statuto - Aeritalia:* c. Reg. Margherita, p. Repubblica, c. G. Cesare, c. Emilia, v. A. Cecchi, Stazione Dora, c. Princ. Oddone, p. Statuto, staz. Rivoli, c. Francia, Aeritalia;

n. 81 — *Porta Nuova - Spa - Aeritalia:* v. Sacchi, c. Stati Uniti, c. G. Ferraris, c. Peschiera, c. Duca Abruzzi, v. C. Colombo, Spa, c. Ferrucci, c. Peschiera, c. Francia, Aeritalia;

n. 81 bis — *Porta Nuova - Spa - Materiale ferroviario:* v. Sacchi, c. Stati Uniti, c. G. Ferraris, c. Peschiera, c. Duca Abruzzi, v. C. Colombo, Spa, c. Lione, p. Marmolada;

n. 82 — *Casermette - Largo Orbassano:* Casermette S. Paolo, v. Veglia, v. Arbe, c. Rosselli, largo Orbassano;

n. [redacted] — *Porta Susa - Mirafiori:* Porta Susa, c. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, c. Settembrini;

n. 84 — *Porta Susa - Lingotto:* Porta Susa, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto;

n. 85 — *Mirafiori - Lingotto:* c. Tazzoli, c. G. Agnelli, c. Settembrini, v. O. Vigliani, v. Sette Comuni, v. Passo Buole, v. Nizza, Lingotto;

n. 86 — *Porta Susa - Fiat Stura:* Porta Susa, c. S. Martino, p. Statuto, c. Princ. Oddone, staz. Dora, c. Vigevano, c. Novara, c. G. Cesare, p. Romolo e Remo, Lungo Stura, Stab. Fiat Stura;

n. 87 — *Porta Nuova - Fiat Stura:* Porta Nuova, v. XX Settembre, c. XI Febbraio, c. Firenze, c. G. Cesare, p. Romolo e Remo, Lungo Stura, Stab. Fiat Stura;

n. 88 — *Corso XI Febbraio - Fiat Stura:* c. XI Febbraio, c. Firenze, c. G. Cesare, p. Romolo e Remo, Lungo Stura, Stab. Fiat [redacted]

Nichelino-Torino (p. Filzi): fermate filovia su tutto il percorso;

Druent (piazza), *Venaria* (piazza), *Lucento - Torino* (c. XI Febbraio);

Pianezza - Lucento - Torino (c. XI Febbraio): fermate pullman su tutto il percorso.

Rivoli - Torino (piazza Statuto): fermate filovia su tutto il percorso.

Gli automezzi [redacted] contrassegnati da un cartello «Fiat - Servizio speciale» e da cartelli [redacted] capilinea a cui sono destinati ed il numero distintivo. Gli automezzi «Fiat - Servizio speciale» sono riservati ai dipendenti Fiat: ad evitare che estranei occupino abusivamente una parte dei posti, i dipendenti dovranno esibire per l'accesso agli [redacted] la [redacted] tessera di riconoscimento Fiat al sorvegliante di servizio.

Le previsioni del tempo

Il Servizio Meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 23,30 e valide per 24 ore: su tutte le regioni in prevalenza poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle regioni settentrionali e sulle estreme regioni joniche. Temperatura [redacted] variazioni notevoli. Venti moderati settentrionali, localmente forti al Sud. Mari: al Sud mossi con moto ondoso in attenuazione; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime, massime e stato [redacted] tempo registrati nella giornata dell'11 febbraio presso le Stazioni meteorologiche dell'Aeronautica:

BOLOGNA	+ 1	+ 13	poco nuvoloso foschia
BOLZANO	— 4	+ 3	poco nuvoloso foschia
GENOVA	+ 5	+ 14	variabile
MILANO	0	+ 13	variabile
TRIESTE	+ 5	+ 10	variabile
VENEZIA	+ 5	+ 9	nuvoloso foschia
VERONA	4	+ [illegible]	variabile foschia
ANCONA	+ 7	+ 14	cielo cirriforme
FIRENZE	0	+ 13	molto nuvoloso [redacted]
L'AQUILA	+ 1	+ 9	sereno
PERUGIA	+ 5	+ 12	nuvoloso
PESCARA	+ 3	+ 14	sereno
PISA	+ 2	+ 15	poco nuvoloso
ROMA	0	+ 17	cielo cirriforme
ALGHERO	+ 2	+ 13	nuvoloso
BARI	+ 9	+ 13	poco nuvoloso
CAGLIARI	+ 6	+ 15	poco nuvoloso
CAMPOBASSO	+ 3	+ 5	poco nuvoloso
CATANIA	+ 8	+ 15	nuvoloso
MESSINA	+ 11	+ 14	poco nuvoloso
NAPOLI	+ 5	+ 15	poco nuvoloso
PALERMO	+ 10	+ 14	[redacted] nuvoloso
POTENZA	+ 1	+ 6	vento forte
REGGIO CAL.	+ 9	+ 14	poco nuvoloso

Note di agricoltura

[redacted]

Quest'anno, [redacted] le continue piogge verificatesi [redacted] autunno, le semine del [redacted] sono state ostacolate, per cui nelle aziende con terreni tenaci [redacted] argillosi molta superficie è rimasta «vuota» e parte del grano seminato è stato danneggiato ed [redacted] dalla troppa umidità. Si calcola che i seminati a grano autunnale sono 500 mila ettari in meno della [redacted] annata, per cui anche [redacted] si dovrà importare frumento e molte aziende, [redacted] prossimo mese [redacted] luglio, potranno incassare poco denaro per pagare le anticipazioni [redacted] avranno poca paglia.

Le domande che si rivolgono vicendevolmente gli agricoltori sono le seguenti: Cosa si deve fare nei grani mal riusciti? Cosa seminare [redacted] terreni «vuoti»?

La risposta possono essere varie e complesse ed ogni agricoltore deve esaminare bene la propria situazione ed agire in proposito con prudenza. Ecco alcuni consigli:

— per i seminati dei quali si prevede una discreta produzione, somministrare subito 70-80 chili di nitrato di calcio per ettaro e ripetere il trattamento almeno tre volte, ogni 15 giorni circa, in [redacted] di irrobustire d'urgenza le piantine ingiallite.

— per i seminati molto scadenti, con poche piante per metro quadro e nei terreni già arati in autunno e rimasti più «vuoti o nudi», passare l'erpice a dischi od il rotavator appena possibile, quando il terreno è asciutto, e riseminare entro il mese di febbraio o nei primi giorni di marzo. Se i terreni non [redacted] stati concimati si dovrà provvedere allo spandimento, prima dei lavori superficiali, di 5-6 q.li di perfosfato minerale per ettaro e 70-80 chili di [redacted] (meglio se si impiegano i concimi complessi) e somministrare poi del nitrato [redacted] calcio appena [redacted] segnerà [redacted] file e così per tre volte ogni 15 giorni. Si può anche usare una o due volte il nitrato ammonico. Bisogna sollecitare al [redacted] lo sviluppo, affinchè le piantine possano [redacted] bene e velocemente e quindi portare le cariossidi a maturazione in tempo utile.

Come seme si impiegheranno 2,50-2,70 q.li di grano per ettaro; se non sarà possibile impiegare le varietà selezionata, si potrà ricorrere ai grani aziendali; però [redacted] tutti i frumenti si prestano alle semine primaverili. Il Mentana è il più adatto, ma difficilmente si riesce a trovare. Si può impiegare il Funo, il Damiano Chiesa, il Fortunato ed anche il Mara [redacted] il Generoso. Le semine dovranno essere eseguite al più presto possibile, non appena il terreno lo consente: i migliori risultati [redacted] prevedono, [redacted] solito, per [redacted] semine fatte dal [redacted] a fine febbraio.

Carlo R[redacted]

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 290-330; vitelloni [redacted]; vitelli comuni 420-470; vitelli della coscia 495-630; vitelli sanati 400-500; vitelli [redacted] coscia d'allevamento 1100-1300; vacche da macello [redacted] 1ª cat. 210-235; vacche [redacted] produzione 160-230.000 al capo; suini grassi 330-350 al chilo.

Cereali — Grano [redacted] qualità tenera buono mercantile 7000-7100 il q.le; qualità fine 7300; granoturco ibrido 3700-3800; risoni, a Vercelli: Pierrot 5400-5800, Maratelli 6800-7000, R. B. 3000-6400, Arborio 8300-9600.

Foraggi e paglia — Fossano: fieno maggengo 2600-2700, ricotta 2600-2800, terzuolo 2300-2400, paglia di grano imballata [redacted].

Vini — Casale Monferrato: barbera 12-13 gr. 6800-7400, id. sup. 13-14 [redacted] 8800-9800, grignolino extra 11.700-12.400, freisa dolce 7800-8600, id. secca sup. 6800-7800, brachetto d'Asti 9680-10.400, malvasia rossa [redacted], cortese bianco secco 10-11 gr. 6700-7700, moscato d'Asti 12.600-13.800; Alba: barbera 9-11.800, dolcetto 9-11.000, barolo 24-28.000, barbaresco 25-26.000, nebbiolo 17-20.000.

a. s.



[redacted] ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 10)

A.A. PER provincia cercasi esperto istruttore o insegnante istruttore con tesserino desideroso migliorare economicamente. Precisare posti [redacted] pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A10300

AMBOSESSI cercansi contatti lelalo Comerce [redacted] voci. Mascaro, via Carmine 11. A10520

ANTICHITA' arredamento abbisogna giovane collaboratore, anche primo impiego, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4106 — Torino ». A9760

APPRENDISTA meccanico preferibilmente possesso licenza avviamento cerca azienda elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2231 — Torino ». A10534

APPRENDISTE ed impiegate, con nozioni paghe contributi, preferibilmente computometriste assumiamo. Telef. 553-405.

ASSUMESI specialista pratica ufficio disposta assumersi responsabilità magazzino. Telefonare 773-797. A10583

AUTOSCUOLA assume insegnante istruttore autorizzato, mezzile assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9364 — Torino ». A10779

AZIENDA assume impiegato speciale intelligenza praticissima tutti lavori ufficio corrispondenza, paghe. Internazionale. Inviare offerta manoscritta specificando titolo di studio, età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9417 — Torino ». A12349

AZIENDA importante [redacted] elementi volenterosi, maggiorenni, buona cultura per [redacted] esattive produttive, guadagno immediato, possibilità idonei sistemazione stabile. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano nobile. 1215

CAPO officina esperto cerca industria mobili metallici. Inviare curriculum professionale a: « Pubblicità Stampa 6412 — Torino ». [redacted]4

[redacted] apprendisti commessi e commesse 14-17enni, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9339 — Torino ».

CERCASI capo sellaio. Specificare referenze, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ».

CERCASI disegnatore pratico [redacted] utensili. Telefonare 773-672. A12468

CERCASI elemento maschile femminile pratico ufficio contabilità [redacted], indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8357 — Torino ». A11309

CERCASI geometra pratico cantiere o assistente. Telefonare 40-433. A10932

CERCASI magazziniere munito patente auto, licenza scuole medie, massimo 30 anni. Presentarsi lunedì 13 c.m. [redacted] Don Bosco, c.so Regina Margherita 19, ore 9.

CERCASI per importante industria segretaria, steno-dattilo, conoscenza perfetta francese parlato, ed esperta in contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A11449

CERCASI signorina 16-18 anni quale telefonista e apprendista lavori ufficio. Telefonare 525-240, ore ufficio. A11445

COMMESSA 20-22 anni articoli sportivi assumesi. Telefonare 363-057. A11333

CORRISPONDENTE provetta inglese, francese, possibilmente [redacted], pratica export ottima stenodattilo, cerca importante [redacted] meccanica torinese. Dettagliare pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ».

CORRISPONDENTE stenodattilografa lingue estere perfetta conoscenza inglese et [redacted]ibilmente francese, disponibile dal 1° marzo cerca importante azienda commerciale uffici centrali. Massima età anni 30, esperta lavori ufficio. Referenziare dettagliatamente posti occupati, mansioni svolte et pretese economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6016 — Torino ».

DENTISTA cerca titolare studio con laboratorio avviato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ».

DISEGNATORI esperti progetti meccanici elettromeccanici [redacted] cercansi da importante azienda torinese. Inviare curriculum, pretese, a: « Pubblicità Stampa 2265 — Torino ». A12760

DIPLOMATO geometra o maturità scientifica, libero impegni militari, 25enne, cercasi per incarico tecnico amministrativo. Possibilità carriera da importante stabilimento vicinanze Torino, comodità servizi pubblici di trasporto. Esigonsi [redacted] referenze. Manoscrivere indicando età, [redacted] e posti occupati. Scrivere: « [redacted] Stampa 6354 — Torino ».

DISEGN[redacted]RI progettisti, tecnici e specializzati in carrozzeria sono richiesti dallo stabilimento Loscertales S.A., San Jeronimo, Siviglia, Spagna. Inviare offerte con dettagli, esperienza acquisita a: Loscertales S.A., Desengaño 9, Madrid (13).

[redacted] signorina 14-15enne dal[redacted] per magazzin[redacted]. Telef. [redacted].

DITTA zona Collegno [redacted] dattilografa 14-15enne, primo impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 6473 — Torino ».

ELEMENTI seri, volenterosi cerca moderna organizzazione per lavoro produttivo retribuito norma contratto nazionale. Presentarsi ore 9-11, corso Marconi 27, p. 1. 21452

ENTE assume dieci giovani, ambosessi, buona cultura, presenza, per inserimento quadri organizzazione. Breve corso preparatorio gratuito. Possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 228 — Torino ». 1115

GEOMETRA giovane, militesente, seria preparazione, volonteroso, buon disegnatore, cerca ingegnere per aiuto direzione cantiere et disegno costruzioni edili. Possibilità ottima sistemazione per elemento idoneo. Telefonare 324-654, ore 14-16.

GIOVANE diplomato, attivo, dinamico, cerca importante industria per ufficio vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9105 — Torino ». A12208

[redacted] geometra militesente patentato cerca azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4182 — Torino ». A11581

IMPIEGATA primo impiego, importante società cerca. Domande manoscritte, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8211 — Torino ». A11007

IMPIEGATE cerca industria confezioni importanza nazionale, anche primo impiego, purchè buone dattilografe con ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11393

IMPIEGATO II, conoscenza disegno, meglio se pratico fonderia cercasi. Scrivere, precisando età, posti occupati, a: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica per sviluppo quadri organizzativi cerca periti industriali meccanici militesenti, possibilmente con pratica aziendale. Dettagliare posti occupati, curriculum, referenze, ramo attività preferito. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4214 — Torino ».

IMPORTANTE [redacted] via metalmeccanica torinese cerca giovane impiegato militesente pratico spedizione estero. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4213 — Torino ». A11650

IMPORTANTE casa spedizioni cerca [redacted] sede Ventimiglia, impiegato interno, praticissimo traffici terrestri, possibilmente conoscenza francese parlato. Risposte dettagliate, manoscritte: Tessera Doganale 785, [redacted] Posta, Ventimiglia.

IMPORTANTE industria arredamenti metallici assumerebbe giovane architetto esperto progettazione tecnica, prospettica ambientazione, pubblicità. Ottime possibilità carriera ad elemento spirito iniziativa. Contatti clientela. Inviare curriculum completo scrivendo a: « Pubblicità Stampa 217 — Torino ». 20248

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume giovane disegnatore progettista trasformatori elettrici media e grande potenza, esperienza almeno quinquennale [redacted] ramo. [illegible] indicando posti occupati, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». 20292

IMPORTANTE industria meccanica, cerca perito radiotecnico elettronico oppure elemento competentissimo ramo. Scrivere indirizzando: Pubbliman Casella 30 A, Alessandria. 21416

IMPORTANTE industria metalmeccanica Orbassano cerca dattilografa buona conoscenza francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5384 — Torino ». A12514

IMPORTANTE NEGOZIO PORCELLANE CRISTALLERIE DI LUSSO [redacted] DIRETTORE LUNGA ESPERIENZA NEL RAMO. SCRIVERE INDICANDO ETA, PRETESE E CURRICULUM A: « PUBBLICITA' [redacted] [redacted] — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] [redacted] STENODATTILOGRAFA [redacted] ESPERIENZA LAVORI UFFICIO, OTTIMA RETRIBUZIONE. SPECIFICARE ETA', POSTI: [redacted]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 9388 — TORINO ». A12157

[redacted] assumerebbe assistente diplomato praticissimo per [redacted] cantiere Torino. Scrivere dettagliando titolo studio, referenze, età a: « Pubblicità Stampa 188 — Torino ». 887

[redacted] Società cerca ingegnere non inferiore [redacted] [redacted], preferibilmente dattilografa, comunque [redacted] pratica lavori ufficio, per [redacted] Moncalieri, residente in loco. Precisare titolo di studio, stato di famiglia e referenze. Scrivere: « Pubblicità [redacted] Stampa 220 — Torino ». 1215

[redacted] costruzioni assume assistente opere idrauliche e assistente opere civili, referenziati. Indispensabile perfetta conoscenza lavori. Indicare lavori eseguiti, [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ». A10452

IMPORTANTE Società Assicurazioni assume produttori veramente capaci per lavoro organizzato facilitato da incassi nelle zone di Chivasso, Settimo Torinese, Brandizzo, Pinerolo, Moncalieri, Rivoli, Venaria residenti in loco. Se veramente capaci ottimo trattamento retributo. Scrivere: « [redacted] Stampa 227 — Torino ». 1215

IMPRESA costruzione [redacted] cerca [redacted] pratico contabilità. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8339 — Torino ». A11524

IMPRESA [redacted] [redacted] geometra interno per lavori [redacted] e cantiere, massimo anni 28, [redacted] [redacted] militesente [redacted] per [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 220 — Torino ». 1262

INDUSTRIA elettrodomestici barriera Milano cerca aiuto contabile paghe e contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». [redacted]

INDUSTRIA elettrodomestici barriera Milano cerca disegnatore progettista. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 9296 — Torino ». A12179

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE CERCA [redacted] MASSIMO 40ENNE, INCARICO TECNICO COMMERCIALE MODERNE [redacted] INDUSTRIALI ET EDILI. RICHIEDESI [redacted] PREP[redacted] TECNICA, INIZIATIVA, ENERGIA. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA' POSSIBILITA' SODDISFAZIONE, CARRIERA. INVIARE CURRICULUM, REFERENZE A: « PUBBLICITA' [redacted] 196 — TORINO ». 21384

INDUSTRIA elettrodomestici cerca [redacted] per contabilità industriale e approvvigionamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A10889

INGEGNERE neolaureato o laureato conoscenza lingue libero subito cerca studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3359 — Torino ». A8453

LA Bona cerca ragioniere 30enne, attivo, capacità organizzativa per direzione amministrativa stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Torino ».

MAESTRA o equivalente libera impegni assume famiglia per assistenza scolastica educativa e morale a due bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 231 — Torino ».

OPERATORI meccanografici con particolare disposizione contabile cercansi da importante ente. Inviare dettagliato curriculum vitae referenze ed attuale retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0307 — Torino ». A10568

PERITO elettrotecnico 25-35enne con esperienza di officina cercasi. Offronsi buone prospettive persona adatta. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ». A9745

PRATICA libri paga 16-18enne, bella calligrafia. Telefonare 756-016. A12762

[redacted] operatrice contabile, tenuta libri cassa o [redacted] nota, [redacted], offresi libera subito. Telef. 272-795.

RAGAZZINA volenterosa seria, bella calligrafia cerca Raggiungerla, Caluso 12.

REQUIRED immediately fast competent stenographer take english dictation; previous office experience preferred; age to 40; telephone 553-745. A12501

SCUOLA guida cerca insegnante istruttore. Scrivere: Pubblimap, Casella 166, Cuneo. 21262

SCUOLA guida cerca insegnante patentato di teoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A11632

SEGRETARIA direzione generale stenodattilo corrispondente francese possibilmente inglese esperienza pluriennale cerca subito industria settentrionale per nuovo stabilimento Palermo. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Milano ». 21615

SEGRETARIO di reparto non ultratrentacinquenne, pratico conteggi bolle lavorazione al lavori mano d'opera cerca importante industria torinese. Precisare studi, posti occupati, età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4212 — Torino ». A11650

SIGNORINA diciassettenne pratica lavori ufficio volenterosa [redacted]. Presentarsi pomeriggio Mallet, Massini 10. 1069

SIGNORINA primo impiego, dattilo-computometer cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2266 — Torino ». A10540

STENODATTILOGRAFA 16-17enne, presenza, volenterosa, veloce, precisa, assumiamo stabilmente. Presentarsi Magliificio Kelly, Lagrange 20, ore 10-12 o 17-18. 1382

STUDIO assume ragioniera abilissima contabilità, libri paga, stenodattilo. Specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8337 — Torino ». A11467

STUDIO ingegneria assume giovane ingegnere per calcoli c. a., geometra disegnatore. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ». A11580

STUDIO professionale cerca ingegnere o architetto come collaboratore. Scrivere: « Pubblicità [redacted] [redacted] — Torino ».

UFFICIO produzione importante industria metalmeccanica torinese cerca perito industriale militesente sia esperto che primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4158 — Torino ». A8868

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE confezionista maglieria offresi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ». A11296

ABILE pantalonaia lavorante [redacted] como, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] 6417 — Torino ». A8631

[redacted] pasticciere decoratore praticissimo gelateria offresi. Scrivere Bertolino, [redacted] 14. A11723

AGGIUSTATORE meccanico conoscenza disegno, fresatrice, tornio offresi. Telefonare 767-532. A11208

AGGIUSTATORE ore libere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2304 — Torino ». A11286

APPUNTATO carabinieri 54enne pensionato offresi fattorino magazziniere. Telefonare 488-827. A10632

AUTISTA [redacted] Leoncino [redacted] a ditta o privato. Telefonare 769-584.

AUTISTA [redacted] patente C, veneto, pratico camion ribaltabile offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare [redacted]. [redacted]

AUTISTA D, E, 30enne, [redacted], conoscenza città e fuori offresi. [redacted] San Maurizio 52, Do Mattei. A9704

AUTISTA offresi a seria ditta [redacted] proprio Fiat 616. Scrivere a Rionda Luciano, via Giuseppe Raimondo 28, Volpiano (Torino). A11366

AUTISTA offresi lavoro pratico città e Piemonte. Telefonare [redacted]. A11750

AUTISTA pratico consegne città provincia [redacted]. Mantovani, telef. 798-631.

AUTISTA 40enne veramente capace, 30 anni patente, nessun incidente, o[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2296 — Torino ». A12765

CAMERIERA abilissima offresi ore 8-13 oppure 9-16. Telefonare 224-102, ore pasti. A6581

CINQUANTENNE referenziato [redacted] rebbe occupazione fiducia magazzino esattore ecc. Telefonare 236-428. A12153

CONIUGI piemontesi cercano portineria casa signorile o stabilimento. Telefonare 633-402. A6982

CONIUGI soli, bella pre[redacted], pratici cercano custodia stabilimento portineria, ca[redacted]. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 8236 — Torino ». A11022

CONIUGI sposi, marito giardiniere custode moglie tuttofare, offronsi. Referenze. Telefonare 678-284. [redacted]

CONIUGI 37enni senza figli cercano portineria già pratici. Telefonare 630-177.

CUOCA pratica tuttofare offresi mezzo servizio. Telefonare, mattino, 882-467.

CUOCO pasticciere offresi per pensione o famiglia. Telefonare 285-082. A11241

DICIANNOVENNE aiutante parrucchiere per signora offresi. Telef. 676-606.

DICIANNOVENNE militesente praticissimo auto occuperebbesi presso [redacted] ditta. Telefonare [redacted], ore pasti. [redacted]

DICIANNOVENNE volenteroso, munito patente, offresi come fattorino magazzi[redacted]. Telefonare 81-000, lunedì.

DONNA offresi pulizia uffici, referenze. Telefonare 688-171. A11060

ELETTRICISTA trentenne pratico qualsiasi impianto, preventivi, 16 anni di pratica, torinese, scopo miglioramento percepirebbesi presso seria ditta o stabilimento. [redacted]: « Pubblicità Stampa 2275 — Torino ». A10680

ELETTROMECCANICO 29enne praticissimo manutenzione fabbrica e impianti industriali offresi, mansioni responsabilità scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6302 — Torino ».

EX carabiniere volenteroso, referenze, offresi mansioni fiducia, guardiano, magazziniere, disposto trasferirsi. Telefonare 277-621. [redacted]

LAVORANTE sarta offresi presso fami[redacted]. Telefonare 64-478.

MAESTRA di taglio, lunga esperienza sarta offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6301 — Torino ». A11279

MODELLATORE modelli conchiglie stampi libero mezza giornata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9374 — Torino ».

ODONTOTECNICA diciottenne pratica modellatura scheletrati offresi. Telefonare, ore pasti, 484-426, Torino. A10691

OFFRESI donna tuttofare pratica cucina a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9371 — Torino ». A10376

[redacted] verniciatore mobili finito con patente. Telefonare 756-831. A10682

OPERAIO libero mezza giornata offresi. Scrivere: « Pubblicità [redacted] [redacted] — Torino ». A11288

RAGAZZO 18enne [redacted] tecnica industriale occuperebbesi come allievo tracciatore, collaudatore, o altro. Telefonare 231-734. A6876

(Continua a pag. 13)

ABBONAMENTI

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	12.000	19.300*
SEMESTRE L.	6.200	9.800*
TRIMESTRE L.	2.750	4.500*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale interna. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.300, Sem. L. 9.850, Trim. L. 5.100.

Per chi desidera l'edic. del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.800	2.800
SEMESTRE L.	950	1.350
TRIMESTRE L.	450	670

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.800	18.200*
SEMESTRE L.	5.500	9.300*
TRIMESTRE L.	2.750	4.800*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.300, Sem. L. 9.850, Trim. L. 5.100.

Per chi desidera l'edic. del LUNEDI' di LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.800	2.800
SEMESTRE L.	950	1.350
TRIMESTRE L.	450	670

Il rallentato versamento della quota entro agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Agli [redacted] di Torino

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

Per la prima volta una dottoressa alla Casa Bianca

Una dolce nonna dai capelli bianchi è il medico personale di John Kennedy

Nel 1955, dopo tre gravi operazioni, il futuro presidente sembrava condannato per sempre all'immobilità - La dott. Janet Travell, specialista nella rieducazione dei feriti, lo restituì all'attività normale ed allo sport - Uno dei suoi consigli: per stimolare i muscoli, adoperare la sedia a dondolo

(Dal nostro corrispondente)
New York, 11 febbraio.

Il presidente Kennedy, da giovane (come suo padre e come tutti i suoi fratelli), fu un atleta; particolarmente un giocatore di *football*. Fu appunto giocando al *football* che soffrì di una seria lesione alla spina dorsale, a seguito della quale, per ben tre volte, più tardi, fu sull'orlo della morte. Malgrado questi guai, il presidente è tuttora un uomo che ama molto la vita sportiva; adesso gioca a golf, nuota, ama far gite in barca a vela. Soprattutto si sottopone a un quotidiano ritmo di lavoro, che meraviglia e perfino preoccupa quanti gli sono vicini. Eppure, meno di sei anni fa, egli giaceva confinato in un letto dell'ospedale di New York, grave al punto che gli erano stati somministrati il viatico e l'Estrema Unzione.

Durante la guerra, adibito dapprima ai servizi sedentari per la ferita alla schiena, era riuscito ad essere assegnato a missioni combattenti. L'eroico modo con cui salvò i suoi e se stesso, dopo l'attacco e il naufragio subiti nel Pacifico, è noto; ma a trentasette anni di età, all'ospedale, egli scontava le pene di quegli eccessi. Ad un primo delicato e doloroso intervento chirurgico alla spina dorsale, era disgraziatamente seguito un gravissimo processo infettivo stafilococcico. Superata la crisi, egli aveva dovuto sottoporsi a una seconda operazione, dopo la quale pareva dovesse restare confinato su di una sedia a rotelle e sulle grucce, per sempre.

A questo punto il chirurgo che lo aveva operato, chiamò a curare l'infermo una dottoressa di New York, e precisamente la signora Janet Travell. Fu questa medichessa che, assistendolo con le sue cure dal 1955 ad oggi, ha dato a Kennedy la possibilità di perfettamente guarire, di riprendere in pieno la sua attività politica, di diventare il trentacinquesimo presidente degli Stati Uniti.

Salvo gli ambienti tecnici specializzati, fino a qualche giorno fa il grande pubblico non sapeva nemmeno che la singolare donna esistesse. Kennedy l'ha improvvisamente imposta alla notorietà, nominandola suo medico personale, alla Casa Bianca: un posto che, finora, era sempre stato assegnato a un uomo e, per giunta, nella maggioranza dei casi, a un esponente del corpo sanitario militare.

La signora Travell, di militare, non ha assolutamente nulla. E' una madre, una nonna sorridente, dai capelli bianchi (ha 59 anni), un fare modesto, alla buona e casalingo. Per giunta, non è un medico come tutti gli altri. Ha dedicato la più parte della sua vita a riabilitare i pazienti infermi negli arti; a rieducare le loro articolazioni, la loro volontà, la loro igiene generale; a studiare caso per caso le cure giuste, i ripieghi meccanici adatti a favorire la ripresa dei movimenti atrofizzati o doloranti, a eliminare il dolore.

Le sue basilari prescrizioni, in genere, sollecitano gli esercizi moderati e metodici: «Per la stessa longevità — ella suol dire — si ricorda che la pienezza della salute si conserva solo con esercizi rispondenti ai reali bisogni e alle reali capacità di ogni soggetto». La signora è uno strenuo avvocato di un corpo ben esercitato dalla culla alla tomba; ma — ammonisce — «state attenti che l'eccesso di esercizio può essere altrettanto dannoso quanto la assoluta inerzia». E' lei stessa un'atleta; ama soprattutto giocare a tennis e, anche recentemente, ha vinto delle gare di tornei di dilettanti.

Nella sua raccomandazione alla prudenza, non manca di segnalare che — per esempio — un esercizio utile e riposante al tempo stesso (e non soltanto per i vecchi) può essere quello della seggiola a dondolo; un seggiolone che, qui, è tradizionale e sempre molto in voga. Secondo la dottoressa Travell, il suo uso è un ottimo e riposante stimolante dei muscoli.

Per il trattamento degli spasmi muscolari acuti, ella ha praticamente imposto, oggi, l'uso di una combinazione di procaina, fino a qualche tempo fa vista con sospetto. Tuttavia ella è, in primo luogo, una accanita ricercatrice di ogni causa e quindi della risoluzione, caso per caso, della cura adatta. Molto — per esempio — ella si preoccupa della nutrizione dei muscoli e, per la stessa ragione, ha anche cercato di assistere con ritrovati meccanici le loro difficoltà. Si deve a lei il disegno di un sedile per trattori, utile a non affaticare la schiena di chi guida. Ha disegnato un sedile di aeroplano adattabile alle misure dei passeggeri, alti o bassi che siano. Ha disegnato, ridisegnato e continua a studiare mobili e utensili che, secondo la sua esperienza, nelle forme consuete sono dannosi ai muscoli.

La dott. Travell è figlia di un medico in ritiro, che ha raggiunto la bella età di 91 anno. La famiglia vive a New York, in una vecchia casa di Washington Square. Il gabinetto medico del Travell è sotto il livello della strada e tutto, in esso, è all'antica. Il venerando dottor Travell si considera tuttora un discepolo del nostro Luigi Galvani. Egli stesso, quando ancora Janet era bambina, eseguì per lei la dissezione anatomica di una rana e ripetè per lei, con le gambe della rana, lo storico esperimento del famoso fisico italiano.

Queste lezioni del padre furono decisive non solo alla formazione scientifica, ma anche alla formazione spirituale della dott. Travell. Sente la professione come una missione. Perciò sono moltissime (e ora saltano tutte fuori, contente, a lodarla) le persone curate dalla signora in perfetto silenzio, umiltà, e senza nemmeno domandar loro compenso, quando non potevano pagarla.

Fatto curioso, tra i pazienti della signora che hanno ricercato le sue cure per suggerimento dell'allora senatore Kennedy, c'è anche il senatore Goldwater, capo della fazione repubblicana conservatrice del Senato e perciò — sul piano politico — uno dei più accaniti oppositori della politica progressiva del nuovo presidente: «Adesso, dovrò domandargli di permettermi, quando ne ho bisogno, di usare il suo medico», ha detto ridendo Goldwater, quando ha saputo della nomina della dott. Travell a medico della Casa Bianca. Tornando alla salute del presidente, la signora Travell, durante una intervista televisiva concessa giorni fa, ha precisato che il suo illustre cliente, in questo suo primo periodo di soggiorno alla Casa Bianca, si è limitato a far moto, passeggiando. Finora Kennedy è uscito tre volte a piedi, senza preavviso e — come ha avvertito anche il suo addetto stampa — si è notato che, in genere, la gente è stata propensa a non fermarlo e a rispettare il carattere privato del suo passeggio. Non appena sarà possibile — e cioè quando non ci sarà più la neve — si prevede che i Kennedy, come già a Cape Cod, giocheranno a *football* sui prati della Casa Bianca. Ma il vecchio Kennedy — memore dell'infortunio del presidente, in gioventù — non vede con piacere che il figlio prenda parte a queste partite, ed ha più volte raccomandato agli altri figli e amici di stare attenti a quel che fanno, tutte le volte che John entra in una mischia in mezzo a loro.

La signora Travell (e la cosa è confermata dal *Time magazine*) non è sempre vista di buon occhio da tutto l'ambiente accademico. Vi sono cioè medici che sollevano riserve e obbiezioni circa le cure e metodi della signora Travell. Ma i Kennedy sono sicuri che senza l'aiuto della signora Travell, oggi, J. F. K. non sarebbe un sano e attivissimo presidente degli Stati Uniti, bensì un uomo affaticato dalle grucce. Di questo, il presidente ha voluto dare atto di testimonianza a tutto il mondo. Perciò alla Casa Bianca c'è una medichessa, e una medichessa che tiene in grande onore le cure empiriche. Una donna semplice e diligente e paziente, come una brava madre di famiglia. Più di qualche sapiente sorride. Ma anche Kennedy ride: «Io sono la prova — dice — dell'eccellenza delle cure di questa singolare donna».

Antonio Barolini

La dottoressa Janet Travell, di 59 anni, che il presidente Kennedy ha scelto come medico personale (Tel.)

Eletta «mugnaia» a Ivrea una laureata in architettura

Il primo giro in città a fianco del "generale" con una fiaccolata d'onore - Oggi assisterà alla "fagiolata"

(Dal nostro inviato speciale)
Ivrea, 11 febbraio.

(a.a.) Lo «storico» carnevale di Ivrea, è al centocinquantatreesimo anno dell'ordinamento napoleonico, che ne fece una gioia di popolo sotto l'egida dell'esercito, e al centotreesimo dell'inserimento nelle manifestazioni della «vezzosa» mugnaia, che simboleggia la rivolta popolare quando il potere degenerò in arbitrio. I due concetti vanno tuttora festosamente a braccetto, in uno scintillio di divise militari all'antica e con la presentazione al popolo della «mugnaia» annuale.

Il titolo di «mugnaia», come si sa, non è ereditario. Una volta apparteneva quasi di diritto all'ultima sposa dell'anno precedente; oggi la si sceglie tra le più graziose degli ultimi tempi, perché l'occhio, abituato al cinematografo e alla televisione, ha ormai bisogno di ciò, che «fa spettacolo». Quest'anno la scelta segreta è confluita verso la signora Mimmina Lisier, figlia unica dell'ing. Carlo Lisier, vice presidente della Olivetti. Nella famiglia di lei non mancano precedenti «storici» del carnevale «storico». Suo nonno, l'ing. Camillo, fu paggio e abbà, due sue zie furono «mugnaie». Le appartiene di diritto il titolo di «vezzosa», ma è un aggettivo troppo sciupato dalla novellistica ordinaria. Diremo di lei che riassume una grazia piena di vita, giovane di spirito, di eleganza, di buon gusto, come si conviene, del resto, a chi, come lei, è laureata in architettura e sposa di un architetto, il signor Alberto Galardi. Sotto una cornice di folti capelli castano scuri, il suo volto sembra severo, quasi arcigno, ma è un'impressione passeggera che basta il suo sorriso a fugare. E la «mugnaia» ha sorriso felice, stasera, alla folla immensa raccolta per applaudirla nel piazzale antistante il balcone del municipio, dove si è affacciata con il «generale», Dante Volpe, accompagnato dal suo «brillante» stato maggiore e dal sostituto gran cancelliere, Sandro Peraldo.

La piazza era forse più gremita del solito e non è stato facile aprire un passaggio al corteo fra il suono fragoroso dei tamburi e dei pifferi, in mezzo ad una grande fiaccolata d'onore, per un primo giro della città e l'apoteosi in teatro. Agli applausi scroscianti faceva eco un mitragliamento di fuochi artificiali sulla Dora. Domattina la «mugnaia» assisterà, come sempre, alla tradizionale fagiolata benefica. Nel pomeriggio sfilata con carri, che diventerà particolarmente solenne con lancio di arance martedì prossimo.

Chivasso, 11 febbraio.

Un originale carro allegorico rappresenterà domani Carignano al carnevale di Chivasso. Si tratta di una parodia del giro ciclistico d'Italia: uno stuolo di corridori con biciclette dalle più strane fogge. Il «giro» di ritorno da Chivasso farà sosta a Torino in piazza Castello, raggiungendo poi un immaginario traguardo in piazza Carlo Felice.

Saluzzo, 11 febbraio.

Nel quadro dei festeggiamenti del carnevale saluzzese, domani pomeriggio avrà luogo la prima sfilata dei carri allegorici. Vi assisteranno, oltre alla castellana ed alle sue damigelle d'onore, la maschera tipica saluzzese Ciaferlin ed altre maschere della provincia «granda». La sfilata si ripeterà nel pomeriggio di martedì: nella stessa giornata saranno distribuiti premi ai carri migliori e verrà estratto il biglietto vincente della lotteria di Carnevale con una Fiat 600 in palio.

La «Mugnaia» di Ivrea, Mimmina Lisier Galardi

Gran ballo a New York per il centenario dell'Italia

New York, 11 febbraio.

Il ballo annuale a beneficio dei villaggi italiani dei fanciulli avrà luogo il 23 marzo all'Hôtel Waldorf Astoria, sotto il nome «Ballo del Centenario», in commemorazione del centenario dell'unità d'Italia. Analoghe iniziative benefiche in occasione del centenario dell'unità d'Italia avranno luogo nelle principali città degli Stati Uniti.

Il ballo annuale a New York raccoglie fondi per uno dei nove villaggi dei fanciulli in Italia, fondati da monsignor Carroll-Abbing.

Basterà telefonare per sapere dove si può raccogliere funghi

L'associazione «Amici del fungo» vuole aiutare i cercatori

(Nostro servizio particolare)
Campoligure, 11 febbraio.

I funghi sono per Campoligure come i fiori per la Riviera. Durante la stagione propizia chi transita lungo la provinciale Acqui-Genova, nel tratto compreso fra Campoligure, Masone e la vetta del Turchino incontra donne, uomini e ragazzi che, in grossi cestelli, offrono i profumati prodotti dei boschi della zona. Il raccolto è sempre buono. Ogni anno le famiglie dei contadini della zona ricavano dalla vendita dei funghi dalle 200 alle 300 mila lire; nelle annate migliori il guadagno oscilla sulle 500 mila lire.

Ora ai cercatori di professione si aggiungono i «patiti» del fungo, i cercatori per passione che, oltre naturalmente a quelli del posto, giungono dal Piemonte e dalla Liguria. Soltanto a Genova, alla domenica, centinaia di cercatori arrivano nella zona di Campoligure in macchina, in treno, in motoretta. Appare così logica l'iniziativa di una «Associazione Cercatori di Funghi», prima e unica del genere in Italia. Animatore dell'iniziativa, il signor Gino Pastorino, titolare del bar ristorante Gamba. Lo scopo della costituenda associazione è quello di raccogliere in un gruppo compatto gli «amici del fungo» e di dare aiuto a tutti i cercatori, specie a quelli che giungono da fuori a Campoligure.

Con una semplice telefonata, essi potranno ottenere tutte le informazioni utili, conoscere quali i luoghi e i periodi più propizi per la ricerca e la raccolta. Saranno inoltre aiutati nella sistemazione logistica, con sconti speciali per i pranzi e il pernottamento a Campoligure.

L'associazione curerà la pubblicazione di un bollettino di informazioni e di una speciale cartina della zona, divisa in tanti settori: in base a questa carta saranno fornite indicazioni sui periodi migliori per la raccolta.

«Aiutare i cercatori — dice il signor Pastorino — significa difendere il fungo, poiché una ricerca disordinata, quando la maturazione non è ancora totale, arreca danni incalcolabili alla raccolta, come abbiamo purtroppo più volte dovuto constatare». L'iniziativa avrà inoltre lo scopo di valorizzare turisticamente la zona, che offre possibilità per gite e per soggiorni estivi. L'emblema dell'associazione sarà un esemplare di fungo doppio trovato a Campoligure due anni fa. In autunno, i soci si aduneranno per il pranzo sociale a base di funghi; al termine verrà resa nota la classifica dei migliori cercatori. Al primo andrà un «fungo d'oro» del peso di cento grammi.

f. m.

Angoscia e stupore a Biella per i due protagonisti della tragedia

Morto l'operaio che sparò allo studente in auto Il ragazzo migliora e parla della tragica amicizia

«Era la prima volta che uscivamo insieme. Mi ha aggredito, ho opposto difesa e lui ha fatto fuoco» - Alcuni punti oscuri nel dramma - Il feritore era ritenuto da tutti persona normale - Aveva comprato la rivoltella per l'incontro con il giovane

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 11 febbraio.

E' morto stanotte all'ospedale di Biella l'operaio Guido Posso, di 30 anni, che ieri ferì con due revolverate uno studente sedicenne e si sparò alla testa. Gli era al capezzale la giovane moglie, sconvolta dall'angoscia e dallo stupore. L'uomo è spirato senza una parola: ma già nei corridoi si mormoravano i dettagli di una storia di morbosi affetti che la tragedia faceva affiorare. In un'altra stanza, a poco a poco, dopo un intervento chirurgico la vittima riprendeva conoscenza. Adesso, se non fuori pericolo, è leggermente migliorato e forse si salverà.

Che cosa c'è di vero nelle voci, nelle supposizioni che pesano sopra questi due personaggi? Non sarà facile dividere il vero dal falso, il pettegolezzo dalla realtà. Quello che conosciamo e che i fatti lasciano scorgere è bastevole per collocare l'episodio in un mondo cupo e malato, anche se non tutto è chiaro. Se ci occupiamo di una vicenda squallida e penosa non è certo per compiacere a torbide curiosità: è proprio perché vi sono ombre e dubbi, e perché ha analogie con casi recenti e con situazioni particolari di cui si sono avute disperate denunce da parte di lettori a «Specchio dei tempi». Malesseri e smarrimenti nella gioventù, sia pure circoscritti, sono fenomeni che non possono essere ignorati.

Di Guido Posso, padre di una bimbetta di tre anni e travolto da ambigui sentimenti, diremo dopo. Preme ora guardare allo studente. A. V. è un ragazzo che amici e familiari definiscono normale ed onesto. Oggi, appena ha saputo della sparatoria, il preside dell'Istituto tecnico «Quintino Sella», dove egli frequenta il primo corso, è andato a visitarlo ed a rincuorarlo: l'insegnante era incredulo e sgomento, uno stato d'animo che condivide con i professori ed i compagni di classe. Nato nel 1944 in un campo di concentramento inglese in Somalia (i genitori vi avevano un commercio), A. V. venne a Biella dai nonni insieme con il fratello per frequentare le scuole. Padre e madre sono rimasti a Mogadiscio. I parenti biellesi che ne hanno cura lo conoscono come un figliolo attaccato allo studio, preciso e puntuale. Il solo interesse che gli si attribuiva, fuor delle aule, era la passione per i motori e le macchine. Un paio di mesi fa prese la motocicletta di un dipendente della ditta ove lavora lo zio, all'insaputa di tutti, e scorrazzò in lungo ed in largo per la città.

Sulla innocente mania, Guido Posso fece leva per avvicinare il giovane e per entrare in intimità. Disponeva spesso dell'auto del suo principale e lusingava l'amico invitandolo a mettersi liberamente al volante. Non si sa quanti furono gli incontri, ma si suppone che siano stati pochi, data la disciplina alla quale era sottoposto A. V. in casa: doveva rientrare al più tardi cinque minuti dopo il termine delle lezioni e non usciva mai da solo la sera. La natura dei rapporti sarebbe sempre stata corretta. Forse il Posso, nei giorni scorsi, divenne insistente e minaccioso, tanto da disgustare A. V. ed a spingerlo ad affrettare la fine dell'amicizia. Il compagno meditò una vendetta e ieri pomeriggio comperò da un armaiolo del centro una rivoltella ed una scatola di proiettili: l'acquistò un'ora avanti di partire per la gita e la scelse fra quelle di piccolo calibro, che non richiedono la solita domanda ai carabinieri per il porto d'armi.

Questo può essere una ricostruzione dei motivi che hanno originato il dramma ed è la più verosimile. A fatica, fra strappi di dolore, lo studente ha raccontato la sua versione. In qualche punto contrasta con ciò che aveva confidato ieri ai primi soccorritori, i due infermieri che lo raccolsero semisvenuto accanto al morente nell'interno della vettura: essi ammise di avere bisticciato con il Posso, di avergli detto che era l'ultima volta che saliva sulla sua macchina, ed oggi invece parla del viaggio come dell'unico che compì mai, ed esclude ogni sorta di relazione con l'operaio. Le divergenze sono probabilmente involontarie, comprensibili se si pensa allo choc violento ed alle condizioni febbrili in cui versa il ragazzo.

Nella stanza dell'ospedale, dove altri malati lo guardano muti dai loro letti, egli ripete la storia: «Siamo arrivati a Cerrione, vicino ad una boscaglia. Ho fermato l'auto ed il mio compagno mi ha subito aggredito. Abbiamo lottato, io mi difendevo ed ho ancora le mani graffiate. Lui ha tolto la pistola da una tasca ed ha sparato. Non ho sentito male, ma sul ventre avevo una macchia di sangue. Ho visto che lui scappava verso i cespugli e mi son messo a gridare: "Vigliacco! Mi spari e mi lasci morire!". Allora è tornato indietro, ha sparato un altro colpo e mi ha preso in faccia. Ero mezzo dentro e mezzo fuori dallo sportello. C'è stato un terzo colpo ed è scivolato ai miei piedi con una tempia squarciata».

Il giovane è alto, robusto; benché ferito e prossimo a svenire non perse la calma e adagiò l'amico sul sedile anteriore. Avviò l'auto, voleva andare all'ospedale. Smarrì la strada. Incontrò un contadino che, diffidente, si limitò ad indirizzarlo verso il paese di Cerrione. Era buio. Proseguì lento, comprimendosi le ferite, suonando il clacson di continuo. Fu la sua salvezza; il rumore attirò i due infermieri e dopo pochi minuti era sul tavolo operatorio. Aveva il fegato, la milza, il pancreas trapassati da un proiettile; l'altro gli si era conficcato nella mandibola.

Mentre i chirurghi erano piegati sul ragazzo, Guido Posso rantolava. Qualcuno aveva avvertito la moglie, a Ponderano. Lasciata la figlia ai parenti, la povera donna era corsa a Biella. Credeva in una disgrazia, in un incidente d'auto. Si gettò sul corpo disteso nella lettiga. Non capiva, rifiutava di raccogliere le frasi che si sussurrano alle sue spalle. Poi intuì le vere, crudeli ragioni che avevano portato il marito a morire in quel luogo. Nessuno, nemmeno lei, aveva immaginato che egli fosse scosso da squallidi desideri: era un uomo tranquillo, lavorava sodo, per la bambina nutriva una tenerezza ed una devozione patetiche. In coloro che gli erano più vicini, al paese ed in fabbrica, l'orrore della rivelazione è soverchiato dalla pietà. Non si conoscono precedenti morbosi nella sua vita; forse era la prima volta che l'istinto malato prevaleva sull'equilibrio e sulla ragione.

I carabinieri continuano le indagini; hanno trovato la rivoltella ed i bossoli; domani interrogheranno ancora lo studente. Ma ormai la tragica storia di un'amicizia infelice è conclusa. Non c'è più molto da sapere, se non che il ragazzo si salverà e dimenticherà tutto, presto.

g. n.

Signora aggredita in casa da una giovane coppia

Il ragazzo ha colpito la donna con un pugno; la sua compagna l'ha stordita con l'etere - Rubati pochi gioielli e una piccola somma

Roma, 11 febbraio.

Una rapina è stata compiuta stamane da un ragazzo e una ragazza ai danni della signora Carmela Colantoni di 73 anni. Penetrati nell'appartamento della donna (situato in via Giacomo Bresadola 9), i due giovani hanno stordito la proprietaria con un violento pugno al viso e si sono impossessati di una modesta somma di denaro e di alcuni preziosi di scarso valore. Essi sono fuggiti, lasciando la poveretta svenuta, distesa sul pavimento.

All'ospedale, la Colantoni ha raccontato come si sono svolti i fatti. Per arrotondare il suo magro bilancio, la donna pratica iniezioni agli abitanti del vicinato. Stamane le si presentavano due giovani, un ragazzo ed una ragazza dall'apparente età di 18-25 anni che dichiaravano di aver bisogno di una puntura. Appena entrati nell'alloggio i due si gettavano sulla poveretta. Il giovane la colpiva con un forte pugno al volto e la ragazza le premeva sulla bocca un batuffolo impregnato di etere.

La Colantoni si accasciava al suolo priva di sensi e gli aggressori ne approfittavano per mettere a soqquadro l'appartamento. Trovati gioielli e denaro per un valore complessivo di centomila lire, i due si allontanavano riuscendo a far perdere le loro tracce.

Due ore dopo, un figlio della donna rincasava e trovava la madre priva di sensi. I medici hanno riscontrato alla Colantoni una vasta ecchimosi al mento e un preoccupante stato di choc. L'aggredita ha fornito alla polizia ragguagli assai precisi che potrebbero rendere possibile la cattura dei due malviventi in un tempo piuttosto breve.

Un vecchio muore alla notizia che il figlio è stato operato

Luserna S. Giovanni, 11 febb.

(v.) Poche ore dopo aver appreso che l'ultimo figlio rimastogli era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, un vecchio contadino ospite della casa di riposo di Luserna S. Giovanni è stato colpito da collasso cardiaco ed è morto. Il poveretto è il novantenne Francesco Tourn, abitante nella vicina Rorà, dove era stato sindaco per molti anni prima dell'avvento del fascismo.

La notizia che il figlio Aldo, di 46 anni, era stato operato in un ospedale di Torino, gli è stata comunicata ieri sera. Emozionato e sconvolto dal timore che l'intervento non avesse avuto esito felice, poco più tardi il vecchio è stato colto da malore e all'alba è spirato. Prima di recarsi in ospedale Aldo Tourn aveva parlato con più persone di un triste presagio: «Temo — aveva detto — che mio padre morrà quando sarò operato».

Un principio d'incendio alla sede romana della Rai-tv

Roma, 11 febbraio.

Un principio di incendio si è sviluppato questa sera alle ore 20 nel cortile della sede della Rai-tv, in via Asiago.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco con sei automezzi ma fortunatamente non era accaduto nulla di grave. Le fiamme sono state domate in pochi minuti.

Una novantenne cade dal 3° piano tra la folla di una via di Savona

La donna è morta all'ospedale - Per fortuna nel tragico volo non ha colpito nessuno

Savona, 11 febbraio.

Una vecchia signora residente nella nostra città in via San Lorenzo 22 int. 5, è precipitata nel tardo pomeriggio di oggi dal terzo piano della sua abitazione, fracassandosi il cranio e gli arti inferiori sul marciapiede della strada. Si tratta della novantunenne Maria Cavallo, nata a Castiglione d'Asti, da tempo trasferitasi a Savona con i familiari.

Dalle indagini svolte dalla Questura non è stato ancora possibile accertare se si tratti di disgrazia oppure se la povera vecchia, da tempo sofferente, abbia voluto porre fine ai suoi giorni. Al tragico salto della Cavallo hanno assistito con raccapriccio numerosi passanti che transitavano in quell'istante in via San Lorenzo, una delle vie più affollate della città ed è stato per un puro caso se la donna, nella caduta, non ha travolto qualcuno. La poveretta veniva immediatamente soccorsa e con un'autolettiga della Croce Rossa trasportata all'ospedale San Paolo, ma per la gravità delle ferite riportate, è spirata quasi subito.

Alba presenta ricorso per «Campanile sera»

Alba, 11 febbraio.

Il Comitato organizzativo di «Campanile sera», composto dal sindaco on. Cagnasso e dai professori Asteziano e Vada, ha deciso di presentare un regolare ricorso contro la «ribalta» di "Campanile sera" di giovedì scorso, che le è stata contraria nei risultati. Il Comitato ha inviato a Milano un telegramma che preannuncia il ricorso, riservandosi di stilarlo; contemporaneamente ha incaricato alcuni legali di studiare se non si presentano pure gli estremi per una richiesta di danni attraverso il tribunale civile.

A decidere il Comitato verso una reazione clamorosa, è stata la necessità di mostrarsi conseguente con una sua premessa. All'inizio della gara ginnastica esso aveva protestato contro la sperequazione delle forze in campo, dove due «juniores» di Certaldo erano «di fatto» seniores. Allora Alba aveva accettato un giudizio provvisorio che le dava torto, riservandosi di controbatterlo in seguito come non giusto. E' su ciò che punterà sostanzialmente il ricorso, pur non trascurando altri motivi che hanno nuociuto alla sua prova e dei quali è già stato scritto ampiamente nei giorni scorsi.

E' aumentato in Italia il numero delle vocazioni

Città del Vaticano, 11 febbraio.

Il numero delle vocazioni in Italia va sensibilmente aumentando: nel 1960 si è infatti registrato un aumento di 1349 alunni. Ne dà notizia la Congregazione dei seminari e delle Università degli studi, nella sua relazione sul 1960.

La stessa Congregazione, per meglio adeguare lo studio dei seminaristi ai nostri tempi, sta preparando un programma che curi l'insegnamento della sociologia nei seminari. Per lo stesso scopo è stato disposto che i giovani miranti al sacerdozio siano occupati, durante le vacanze estive, nello studio di qualche lingua estera».

ULTIME NOTIZIE

Washington studia i mezzi per riprendere il dialogo

Kennedy pensa ad un incontro con Kruscev in aprile a Parigi

Il progetto discusso dal Presidente con l'ambasciatore Usa a Mosca e gli esperti di politica estera - Gli alleati saranno consultati prima del colloquio "da uomo a uomo,,

(Dal nostro corrispondente)
New York, 11 febbraio.

Il presidente Kennedy — prima di partire in elicottero alla volta della sua casa di campagna in Virginia (una grande casa del tempo coloniale, presa in affitto dopo la vittoria elettorale, per potervi passare appunto la fine di settimana) — stamane, ha conferito per due ore con il gruppo dei suoi principali consiglieri di politica estera e, in particolare, esperti di relazioni con la Russia.

Anzitutto, il Presidente ha avuto un primo diretto rapporto dall'ambasciatore americano a Mosca, Llewellyn Thompson, chiamato in patria per consultazioni, che gli ha fatto un dettagliato resoconto dei suoi ultimi recenti incontri con i *leaders* del Cremlino e soprattutto con Kruscev.

Alla riunione di stamane c'erano anche il segretario di Stato Rusk, il sottosegretario Bowler, l'«ambasciatore volante» Harriman, già ambasciatore americano a Mosca, al tempo di Roosevelt; e — presenza molto significativa — l'ambasciatore George F. Kennan, considerato il più grosso esperto di affari russi, che da otto anni i repubblicani avevano escluso da ogni consultazione politica, e che ora è designato ambasciatore a Belgrado. E' intervenuto pure il vice presidente Johnson che, uscendo, ha detto ai giornalisti: «Si è trattato di un semplice scambio di vedute generali». E non ha voluto dire di più.

In verità la seduta di stamane è stata piuttosto importante perché pare che, in essa, il Presidente abbia formulato le direttive per i piani di studio che seguiranno nei prossimi giorni e, soprattutto abbia tracciato un breve schema di quanto intenderà egli stesso scrivere a Kruscev, nel probabile messaggio che gli invierà, tramite l'ambasciatore Thompson, quando questi, finite le consultazioni in patria, ritornerà a Mosca con nuove istruzioni.

Si è appreso che Kennedy considererebbe possibile un incontro diretto e «privato» con Kruscev in aprile e che l'ambasciatore Thompson tornando avrebbe l'incarico di preparare questo primo evento.

L'incontro dovrebbe, presumibilmente, avvenire a Parigi o a Ginevra, dopo comunque che Kennedy avrà avuto modo di conferire con Macmillan e con gli altri alleati occidentali.

Dalle notizie giunte stamane da Mosca, sembra confermato che Kruscev si sarebbe reso conto che Kennedy non può essere pronto a trattare ora. Perciò avrebbe deciso di dargli tempo e di non agitare le acque, chiedendo però un eguale impegno da Washington.

Un viaggio di Kruscev a New York, in marzo, per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, non sembra più probabile. Semmai, potrebbe avvenire in aprile, epoca fissata dal Presidente per il presumibile primo incontro privato.

Il fatto che i russi abbiano proprio in questi giorni respinto l'invito a inviare un loro rappresentante alla riunione degli esperti di meteorologia per una cooperazione internazionale in questo campo (la riunione avverrà questa settimana a Washington), non è considerato a Washington come una prova sufficiente che i russi hanno anche «a priori» respinto la tregua.

L'eventuale incontro in aprile dovrà svolgersi in forma intima, come colloquio «da uomo a uomo». Sarà sul tipo di quello Eisenhower-Kruscev a Camp David.

Una conferenza al vertice, se tutto andrà liscio e se tutti saranno d'accordo, potrà avvenire soltanto ad anno molto inoltrato e, comunque, a non meno di sei mesi da oggi.

a. b.

L'aereo russo intercettato

Gromyko accetta le scuse non la versione di Parigi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 febbraio.

(a. r.) L'incaricato d'affari dell'ambasciata di Francia a Mosca, Jean de la Grandville, ha avuto stamane un colloquio di mezz'ora col ministro degli esteri Gromiko, durante il quale ha espresso il «rincrescimento» del suo governo per l'incidente toccato all'aereo sul quale viaggiava il presidente del praesidium Breznev, diretto a Rabat. L'incaricato di affari ha illustrato la versione francese dell'accaduto, che diverge da quella sovietica. Secondo Parigi, l'aereo sovietico volava fuori rotta quando fu intercettato presso la costa algerina dal caccia francese, che tentò due volte di stabilire un contatto radio con l'«Il 18», ma non ottenne risposta, cosicché sparò due pallottole traccianti di avvertimento. Stando alla tesi francese, dunque, non vi fu un'aggressione.

Stasera, Jean de La Grandville è stato ricevuto da Gromiko ancora una volta. Questo nuovo colloquio si è protratto per quarantacinque minuti. Gromiko ha dichiarato di prendere atto del «rincrescimento» espresso dal governo di Parigi, ma di respingere la versione francese dell'incidente.

Mosca chiede alla Francia di punire il pilota dell'aereo

Mosca, 11 febbraio.

L'agenzia «Tass» riferisce questa sera che il ministro degli Esteri sovietico Gromiko ha rinnovato la richiesta che la Francia punisca il pilota dell'aereo da caccia francese responsabile dell'azione di disturbo contro l'apparecchio che martedì scorso trasportava il Presidente sovietico Breshnev in Marocco.

L'incontro fra Adenauer e Norstad

Il comandante supremo della Nato, generale Lauris Norstad, riceve il Cancelliere tedesco durante la sua visita al Quartier Generale dello «Shape» a Parigi (Tel.)

Per congolesi ed europei Lumumba è morto
Il Katanga insinua che l'Onu favorì la fuga

Tshombe respinge l'accusa di aver fatto uccidere il rivale; dichiara che l'auto con cui il prigioniero evase è stata trovata, distrutta, in un canale - Confermata la taglia di 4 milioni per chi consegna il fuggiasco

(Nostro servizio particolare)
Elisabethville, 11 febbraio

Il governo del Katanga ha smentito energicamente di avere architettato la fuga di Lumumba per «mascherare un assassinio». Un comunicato ufficiale informa oggi che per le ricerche dell'ex primo ministro congolese evaso con due suoi collaboratori, Maurice M'Polo e Joseph Okito, sono stati mobilitati reparti dell'esercito ed indigeni delle tribù dell'interno, con l'appoggio di aerei e di un elicottero. E' confermata la taglia di 4 milioni di lire per chi catturerà vivo Lumumba.

L'automobile sulla quale i tre prigionieri sarebbero fuggiti — una Ford nera — è stata rinvenuta in un canale di prosciugamento, completamente distrutta; tuttavia, all'intorno, secondo il comunicato del governo Tshombe, «non si sono trovate tracce delle probabili ferite riportate dagli occupanti, nonostante lo schianto, che deve essere stato violento». Il comunicato aggiunge che la pioggia caduta nella notte ha cancellato le orme che i tre fuggiaschi avrebbero dovuto lasciare sul terreno. I tre evasi sarebbero in possesso di un fucile catturato ai loro guardiani al momento della fuga.

Dopo avere smentito che la fuga di Lumumba faccia parte di un complotto del governo per uccidere l'ex primo ministro, il comunicato sottolinea la «devozione» al governo di Tshombe dei guardiani di Lumumba, ma ammette che alcuni di essi «abbiano potuto lasciarsi corrompere». (Un portavoce governativo ha insinuato velatamente che l'evasione potrebbe essere stata favorita dalle truppe marocchine dell'Onu). Il documento dichiara quindi che una commissione governativa composta di cinque persone è in volo verso Mutshatsha, dove il prigioniero era detenuto, per svolgere un'inchiesta.

A dispetto delle smentite, gli osservatori stranieri ad Elisabethville continuano ad essere scettici sulla «fuga» di Lumumba; il comunicato di Tshombe confermerebbe i sospetti che l'ex premier sia stato ucciso. Si rileva che la scomparsa di Lumumba avviene in un momento in cui a Tshombe fa comodo poter dire di non sapere dove si trovi il rivale: gli stati indipendenti africani e le Nazioni Unite hanno incominciato in questi giorni ad interessarsi delle condizioni di salute dell'ex primo ministro ed a chiedere rapporti.

Sembra inoltre poco probabile che tre prigionieri del calibro di Lumumba e dei due fedelissimi fossero sorvegliati soltanto da due uomini e che nelle immediate vicinanze si trovasse un'automobile incustodita. Il comunicato del governo del Katanga afferma che blocchi stradali sono stati installati intorno alla regione di Mutshatsha, ma l'affermazione è smentita da viaggiatori provenienti da Jadotville e da Kolwezi, i quali hanno riferito che fino a questa notte le strade della regione erano completamente libere.

Anche la popolazione africana mostra di non credere alla notizia della fuga di Lumumba. E' impressione generale tra gli africani che Lumumba sia morto da qualche tempo, probabilmente ucciso subito dopo il suo trasferimento a Mutshatsha, e che le autorità del Katanga abbiano dato la notizia della presunta evasione per preparare l'annuncio della morte dell'ex-primo ministro in combattimento con le forze che gli davano la caccia.

r. a.

Il governo francese proibisce gli arruolamenti per il Katanga

Parigi, 11 febbraio.

(l. m.) Il governo francese ha deciso di proibire il reclutamento di volontari per l'esercito del Katanga. Un comunicato del servizio della presidenza del Consiglio annuncia stasera che l'ufficio aperto a Parigi dal colonnello Trinquier — l'ufficiale dei paracadutisti che si è messo al servizio del presidente Tshombe — dovrà interrompere la propria attività: nel territorio francese l'arruolamento di soldati per conto di potenze straniere è infatti espressamente vietato dall'art. 85 del codice penale.

Nei primi quattro giorni l'ufficio aveva ricevuto oltre duecento domande. Il capitano in congedo che lo dirige ha precisato che l'iniziativa è stata presa personalmente dal colonnello Trinquier, il quale non ha ancora ricevuto nessuno specifico mandato in proposito dal presidente del Katanga.

Il figlio di Roosevelt rinuncia all'ambasciata Usa di Roma

Washington, 11 febbraio.

Franklin Delano Roosevelt jr. — figlio del defunto presidente democratico — ha definitivamente declinato l'incarico di ambasciatore a Roma, a quanto ha dichiarato oggi il portavoce della Casa Bianca, Salinger.

L'ultimo orientamento della amministrazione Kennedy sembra quindi diretto verso la nomina a Roma di un diplomatico di carriera. Tra i possibili nomi si fa quello di Ellsworth Bunker, ambasciatore in India dal novembre 1956.

Confermato per giovedì lo sciopero dei ferrovieri

Roma, 11 febbraio.

Il Comitato intersindacale dei ferrovieri statali conferma lo sciopero di 24 ore, dalle ore 10 di giovedì 16 febbraio, alle ore 10 di venerdì 17.

Le trattative si sono arenate sulla questione della revisione delle competenze per il personale di macchina, viaggiante e navigante e particolarmente per un più consistente aumento del premio fisso e del compenso per assenza dalla residenza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Morti tre italiani e due belgi per l'allagamento di una miniera

La sciagura a 800 metri di profondità - Prodigioso salvataggio di un caposquadra
Recuperate le salme di due nostri connazionali: uno di essi era padre di otto figli

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 11 febbraio.

Per un improvviso allagamento in una miniera di carbone a Glain, in provincia di Liegi, quattro operai (tre dei quali italiani) ed un ingegnere belga sono annegati in un cunicolo ad 800 metri di profondità. La sciagura è avvenuta oggi nel pozzo «Bure-aux-femmes» della miniera «Patience Beaujonc».

Sei uomini guidati dall'ing. Boulanger stavano lavorando all'apertura di una nuova galleria ed erano intenti alla perforazione di una parete per accertare se, come si dubitava, esistesse nelle immediate vicinanze una vena d'acqua. Di colpo un violentissimo getto colpì i minatori e li travolse; uno solo riuscì a salvarsi, il capo-squadra Lahaye, di nazionalità belga, che risalì alla superficie per dare l'allarme. Egli disse che non c'erano speranze di ritrovare dei superstiti; si organizzarono egualmente le ricerche.

Sono state recuperate finora (a tarda notte) le salme degli italiani Calogero Morgante, di 30 anni, da Agrigento, padre di due figli, e Onorato Tuccinardi, di 35 anni, da Latina, che ha lasciato otto bambini, e del belga Peter Van Grootveld; risultano dispersi (ma certamente morti) il terzo minatore italiano, Antonio Di Sebastiano, di 47 anni, con due figli, e l'ingegner Boulanger.

Altri quattro uomini avevano lasciato cinque minuti prima della sciagura la galleria più profonda e stavano risalendo: in tal modo si sono salvati dall'irrompere delle acque.

L'ambasciatore italiano nel Belgio, Sergio Fenoaltea, è partito da Bruxelles appena informato della tragedia, ed al suo arrivo a Glain ha già trovato sul posto il console italiano a Liegi, conte Bocchini, il sacerdote italiano don Bruno Zerbiri e il governatore provinciale Pierre Clerdent.

I cancelli di accesso alla miniera sono presidiati dalla polizia, che tiene lontano giornalisti e fotografi. Gran folla di persone è convenuta nei pressi della miniera.

m. b.

Nell'Angola portoghese nuovi attacchi dei ribelli

Lisbona, 11 febbraio.

L'Angola vive, dopo la clamorosa avventura del «Santa Maria», in uno stato di crescente fermento. Un gruppo di oppositori del regime di Salazar ha attaccato la notte scorsa un carcere alla periferia di Luanda, capoluogo della colonia portoghese. E' la terza sommossa in una settimana, di cui abbia dato notizia a Lisbona l'agenzia ufficiale «Lusitania». L'agenzia precisa a proposito a quest'ultimo attacco che gli assalitori sono stati respinti dalle forze di polizia con gravi perdite: si parla di una decina di morti, numerosi feriti e prigionieri. La «Lusitania» ha inoltre precisato che tra gli agenti c'è un solo ferito.

Sempre secondo le fonti ufficiali, l'assalto sarebbe stato organizzato dai superstiti dei gruppi che attaccarono alla fine della settimana scorsa due prigioni ed una caserma di polizia a Luanda. In precedenza era stato infatti annunciato che circa un'ottantina di armati su un totale di 180 che avevano partecipato agli scontri di sabato e domenica si trovavano ancora in libertà.

L'attacco, lanciato contro una prigione che si trova nel quartiere periferico di San Paulo, ha avuto inizio alle 23,30 e s'è protratto, con scambio di fucileria da ambo le parti, per oltre un'ora. L'agenzia «Lusitania» sostiene che le autorità locali non sono state colte di sorpresa; la polizia aveva ormai individuato i partecipanti ai falliti colpi di mano della settimana scorsa e si attendeva un gesto disperato dei ribelli. La sorveglianza intorno agli stabilimenti carcerari, obiettivi preferiti dagli oppositori di Salazar, era stata rafforzata ed il servizio d'ordine è intervenuto immediatamente non appena si è formato l'assembramento di qualche decina d'armati davanti alla prigione di Sao Paulo.

L'ondata di disordini è cominciata a Luanda sabato scorso quando tre gruppi forti di circa sessanta armati ciascuno hanno attaccato due prigioni ed una caserma di polizia. All'indomani, cioè domenica scorsa, nuovi tumulti scoppiarono in occasione dei funerali dei sette agenti di polizia uccisi negli scontri del giorno prima. Il bilancio delle vittime delle due giornate sarebbe di 31 morti, dei quali sette tra le forze governative e 24 fra gli attaccanti.

ULTIME DI CRONACA

Esce dal cinema con la fidanzata ed è ridotto in fin di vita da un tram

L'operaio Santo Petras, di 45 anni, abitante in corso Spezia 55, aveva appena accompagnato la fidanzata alla fermata del tram di corso Francia angolo via Bagetti, l'aveva salutata e si era diretto a prendere il pullman per tornare a casa, quando è stato investito da una vettura tranviaria. Ora è ricoverato gravemente ferito all'ospedale Maria Vittoria.

Il Petras e la fidanzata, Maria Scalpi, di 39 anni, abitante in via Domodossola 8, erano usciti dal cinema poco prima di mezzanotte; quando furono alla fermata, l'operaio la salutò dicendole che le avrebbe telefonato stamane. Quindi, visto che stava sopraggiungendo il tram della sesta linea che la donna attendeva, con un salto attraversò le rotaie senza accorgersi che in senso opposto stava giungendo un altro tram. Nonostante la frenata, è stato urtato e scaraventato qualche metro lontano. Ha riportato la frattura del cranio: i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

— Un violento scontro fra una «500» e una «1100» è avvenuto alle 2 di questa notte in corso Bramante angolo via Giordano Bruno. L'utilitaria, che proveniva da via Nizza e procedeva verso corso Unione Sovietica, in seguito all'urto si è rovesciata due volte riportando gravi danni. Era al volante Pietro Civardi, di 26 anni, abitante a Moncalieri in strada Carignano 27. Con lui si trovavano Nicolò Monastero, di 62 anni, con il figlio Alfonso, di 28, e Domenico De Maio, anch'egli di 28 anni, tutti da Moncalieri. Estratti più o meno feriti dall'auto, sono stati trasportati alle Molinette e ricoverati. Il Civardi, che ha riportato la frattura del cranio, versa in gravi condizioni.

— Il ventinovenne Antonio Garabetta, domiciliato in via Nava 48, ha avuto ieri sera la mano sinistra schiacciata dalle ruote d'un carrello dell'«otto volante» installato in piazza Vittorio, presso il quale lavora come inserviente. L'infortunio è accaduto mentre tentava di recuperare il cappello d'un cliente caduto sui binari. Trasportato al S. Giovanni, il giovane è stato giudicato guaribile in 20 giorni e ricoverato.

— In corso Vercelli, all'altezza del n. 28, ieri verso le 16,30, Rachele Cano, di 36 anni, abitante in via San Secondo 37, è stata investita da un motofurgone guidato da Dante Vaghera, 21 anni, domiciliato in via Passo Buole 157. Gettata a terra con grande violenza la donna riportava la frattura del bacino, e all'Astanteria Martini è stata ricoverata con 90 giorni di prognosi.

Danze fiori e letizia al Veglione dei Diecimila

Nel grande salone di Torino-Esposizioni si è svolta ieri sera la più attesa manifestazione del carnevale torinese: il «ballo dei diecimila». Come l'anno scorso, la festa — organizzata dalla «Famija Turineisa» d'intesa con la Associazione della stampa subalpina e il Sindacato cronisti — ha avuto un clamoroso successo. Alcune migliaia di persone arrivate anche dalla provincia, in auto e in pullman, hanno gremito il salone, ornato di fiori della Riviera.

All'arrivo del Sindaco avv. Peyron, della «Bela tesoriera» di Chieri e delle Giacomette, hanno avuto inizio le danze, sui ritmi dell'orchestra della Rai-tv diretta dal maestro Vantellini e dall'«Augusta Jazz Band», con i cantanti Wilma De Angelis, Nuccia Bongiovanni, Emilio Pericoli e Rino Salviati, applauditissimi tutti, soprattutto con le canzoni del recente festival di Sanremo. Alla mezzanotte il presentatore Walter Marchetelli ha annunciato l'arrivo, salutato con scroscianti battimani, di Gianduja e Giacometta, cui facevano ala le belle ragazze in costume della «Famija». Dopo l'assegnazione di ricchi premi, fra cui una Fiat «500», le danze sono riprese per proseguire fino alle prime luci dell'alba.

E' cristianamente mancato
Angelo Bongiovanni
di anni 79
ex-commerciante
Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, genero, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brosso lunedì ore 10.
— Brosso, 11 febbraio 1961.

L'Amministrazione Comunale di Brosso profondamente commossa partecipa al dolore per la scomparsa del Giudice Conciliatore
Primo Angelo Bongiovanni
— Brosso, 11 febbraio 1961.

Serenamente come visse è mancata ai suoi cari
Maria Morsetti ved. Ponzio
Ne danno il triste annuncio figli, generi, nipoti, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo Borgo San Bernardo domenica 12 corr. ore 14.
— Carmagnola, 11 febbraio 1961.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Sacchettino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. ore 9 corso Regina Margherita 214.
— Torino, 11 febbraio 1961.

La nipote Milena Ballarini, col marito ed i figli, partecipa con dolore la morte dell'amata zia
Teresa Re Sobrero
— Torino, 11 febbraio 1961.

Le famiglie Berto e Palmesano ricordano la loro cara
Giovanna Berto n. Berto
nel primo anniversario della sua dipartita. S. Messa il 14 febbraio, ore 8,30 chiesa dell'Immacolata, via Nizza 47.
— Torino, 13 febbraio 1961.

Nell'infinita tristezza del secondo anniversario, la famiglia ricorda il suo indimenticabile
Ferruccio Francone
Santa Messa il 13 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa San Dalmazzo.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Nel terzo anniversario della scomparsa del
Cav. Oreste Tacca
i suoi cari con immutato dolore lo ricordano. S. Messa 15 febbraio ore 7,30 parrocchia Santissimo Sacramento.
— Torino, 12 febbraio 1961.

15-2-1960 15-2-1961
Michele Dismero
Nel primo anniversario della scomparsa lo ricordano i suoi cari con dolore. Santa Messa, martedì 14 ore 7,30 parrocchia E. Agnelli, via G. Dina.
— Torino, 12 febbraio 1961.

I familiari del compianto
Ferdinando Emili
commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro estinto, ringraziano tutti coloro che con fiori, con scritti e di presenza hanno preso parte al loro profondo dolore per la immatura scomparsa.
— Torino, 12 febbraio 1961.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia
Giuseppe Cerutti
inserita il 10 corr. leggasi: la moglie Piera Cagela invece di Piera Capella.

Per incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Campagna
Ne danno il triste annuncio la moglie con il figlio, i genitori, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente alle ore 14,30 partendo da via Val della Torre 101. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Cornoo
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali lunedì 13 alle ore 14,30 partendo da via Canonico Altamano 27. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Adorni
Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlia, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 13 alle ore 16,15 partendo da corso Brescia 40.
— Torino, 11 febbraio 1961.

I Componenti gli Uffici Tecnici Aviazione Fiat partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro collega
Geom. Mario Lorenzi
— Torino, 12 febbraio 1961.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
Cav. Antonio Filippini
la moglie Mariateresa Caretti lo ricorda con immutato dolore. Messa 13 corrente ore 10 chiesa Crimea.
— Torino, 12 febbraio 1961.

1953 1961
Giovanni Roggero
Artigiano Tintore
Vive sempre nel ricordo della moglie, figlio e nuora.
— Torino, 12 febbraio 1961.

1958 12 febbraio 1961
Magno Arnaudo
Anniversario sempre più triste, un caro nome da ricordare. Un pensiero. Una preghiera.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Un anno dalla morte di
Pierino Truffo
con immutato affetto i fratelli lo ricordano ai parenti e amici.
— Torino, 12 febbraio 1961.

I congiunti tutti del [illegible]
Tommaso Ariotto
commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano parenti, amici, conoscenti tutti, particolare ringraziamento alla Società Mutua Soccorso Vanchiglia. La Messa di trigesima il giorno 10 marzo ore 8 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 12 febbraio 1961.

La famiglia Baldo, commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro, indimenticabile
Renato
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti con la presenza, con scritti ed opere, hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Borgomanero, 12 febbraio 1961.

Cristianamente ha cessato di battere il cuore generoso del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Onorina Corio, la figlia Anna Maria col marito Martino Angiolo e l'adorato nipotino Maurizio, la sorella Caterina, cognati, nipoti e parenti tutti, l'affezionata Rosa Doorsola, i devoti sigg. Pono. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Giovanni Romano per la fraterna assistenza all'estinto. Si dispensa dalle visite. Non fiori, oblazioni alla S. Vincenzo di Gesù Nazareno. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 10,30 partendo dalla dimora dell'estinto, via Vassalli Eandi 10.
— Torino, 11 febbraio 1961.

I cugini Vercina prendono viva parte al lutto.

Gianfranco Natale Gozzo con Virgilio, Genitori e Zia annuncia con profondo dolore la scomparsa del carissimo Padrino e cugino
Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della SATA Società per Azioni Torino partecipano col più sincero cordoglio al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Industria Vernici Italiana - IVI Milano, si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
Sindaco Effettivo della Società.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Rossi-Costruzioni Industriali Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 11 febbraio 1961.

L'Amministratore Unico, i Sindaci e la Direzione della Tamigas Società per Azioni Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente del proprio Collegio Sindacale
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

La Società per azioni Industrie Commestibili Emiliane S.A.I.C.E. Piacenza partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo apprezzato Sindaco
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

Presidenza, Direzione e Soci Circolo degli Artisti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'affezionato Socio
Comm. Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

Jacoto, Giovanni Gozzelagno partecipano addoloratissimi al cordoglio dei familiari per la perdita del fraterno amico
Natale
— Torino, 11 febbraio 1961.

Giovanni e Giacomo Zunino e famiglie ricordano con vivo rimpianto l'amico
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
e si uniscono al dolore dei suoi cari.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Dolorosamente colpiti per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo
Comm. Natale Cambiè
Renato Rizzia ne ricorda le elette virtù e partecipa con commosso animo al lutto dei familiari.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Aldo Scarrone prende parte al dolore della famiglia.

La Società Cogis di Milano partecipa la improvvisa dolorosa scomparsa del suo liquidatore
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
— Milano, 11 febbraio 1961.

La Società Toscana Distributrice Gas Liquidi annuncia con profondo cordoglio la morte del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
suo liquidatore.
— Milano, 11 febbraio 1961.

Angelo Ghislanzoni e Antonio Gervara affezionati collaboratori partecipano con grande dolore al lutto dei familiari per la perdita del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
— Milano, 11 febbraio 1961.

La Centrale Distributrice Gas Liquidi di Milano annuncia con profondo cordoglio la morte del suo Amministratore Unico
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
— Milano, 11 febbraio 1961.

I nipoti: Costanza Cambiè col marito Mario Borsetti e famiglia, Angelo Cambiè con la moglie Carla Crippa e famiglie, Caratti, Donati, profondamente addolorati piangono la grave perdita del loro carissimo zio
Natale
— Torino, 12 febbraio 1961.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Banca Torinese Balbis & Guglielmone prendono viva parte al lutto della famiglia per il decesso del
RAGIONIERE
Comm. Natale Cambiè
Sindaco della Società.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Le famiglie Balbis e Guglielmone partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e collaboratore
RAGIONIERE
Comm. Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

Gli inquilini dello stabile di via Vassalli Eandi 10 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del
RAGIONIERE
Comm. Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

Il Presidente, i Consiglieri, i Sindaci ed il Personale della Autostrada Torino-Milano S.p.A. partecipano al grande dolore della famiglia Cambiè per l'improvvisa perdita del
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
apprezzato Sindaco della Società.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Le consorelle Dame San Vincenzo di Gesù Nazareno con il rev.do Padre Curato partecipano al grave lutto della loro presidente signora Cambiè per la dipartita del consorte
COMMENDATORE
Rag. Natale Cambiè
e unanimemente pregano.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Annamaria Pelliotti prende viva parte al dolore della carissima Anna e della famiglia.

S.p.A. Magnani & S. Secondo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Natale Cambiè
Presidente del Consiglio di Amministrazione.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Partecipano al lutto coniugi Goldoni, Bertola, Billeria.

Edoardo e Valdo Fusi piangono il diletto amico
Natale Cambiè
— Torino, 11 febbraio 1961.

Renzo Carli e famiglia
Angelo e Carlo Gianfaldoni
partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Cambiè per la scomparsa del compianto
Comm. Natale
— Torino, 11 febbraio 1961.

Maria, Giorgio, Luciano Pendiani prendono viva parte al dolore della famiglia Cambiè.

Partecipano al dolore il notaio Cesare Dezzutto e famiglia.

Promotore della S.p.A. Campo di Mirafiori, e suo Presidente dal luglio 1929 al luglio 1955 l'
Avv. Carlo Marangoni
è deceduto a Torino mercoledì 8 corrente fra il più vivo rimpianto degli Azionisti tutti e dei Membri del Consiglio, che ne danno partecipazione a funerali avvenuti.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Soci e Membri del Consiglio della Torinese Corse Cavalli nell'annunciare col più vivo cordoglio il decesso dell'
Avv. Carlo Marangoni
segnalano la sua memoria alla riconoscenza della città di Torino e degli sportivi ippici d'Italia, perchè, col concorso degli azionisti della Campo di Mirafiori, a lui, in particolar modo, si deve se Torino e l'ippica italiana sono oggi dotate di un complesso sportivo fra i migliori d'Europa.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Mandano un reverente saluto alla memoria dell'
Avv. Carlo Marangoni
gli amici:
Guido Bianchetti
Carlo Bozzola
Piero Casaro
Piero della Fontana
Casimiro di San Germano
Mario Grazioli
Luigi Lanfranco
Baldassarre Nuvo
Vincenzo Morelli di Popolo e di Ticineto
Emanuele Sesi
Paolo Parma.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Allolio
anni 81
Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì ore 9, via Po 10. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara
Giulia
Gabriella Aloisio
Maria Quarello.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Gli inquilini di via Lamarmora 41 prendono vivissima parte al grande dolore della signora Irma Sini e famiglia per la perdita del
Rag. Luigi Sini
— Torino, 11 febbraio 1961.

La Croce Verde partecipa al lutto della Vice-Presidente delle Dame per la perdita del consorte
Rag. Luigi Sini
— Torino, 12 febbraio 1961.

Guido e Elena Chiappo partecipano al lutto della signora Irma Sini per la perdita del consorte
Rag. Luigi Sini
— Torino, 12 febbraio 1961.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancato
Carlo Caucino
di anni 80
Maestro del Lavoro
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Irma Abate; i figli Oreste ed Elsa; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi 12 corr. alle ore 8,15 nella sua abitazione di via Vassalli Eandi 5, indi proseguirà per Rocco Bielese ove alle ore 10 seguiranno i funerali. La presente serve di ringraziamento e di partecipazione. La famiglia esprime la sua gratitudine al dr. Rocco Strada per le premurose cure prestate.
— Torino, 10 febbraio 1961.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Vitrotti
di anni 31
Viaggiatore di commercio
Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il papà, la mamma, il fratello Luciano con la moglie Anna e figli Carlo e Edoardo e la zia affezionata Rina. La presente serve di ringraziamento a quanti hanno partecipato ai funerali e onorato con l'invio di fiori e scritti il caro defunto. La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di Santa Croce in piazza Carlina, il giorno 9 marzo alle ore 9.
— Torino, via delle Rosine 8. 11 febbraio 1961.

Con animo straziato partecipano l'improvvisa morte dell'adorato
Tommaso Foglia
la moglie Giacinta Bazzaro, il figlio dott. Piero con la moglie Maria Pia Gaiferro e figli Franco e Giorgio, il fratello Andrea, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente ore 10,30 partendo da via Cardinal Alimonda 5, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Cornaglia nata Paris
di anni 72
Lo annunciano con dolore il marito, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 c.m. alle ore 16 dall'Ospedale San Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Cassin
Lo annunciano straziati dal dolore la moglie e la figlia. Si uniscono il fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 ore 10,30 partendo dall'abitazione via Madama Cristina 37.
— Torino, 11 febbraio 1961.

I cognati, Celestina Giaretto con il marito Battista Marchisio ed il figlio dott. Domenico Marchisio e famiglia, Giacomo Giaretto, Ernesto Giaretto e rispettive famiglie, si associano al dolore del caro Giovanni per la perdita della moglie
Luigia Giaretto nata Carrà
— Torino, 10 febbraio 1961.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Oreste Langione
i figli, la nuora, i generi, i nipoti e pronipoti lo ricordano a quanti lo amarono. Una Messa di suffragio verrà celebrata nella Basilica di S. Agnese in via Nomentana, il giorno 13 febbraio alle ore 11.
— Roma, 12 febbraio 1961.

12-2-'58 12-2-'61
Caterina Coriasco ved. Cunetti-Cays
La ricordano con immutato affetto il figlio e familiari. Messa ore 8,30 del 13-2 S. Teresina.
— Torino, 12 febbraio 1961.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Saragat ed i parenti tutti, nell'impossibilità di rispondere personalmente alle decine di migliaia di messaggi affettuosi di cordoglio per la scomparsa della loro adorata
Giuseppina
ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Roma, 12 febbraio 1961.

Nel trigesimo della morte di
Giuseppina Saragat
sarà celebrata una S. Messa nella chiesa parrocchiale di S. Eugenio martedì 14 corrente alle ore 9 in Roma, viale delle Belle Arti.
— Roma, 12 febbraio 1961.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia dell'
Ing. Sergio Bertolotti
e la RAI - Radiotelevisione Italiana, grate e commosse per le attestazioni di affetto e di stima tributate al caro scomparso, nell'impossibilità di farlo personalmente, esprimono il loro ringraziamento: alle Autorità di governo; al Sindaco di Torino; all'Unione Europea di Radiodiffusione; alle organizzazioni estere di Radiodiffusione e Televisione; all'Istituto per la Ricostruzione Industriale; al Consiglio Superiore Tecnico delle Telecomunicazioni; alle Fondazioni ed agli Istituti Scientifici e Tecnici; alle Associazioni, agli Enti, alle Aziende ed alle Società Industriali; agli Istituti Bancari; agli amici ed a tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— Roma, 12 febbraio 1961.

La famiglia Mussolo, commossa del tributo di cordoglio manifestato al caro defunto
Giovanni Battista
porge un sentito ringraziamento a tutti quanti presero parte al mesto evento. Un grazie particolare al caro amico Nini Failla.
— Moncalieri, 11 febbraio 1961.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Bagordo
Addolorati lo annunciano: la moglie Margherita Farina, le figlie Nucci, Gin e Pin e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 da via Cibrario 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Le famiglie Morie e Bedini partecipano vivamente al lutto.

Partecipano al dolore le famiglie Albera, Gorio.
Mario e Giuseppe Gadino
Ada, Adriano Farinet
Gin Gandellero
Luisella Airola
Carla e Marisa Massa
prendono parte al dolore della famiglia Bagordo.

Maria Bert e figli partecipano addolorati al lutto che ha colpito i familiari per la grave perdita del carissimo amico
Stefano Bagordo
— Torino, 11 febbraio 1961.

Rosina Gesbaniell, Mario Rimano partecipano al dolore della famiglia Bagordo.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Radames Tolomeo De Angelis
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Piera Cabito; la figlia Giuseppina col marito Giovanni Lanzeri e figli Beppe con la moglie Enza Bonfanti e il piccolo Alberto, Ilario con la moglie Gina Ruggero con i piccoli Ilaria e Lucia; il figlio Mario con la moglie Rita Cabito e figlia Mirella col marito Carlo Canetti e la piccola Rossana; i fratelli Arturo e Gino (in U.S.A.), le sorelle Olinda, Carla, Elena, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Filippo Antonietti e Leone Marchetti per le assidue cure prestate al caro estinto. I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente alle ore 14,30 partendo da via Piedicavallo n. 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

I nipoti: De Angelis, Bussaglia, Ghighetti, Salvano, Bolla e Briolo, con le rispettive famiglie annunciano con dolore la dipartita del loro caro zio
Tolomeo De Angelis
— Torino, 11 febbraio 1961.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Granero (Lino)
Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,45 da via Orazio Antinori 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Prendono viva parte al dolore gli amici:
Giovanni Bertone
Giulio Brasso
Giuseppe Cocco
Mario De Fabiani
Luigi Demarchi
Michele Gozzi
Lodovico Gozzi
Luigi Martinotti
Domenico Quattrocolo
Alessandro Rosso
Emilio Zella.

E' ritornata al Signore l'anima bella e buona di
Felicita Roggero ved. Paletto
La piangono in preghiera: le figlie Vittoria, Lina col marito Carlo Bencio e famiglia. Un ringraziamento particolare al prof. Angelosio e a Suor Ignazia per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle 10,30 partendo da Strada Mongreno 46. Non fiori ma offerte alla nuova Parrocchia di Sassi. Si dispensa dalle visite. La Messa di trigesima avrà luogo il 10 marzo alle ore 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Munita dei Conforti religiosi, della Benedizione Papale, è mancata
Caterina Prando Cianetto
di anni 80
Lo annunciano il marito Martino, i figli Rita, Antonietta, Antonio colla moglie Miranda Moretto e figlia Donatella e Giuliana; rag. Piero colla moglie dott. Beatrice Pecaion de Souza Gouvea e figlio Paolo, Maria col marito dott. Giorgio Gabutti e figlie Anna e Caterina, Gioconda col marito dott. Felice Ambrosione e figli Paolo e Margherita, dott. Giovanni colla moglie Elisa Rollone, prof. Teresa, nipoti e parenti tutti. I funerali a Costanzana domenica 12 ore 16.
— Costanzana, 11 febbraio 1961.

E' mancata ai suoi cari
Maria Casalone nata Ciandrini
Ne danno il triste annuncio il marito Pietro, la zia Carolina, i fratelli, l'affezionata Nilla e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Refrancore d'Asti (Barcara) lunedì 13 corr. alle ore 10 con partenza da Torino, via Arcivescovado 5 alle ore 8. Servizio pullman.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Il 7 febbraio, in Rivoli, è cristianamente mancata
Paola Sampò ved. Peirault
A funerali avvenuti lo annunciano, con infinito dolore, i figli Maria ed Edoardo e parenti tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata il 6 marzo, ore 7, nella parrocchia di Gesù Nazareno, Torino.
— Rivoli, 11 febbraio 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Bertero (Pierot)
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlia, sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paganelli per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 9 da corso Moncalieri 476. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 febbraio 1961.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono vivissima parte al grave lutto del dott. Eligio Boccadoro per la scomparsa della moglie
Paola Ricca
— Torino, 11 febbraio 1961.

Nel secondo anniversario della morte di
Domenico Rosso
Ex Brigadiere Vigili Urbani
sarà celebrata una Messa di suffragio nella parrocchia di San Pellegrino Laziosi alle ore 9 di martedì 14 febbraio. La famiglia lo ricorda a quanti lo stimarono.
— Torino, 11 febbraio 1961.

12-2-1951 12-2-1961
Vincenzo Antonietta
La famiglia lo ricorda con immutato affetto a tutti coloro che lo ebbero caro. La Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 13 febbraio ore 9 nella chiesa Michele Rua.
— Torino, 12 febbraio 1961.

11-2-'59 11-2-'61
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giustino Arcari
la moglie, la figlia, il genero lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 12 febbraio 1961.

1945 1961
Giulio Chio
Vittima del dovere
Moglie familiari amici lo ricordano. Messa ore 7,30 17 febbraio chiesa Visitazione XX Settembre.
— Torino, 12 febbraio 1961.

Profondamente commossa della grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro
Antonio Galleano
e nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia esprime viva gratitudine a quanti di persona e con scritti hanno preso parte al suo immenso dolore. Un particolare ringraziamento porge al Consiglio di Amministrazione, ai Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte della SIAM per le onoranze tributate all'estinto, alle Autorità, al Gruppo Anziani ed al Gruppo Sportivo SIAM, agli Enti, alle Società ed allo stuolo di amici e compagni d'arme che in vario modo si sono associati al cordoglio. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, il giorno 8 marzo 1961 alle ore 8.
— Torino, 11 febbraio 1961.

Famiglie Parisch, Molino, Preda sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso viva parte al loro dolore per la perdita della cara mamma
Maria Molino ved. Parisch
— Torino, 11 febbraio 1961.

La famiglia del compianto
Oscar Ozino
profondamente commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributata al suo caro scomparso ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore.
— Biella, 12 febbraio 1961.

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 13)

PENSIONATO ATM offresi lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2963 — Torino». A10443

PIEMONTESE, referenziato, [illegible] fiducia, magazziniere, mili pretese offresi. Telefonare 252-960. A10896

PRATICO città svincoli e spedizioni, mezzo proprio, offresi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino».

SELEZIONE elettroautogeno provetto diversi metalli apparecchiature per impianti telefoniche elettriche miniere migliorare condizioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino».

SIGNORA di fiducia offresi custodia un bambino intera giornata. Scrivere: Sulla Rita, via 5. Marino 70, Torino.

SIGNORA lunga pratica offresi assistenza notturna ammalato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino».

SIGNORA referenziatissima abile pulizia uffici [illegible] magazziniera offresi. Telefonare 250-702. A12772

TIPOGRAFO compositore 19enne espertissimo pubblicista lavori vari offresi subito disposto trasferirsi anche Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2394 — Torino». A10624

TRENTENNE, 10 anni istruttore guida, offresi autista presso azienda o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino». A10968

TUTTOFARE referenziata offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9585 — Torino». A10623

TUTTOFARE 45enne referenziata, abile cucina stiro referenziata offresi persona sola giornata o mezza giornata. Telefonare 293-323. A10326

VENTIDUENNE [illegible] disegno tecnico offresi. Telefonare 20-960. A11207

VENTISEIENNE referenziato licenza media offresi domestico autista. Tel. 767-363

VENTOTTENNE veramente capace ministero, 14 anni unica [illegible]azione, posti [illegible] presso due importanti imprese, esaminerebbe serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4171 — Torino».

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A.A.A.A. S.A.I.M. S.p.A., nuova ditta, cerca meccanico diesel; apprendista meccanico patente diesel; verniciatore; procacciatori vendita vetture nuove Alfa Romeo, Renault, e usate. Telefonare, ore pasti, 694-643. A10370

ABBISOGNA, piccola famiglia, domestica fissa pratica cucina governo casa, volonterosa, seria, fine, educata. Indicare età. Retribuzione massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino».

ABBISOGNANSI tuttofare fissa oppure giornata referenziata. Tetta, via Cosmo n. 5, ore pasti. A10542

ABILE lavorante stiratrice finitissima, eventuale direzione negozio cercasi. Telefonare 786-061 oggi ore 9-11, lunedì 11-12,30. A12458

ABILI pantaloniste per accurata confezione artigiana pantaloni, cercansi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 242 — Torino». 20369

ABILI aiutantine sarta cercansi. Telefonare 629-876. A12229

ABILISSIME [illegible] rimagliatrici, rammendatrici, stiratrici cercansi. Maglificio Chiandano, Viareggio 11.

ABILISSIME lavoranti aiutanti fantasia urgono. Bressi, corso Re Umberto 45 bis.

AD autista con camion 615, Leoncino, o simile, ditta ingrosso alimentari farebbe lungo contratto. Indispensabile mezzo nuovo o seminuovo. Tel. 22-143.

AD elementi maschili residenti Torino, attivi, volenterosi, di media cultura offriamo possibilità carriera in campo organizzativo e produttivo. Assunzione base contratto nazionale, stipendio, provvigioni e previdenze di legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». 007

AGGIUSTATORE meccanico manutenzione cerca importante complesso industriale vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5442 — Torino». A11866

AGGIUSTATORE I categoria [illegible] da importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino». A11618

AGGIUSTATORI. Ditta meccanica precisione cerca [illegible]tori meccanici II, liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4167 — Torino». A9894

AGGIUSTATORI praticissimi stampi tranciatura progressiva preferibilmente a matrici scomposte ricerca importante ditta. Offresi retribuzione massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino».

AGGIUSTATORI II e III categoria e collaudatori cerca importante azienda metalmeccanica [illegible]. Favorevoli condizioni retributive. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino».

AIUTANTE lavorante sarta cerca laboratorio confezioni Flora, corso Mediterraneo 70. A10609

AIUTO pasticcere cercasi, buon stipendio, Vecchio, via Asinari di Bernezzo 41.

ALBERGO assume signorina, conosca bene almeno inglese, francese, per servizio reception et governante. Dettagliare offerte, pretese: «Pubblicità Stampa 4168 — Torino». A11506

ALIMENTARI cerca [illegible] pratica. Presentarsi in via Monginevro 89, Gabiano. A12173

ANZIANO o pensionato con buona vista per lavoro leggero a mano di meccanica cercasi. Telefonare 694-707. A10610

APPRENDISTA meccanico cercasi subito pratico autoriparazioni, lavaggio. Telefonare 383-147. A10171

APPRENDISTA pettinatrice quattordicenne cercasi, zona centro. Telef. 43-327.

APPRENDISTA sarta quattordici quindici anni cerca primaria ditta. Telef. [illegible]

APPRENDISTA tornitore e fresatore quattordicenne assume la soc. Fuomeofore. Presentarsi via Sagra San Michele 65.

APPRENDISTE bobinatrici cerca elettromeccanica. Indispensabile serietà, moralità. Telefonare 384-227. A12771

APPRENDISTI carpentieri in ferro cerca officina via Sassari 23. Telef. 481-657.

ASSUMESI abilissima lavorante confezione aiutanti e apprendiste. Baldo, Maria Vittoria 16. A11968

ASSUMESI apprendisti [illegible] elettricisti. Presentarsi lunedì 13 ore 14-18. Scaletti, Braccini 27. Telefono 290-716.

ASSUMESI operaia. Veder, S. Antonio da Padova 11. A12154

ASSUMIAMO abilissime lavoranti pratiche laborazione serie biancheria donna. Telefonare 612-277. A10774

ASSUMIAMO apprendista sarta 13-15enni aiutanti, lavorante fantasia finitissima, capacità direttive. Atlamoda [illegible], telefono 60-002. A11454

ASSUMIAMO pensionato con moglie per custodia stabilimento. Preferibile patente guida. Indispensabile curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino». A10536

[illegible] subito apprendista decoratore. Telefonare 651-053. A10031

ASSUMIAMO volenterosa ragazza apprendista negozio. Lo Pinaro, via Saluzzo 11 B

ASSUMO carpentieri in ferro, apprendisti e aiuto tornitore. Telef. 297-170.

[illegible] compositore tipografico e apprendista compositore quattordicenne. Telefonare 521-396. A11250

AUTORIMESSA cerca apprendista per lavaggio, officina, già pratico. Telefonare 779-584. A11640

AUTORIMESSA cerca pratico lavaggi già occupato disponga ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino».

BALIA latte giovane, robusta, fissa in casa signorile Genova cercasi pronta per fine giugno. Scrivere: Dange, via Cirenaica 5, Genova. Telefono 328-632.

BAR cerca apprendista pratico. Telefonare 772-608. A11856

BAR cerca ragazza giovane anche apprendista. Trattamento. Via Torino 1, Nichelino. A10687

CAMERIERA finita, giovane, presenza, escluso cucina, assume industriale, famiglia 3 persone. Stipendio massimo e trattamento ottimo, anche eventuale permesso dormire fuori. Inutile presentarsi senza [illegible] esperienza famiglia [illegible] e ampie referenze controllabili. Telefonare [illegible]. 1353

CERCANSI aiutanti confezione fantasia, apprendiste, Balestrino, via Giolitti 38.

CERCANSI coniugi mezza età per manutenzione piccolo giardino, cambio alloggio. Telefonare 636-777. A10875

CERCANSI elementi veramente capaci per assistenza tecnica bruciatori nafta, bruciatori termonafta S.P.A. Via S. Tommaso 36, Torino, ore 18. A12816

CERCANSI fattorino, tre apprendisti tornitori e tre apprendisti aggiustatori 16-20enni. Telefonare 830-319. A12187

CERCANSI lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico-ornamentale con foto. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito Ditta Napoli, Robinia 64, Roma. 31449

CERCANSI massadri famiglia con due uomini cascina sull'Astigiano, motorizzata. Telefonare 484-707. A10381

CERCANSI operai e aiutanti elettricisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2963 — Torino». A10560

CERCASI apprendista barista 17enne. Caffè Medail, telef. 90-51. Bardonecchia.

CERCASI apprendista pratica profumeria. Favola, via Saluzzo 2. Telef. 60-480.

CERCASI autista per servizio distribuzione ai clienti pratico Torino città et vallate piemontesi, idoneo mansioni saltuario di macellaio o salumiere. Presentarsi Alpignano, Salumificio Giacobini.

CERCASI commessa anche non pratica cremeria gelateria. Stipendio vitto, alloggio. Anche non residente Torino. Telefonare 60-815. A13010

CERCASI domestica ventidue-trentenne, ottime referenze. Telefonare 760-816.

CERCASI falegname 1ª categoria, ottimo trattamento, referenze. Fabbri, via Pietro Giuria 86. A[illegible]

CERCASI fattorino 14-16 anni [illegible] ciclomotore. Presentarsi via S. Anselmo 12. A11653

CERCASI provetta magliarista macchine speciali. Corso Emilia 27, tel. 280-373.

CERCASI ragazzina apprendista commessa abbigliamento. Via Amendola n. 6, Desir. A11733

CERCASI sarta ricamatrice anche saltuariamente, [illegible] ciale. Telefonare 518-303. A11913

CERCASI tornitore stampista e aggiustatore stampista pratico fresa e limatrice. Telefonare 297-997, ore pasti. A13161

CERCASI tornitore II categoria. Telefonare 754-697. A11370

CERCASI tubista idraulico provetto. Telefonare 270-959. A10497

CERCASI tuttofare per piccola famiglia. Presentarsi corso Sommeiller 33, panetteria, telefono 588-867. [illegible]

CERCO lavorante pettinatrice [illegible] gerenza. Presentarsi via Napione 36, Elena. A11900

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa. Scrivere età e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CONIUGI trentenni agricoltori piemontesi presenta massima serietà marito giardiniere, moglie eventualmente servizi cercano occupazione custodia villa ovunque, preferibilmente dintorni Torino. Casella Pubbliman 312, Asti. 31416

DICIOTTENNE pratico Ape magazzino e consegne cercasi: Gamba, via Morgari 30, Torino. A10903

DITTA CONFEZIONI FINI SIGNORA, CERCA PROVETTE STIRATRICI. ESIGONSI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5455 — TORINO».

DITTA confezioni in serie cerca giovane aiuto tagliatrice. Telefonare 276-110.

DONNA PULIZIA UFFICI CENTRALISSIMI CERCASI. OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 790-218. A10459

EBANISTI PROVETTI CERCA COLLI. PRESENTARSI C.SO BRAMANTE N. 20.

ELETTRICISTI giovani capaci cercansi. Telefonare 798-096. A11561

FABBRI, carpentieri e saldatori cercansi. Telefonare 731-695. A11076

FALEGNAME giovane qualificato cercasi. Presentarsi: Converso, via Bicnaz 14.

FALEGNAME serramentista a posa in opera cercasi. Via delle Ghiacciaie 53, Torino. A6453

FAMIGLIA due persone cerca donna tuttofare, ottima retribuzione. Soltanto referenze ineccepibili. Casella 362 A. SIP, Milano». 31486

FAMIGLIA signorile cerca puericultrice, condizione assoluta ottime referenze controllabili. Telefonare ore pasti 584-787.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa pratica cucina 30-50enne referenziatissima; offronsi elevato stipendio et buon trattamento. Telefonare 44-497, ore 9-11.

FAMIGLIA [illegible] signorile cerca bambinaia tuttofare. Offre ottimo stipendio et condizioni favorevoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4158 — Torino».

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare [illegible] indipendente, orario 8,30-21,30. Cernaia 40, pomeriggio. A11721

FAMIGLIA tre persone cerca a giornata o fissa donna pratica tutti lavori casa. Referenze. Telefonare 528-318. A10217

FAMIGLIA 2 persone cerca abile tuttofare ottima cuoca. [illegible] Telefonare 687-006 orario [illegible] 2

FATTORINO 16enne, pratico guida motofurgoncino, cercasi. Molino, corso Raffaello 3. 1137

FONDERIA alluminio cerca abile tracciatore. Telefonare N. 693-351.

FONDERIA ghisa 50 operai provincia Piemonte assume capo provetto operaio pratico forni fusioni secco verde esperto disegno. Indicare età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5533 — Torino».

FUOCHISTA caldaia alta pressione verticale assumiamo esclusivamente notturno. Massima serietà, 773-124.

GIOVANI aiutanti fabbri, carpentieri, [illegible] elettrici cercansi. Presentarsi via Pianezza 214, Torino. A11474

GRANDE complesso industriale metalmeccanico in espansione zona S. Mauro strada Settimo cerca operai addetti macchine operatrici possibilmente residenti zona Settimo o vicinanze. Buon trattamento retributivo e assistenziale. Indicare età, grado istruzione e preparazione professionale, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4217 — Torino».

GIOVANI volonterosi cercansi per facili lavori elettromeccanica. Telef. 294-227.

[illegible] volonterosi militesenti cerca società impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8851 — Torino».

GRANDE industria elettromeccanica assume abili operai [illegible] montaggio e assemblaggio trasformatori elettrici, buona conoscenza disegno. Età non superiore 40 anni. Scrivere indicando posti occupati, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 192 — Torino». 20292

GRANDE industria torinese metalmeccanica assume abili alesatori e fresatori, ottima conoscenza disegno, età non superiore 45 anni. Ottime condizioni di retribuzione a personale veramente qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 20293

HOTEL in Alassio stagione estiva cerca portiere, segretario-a, receptionista, cameriera ai piani, lingue indispensabili inglese e tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino». A12201

IDRAULICI specializzati, referenze, cercansi. Massima retribuzione. Tel. [illegible]

IDRAULICO provetto cercasi per lavori cantiere. Telefonare 329-069 ore pasti.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca per propri stabilimenti in Torino e circondario operai specializzati e qualificati aggiustatori, tornitori, fresatori, rettificatori, trapanisti, alesatori a condizioni retributive favorevoli. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino». A11651

IMPORTANTE industria cerca [illegible] per pulizia e guida Ape, militesente, età 18-25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A11639

IMPORTANTE industria cerca ex carabiniere o guardia di finanza coniugato senza figli per custodia nuovo stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8376 — Torino». A11456

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume giovani apprendisti per carriera operai elettromeccanici. Età inferiore 20 anni, [illegible] compiuti: avviamento professionale e almeno un anno di scuola di qualificazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino». 20293

IMPORTANTE industria elettromeccanica torinese assume operai esperti montaggio avvolgimenti in piattina su motori elettrici. Scrivere: Pubblicità Stampa 193 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 20292

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abili operai trapanatori radialisti, conoscenza disegno, età non superiore 40 anni. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 337 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 20292

IMPORTANTE [illegible] metalmeccanica cerca operai addetti montaggio carrozzeria, verniciatori a spruzzo, elettrauto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino». A[illegible]

IMPORTANTE società [illegible] cerca abili operai specializzati carpentieri montatori, conoscenza disegno, età non superiore 40 anni. Retribuzione ottima a personale veramente qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 20290

(Continua a pag. 16)

AUTISTA fisso celibe, abituato lunghi viaggi cercasi da famiglia tre persone adulte, disposto aiuto lavori casa e giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino». A10447

AUTISTA lunga esperienza guida vetture, pratico pulizia uffici, preferibilmente ex-domestico. Indispensabile perfetta conoscenza strade Torino, referenze primo ordine, assumerebbe anche subito ditta privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino». A12766

AUTORIMESSA cerca meccanico motorista generico. Referenze, posti occupati. Telefonare 779-594. A10028

AVVIATA piccola industria confezioni sportive assumerebbe serio modellista referenziato, disposto trasferirsi in provincia. Ottimo trattamento, indicare età e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino». A11745

CAMERIERA tuttofare capace, giovane, referenziata, assumesi offrendo per genitori-parenti portineria in casa nuova. Scrivere specificando età, referenze: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino».

CAPACISSIMA andamento casa cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A511009

CASALINGHA capace, seria, referenziata, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino». A10513

CERCANSI abili ebanisti conoscenza disegno. Non presentarsi se non abili. Telefonare 253-151. A11460

CERCANSI aggiustatori pratici stampi pressofusione e materie plastiche. Possibilità ad elemento veramente capace, dopo breve periodo ambientamento, passaggio capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

CERCANSI apprendisti, apprendiste 14-16enni lavori legatoria e tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino». A10486

CERCANSI apprendisti-e 14-15enni per laboratorio odontotecnico e abilissimo tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8349 — Torino». A11376

CERCANSI apprendisti meccanici. Presentarsi corso Grosseto 30 A. A12334

CERCANSI [illegible] macchiniste I categoria e preparatrici colli. [illegible] presentarsi se non veramente abili. SABAT, corso Palestro 5, telef. 43-465. A11203

CERCANSI coniugi autista - domestico, cuoca - domestica, preferibilmente senza figli. Telefonare [illegible]-772. A[illegible]

CERCANSI profilisti e saldatori autogeno I categoria. Telefonare 761-870.

CERCANSI provetti carpentieri in ferro. Telefonare 296-960. A10868

CERCANSI ragazze apprendiste bar. Telefonare 511-433. A11246

CERCANSI sellai auto e tagliatrici provetto. Via Bardonecchia 135.

CERCASI abile camiciaia. Telefonare N. 203-749. A12156

CERCASI abile lavorante pettinatrice negozio. Telefonare 524-796. A10917

CERCASI abile stiratrice. Telefonare, orario negozio, 31-685. A12271

CERCASI abilissima lavorante sarta fantasia e aiutanti. Telefonare 772-848.

CERCASI aggiustatore stampista I cat., paga massima. Apprendisti tornitori, fresatori, aggiustatori. Ditta D'Alessio e Sicardi, via Caltanissetta 9, tel. 265-041.

CERCASI aiutante apprendista sarta donna. Telefonare 519-010. A10507

CERCASI aiutante decoratore 16-18enne. Telefonare 753-028. A13222

CERCASI aiutante sarta anni 15-17. Telefonare 525-528. A11082

CERCASI [illegible] 16 anni pettinatrice, zona S. Rita. Telefonare 399-611.

CERCASI aiutolica sarta uomo. Maria Vittoria 31 e. Baiaesti, telef. 86-464.

CERCASI apprendista commessa calzature 15-16 anni, zona Francia. Telefonare 392-813. A11404

CERCASI apprendista commessa 14-16 anni. Presentarsi torrefazione via Lagrange 22. A10535

CERCASI elettricista installatore impianti industriali provetto. Telef. 370-969.

CERCASI [illegible] praticissima tuttofare, capace cucina, fissa, per coniugi. Telefonare [illegible]. A9736

CERCASI giovane stiratrice e volenterosa disposta trasferirsi vicinanze Torino per recapito tintostireria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino».

CERCASI giovani aiutanti fabbri, carpentieri, saldatori [illegible]. Presentarsi via Cervino 27, Rivoli. A11474

CERCASI guardia di notte già pratico albergo. Via Arsenale 34. A10281

CERCASI magliarista macchina, via Rosario Santa Fè 14. A12185

CERCASI operai qualificati dentatrici complete Rejnecker et Gleason. Presentarsi: Donini Ingranaggi, Orbassano 36.

CERCASI operaio specializzato pratico manutenzione impianti idraulici per presse, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino». A[illegible]

CERCASI operatore torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino». A[illegible]

CERCASI pensionato per facili lavori, preferibilmente pratico meccanica [illegible]. Telefonare 284-227.

CERCASI per importante carrozzeria abili battilastra e verniciatori, ottima retribuzione. Telefonare 28-18. Alba.

CERCASI pettinatrice finita. Tel. 682-693.

CERCASI provetta magliarista macchina 12. Telefonare maglificio Druffuca 290-436, Torino. [illegible]

CERCO abile stiratrice pratica banco. Presentarsi via C. Colombo 59. 12252

CERCO abilissime lavoranti aiutanti sarta bambini signora. Telefonare 374-016.

CERCO giovane apprendista sarta. Telefonare 890-749, zona via [illegible]. A10280

CERCO lattonieri idraulici, paga massima. Motta, via Salgaio 51. Telef. 290-966.

CERCO lavoranti aiutanti confezione signora. Scovero, Carlo Alberto 21.

COLLAUDATORE benestarista I categoria cercasi da importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2334 — Torino». A11515

COMMESSA possibilmente pratica oreficeria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino». A11538

CONIUGI con bimbo cercano giovane tutto fare [illegible] 8-18, domenica 8-12, piazza Rivoli. Tel. 754-491.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 15)

IMPORTANTE società cerca subito ragazzo volenteroso 15enne per commissioni e piccoli lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2953 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento torinese lavorazioni meccaniche [illegible] qualificate [illegible] operai specializzati o qualificati, fresatori, tornitori, rettificatori, aggiustatori per attrezzatura e revisione macchine. Offronsi [illegible] condizioni ambientali e di retribuzione. Precisare età, posti occupati, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ». A11109

INDOSSATRICE fissa giovane urge. Bresil, corso Re Umberto 46 bis.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca provetto operatore presse trancia piccola meccanica, massima [illegible]. Telef. 582-277.

LA Roma cerca abilissimi falegnami macchinisti perfetta conoscenza disegno, lunga pratica. Presentarsi Strada Campagna 64. 27

LABORATORIO maglieria cerca abile confezionista pratica piatto rimagliatrice. Telefonare 250-413. A10260

LAVORAZIONE lamiera elementi pratici cercansi anche mezza giornata, zona Francia. Telefonare 793-940. A11213

MAGAZZINIERE imballatore occupazione mezza giornata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5466 — Torino ».

MAGAZZINIERE pratico mole abrasivi cercasi. Scrivere: Casella 330 A. Sip. Milano. 21259

MAGAZZINIERE robusto, [illegible] referenze, cerca Società commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ».

MAGLIERISTE abilissime su rettilinee e apprendiste assumiamo stabilimento Maglificio Kelly, Lagrange 29. 1353

MAGLIFICIO cerca magliériste confezioniste tagliatrici ripassatrici, maestra campionista [illegible] artiera. Tel. 772-393.

MAGLIFICIO cerca provetto operaio per macchine tubolari e rettilinee motore. Presentarsi via Piossasco 22.

MAGLIFICIO « Silver », via Leynì 40, assume abili macchiniste rettilinee, rimagliatrici, rientrici, confezioniste, stiratriste. A11520

[illegible] abile cercasi acconciature. Tambola, Pietro Micca 15. A11072

MANICURE cerco, abile, presenza. Telefonare 515-290. A12207

MECCANICO intelligente volenteroso per rettifiche cercasi. Telefonare 694-707.

MENSABAR cerca apprendista età anni 15-16. Telefonare 45-815, ore pomeridiane.

OFFICINA carpenteria metallica assumerebbe provetto carpentiere ferro per lavori di manutenzione importante stabilimento cittadino, qualifica caposquadra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A11474

OFFICINA stampaggio lamiera cerca tornitore aggiustatore anche II categoria [illegible] costruzione stampi. Tel. 290-100.

OPERAIA giovane esperta montaggi elettrici eventualmente collaudi cerca ditta applicazioni elettro telefoniche. Inviare dettagliato curriculum via Giantrancesco Re 87, Torino. A12244

OPERAIO abile applicazione mastici con pistola estrusione carrozzeria cercasi. Telefonare 293-144. A12783

OPERAIO [illegible] lavorazione serramenti alluminio cercasi. Telefonare [illegible].

OPERATORE presse qualificato cercasi da Elma, Beinasco. A10342

OPERATORI Multilith e Rota print abilissimi. Scrivere posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

OPERATORI torni frese rettifiche cercansi. Telefonare 694-713. A11445

PANIFICIO cerca apprendista commessa. Presentarsi corso Orbassano 31.

PANTOGRAFISTA abilissimo, pratico modelli conchiglie stampi, [illegible] azienda lavoro continuativo. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9377 — Torino ». A10692

PARRUCCHIERE signora cerca ottimo lavorante, buona retribuzione. Salvatore, via Urbano Rattazzi 11, tel. 83-137.

PERSONA sola [illegible] governo casa vedova, pensionata, fissa, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A12349

PERSONA sola cerca donna per governo casa, 3 ore al giorno, in cambio alloggio indipendente. Telefonare 733-104.

PETTINATRICE, scuola, moderna, seria, presenza, urgenti, alta percentuale, avvenire sicuro. Telefonare 683-081, pasti.

PIAZZA Solferino praticissima donna tuttofare cercasi, volendo abitazione. Telefonare 512-341. A10028

PORTINAIA per casa nuova signorile cercasi purché coniugi soli. Rispondere dettagliatamente, referenziando: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ».

PRIMARIO STABILIMENTO METALMECCANICO TORINESE ASSUME SUBITO CALDERAI, FABBRI LAVORAZIONE LAMIERA PESANTE. BUONE CONDIZIONI. CRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

PROVETTE lavoranti [illegible] cercansi per confezione impermeabili nailon assicurando lavoro continuo. Presentarsi Juvarra 16. A12333

RAGAZZA 13-16enne, presenza, aiuto negozio casa, cercasi. Telef. 264-465.

RAGAZZO fattorino [illegible] per occupazione stabile ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5483 — Torino ».

[illegible] lavoranti e apprendiste assumiamo lavorazione interna. Telefonare 783-438. A10554

RETTIFICATORE interno esterno [illegible] cercasi ore libere anche pensionato. Barletta 83. A10044

SIGNORINA PRATICISSIMA LAVORI CASALINGHI, BUONA RETRIBUZIONE, USCITE SERALI, ASSUMO. PRESENTARSI RICO, CORSO FRANCIA 16.

STABILIMENTO Cascine Vica cerca personale [illegible] pratico bobinaggio motori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9346 — Torino ». A10730

STIRATRICE finita cercasi per nuova lavanderia Alassio. Buona retribuzione. Lampo, pubblicità 100, Alassio. 21449

TASTIERISTA monotype compositore di 1ª, assume Stamperia Artistica, via Carlo Alberto 28. Telef. 42-101. A11597

TIPOGRAFO ANNI 20-25, MILITESENTE, TITOLO STUDIO AVVIAMENTO PROFESSIONALE, ESPERIENZA COME POSIZIONE MACCHINE DA STAMPA E OFFSET CERCASI. INDIRIZZARE DOMANDA CON CURRICULUM E PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 241 — TORINO ». 26340

TORNITORE I categoria cercasi. Telefonare 954-201, Druento. A10836

TORNITORE II categoria cercasi da importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A11519

TURISTA montatore impianti industriali cercasi. Telefonare 21-895. A11178

TUTTOFARE a giornata referenziata cercano coniugi con [illegible]. Telef. 774-961.

TUTTOFARE capace referenziata 8-18 cerca famiglia signorile 4 persone. Ottimo trattamento. Telefonare 697-674. A11698

TUTTOFARE cercasi praticissima, referenziata, per giornata intiera, zona Lingotto, piccola famiglia. Buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2279 — Torino ». A12762

TUTTOFARE distinta referenziata disposta trasferirsi, venticinque-quarantenne, esclusi lavori pesanti, cerca signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9386 — Torino ». A10980

TUTTOFARE fissa referenziata assume famiglia 2 persone adulte. Tel. 453-686.

TUTTOFARE fissa referenziata per coniugi due bambini con bambinaia [illegible]. Telefonare 5? 163. A11408

TUTTOFARE fissa trattamento familiare cercasi. Telefonare 871-721. A12781

TUTTOFARE 3 ore giornaliere zona piazza Robilant cercasi. Telefonare 31-033, ore 16-18. A11480

URGE manicure abilente pettinatrice. Presentarsi, via Salabertano 3.

URGENTE, assumo giovane 16-18enne presenza, volenteroso, pulito, apprendista riparazioni Vespa. D'Orsi, Nizza 87.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

2 elementi capaci, importante organizzazione affida rappresentanza zona Piemonte affermati generi consumo. Concedesi automezzo pubblicitario, deposito, incasso [illegible]. Richiedonsi referenze e garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9220 — Torino ». A11107

A venditore veramente capace ed attivo, ditta depositaria importantissime e reclamizzate case alimentari affiderebbe zona Torino clientela già acquisita [illegible] alimentari, drogherie, ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 345 — Torino ». 117

AD introdottissimi industrie chimiche petrolifere enologiche alimentari affideremo Torino provincia sub-agenzia articolo tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5424 — Torino ». A10224

ASSUMIAMO ovunque agenti vendita tende plastica, veneziane. Riella, Garruba 11, Bari. A10045

ATTENZIONE! Rappresentarsi ditta italiana estera con magazzino e macchina propria. Telefonare 341-833. A10807

AZIENDA pluridecennale torrefazione caffè cerca piazzisti Torino e provincia introdotti drogherie caffè bar. Trattamento economico [illegible] possibilità lavoro. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ».

AZIENDA PRIMARIA SCATOLE, CARTONE ONDULATO, CERCA ABILISSIMI AGENTI MOTORIZZATI PER TORINO, PROVINCIE PIEMONTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8872 — TORINO ». A10877

BIELLA organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 135-120, Biella.

CASA editrice stampe d'arte, cerca rappresentanti per il Piemonte, introdotti negozi cornici carto-librerie bigiotterie profumerie, arredamento tipografie tabaccherie e negozi articoli religiosi. Casella 343 A. SIP. Milano. 21414

CERCANSI giovani elementi per lavoro rappresentanza elettrodomestici. Recarsi, Beaumont 34 D. ore 9,30-11,30.

CERCANSI subagenti introdotti vendita perforatori. Buone provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ».

CERCASI rappresentante buona conoscenza ambiente medico e introdotti negozi dietetici ortopedici. Indicare referenze. Casella 1496 Z. Sip. Genova.

CERCASI rappresentante tecnico elettrico introdotto per affidare distribuzione zona Liguria materiale di controllo-telecomando per esteri di marca mondiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ».

COMMISSIONARIA Fiat assume produttori giovani, dinamici, seri, preferibile auto propria, inizialmente rimborso spese e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — Torino ». 1382

DIRETTORE commerciale importante società ricambi auto, introdotto clientela tutta Italia, assumerebbe proprio rappresentanze anche depositi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Milano ». 21440

DISPONENDO centralissimi locali accetterei deposito tessuti maglierie confezioni rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5470 — Torino ». A11907

DITTA cerca piazzista introdotto Torino alimentari, drogherie, vini, desideri abbinare altro prodotto [illegible]. Telefonare 279-309, ore pasti. A10931

EDILIZIA. Cercansi elementi introdotti imprese Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, facile collocamento macchinario novità, immediato guadagno. Scrivere Petruccioli, Petrarca 11, Torino.

ESPERTI piazzisti e viaggiatori conoscenza [illegible] vendita in [illegible] licenza scuola media superiore ricerca importante azienda nazionale. Dettagliare esperienza vendita, età, pretese, curriculum completo. Casella 336 A. Sip. Milano. 21259

FARMACEUTICI CERCANO COLLABORATORI MEDICI DOCUMENTATA CAPACITA' PER PROPAGANDA SPECIALITA' MEDICINALI PROVINCE ASTI, ALESSANDRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8282 — TORINO ».

FONDIARIA Assicurazioni Agenzia Torino assume produttori esperti [illegible], ottime condizioni contrattuali, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2249 — Torino ». A10528

GENERALKOPER FABBRICA CIOCCOLATO, CARAMELLE TORINO, CORSO VITTORIO EMANUELE 83, RICERCA AGENTI MOTORIZZATI PER PROVINCE PIEMONTE AOSTA ET ISPETTORE COMPETENTE RAMO. 21492

GIOVANI produttori [illegible] importante commissionaria auto in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ».

GRANDE industria farmaceutica importanza nazionale cerca per zona Piemonte rappresentanti introdotti clientela per vendita prodotti [illegible]. Inviare offerta, curriculum vitae e pretese a: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ».

GROSSISTA importante mercerie alta Torino, cerca agente introdotto dettaglianti Piemonte. Automezzo, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8194 — Torino ». A10958

IMPORTANTE distilleria liquori cerca rappresentante esperto, aggressivo, ben introdotto clientela, personalità, ottime referenze. Fratelli Averna, Caltanissetta.

IMPORTANTE ditta alimentari cerca esperti piazzisti introdotti salumerie, alimentari Torino, provincia. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9415 — Torino ». A12348

IMPORTANTE ditta cerca rappresentanti introdotti in drogherie, mercerie e parrucchieri per le province Novara ed Alessandria. Necessita automezzo, ottime possibilità di guadagno, rimborso spese. Indirizzare a: Codes, via G. Pascoli 17, Vigevano. Telef. 27-94. 21445

IMPORTANTE ditta farmaceutica assume giovani laureati chimica-farmacia propaganda medica Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6009 — Torino ». A11973

IMPORTANTE industria cerca agenti ben introdotti profumerie Torino e Piemonte. Casella 254 A, SIP, Milano. 21475

IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE, CERCA RAPPRESENTANTE INTRODOTTO DAINE IMBALLAGGI IN PIEMONTE. SCRIVERE: SOCIETA' ELETTA, VIALE BELFIORE, FIRENZE.

IMPORTANTE [illegible] cerca per province Vercelli, Novara, Cuneo, rappresentante ma professionista interessato vendita elettropompe sommergibili. Scrivere: Pubbliman, Casella 119 MI, Torino.

INDUSTRIA gomma e plastica piemontese cerca ottimo elemento volenteroso per vista clientela. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

INTRODOTTI [illegible] affidiamoci vendita [illegible] disinfettante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9390 — Torino ».

INTRODOTTO fabbriche mobili metallici desideroso abbinare cercasi da importante società commerciale per vendita tubi lamierini nastri a Torino e preferibilmente altre zone Piemonte. Dettagliare referenze a Casella 751 A. SIP, Milano.

LUBRIFICANTI Casa affermata prodotti pennsylvanici e nazionali, cerca agente per zona libera 1° marzo, ottimo trattamento, preferisconsi elementi introdotti ramo, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5297 — Torino ».

PIAZZISTI liquori introdottissimi cercasi prodotti da abbinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ».

PRIMARIA società apparecchi scientifici ed elettronici cerca per Piemonte rappresentante introdotto industrie chimiche ed elettromeccaniche, istituti di ricerca ed università, cultura adeguata. Referenze inaccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ». [illegible]

RAPPRESENTANTE veramente capace, introdotto drogherie, alimentari, torrefazioni provincia Torino assumesi; contributo spese, provvigioni. Referenze, posti occupati, articoli trattati. Casella 1496 G Sip, Genova. [illegible]

PRIMARIA ditta lavorazione rame, cerca rappresentante introdotto articoli casalinghi, regalo. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ».

STIPENDIO, [illegible], provvigione ad elementi veramente attivi, auto propria, disposti viaggiare, bene introdotti presso tipografie e cartolerie. Scrivere: Bernardini, via Annia 18, [illegible]. 21487

TRENTOTTENNE attivo, presenza, auto propria, quindici anni esperienza, accetterebbe rappresentanza per Sicilia disposto cauzione banca, ottime referenze commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6013 — Torino ». A11079

VIAGGIATORE con auto [illegible]. Visitare segherie Italia centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4189 — Torino ».

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

AGIATA 32enne, proprietaria [illegible], sposerebbe distinto, affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ».

AGRICOLTORE piemontese proprietario terriero media età sposerebbe signorina massimo 42enne seria desiderosa affetto bella presenza, assoluta riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5430 — Torino ». A10185

DISTINTO 24enne, 1,72, impiegato tecnico, sposerebbe distinta amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6002 — Torino ». A11954

GENITORI sposerebbero figlia unica 29enne bella presenza, virtù casalinghe elevate, dota, ad operaio alto, buono, leale, seriamente desiderosi vita familiare, posizione sicura, inanonimi. Trattano familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5364 — Torino ». A11136

GIOVANE corrisponderebbe, scopo matrimonio con signorina residente comune vicinanze Chivasso già conosciuta durante visita Museo Egizio quarta settimana Mosè. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2271 — Torino ». A10568

GIOVANE operaio 38enne, fisicamente sano, corrisponderebbe scopo matrimonio adeguatamente, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino ».

GIOVANE settentrionale, presenza, alto, istruito, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5419 — Torino ».

IMPIEGATA 29enne, bruna, bella presenza, sposerebbe settentrionale, massimo 38enne, distinto, posizione, buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — Torino ». 20687

SIGNORA sola, bella, affettuosa, simpatica, colta, intelligente, cerca persona adeguata, buona condizione finanziaria, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5800 — Torino ». A11952

SIGNORINA graziosa conoscerebbe scopo matrimonio distinto, moralità, posizione sicura, 30-44enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2260 — Torino ». A10469

SIGNORINA 31enne, dipendente statale di ruolo, statura 1,67, bella presenza, cultura [illegible], casa propria, creditiera, pensione di guerra cat. II, scopo matrimonio relazionerebbe con serio, amante famiglia e lavoro, massimo 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ». 11364

TRENTACINQUENNE tecnico specializzato 90.000 [illegible], settentrionale, statura media, sano, robusto, desidererebbe conoscere scopo matrimonio signorina massimo 32enne settentrionale, bella presenza, sana, sincera, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9416 — Torino ».

TRENTADUENNE piemontese, 1,67, operaio 60 mila, alloggio arredato, capitale cinque milioni, conoscerebbe carina, comprensiva, istruita, con lavoro in proprio sicuro, redditizio, scopo matrimonio. Scrivere, specificando chiaramente: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ». A11476

VENTICINQUENNE diplomato, alto, presenza, conoscerebbe signorina alta, bella colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9411 — Torino ». A12360

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, qualsiasi informazione, indagini rintracci ovunque. Nuova Italia, Pio V 30, telef. 683-110, 683-876.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzoni, Gallo 2. Telefonare 652-468. 1014

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Tettamanti, tel. 86-109, Accademia Albertina 1, angolo via Po.

BELLI decettive svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 531-181. 392

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-674. 818

INFORMITALIA Don Minzoni 14, telefono 511-024, indagini, accertamenti, sorveglianze. Riservatezza. 20087

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Abo, p.zza Borioni 1 g, telef. 321-281. 23534

ACQUISTO Giulietta sprint 1960 occasionalissima; vendo perfetta 600. Telefonare 70-723, 753-345. A10429

ACQUISTO per contanti 103, 600 anche da revisionare. Telefonare 31-088.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA, CORSO PRINCIPE ODDONE 1, TORINO, TELEFONO 824-293, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA: GIULIETTE T.I. E SPRINT, A.R. 2000 DAUPHINE, AUTOTUTTO ROMEO. VASTO ASSORTIMENTO USATE

ALL'AUTO per tutti Fiat Sava Concessionaria, via Nizza 30, telef. 652-652, 652-653: mostra mercato comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, il più vasto assortimento per il Piemonte autovetture usate: cabriolet, coupé, familiari, campagnole, Belvedere, 500, 600, 100; 1200, 1400, 1900 normali e gran luce. Appia, [illegible] Gran Turismo. Giulietta, sprint. Autoveicoli industriali, 1100 7 q.li, 10 q.li, furgoni 1100, 615. Beta trasporto bestiame. Leoncini [illegible] e normali, allungati e furgoni. Cambi, rateazioni sino a 18 mesi. Saloni esposizione permanente, via Nizza 30. 1210

STOCK in tutto il mondo...

BERLINO

Herr Peter FASSBAENDER Chef Barman dell'Hotel "Hilton" di Berlino, uno della famosa catena degli Alberghi Hilton distribuiti in tutto il mondo, apprezza il brandy Stock 84 e lo serve con convinzione agli intenditori.

Anche in Germania chi se ne intende chiede...

STOCK 84

IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

ALTA, carina, 34enne, buone condizioni economiche, sposerebbe serio, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5280 — Torino ». A11498

ALTO, [illegible], trentaquattrenne, attività commerciale, casa, auto, sposerebbe alta, morigerata, nullatenente, veramente bella. Cestinansi dialetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4190 — Torino ». A11601

AVVIATO libero professionista trentaduenne carattere semplice conoscerebbe scopo matrimonio simpatica [illegible] condizioni anche provinciale, massima reciproca serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5404 — Torino ». A10552

BELLA, trentenne, settentrionale, ottima famiglia, moralità, sposerebbe distinto, colto, ottima posizione. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A9063

CINQUANTENNE solo, alto, colto, posizione indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio distinta affettuosa, età e condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5461 — Torino. A10273

DISTINTA 28enne, alta 1,68, slanciata, bruna, affettuosa, provinciale, perfetta moralità, ottima famiglia, sposerebbe lenir, distinto, con ottima posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2222 — Torino ». A6564

DISTINTA 47enne relazionerebbe scopo matrimonio distinto benestante, desideroso affettuosa, serena compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9347 — Torino ».

DISTINTISSIMA signorina quarantenne, elevate qualità morali, sposerebbe laureato serissimo, cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7465 — Torino ».

CENTILUOMO laureato poliglotta, ottimi requisiti, 300.000 mensili, sposerebbe piacente esperta traduttrice 45-50enne anche straniera, disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5080 — Torino ».

INSEGNANTE ruolo scuola media trentasettenne elevate qualità morali, [illegible] rebbe scopo matrimonio sano, serio, cattolico, condizioni adeguate, preferibilmente insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8704 — Torino ». 11359

OPERAIO vedovo, proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova provinciale 35 a 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 201 — Torino ». [illegible]

QUARANTANOVENNE solo, sano, giovanile, presenza, educazione, serietà, negozio articolo fine, Torino, desideroso affetto relazionerebbe signora indipendente e a condizioni adeguate, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9393 — Torino ». A12175

QUARANTASEIENNE distinto relazionerebbe scopo matrimonio nubile o vedova ricca anche più anziana. Tessera numero 170.757 fermo posta Maranello (Modena). A11747

QUARANTASEIENNE vedovo con figlia 21enne laboratorio sartoria, relazionerebbe scopo matrimonio con sarta settentrionale signorina o vedova sola 35-40enne affettuosa, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9336 — Torino ».

QUARANTASETTENNE [illegible] sposerebbe affettuosa posizione sicura, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5310 — Torino ». A11343

RICCO Dottore trentottenne, settentrionale, comprensivo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, affettuosa, massimo ventottenne. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA trentatreenne seria colta bella e sana costituzione, ottima posizione, avviata azienda propria, sposerebbe trentacinquenne settentrionale ottima moralità e posizione, alto, bello e sana costituzione dinamico, capace collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4174 — Torino ».

TRENTANOVENNE alta, presenza, cattolica, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signore [illegible] serio, posizione, anche con bimbo. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5378 — Torino ». A11163

TRENTASETTENNE alta 1,76, bruna, [illegible], sani principi, amante casa, priva conoscenze, desidera sincero affetto, conoscerebbe scopo matrimonio signore serio, onesto, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8277 — Torino ».

TRENTASETTENNE, alto, presenza, lavoro proprio, sposerebbesi signorina, anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ». A10028

TRENTASETTENNE, buona posizione economica, presenza, qualità morali, conoscerebbe scopo matrimonio signorina virtuosa, sana, seria, affettuosa, colta, carina, preferibilmente bisognosa o senza famiglia. Serietà. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4204 — Torino ».

TRENTASETTENNE ottimo lavoro conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ». A11649

VEDOVA [illegible] figlia 11enne seria amante casa risposerebbe serio, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ». A11078

VEDOVO con bimba alloggio proprio arredato risparmi conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova sola sana buon carattere possibilmente piemontese, massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4135 — Torino ». A9998

VENTINOVENNE, autista municipale di ruolo, vedovo con bambetta, discreta posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5426 — Torino ».

20 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

REUMATISMI trattamenti fisioterapici. Moor terapia. Sauna Massaggi, via Moncalvo 4. Telef. 82-[illegible], Torino. A11472

SAUNA: cura terapeutica dimagrante, antireumatica, massaggi, estetica viso. Telefonare 760-738. A11301

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. [illegible] condizioni concediamo crediti massimi su autovetture, autocarri (anche [illegible] targati Torino o Piemonte) rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fiorolea, piazza Statuto 24 (angolo San Donato). Tel. 47-346. 729

A.A. ANDREA Doria 13, telef. 513-429. Il dottor Versace annuncia la prossima apertura del grandioso autosalone con le più sfarzose fuoriserie e con il più vasto assortimento nuovo di serie e dell'usato. Ricordate: Andrea Doria 13, l'autosalone più completo per le vostre esigenze e il più economico. A richiesta lunghe rateazioni. 1025

A.A. VENDO 600 6 mesi. Telefonare, pomeriggio, 643-959. A10553

A. AUTOSALONE « Tessiore » Roma 227 bis, telef. 42-533. Autovetture nuove: Lancia, Alfa, Fiat. Occasioni: Giuliette normali, T.I., sprint, spider; Aurelie B 20, B 24; Appia II, III; 103, 103 H; 1200 spider; 1100 Torpedo Coloniale; Dauphine; Sunbeam spider. Cambi, rateazioni.

ABBIAMO Appia II, III, Giulietta, 103, 600, multipla, furgoncino. Brescia 15.

ABBIAMO proprio 600, vetture multiple, 1200 Familiare 8 mesi, 103 H semi nuova, 103 tipo '58, nuove, seminuove, nuova 500, Belvedere, Furgone 500, cambi, rateazioni, prenotazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. 1203

AFFARONE vendesi a privato 1100-103 1955 gas, causa partenza. Telef. 251-082.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501: Appia [illegible] seminuova, Appia III, 1; Giulietta sprint, 600 D pullmino nuovo, multipla seminuova, 103, 600, [illegible] seminuove, 103 familiare, belvedere. 1171

[illegible] Attrezzatevi con moderni razionali furgoni negozio. Visitateci. Pasino, Agenzia di Torino, corso Tassoni 47, telefono 750-459.

ANTICIPI prestiti su autoveicoli in giornata; tasso bancabile. Telefonare 45-007.

APPIA terza serie acquisto privato. Runcini, via Colombo 11, Genova. 23479

APPIE I, II, III; 103 normali, 103 familiari, 500, 600, Belvedere, Ardea. Autoagenzia Eclolla, Galliari 11, tel. 60-404.

AUTOAGENZIA Cenisia, Grosseto 3, telefono 774-226, Appia II, Alfa super, 103, [illegible], 500, multipla, 1400 diesel, 1900, 615 diesel, furgone pubblicitario 615.

AUTOAGENZIA Emili, Saluzzo 118. Telefonare 690-421. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 58

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1120

AUTOMOBILISTI la Sfai finanzia acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurazione. Andrea Doria 13, telef. 521-613, 512-173. 585

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-965: 1500, 1400, 1100 H, 600, Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-081. 22813

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564.

AUTOTRASPORTATORI, adottate l'autocarro Lancia Esadelta, il veicolo che vi consente una riduzione del costo d'esercizio. Esadelta normale portata quintali 70, Esadelta tre assi portata quintali 108, consumo oltre 6 km. con un litro, consegne sollecite, permute, rateazioni. Chiedere dimostrazioni alla Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 503-182. 972

AUTORIMESSA vende 600, 103, multipla, eventuale rateazione permuta con moto. Telefono 687-514. 1245

BELLA 600 (1957) vetri talliscendi, ultima, privato cede. Telef. 482-[illegible].

BELLISSIMO 1400-1955 privato vende via Monti 30. 1196

BIANCHINA panoramica nuova vendesi. Telefonare 289-480, ore pasti. 34

CAMIONISTI carrozzieri da Veronelli, troverete sempre pronte cabine nuove 682/N2, 642/N2. Telef. 652-853, via Saluzzo 98. [illegible]

CAUSA partenza vendo 500, km. 6000. Balzola, via [illegible] 7. A11551

CITROEN DS 19, ID 19 consegne sollecite, Citroen furgone 16 ql. nafta, Citroen Furgoni 4 ql., Panhard 1961. Disponiamo usato garanzia: Citroen DS, ID, Panhard, rateazioni. Citroen, corso Vittorio Emanuele 306, telefoni [illegible] 759-818.

COMPERO [illegible] ottimo ordine, pagamento contanti. Telefonare 684-905, ufficio.

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegna subito. Vigone 44. 758

DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, nuovo prezzo 795.000. Consegne pronte, prove, contratti, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, Fabro 10, corso Giulio Cesare 21X, corso Peschiera 148.

DKW Auto-Union, 56G, [illegible], al nuovo salone di piazza Statuto 1. Visitateci, provate e confrontate. Telefonare 528-090. [illegible]

FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVETTURE, AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI), ALTA VALUTAZIONE. FINCOTEX, P.ZZA STATUTO 24 (ANG. VIA S. DONATO). TEL. 47-346. 729

FLAMINIA Berlina nera perfette condizioni, anno fabbricazione [illegible], vendesi 1.700.000 lire trattabili. Telef. 519-876.

FLAVIA la grande novità del 42° Salone dell'automobile. Flaminia normale e coupé, Appia berlina e derivati, le vetture Lancia di alta classe, prenota, permuta, consegna sollecitamente nuova Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telef. 503-182. 972

FLAVIA LANCIA PROVE E DIMOSTRAZIONI SU STRADA TUTTI I POMERIGGI. ITALCAR COMMISSIONARIA, VIA BERTOLA 7 INTERNO, TELEF. 42-447, 528-777. 1333

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Araldo, via Vigone 62, telefono 20-509. 28230

GIULIETTA BERLINA E T.I., OTTIME '57 '59 E MOD. '60, VENDE PERMUTA RATEIZZA [illegible] TICO, FILADELFIA 81, TORINO. TELEFONO 396-914.

GIULIETTA T.I. recente acquisterei. Telefonare 352-[illegible], ore [illegible]. A11097

IFIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 18. Tel. 40-[illegible]

INNOCENTI-AUSTIN A 40 BERLINA, COMBINATA E 950 SPIDER. CONSEGNE SOLLECITE, COMODITA' PAGAMENTI DILAZIONATI. ESPOSIZIONE, PROVE, PRENOTAZIONI PRESSO LA COMMISSIONARIA AUTOTORINO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11, TORINO, TELEFONO 553-484. 1083

LANCIA FLAVIA PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO LA COMMISSIONARIA BENEDETTO, PIAZZA ADRIANO 5, TELEFONO 21-510. 371

LANCIA Servizio S. Silvestro, via Benevagienna n. 6-8, telef. 364-505. Occasioni Appia I serie seminuova, Appia II serie '56, Appia II serie '57, Appia III serie '58; Appia III serie '59, Aurelia 2500, G.T., Aurelia 2500 '57, Alfa 1900 seminuova, 600 '55, nuova 500, Giulietta '59, B. 24 nero '57, 18 rate con garanzia.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

MILLEDUECENTO sette mesi 7000 km. vendesi 910.000. Telef. 578-196.

NUOVA 500 km. 4000 privato vende. Telefonare 537-301. 1069

OM Lupetto 7 mesi, garanzia, furgone 1100 T come nuovo, Beta nafta camion vendo. Telefonare [illegible]. A11455

O.M. SUCCURSALE, FRANCIA 21, TELEFONO [illegible] VENDE CONTO CLIENTI SUPER ORIONE [illegible] CONTO TERZI RIMORCHIO ORIONE [illegible] 643 M2, SUPER TAURUS NORMALI E ALLUNGATI, 638 AUTOBOTTE, LEONCINI TUTTI TIPI, 615 CAMIONCINI E FURGONI, ROMEO CAMIONCINO CABINA 3 POSTI, CAMIONCINI 18 QL. ECC.

PEUGEOT 403 perfetta vende privato, visibile via Ardig[illegible] 4. Telef. 677-631.

PRATICHE auto, vetture, 500 settemilacinquecento, 600 diecimila, 1100 dodicimilacinquecento, Sacchi 32. Tel. 519-577.

PRIVATO vende a privato 500 Giardiniera 2 mesi vera occasione come nuova. Telefonare 778-594. 20618

PRIVATO vende Appia coupé Farina 1958. Palestro 4 bis. 1378

PRIVATO vende Appia III serie, 6 [illegible]. Telefonare 50-463. [illegible]

PRIVATO vende Bianchina panoramica 4 mesi, km. 1000. Telefonare [illegible].

PRIVATO VENDE FORD THUNDERBIRD KM. 11.000 COME NUOVA. TELEFONARE 590-125 ORE UFFICIO. 61

PRIVATO vende Giulietta berlina '58. Telefonare [illegible]. 1187

PRIVATO vende nuova 500 grigia. Telefonare 22-848, ore ufficio. A10517

PRIVATO vende nuova 500 ottimo stato. Telefonare 751-295, ore pasti. A11475

PRIVATO vende 103 familiare 6 mesi. Telefonare 280-481. A10812

PRIVATO vende 500 grigio perla, 6 mesi. Telefonare 52-[illegible]. A11724

PRIVATO vende 600 mesi 6, pervinca, fascia bianche, km. 5000. Telef. 361-144.

PRIVATO vende [illegible] sei mesi. Telefonare 641-818. A11903

PRIVATO vende 600 '57 tutta foderata, gommatissima. Vercelli 111. [illegible]

PRIVATO vende 1100 A camioncino, 500 C furgone. Torricelli 4. 157

PRIVATO vende 1200 Vignale trasformabile fine '58. Torricelli 4. 157

RIMORCHI tutti tipi, nuovi, usati, vere occasioni. Rateizzazioni. Noleggi. Overgom-Gabutti, corso Novara 6, Torino, telefono 276-281. [illegible]

ROMEO revisionato seconda serie con garanzia vende permuta [illegible] Dario Viro, Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914.

SAIDAR dispone vasto assortimento autoveicoli usati Fiat 500, 600, 1100, 1400. Facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 1382

UNICO proprietario vende Alfa 1900 motore rodaggio 100.000. Torricelli 4.

UNICO proprietario vende bellissima [illegible] '58, via Torricelli 4. 1195

VENDESI privatamente 1900 A 1956, perfetta, bleu. Telefonare 556-224, ore ufficio. A11593

VENDO nuova 500 [illegible] zucchero 35.000 km. bellissima. Vercelli 111. [illegible]

VENDO privato giardiniera [illegible] sette mesi, rodaggio accurato. Tel. 694-586.

VENDO 1100 lusso sette mesi. Telefonare 583-926. A12333

VENDO 1300 8 mesi, 11.000 km. Telefonare 652-247. A11410

VETTURE, veicoli industriali, ricambi originali Lancia: Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 503-182.

VOLTURE automobili, tariffe minime. Brunori, via Gioberti 38, telef. 50-031.

VOLTURIAMO rapidamente 500, settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43. Telefono 537-976. 144

500 Giardiniera avorio 6 mesi 3000 km. vendesi. Telefonare 671-[illegible], ore pasti.

500 Giardiniera 8 mesi km. 3600 vendo. Telefonare 30-126. A11524

500 Giardiniera 7 mesi pervinca vendo. Telefonare 890-118. A11528

600 bicolore bellissima unico proprietario privatamente vendo 295.000. Telefonare 206-[illegible]. A11975

1100 103 nera, '58 seminuova privato vende. Telefonare [illegible]. A12275

1900 Alfa super 1957 privato vende vantaggiosamente. Telefonare 553-535, ore ufficio. A10543

22 Ciclomoto Sport L. 120 p.p.

CONTANTI compro Vespa, Ape, Lambretta, permuto con auto. Telef. 521-443.

HARLEY Davidson o Triumph acquisto se perfettissima, qualsiasi modello. Immatricolazione 1950. Scrivere: Pubbliman Casella 112 P, Biella. 21263

VESPA, Ape, vendite, cambi, rateazioni. Interpellate Amerio, corso Ferrucci 76.

VESPA con sidecar acquisto da privato in occasione. Telefonare 522-398.

VESPA motocarri portata kg. 400-700 Cambi occasioni Agenzia Tosa, corso S. Maurizio 31. 41

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Moroni, Unione Sovietica 149. Telefono 393-628. 269

27 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. TELEVISORI grandi marche 17" 73.000; 21" 91.000, modelli 1961 anche con pagamento a gettoniera, modelli a 50 lire ora. Frigoriferi 130 litri 45.500; lucidatrici 17.900. Telefonate, vi visiteremo senza impegno. Riva, San Donato 40 bis, telefono 760-063. 8

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Guidano, corso Vittorio 33. 916

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo, 115.000. Tel. 532-396.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuove radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 0914

AL Centro Radio, televisori a gettone. Novità assoluta. Telefonare 588-253.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124 bis.

APPLICHIAMO [illegible] macchine cucire. Riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 513-977. 21080

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, svendonsi per cessazione. Pagella, Mazzini 44. 3953

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende prezzi sbalorditivi mobili, elettrodomestici. Facilitazioni. Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 38 (cortile). Principe Amedeo 11 P. 3818

BAGNI [illegible] occasioni, accessori idraulici, troverete via Silvio Pellico 5, telefono 652-906. 1337

DE BENEDETTI, via Cernaia 28 continua la grandiosa eccezionale per rinnovo locali. Acquistate anche voi la lana, sete, colori delle migliori fabbriche a prezzi di liquidazione. 1346

FIDANZATI: Mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 3; armadioni 5 porte senza sopralzo 45.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; salotti [illegible]; entratine 25.000; assortimento camere, sale, cucine, librerie svelati, armadioni linoleum adatti qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati. Visitate lo stand alla fiera dei vini.

GRANDIOSO plastico Marklin linea nuova cambiarei con 500 C a televisore. Televisore 853-214. A11136

GUARDAROBE fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. 2 porte 20.000; 5: 60.000. Assortimento. Passalacqua 6, telefono 531-318. 1297

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31. Rimpetto Elettricità Municipale. [illegible]

MAGLIERISTE: Super Copial macchina insuperabile pluribrevettata nuovi modelli. Insegnamenti, rateazioni 48 mesi. Dipanatori, accessori. Consolata 5. 919

MOBILI « Castelella », [illegible] esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telef. 521-107.

MOBILI Madama, via Bertholiet 5. E' la durata che conta! Visitateci. 1164

MOBILIFICIO Diforenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono [illegible].

MOBILIFICIO Orap. 30 rate, vendita propaganda, camere da 80.000, tinelli da 20.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 5, cortile. 11810

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 16: armadioni verniciati, poliesteri 24.000, con sopralzo 36.000, camera 90.000, divaniletti 19.000. 22389

OCCASIONE bella camera pranzo chippendale pesante, grande matrimoniale noce, finissimo intaglio, studio, altri mobili stile, vendonsi privatamente. Telefonare 574-120. A10208

OCCASIONE svendo o affitto rettilinea 8/70 tramatore 2 guidafili. Telefonare, ore pasti, 201-485. A10435

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare [illegible]. 405

PER rinnovo locali svendonsi mobili negozio abbigliamento. Telef. 510-656.

PFAFF mod. 27-4 cilindrica completa tavolo, motore accessori, nuovissima, occasione svendo. Telefonare 391-743 To.

PIANOFORTE vendo oppure verticale per studio compro contanti. Telef. 754-579.

PIANOFORTI, armonium: per acquisti, visitare: Capitani, Po 35. Tel. 553-281.

PIANOFORTI « Corunale », via Lagrange 2, tel. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. [illegible]

PIANOFORTI moderni, forti [illegible], cambi, noleggi, riparazioni. Massa, via Goito angolo via Galliari. Telefono [illegible].

PIANOFORTI Restagno, corso Vittorio 90, marche primarie, occasioni, noleggi, cambi. 20762

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PRIVATO cede completo [illegible], altro completo stiffelius. Dinoi, Cesare Battisti 1. A11967

PRIVATO vende sala pranzo stile inglese. Telefonare 860-443. A11407

SALA pranzo [illegible] antica con caminetto privato vende. Telef. 883-946.

SGOMBRIAMO cantine solai [illegible] qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 485-440, 483-137. 517

STILE rinascimento vendonsi occasione tre camere. Telefonare 578-518. A10516

SVENDESI moderna sala pranzo come nuova. Telefonare 730-031. A12964

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusta, Cavour 6. 701

STUDTIAMO cantine solai acquistando rottami [illegible] cose varie. Telef. 482-493

TAVOLO [illegible] consiglio 260 x 100 con [illegible] sedie imbottite vendesi. Telefonare 31-512. A10760

TELEVISORE 22 POLLICI, MODELLO 1961, GRANDE MARCA, IMBALLATO, VENDO META' PREZZO. TEL. 680-172.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 130

TRASLOCANDO vendo occasionissima bella sala pranzo inglese. Tel. 285-480.

VENDESI divisoria da salotto, vetri smerigliati mt. 2,25 x 2,60. Dinoi, Cesare Battisti 1. A11967

VENDO tombeau libreria autentico 600 quadri d'autore. Telefonare [illegible]